

CA ARCserve® Backup per Windows

Guida per l'utente di Dashboard

r15



La presente documentazione ed ogni relativo programma software di ausilio (di seguito definiti "Documentazione") vengono forniti unicamente a scopo informativo e sono soggetti a modifiche o ritiro da parte di CA in qualsiasi momento.

La Documentazione non può essere copiata, trasferita, riprodotta, divulgata, modificata o duplicata per intero o in parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di CA. La Documentazione è di proprietà di CA e non può essere divulgata dall'utente o utilizzata se non per gli scopi previsti in uno specifico accordo di riservatezza tra l'utente e CA.

Fermo restando quanto sopra, gli utenti licenziatari del software della Documentazione, hanno diritto di effettuare un numero ragionevole di copie della suddetta Documentazione per uso personale e dei propri dipendenti, a condizione che su ogni copia riprodotta siano apposti tutti gli avvisi e le note sul copyright di CA.

Il diritto ad effettuare copie della Documentazione è limitato al periodo di durata della licenza per il prodotto. Qualora a qualsiasi titolo, la licenza dovesse essere risolta da una delle parti o qualora la stessa dovesse giungere a scadenza, l'utente avrà la responsabilità di certificare a CA per iscritto che tutte le copie, anche parziali, del software sono state restituite a CA o distrutte.

FATTO SALVO QUANTO PREVISTO DALLA LEGGE VIGENTE, QUESTA DOCUMENTAZIONE VIENE FORNITA "AS IS" SENZA GARANZIE DI ALCUN TIPO, INCLUDENDO, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO, LE GARANZIE IMPLICITE DI COMMERCIALITÀ, IDONEITÀ AD UN DETERMINATO SCOPO O DI NON VIOLAZIONE DEI DIRITTI ALTRUI. IN NESSUN CASO CA SARÀ RITENUTA RESPONSABILE DA PARTE DELL'UTENTE FINALE O DA TERZE PARTI PER PERDITE O DANNI, DIRETTI O INDIRETTI, DERIVANTI DALL'UTILIZZO DELLA DOCUMENTAZIONE, INCLUSI, IN VIA ESEMPLICATIVA E NON ESAUSTIVA, PERDITE DI PROFITTI, INTERRUZIONI DI ATTIVITÀ, PERDITA DEL VALORE DI AVVIAMENTO O DI DATI, ANCHE NEL CASO IN CUI CA VENGA ESPRESSAMENTE INFORMATA DI TALI PERDITE O DANNI.

L'utilizzo di qualsiasi altro prodotto software citato nella Documentazione è soggetto ai termini di cui al contratto di licenza applicabile, il quale non viene in alcun modo modificato dalle previsioni del presente avviso.

Il produttore di questa Documentazione è CA.

La presente Documentazione viene fornita con "Diritti limitati". L'uso, la duplicazione o la divulgazione da parte del governo degli Stati Uniti è soggetto alle restrizioni elencate nella normativa FAR, sezioni 12.212, 52.227-14 e 52.227-19(c)(1) - (2) e nella normativa DFARS, sezione 252.227-7014(b)(3), se applicabile, o successive.

Copyright © 2010 CA. Tutti i diritti riservati. Tutti i marchi, le denominazioni sociali, i marchi di servizio e i loghi citati in questa pubblicazione sono di proprietà delle rispettive società.

Riferimenti ai prodotti CA

Questo documento è valido per i seguenti prodotti di CA:

- BrightStor® Enterprise Backup
- CA Antivirus
- CA ARCserve® Assured Recovery™
- CA ARCserve® Backup Agent for Advantage™ Ingres®
- CA ARCserve® Backup Agent for Novell Open Enterprise Server for Linux
- CA ARCserve® Backup Agent for Open Files on NetWare
- CA ARCserve® Backup Agent for Open Files on Windows
- CA ARCserve® Backup Client Agent for FreeBSD
- CA ARCserve® Backup Client Agent for Linux
- CA ARCserve® Backup Client Agent for Mainframe Linux
- CA ARCserve® Backup Client Agent for NetWare
- CA ARCserve® Backup Client Agent for UNIX
- CA ARCserve® Backup Client Agent for Windows
- CA ARCserve® Backup Enterprise Option for AS/400
- CA ARCserve® Backup Enterprise Option for Open VMS
- CA ARCserve® Backup for Linux Enterprise Option for SAP R/3 for Oracle
- CA ARCserve® Backup for Microsoft Windows Essential Business Server
- CA ARCserve® Backup for UNIX Enterprise Option for SAP R/3 for Oracle
- CA ARCserve® Backup for Windows
- CA ARCserve® Backup for Windows Agent for IBM Informix
- CA ARCserve® Backup for Windows Agent for Lotus Domino
- CA ARCserve® Backup for Windows Agent for Microsoft Exchange Server
- CA ARCserve® Backup for Windows Agent for Microsoft SharePoint Server
- CA ARCserve® Backup for Windows Agent for Microsoft SQL Server
- CA ARCserve® Backup for Windows Agent for Oracle
- CA ARCserve® Backup for Windows Agent for Sybase
- CA ARCserve® Backup for Windows Agent for Virtual Machines
- CA ARCserve® Backup for Windows Disaster Recovery Option
- CA ARCserve® Backup for Windows Enterprise Module

- CA ARCserve® Backup for Windows Enterprise Option for IBM 3494
- CA ARCserve® Backup for Windows Enterprise Option for SAP R/3 for Oracle
- CA ARCserve® Backup for Windows Enterprise Option for StorageTek ACSLS
- CA ARCserve® Backup for Windows Image Option
- CA ARCserve® Backup for Windows Microsoft Volume Shadow Copy Service
- CA ARCserve® Backup for Windows NDMP NAS Option
- CA ARCserve® Backup for Windows Serverless Backup Option
- CA ARCserve® Backup for Windows Storage Area Network (SAN) Option
- CA ARCserve® Backup for Windows Tape Library Option
- CA ARCserve® Backup Patch Manager
- CA ARCserve® Backup UNIX and Linux Data Mover
- CA ARCserve® D2D
- CA ARCserve® High Availability
- CA ARCserve® Replication
- CA VM:Tape for z/VM
- CA 1® Tape Management
- Common Services™
- eTrust® Firewall
- Unicenter® Network and Systems Management
- Unicenter® Software Delivery
- Unicenter® VM:Operator®

Contattare il servizio di Supporto tecnico

Per l'assistenza tecnica in linea e un elenco completo delle sedi, degli orari del servizio di assistenza e dei numeri di telefono, contattare il Supporto tecnico visitando il sito Web all'indirizzo <http://www.ca.com/worldwide>.

Modifiche apportate alla documentazione

Di seguito sono riportati gli aggiornamenti apportati alla documentazione dall'ultimo rilascio.

- Sono stati aggiunti i seguenti rapporti nuovi sul dashboard:
 - [Rapporto tendenza dati applicazione](#) (a pagina 116)
 - [Rapporto software nodo client](#) (a pagina 126)
 - [Rapporto nodi principali con maggior numero di file senza modifiche](#) (a pagina 211)
 - [Rapporto dimensioni protezione totale](#) (a pagina 214)
 - [Rapporti utilizzo](#) (a pagina 196)
 - [Rapporto utilizzo CPU](#) (a pagina 199)
 - [Rapporto prestazioni disco](#) (a pagina 200)
 - [Rapporto utilizzo memoria](#) (a pagina 201)
 - [Rapporto utilizzo rete](#) (a pagina 202)
 - [Rapporto tendenza volume](#) (a pagina 224)
- Global Dashboard è stato incorporato nel Dashboard e sono stati aggiunti i seguenti capitoli nuovi:
 - [Nozioni fondamentali di Global Dashboard](#) (a pagina 39)
 - [Utilizzo di Global Dashboard](#) (a pagina 71)
 - [Risoluzione dei problemi relativi a Global Dashboard](#) (a pagina 237)

Sommario

Capitolo 1: Nozioni fondamentali su Dashboard	13
Introduzione	13
Funzionalità di Dashboard	16
Interfaccia utente di Dashboard	17
Opzioni di visualizzazione	18
Personalizzazione dei rapporti Dashboard	22
Opzioni globali	22
Configurazione dei rapporti di posta elettronica	27
Opzioni specifiche dei rapporti	35
Impostazioni dell'esplorazione SRM	37
 Capitolo 2: Nozioni fondamentali di Global Dashboard	 39
Introduzione	39
Funzioni	40
Termini e definizioni	41
Servizi di Global Dashboard	43
Funzionamento di Global Dashboard	44
 Capitolo 3: Configurazione di Global Dashboard	 47
Considerazioni sull'installazione	47
Configurare Global Dashboard	48
Configurare il sito centrale	50
Configurare un sito della diramazione	53
 Capitolo 4: Utilizzo di Dashboard	 59
Utilizzo di CA ARCserve Backup Dashboard	59
Gruppi dashboard	61
Aggiunta di un Gruppo dashboard	63
Modifica di un Gruppo dashboard	64
Eliminazione di un Gruppo dashboard	65
Livelli nodo	66
Informazioni sul nodo	67
Inviare un rapporto tramite posta elettronica	68
Avviso Aggiornamento agente	70

Capitolo 5: Utilizzo di Global Dashboard	71
Interfacce utente di Global Dashboard	71
Nozioni fondamentali su Gestione centrale	72
Nozioni fondamentali su Gestione diramazione	89
Gestire gruppi di diramazioni	96
Aggiungere un nuovo gruppo di diramazioni	97
Eliminazione di un gruppo di diramazione	98
Modifica di un gruppo di diramazione	98
Sincronizza dati	100
Modifica della sincronizzazione dati automatica	100
Sincronizzazione manuale dei dati	101
Configurare manualmente un sito della diramazione	102
Importazione/esportazione delle informazioni di dashboard globali	104
Esportare informazioni di Global Dashboard	105
Importare informazioni di Global Dashboard	106
Capitolo 6: Rapporti Dashboard	109
Tipi di rapporto di CA ARCserve Backup Dashboard	110
Rapporti di tipo ambiente di backup	110
Rapporti di tipo SRM	111
Rapporti drill-down	112
Distribuzione agente	113
Vantaggi del rapporto	113
Aspetto del rapporto	114
Rapporti drill-down	115
Rapporto tendenza dati applicazione	116
Vantaggi del rapporto	117
Aspetto del rapporto	117
Posizione dati di backup	119
Vantaggi del rapporto	120
Aspetto del rapporto	121
Rapporti drill-down	122
Distribuzione carico del server di backup	123
Vantaggi del rapporto	123
Aspetto del rapporto	123
Rapporto software nodo client	126
Vantaggi del rapporto	126
Aspetto del rapporto	126
Drill down dei rapporti	129
Rapporto CPU	129
Vantaggi del rapporto	130

Aspetto del rapporto	131
Rapporti drill-down.....	132
Distribuzione dati sui supporti	133
Vantaggi del rapporto	133
Aspetto del rapporto	134
Rapporti drill-down.....	135
Stima vantaggi della deduplicazione	135
Vantaggi del rapporto	136
Aspetto del rapporto	137
Stato deduplicazione.....	137
Vantaggi del rapporto	138
Aspetto del rapporto	139
Rapporti drill-down.....	140
Rapporto dischi.....	141
Vantaggi del rapporto	141
Aspetto del rapporto	141
Drill down dei rapporti	143
Stato del processo di backup	144
Vantaggi del rapporto	145
Aspetto del rapporto	146
Rapporti drill-down.....	148
Licenza	150
Vantaggi del rapporto	151
Aspetto del rapporto	152
Controllo supporti	152
Vantaggi del rapporto	153
Aspetto del rapporto	154
Rapporti drill-down.....	155
Rapporto memoria.....	156
Vantaggi del rapporto	156
Aspetto del rapporto	157
Rapporti drill-down.....	158
Rapporto rete	158
Vantaggi del rapporto	159
Aspetto del rapporto	160
Rapporti drill-down.....	161
Stato di backup dei nodi	161
Vantaggi del rapporto	162
Aspetto del rapporto	162
Rapporti drill-down.....	165
Stato Disaster Recovery nodi	167
Vantaggi del rapporto	168

Aspetto del rapporto	169
Rapporti drill-down.....	170
Stato crittografia nodi.....	171
Vantaggi del rapporto	172
Aspetto del rapporto	173
Rapporti drill-down.....	174
Punti di ripristino dei nodi	175
Vantaggi del rapporto	176
Aspetto del rapporto	177
Rapporti drill-down.....	178
Riepilogo nodi	179
Vantaggi del rapporto	179
Aspetto del rapporto	180
Livelli nodo.....	181
Vantaggi del rapporto	181
Aspetto del rapporto	182
Rapporti drill-down.....	183
Nodi con errore di backup più recente.....	184
Vantaggi del rapporto	184
Aspetto del rapporto	184
Rapporti drill-down.....	186
Rapporto OS	187
Vantaggi del rapporto	187
Aspetto del rapporto	188
Obiettivo punto di ripristino	189
Vantaggi del rapporto	190
Aspetto del rapporto	191
Rapporti drill-down.....	192
Scheda Fiber/SCSI.....	193
Vantaggi del rapporto	193
Aspetto del rapporto	194
Rapporti drill-down.....	195
Rapporti sull'utilizzo di PKI SRM	196
Vantaggi del rapporto PKI SRM	197
Rapporto utilizzo CPU	199
Rapporto prestazioni disco.....	200
Rapporto utilizzo memoria.....	201
Rapporto utilizzo rete	202
Stato crittografia nastro.....	203
Vantaggi del rapporto	203
Aspetto del rapporto	204
Rapporti drill-down.....	204

Principali nodi con backup non riusciti	206
Vantaggi del rapporto	207
Aspetto del rapporto	208
Rapporti drill-down.....	209
Nodi con la più alta/più bassa velocità effettiva di backup	210
Vantaggi del rapporto	210
Aspetto del rapporto	211
Rapporto nodi principali con maggior numero di file senza modifiche	211
Vantaggi del rapporto	212
Aspetto del rapporto	213
Rapporto dimensioni protezione totale	214
Vantaggi del rapporto	214
Rapporto dimensioni protezione totale - Visualizzazione del rapporto	215
Punti di ripristino del computer virtuale	215
Vantaggi del rapporto	216
Aspetto del rapporto	217
Rapporti drill-down.....	218
Stato backup delle operazioni di virtualizzazione più recenti	219
Vantaggi del rapporto	219
Aspetto del rapporto	220
Drill down dei rapporti	221
Volume	221
Vantaggi del rapporto	222
Aspetto del rapporto	222
Rapporti drill-down.....	224
Rapporto tendenza volume	224
Vantaggi del rapporto	225
Aspetto del rapporto	225
Capitolo 7: Risoluzione problemi Dashboard	227
Panoramica sulla risoluzione dei problemi	227
Risoluzione dei problemi di Dashboard	227
Capitolo 8: Risoluzione dei problemi relativi a Global Dashboard	237
Panoramica sulla risoluzione dei problemi	237
Risoluzione problemi di Global Dashboard	237
Indice	245

Capitolo 1: Nozioni fondamentali su Dashboard

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

- [Introduzione](#) (a pagina 13)
- [Funzionalità di Dashboard](#) (a pagina 16)
- [Interfaccia utente di Dashboard](#) (a pagina 17)
- [Opzioni di visualizzazione](#) (a pagina 18)
- [Personalizzazione dei rapporti Dashboard](#) (a pagina 22)

Introduzione

CA ARCserve Backup Dashboard è uno strumento che funge da interfaccia utente che fornisce una panoramica istantanea della propria infrastruttura di backup e del proprio ambiente SRM (Storage Resource Management). La visualizzazione dashboard consente di monitorare in modo rapido e semplice le principali informazioni necessarie a gestire le prestazioni e il funzionamento del backup e dell'ambiente SRM. Dashboard offre visualizzazioni dello stato generale di un dominio CA ARCserve Backup specifico e dei rispettivi server, nodi e/o processi.

Inoltre, le informazioni di alcuni rapporti possono essere visualizzate ancora più in dettaglio. Per questi rapporti è possibile fare clic su una qualsiasi delle categorie di stato ed eseguire così il drill down da un insieme di informazioni di riepilogo a un rapporto più mirato e dettagliato riguardante una categoria specifica.

È possibile accedere a CA ARCserve Backup Dashboard dal menu Monitoraggio e Rapporti della barra di navigazione di CA ARCserve Backup Manager Console o dal menu Avvio rapido.

Nota: l'accesso a Dashboard è consentito solo agli utenti con ruoli di profilo utente Amministratore, Operatore monitoraggio e Operatore rapporto di CA ARCserve Backup. Per ulteriori informazioni sui profili utente, consultare la *Guida per l'amministratore* o la Guida in linea.

Global Dashboard è una parte di Dashboard di CA ARCserve Backup e si espande sulle capacità di Dashboard per consentire di visualizzare velocemente e facilmente le informazioni per server primari di CA ARCserve Backup multipli, tanto nell'ufficio principale quanto in uffici remoti, tutto da una posizione centrale. Questa funzione di controllo centralizzata basata su Global Dashboard consente di ottenere informazioni più dettagliate sulle prestazioni e il funzionamento di tutto l'ambiente CA ARCserve Backup e SRM.

Nota: Per ulteriori informazioni su Global Dashboard, vedere [Nozioni fondamentali su Global Dashboard](#) (a pagina 39).

I rapporti visualizzati su CA ARCserve Backup Dashboard sono:

Nota: un simbolo di asterisco * indica un rapporto di tipo SRM.

- Distribuzione agente
- Rapporto tendenza dati applicazione *
- Posizione dati di backup
- Distribuzione carico del server di backup
- Rapporto software nodo client *
- CPU *
- Rapporto utilizzo CPU *
- Distribuzione dati sui supporti
- Stima vantaggi della deduplicazione
- Stato deduplicazione
- Dischi *
- Rapporto prestazioni disco *
- Stato del processo di backup
- Licenza
- Controllo supporti
- Memoria *
- Rapporto utilizzo memoria *
- Rapporto rete *
- Rapporto utilizzo rete *
- Stato di backup dei nodi
- Stato Disaster Recovery nodi
- Stato crittografia nodi
- Punti di ripristino dei nodi
- Rapporto riepilogativo nodo
- Livelli nodo
- Nodi con errore di backup più recente
- Rapporto sistema operativo *
- Obiettivo punto di ripristino
- Scheda Fiber/SCSI *
- Stato crittografia nastro
- Principali nodi con backup non riusciti

- Nodi con la più alta/più bassa velocità effettiva di backup
- Rapporto Principali nodi con numero maggiore di file non modificati *
- Rapporto dimensioni protezione totale
- Punti di ripristino del computer virtuale
- Stato backup delle operazioni di virtualizzazione più recenti
- Volume *
- Rapporto tendenza volume *

Funzionalità di Dashboard

Dashboard include le seguenti caratteristiche:

- Consente di visualizzare una panoramica immediata centrale della propria infrastruttura di backup e del proprio ambiente SRM (Storage Resource Management).
- Produce 38 rapporti singoli, concentrandosi su elementi quali processi, nodi, nastri, crittografia, risorse di agenti, ecc.
- Consente di personalizzare l'aspetto di CA ARCserve Backup Dashboard in modo da soddisfare esigenze e preferenze specifiche.
- Le informazioni di alcuni rapporti possono essere visualizzate ancora più in dettaglio.
- Offre funzionalità di filtro che consentono di limitare la visualizzazione dei dati nel rapporto in base a parametri specificati.
- Consente di creare raccolte personalizzate (gruppi) di rapporti che, quando selezionate, visualizzano i rapporti specificati come raggruppamento preconfigurato in base alle proprie esigenze o preferenze specifiche.
- Consente di eseguire l'aggiornamento manuale o automatico dei dati visualizzati nei rapporti.
- Consente di esportare i dati raccolti per i rapporti in vari formati (stampa, salvataggio in formato CSV per l'utilizzo in un foglio di calcolo Excel oppure posta elettronica).
- Consente di creare una pianificazione personalizzata per l'invio di rapporti tramite posta elettronica ai destinatari specificati.
- Consente di eseguire un'indagine per la raccolta di dati SRM per i rapporti di tipo SRM.
- Consente al Global Dashboard di visualizzare informazioni del dashboard per più server primari da una posizione centrale.

Interfaccia utente di Dashboard

L'interfaccia utente di Dashboard consiste in due riquadri di contenuti a sinistra e di una finestra di visualizzazione dei rapporti a destra.

The screenshot shows the Dashboard interface with several components labeled:

- Opzioni globali**: Global options at the top left.
- Visualizzazione delle opzioni**: Option visualization area.
- Riquadro selezione gruppi dashboard**: Selection group dashboard panel.
- Modo dashboard**: Mode selection between "Visualizzazione della diramazione" (selected) and "Visualizzazione globale".
- Ultimi 7 Giorni**: Last 7 days filter.
- Gruppi dashboard**: Panel showing predefined groups like Crittografia, Ripristino, Virtualizzazione, Deduplicazione, etc. with buttons for Add, Modify, Delete, and Set as Default.
- Tutti i rapporti**: Panel showing a list of all reports including CPU Report, Backup Points, Recent Virtualization Backup, etc.
- Riquadro di selezione tutti i rapporti**: Selection panel for all reports.
- Rapporto di stato backup dei nodi**: Report showing the status of node backups. Data table:

Categoria	Conteggio
Non riuscito	7
Annullato	0
Incompleto	12
Tentativo non eseguito	24
Completato	0

 Pie chart showing the distribution of backup status.
- Rapporto di stato del processo**: Report showing process backup status. Data table:

Categoria	Conteggio
Non riuscito	1
Annullato	1
Incompleto	0
Completato	2

 Pie chart showing the distribution of process backup status.
- Rapporto principali nodi con errore**: Report showing primary nodes with errors. Data table:

Nome nodo	Conteggio non riuscito
HJEXCHANGE2010	1
- Rapporto nodi con errore di backup più recenti**: Report showing nodes with the most recent backup errors. Data table:

Nome nodo	Ora errore
HJEXCHANGE2010	30/3/2010 20:32:22
- Finestra di visualizzazione dei rapporti**: Report viewer window.

Gruppi dashboard

In questo riquadro è visualizzato un elenco di Gruppi dashboard. Un gruppo dashboard è una raccolta di uno o più rapporti dashboard. In ciascun gruppo è possibile raccogliere un massimo di quattro rapporti. Per impostazione predefinita, sono inclusi automaticamente diversi gruppi preconfigurati. È possibile creare, modificare o eliminare i gruppi in base alle proprie esigenze. Per ulteriori informazioni, consultare [Gruppi dashboard](#) (a pagina 61).

Tutti i rapporti

In questo riquadro viene visualizzato un elenco completo di tutti i rapporti disponibili (in ordine alfabetico).

Finestra di visualizzazione dei rapporti

In questa finestra vengono visualizzati i rapporti selezionati. È possibile scegliere di visualizzare uno o più singoli rapporti (che sono elencati nel riquadro Tutti i rapporti) oppure visualizzare uno dei Gruppi dashboard predefiniti (che sono elencati nel riquadro Gruppi dashboard).

Barra degli strumenti Opzioni globali

Questa barra degli strumenti consente di applicare determinate azioni a tutti i rapporti. Per ulteriori informazioni, consultare [Opzioni globali](#) (a pagina 22).

Avviso Aggiornamento agente

È un messaggio di avviso che viene visualizzato all'avvio di Dashboard, quando viene rilevato che il proprio ambiente di backup contiene alcuni agenti CA ARCserve Backup la cui versione è precedente alla r12.5. Per ulteriori informazioni, vedere [Avviso Aggiornamento agente](#) (a pagina 70).

Modalità dashboard

Questa opzione consente di specificare la modalità del dashboard da visualizzare.

- Nella modalità Visualizzazione diramazione vengono visualizzate le informazioni relative al dashboard solo per il server locale, senza altri dettagli sul sito della diramazione o sulle opzioni di Global Dashboard.
- Nella modalità Visualizzazione globale vengono visualizzate le informazioni del dashboard per il server locale e per qualunque o tutti i siti della diramazione. Nella modalità Visualizzazione globale diventano disponibili opzioni globali del dashboard aggiuntive.

Opzioni di visualizzazione

Dashboard consente di selezionare la modalità di visualizzazione delle informazioni grafiche. I controlli grafici consentono di selezionare opzioni quali la visualizzazione dei dati in un grafico a torta o a barre, l'espansione o la compressione del rapporto visualizzato, l'aggiornamento dei dati visualizzati e le operazioni da eseguire con i dati raccolti.

Visualizzazione in grafico a torta

Un grafico a torta è un grafico circolare diviso in una serie di settori, laddove ciascun settore rappresenta una percentuale delle categorie totali monitorate. Nell'insieme, i settori rappresentano il 100% delle informazioni monitorate. Il vantaggio dei grafici a torta consiste nel fatto che sono semplici. I grafici a torta forniscono una visualizzazione aggregata nel corso di un determinato periodo di tempo. Uno svantaggio, tuttavia, consiste nel fatto che può essere molto difficile notare la differenza di grandezza delle sezioni quando i rispettivi valori sono molto simili.

Visualizzazione in grafico a barre

I grafici a barre vengono utilizzati per evidenziare quantità separate. Maggiore è la lunghezza delle barre, maggiore è il valore rappresentato. I grafici a barre sono utili per confrontare le quantità all'interno o tra categorie. Per alcuni rapporti, i grafici a barre forniscono una visualizzazione giornaliera lungo un determinato periodo di tempo, che può essere utile a identificare tendenze e/o modelli. Mentre può risultare difficile mettere a confronto le sezioni di un grafico a torta, in un grafico a barre queste sezioni sono rappresentate da barre che rendono il confronto molto più semplice.

Visualizzazione in grafico a linee

I grafici a linee sono utilizzati per visualizzare le tendenze nel tempo connettendo una serie di punti di dati con una linea.

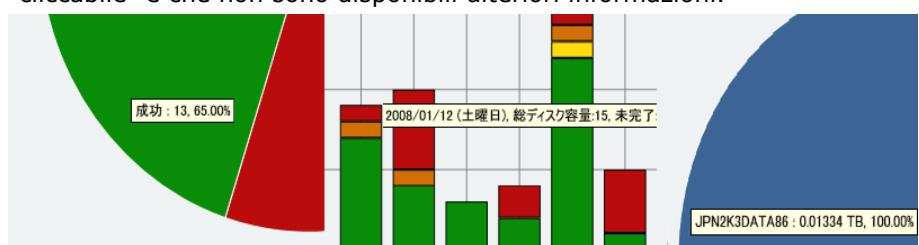
Visualizzazione tabulare

I grafici tabulari consentono di visualizzare le informazioni dei rapporti sotto forma di tabella. Le intestazioni delle colonne possono variare da un rapporto all'altro, nonché all'interno di un rapporto specifico, tra categorie selezionate. Nelle visualizzazioni tabulari è possibile ordinare le informazioni del rapporto in base a una specifica intestazione di colonna.

Operazioni con cursore

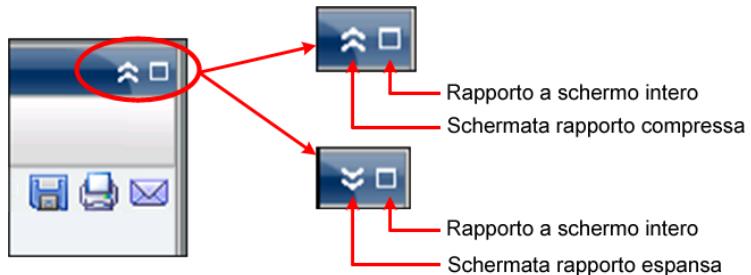
Per ognuna di queste visualizzazioni grafiche, quando si posiziona il cursore del mouse su una categoria specifica di un rapporto, viene visualizzato un piccolo riquadro sotto il cursore in cui sono indicati la categoria e il valore corrispondenti.

Se il cursore ha l'aspetto di una mano col dito puntato, vuol dire che l'area corrispondente è "cliccabile" e che, facendo clic su di essa, vengono visualizzate informazioni aggiuntive sulla categoria. Se il cursore ha l'aspetto di una freccia, vuol dire che l'area corrispondente non è "cliccabile" e che non sono disponibili ulteriori informazioni.



Visualizzazione dei rapporti

È possibile stabilire una modalità di visualizzazione per tutti i rapporti. Dalla visualizzazione generale è possibile comprimere un rapporto se non si desidera visualizzarne i dettagli, quindi espanderlo nuovamente. Quando un rapporto è compresso, vengono visualizzate unicamente la barra del titolo e della descrizione. Inoltre, è anche possibile espandere completamente il rapporto per visualizzarlo a schermo intero. È anche possibile fare doppio clic sulla barra del titolo di un rapporto per ingrandirlo oppure ripristinare la visualizzazione predefinita.



Aggiornamento dei rapporti

Per tutti i rapporti è possibile effettuare un aggiornamento o ricaricare i dati da visualizzare. In ciascun rapporto è presente un pulsante di aggiornamento che consente di aggiornare la visualizzazione del rapporto corrispondente per poter visualizzare informazioni correnti sull'ambiente di backup. Un indicatore di aggiornamento indica a livello visivo che i dati visualizzati sono aggiornati. Benché Dashboard non offra un'opzione che consente di aggiornare automaticamente i rapporti ogni pochi secondi, è possibile fare clic su Aggiorna tutto nella barra degli strumenti globale per aggiornare contemporaneamente tutti i rapporti Dashboard. In aggiunta, quando si passa da un rapporto (rapporto A) a un altro (rapporto B), il rapporto B viene automaticamente aggiornato.



Esportazione dei dati

È possibile esportare i dati raccolti per ciascun report. I dati raccolti possono essere stampati, salvati in un file CSV in modo da archiviarli in formato tabulare e utilizzarli in fogli di calcolo oppure possono essere inviati per posta elettronica mediante un server SMTP.

- Se si sceglie di stampare il rapporto, è possibile evitare di stampare una stringa "about blank" alla fine del rapporto accedendo alla finestra di dialogo Impostazione pagina dalla schermata dell'anteprima di stampa ed eliminando le informazioni nel campo Piè di pagina (oppure immettendovi del testo personalizzato).
- Se si sceglie di inviare il rapporto per posta elettronica, il contenuto sarà lo stesso di quello stampato e tutti i grafici verranno inviati come immagini incorporate.

Nota: prima di inviare la posta elettronica (pianificata oppure dall'interfaccia utente), è necessario configurare l'impostazione SMTP mediante Gestione avvisi. Per ulteriori informazioni, consultare la *Guida per l'Amministratore* o la guida in linea.

Nota: in Microsoft Excel il rendering dei caratteri multibyte non sempre viene eseguito correttamente.



Pulsante Pagina successiva

Per ogni rapporto drill-down contenente più di 100 messaggi, Dashboard impagina automaticamente la visualizzazione inserendo un pulsante Pagina successiva. Ogni pagina successiva verrà quindi limitata a 100 voci prima che venga creata un'altra pagina. Il pulsante Pagina successiva consente di passare alla visualizzazione di una pagina differente.



Personalizzazione dei rapporti Dashboard

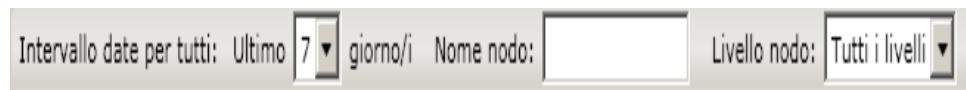
Per ogni rapporto sono disponibili diverse opzioni di configurazione che consentono di personalizzare l'aspetto e le prestazioni di CA ARCserve Backup Dashboard affinché possa soddisfare esigenze e preferenze specifiche. Per molti rapporti è possibile selezionare funzionalità quali la modalità di visualizzazione delle informazioni grafiche, l'intervallo di tempo di riferimento per il rapporto, i server o i livelli nodo monitorati, i metodi di backup monitorati, le operazioni da eseguire con le informazioni raccolte e molte altre opzioni specifiche dei rapporti.

Tutti i parametri o le impostazioni di configurazione specificate per i singoli rapporti rimangono salvati quando si chiude e riapre Dashboard. Non vengono infatti ripristinate le impostazioni predefinite. Inoltre, per rendere maggiormente possibile la personalizzazione dei rapporti, le impostazioni di configurazione specificate per un rapporto non vengono applicate automaticamente a tutti i rapporti rimanenti. Ogni rapporto singolo ha le sue impostazioni specifiche.

Ad ogni modo, Dashboard consente di definire alcune impostazioni di configurazione globali da applicare a tutti i rapporti. Grazie a queste impostazioni globali è possibile specificare un intervallo di tempo (numero di giorni) di riferimento per tutti i rapporti, specificare i livelli nodo monitorati, aggiornare i dati visualizzati in tutti i rapporti e ripristinare i valori predefiniti e il layout originale di tutti i rapporti.

Opzioni globali

CA ARCserve Backup Dashboard offre una barra degli strumenti delle opzioni globali per poter applicare azioni specifiche a tutti i rapporti. Tali azioni avranno un effetto globale e interesseranno tutti i rapporti, laddove applicabili. Se, pertanto, un'opzione globale è applicabile a un rapporto, l'azione viene applicata a quel rapporto. Se invece un'opzione globale non è applicabile a un rapporto, essa viene considerata non pertinente e non avrà effetto su di esso.





Modalità dashboard

Specifica la modalità del dashboard da visualizzare.

- Nella modalità Visualizzazione diramazione vengono visualizzate le informazioni relative al dashboard solo per il server locale, senza altri dettagli sul sito della diramazione o sulle opzioni di Global Dashboard.
- Nella modalità Visualizzazione globale vengono visualizzate le informazioni del dashboard per il server locale e per qualunque o tutti i siti della diramazione. Nella modalità Visualizzazione globale diventano disponibili opzioni globali del dashboard aggiuntive.

Ultimo numero di giorni

All'elenco visualizzato e che verrà inserito in tutti i rapporti è possibile applicare un filtro basato su un intervallo di giorni. Il campo Ultimi giorni contiene un elenco a discesa con valori preimpostati per i periodi più frequenti (1, 3, 7 e 30 giorni). È anche possibile immettere manualmente un valore in questo campo.

Valore predefinito: 7 giorni

Gruppo nodo

All'elenco visualizzato e che verrà inserito in tutti i rapporti è possibile applicare un filtro basato sul campo Gruppo nodo.

Ogni rapporto Dashboard contenente un filtro Nome nodo può inoltre includere un filtro Gruppo nodo. Il filtro Gruppo nodo viene visualizzato in un rapporto solo se esiste già un gruppo nodo. Se esiste un gruppo nodo, il nome del gruppo verrà visualizzato nel menu a discesa del filtro Gruppo nodo e consentirà di specificare come filtrare le informazioni visualizzate in quel rapporto. Questa selezione si applicherà solo al rapporto Dashboard corrispondente e consentirà di filtrare ulteriormente le informazioni visualizzate da un nodo specifico all'interno del gruppo nodo specificato.

Per Global Dashboard, selezionando Visualizzazione globale e molteplici diramazioni a monitor, verranno visualizzati solo i gruppi nodo presenti in tutte le diramazioni selezionate nel menu a discesa Gruppo nodo.

Ad esempio, in un Gruppo della diramazione con tre siti della diramazione (Diramazione 1, Diramazione 2 e Diramazione 3), all'interno di ogni sito della diramazione appaiono i seguenti gruppi nodo.

- Diramazione 1: Gruppo nodo A, Gruppo nodo B
- Diramazione 2: Gruppo nodo B, Gruppo nodo C
- Diramazione 3: Gruppo nodo B, Gruppo nodo C

Selezionando questo Gruppo della diramazione nel filtro Diramazione, nel filtro Gruppo nodo verrà visualizzato solo il Gruppo B, perché si tratta dell'unico gruppo nodo esistente in tutte le diramazioni selezionate.

Nota: i gruppi nodo (o gruppi server) sono creati in CA ARCserve Backup da Gestione backup (o da Gestione stato processo). Per ulteriori informazioni sulla creazione di gruppi nodo, consultare la *Guida per l'Amministratore*.

Nome nodo

All'elenco visualizzato e che verrà inserito in tutti i rapporti è possibile applicare un filtro basato sul nome del nodo che si desidera monitorare.

I caratteri jolly asterisco e il punto interrogativo sono supportati nel campo Nome nodo. Se non si conosce il nome nodo completo, è possibile semplificare i risultati del filtro utilizzando un carattere jolly nel campo Nome nodo.

- "*": utilizzare l'asterisco per sostituire zero o più caratteri nel nome di un nodo.
- "?": utilizzare il punto interrogativo per sostituire un singolo carattere nel nome di un nodo.

Le seguenti limitazioni di Dashboard si applicano al nome del nodo:

- Dashboard distingue solo i nomi di nodi in base ai primi 15 caratteri. Se i primi 15 caratteri di più nomi di nodo sono identici, Dashboard non opera alcuna distinzione tra i nodi.
- Il nome del nodo deve essere risolvibile dal DNS. Se risulta impossibile rilevare il nodo tramite DNS, Dashboard non è in grado di risolverlo né di visualizzare eventuali informazioni correlate.
- Il nome del nodo non può contenere un carattere di parentesi "(" . Se il nome del nodo contiene questo carattere, Dashboard non sarà in grado di identificare correttamente le informazioni di backup relative a tale nodo.

Nota: è possibile selezionare il nome del nodo e fare clic con il pulsante destro del mouse su di esso in modo da visualizzare una finestra a comparsa con tutte le informazioni correlate al nodo selezionato. Per ulteriori informazioni, vedere [Informazioni sul nodo](#) (a pagina 67).

Livello nodo

Consente di specificare la categoria del livello relativo ai nodi che si desidera monitorare. Ciò consentirà di filtrare tutti i rapporti in base al livello nodo selezionato da monitorare.

I livelli nodo sono configurati in tre categorie: Priorità alta, Priorità media e Priorità bassa. Il campo Livello nodo contiene un menu a discesa in cui sono elencate tutte le categorie di livello che è possibile selezionare.

Per ulteriori informazioni, vedere [Livello nodo](#) (a pagina 66).

Impostazione predefinita: Tutti i livelli

Aggiorna tutto

Consente di aggiornare tutti i rapporti e di visualizzare i dati più recenti.

Pianificare messaggi di posta elettronica

Consente di definire le impostazioni di configurazione della posta elettronica per l'esportazione dei rapporti Dashboard.

L'opzione di pianificazione posta elettronica consente di creare una pianificazione di invio dei rapporti tramite posta elettronica ai destinatari specificati. I messaggi di rapporto vengono automaticamente aggiornati, generati e inviati secondo la pianificazione. È anche possibile personalizzare la pianificazione dei messaggi di rapporto in modo che vengano inviati in giorni e ore specifici, come attività ricorrente. È inoltre possibile specificare quali rapporti includere nel messaggio e il destinatario a cui inviarli. I rapporti selezionati vengono incorporati nel messaggio di posta elettronica.

Per ulteriori informazioni, consultare [Configurazione dei rapporti di posta elettronica](#) (a pagina 27).

Esporazione SRM

Questa opzione è disponibile solo quando si seleziona la modalità Visualizzazione della diramazione.

Consente di avviare un'esplorazione immediata o configurare le impostazioni per le esplorazioni pianificate per raccogliere dati relativi a SRM per i rapporti di tipo SRM. L'esplorazione SRM è un'utilità di raccolta dati che, quando richiamata, esplora o comunica con tutti i computer presenti nell'ambiente di archiviazione. Questi computer restituiscono una risposta aggiornata, contenente tutte le informazioni correlate da includere nei rapporti di tipo SRM.

Per ulteriori informazioni, [Impostazioni dell'Esplorazione SRM](#) (a pagina 37).

Gestione centrale

Questa opzione è disponibile solo quando si seleziona la modalità Visualizzazione globale.

Consente di accedere a Gestione centrale. Gestione centrale fornisce una panoramica istantanea dell'intero ambiente Global Dashboard. Questa interfaccia utente consente di controllare velocemente e facilmente lo stato di qualsiasi sito o di tutti i siti di diramazione registrati da una singola postazione.

Per ulteriori informazioni, consultare la sezione [Nozioni fondamentali di Gestione centrale](#) (a pagina 72).

Reimposta tutto

Consente di reimpostare tutti i rapporti con i valori predefiniti applicabili:

- Campo Ultimi giorni impostato su 7 giorni
- Campo Nome nodo impostato su *
- Livelli nodo impostato su Tutti i livelli

Per tutti i rapporti applicabili, la visualizzazione predefinita è impostata su Grafico a torta. Se alcuni rapporti sono caratterizzati da parametri differenti, questi sono impostati sui valori predefiniti.

Layout predefinito

Consente di reimpostare il layout predefinito generale dei rapporti. Questa opzione è utile per visualizzare più rapporti in un Gruppo dashboard.

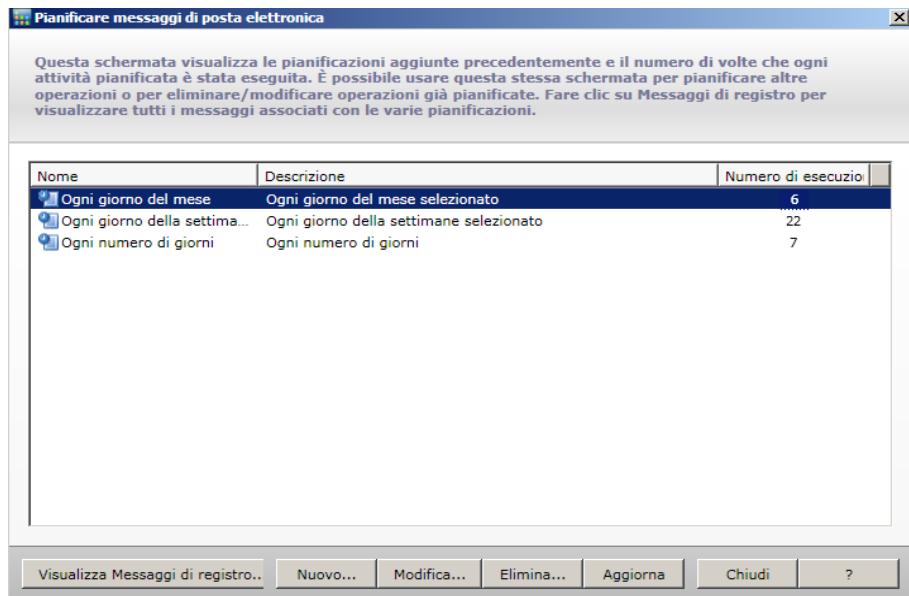
Configurazione dei rapporti di posta elettronica

Nella barra degli strumenti Opzioni globali, è possibile selezionare la pianificazione delle impostazioni di posta elettronica per tutti i rapporti Dashboard. L'opzione di pianificazione posta elettronica consente di creare una pianificazione di invio dei rapporti tramite posta elettronica ai destinatari specificati. I messaggi di rapporto vengono automaticamente aggiornati, generati e inviati secondo la pianificazione. È anche possibile personalizzare la pianificazione dei messaggi di rapporto in modo che vengano inviati in giorni e ore specifici, come attività ricorrente. È inoltre possibile specificare quali rapporti includere nel messaggio e il destinatario a cui inviarli. I rapporti selezionati vengono incorporati nel messaggio di posta elettronica.

Configurazione di un rapporto posta elettronica

1. Nella barra degli strumenti Opzioni globali, fare clic sull'icona Pianificare messaggi di posta elettronica.

Verrà visualizzata la finestra di dialogo Pianificare messaggi di posta elettronica.



2. In questa finestra di dialogo, è possibile selezionare un nome per la pianificazione dei messaggi di posta elettronica da modificare o eliminare oppure aggiungere una nuova pianificazione di messaggi di posta elettronica.
 - **Nuovo:** consente di aggiungere una nuova pianificazione
 - **Modifica:** consente di modificare una pianificazione esistente
 - **Elimina:** elimina una pianificazione esistente
 - **Aggiorna:** visualizza informazioni aggiornate sullo stato di ogni pianificazione
3. È anche possibile fare clic sul pulsante Messaggi di registro per visualizzare la finestra Messaggio di registro e verificare gli eventuali messaggi di registro delle esecuzioni di pianificazione. Per ulteriori informazioni, [Monitoraggio dello stato delle pianificazioni di messaggi di posta elettronica](#) (a pagina 34).

Aggiunta di una nuova pianificazione di messaggi di posta elettronica

L'opzione di pianificazione posta elettronica consente di creare una nuova pianificazione personalizzata di invio dei rapporti tramite posta elettronica ai destinatari specificati.

Nota: prima di inviare la posta elettronica (pianificata oppure dall'interfaccia utente), è necessario configurare l'impostazione SMTP mediante Gestione avvisi. Per ulteriori informazioni, consultare la *Guida per l'Amministratore* o la guida in linea.

Aggiunta di una nuovo rapporto posta elettronica

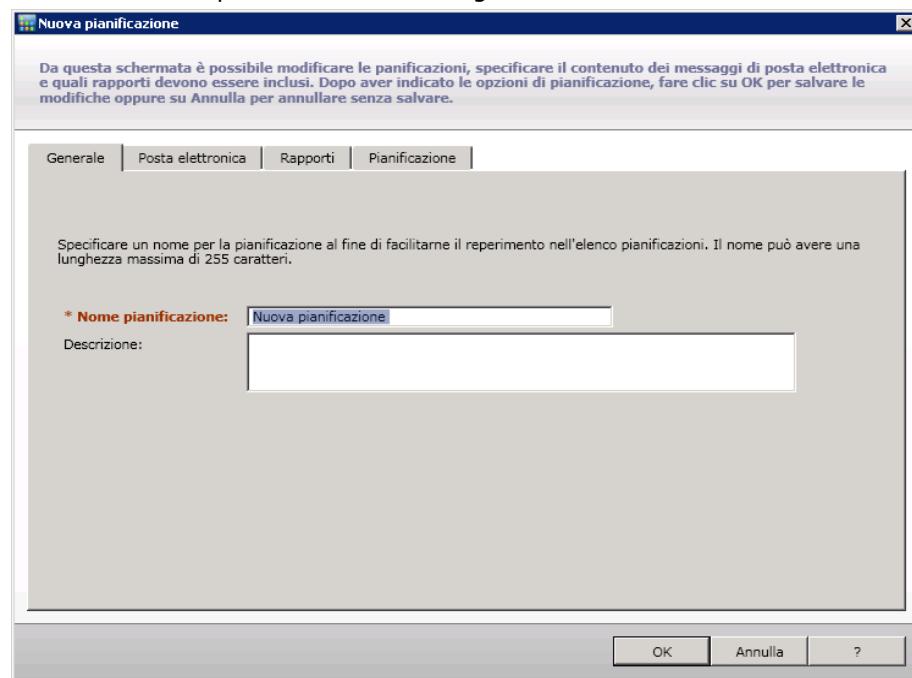
- Nella barra degli strumenti Opzioni globali, fare clic sull'icona Pianificare messaggi di posta elettronica.

Verrà visualizzata la finestra di dialogo Pianificare messaggi di posta elettronica.

- Fare clic sul pulsante Nuovo.

Verrà visualizzata la finestra di dialogo Pianificazione con la scheda Generale aperta.

Nota: tutti i campi in rosso sono obbligatori.

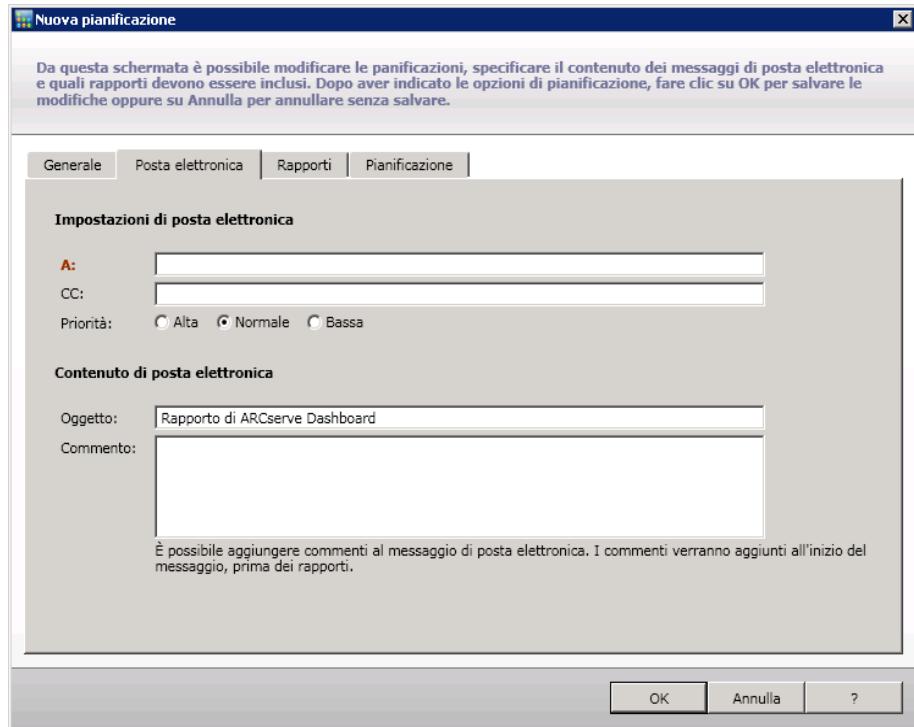


- Immettere il nome di una pianificazione e una breve descrizione.

Il nuovo nome del rapporto e la corrispondente descrizione verranno salvati.

4. Fare clic sulla scheda Posta elettronica.

Verrà visualizzata la finestra di dialogo delle impostazioni di posta elettronica.



5. Immettere l'indirizzo di posta elettronica per ogni destinatario del messaggio pianificato nel campo A (è anche possibile immettere i dati sul destinatario nel campo CC). È necessario immettere almeno un destinatario nel campo A.

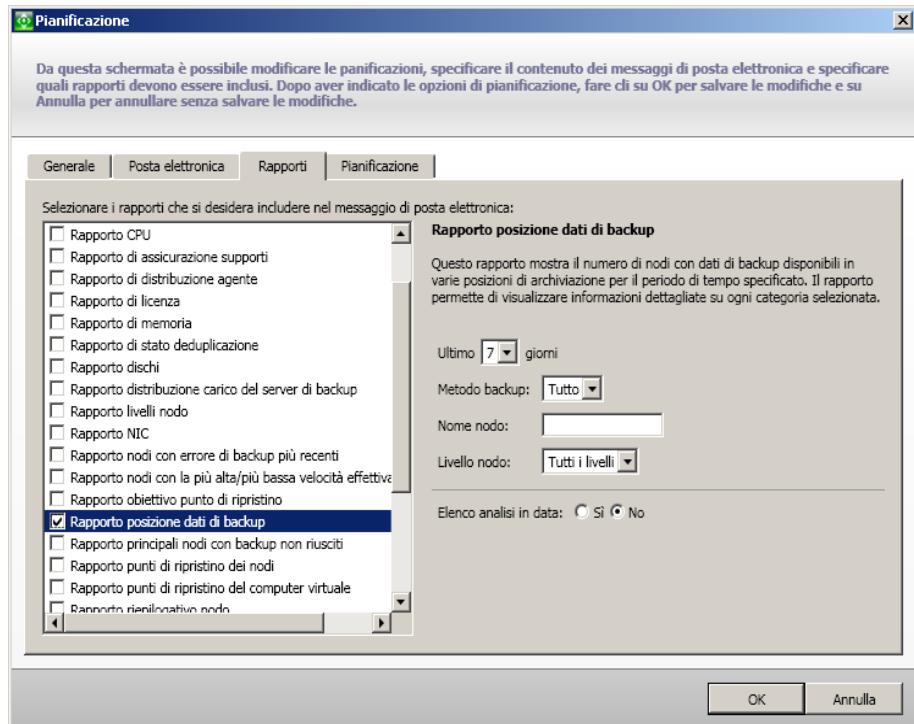
Nota: per immettere più indirizzi di posta elettronica, è necessario separarli con un punto e virgola.

È anche possibile specificare la priorità del messaggio pianificato (Alta, Normale o Bassa), aggiungere un commento da includere nel messaggio e immettere il relativo oggetto (se non si immette un oggetto, viene visualizzata una finestra a comparsa di conferma quando si fa clic su OK).

Le impostazioni relative al nuovo messaggio di rapporto verranno salvate.

6. Fare clic sulla scheda Rapporti.

Verrà visualizzata la finestra di dialogo delle impostazioni del rapporto.



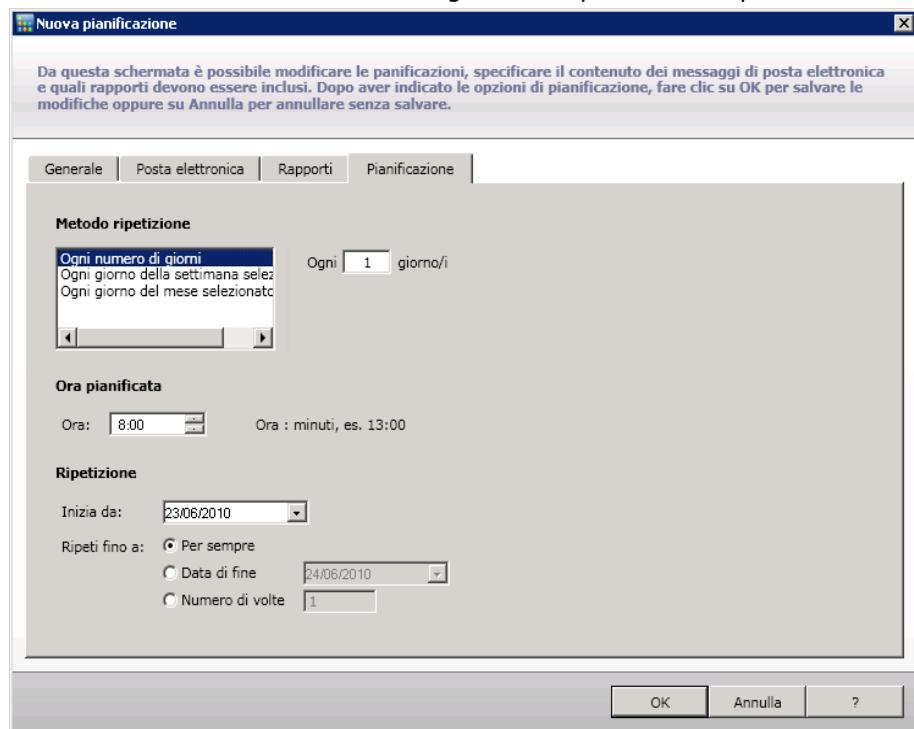
7. Selezionare i rapporti da includere nel messaggio di posta elettronica e i parametri per ciascun rapporto.

La scheda Rapporti è composta da due parti: l'elenco dei rapporti e lo strumento di raccolta dei parametri dei rapporti. Nel riquadro sinistro, è possibile selezionare quali rapporti inviare selezionando la casella di controllo corrispondente. Quando si evidenzia il nome di un rapporto, nel riquadro destro vengono visualizzati il nome, la descrizione, e i parametri corrispondenti al rapporto selezionato. In questo riquadro, è possibile specificare i parametri del rapporto da inviare. Questi parametri vengono utilizzati durante la generazione del rapporto all'ora pianificata.

Le impostazioni relative al nuovo rapporto verranno salvate.

8. Fare clic sulla scheda Pianificazione.

Verrà visualizzata la finestra di dialogo delle impostazioni di pianificazione.



9. Selezionare i parametri di pianificazione per inviare il messaggio di posta elettronica corrispondente.

Le informazioni di pianificazione sono costituite da tre parti: Metodo ripetizione, Ora pianificata e Ripetizione.

Metodo ripetizione

Sono disponibili tre opzioni di pianificazione del Metodo ripetizione, tra cui scegliere i giorni in cui inviare i messaggi (con i rapporti specificati inclusi).

■ **Ogni numero di giorni**

Se si selezionare Ogni numero di giorni, è possibile quindi selezionare il numero di giorni o l'intervallo tra un messaggio di posta elettronica e l'altro. Se si specifica un intervallo pari a 1, ciò significa che il messaggio verrà inviato ogni giorno.

■ **Ogni giorno della settimana selezionato**

Se si seleziona Ogni giorno della settimana selezionato, è possibile selezionare i giorni della settimana (da lunedì a domenica) in cui inviare il messaggio. È possibile selezionare più giorni della settimana. Per impostazione predefinita, in una nuova pianificazione, l'impostazione è per tutti i giorni della settimana (da lunedì a venerdì).

■ **Ogni giorno del mese selezionato**

Se si seleziona Ogni giorno del mese selezionato, è possibile specificare il numero del giorno e la direzione a partire dalla quale si conta il numero del giorno. La direzione può essere contata dall'inizio o dalla fine di ogni mese.

Ora pianificata

È possibile specificare l'ora del giorno in cui viene inviato il messaggio di posta elettronica. Le selezioni dell'ora sono specificate nel formato 24 ore.

Ripetizione

È possibile specificare la data di attivazione della pianificazione (la data a partire dalla quale avviare la ripetizione) e di termine della pianificazione della ripetizione. È possibile selezionare una ripetizione continua, la ripetizione fino a una data finale o la ripetizione per un numero di volte specificato.

Per impostazione predefinita, la data iniziale è sempre il giorno corrente (oggi) e la pianificazione viene ripetuta continuamente.

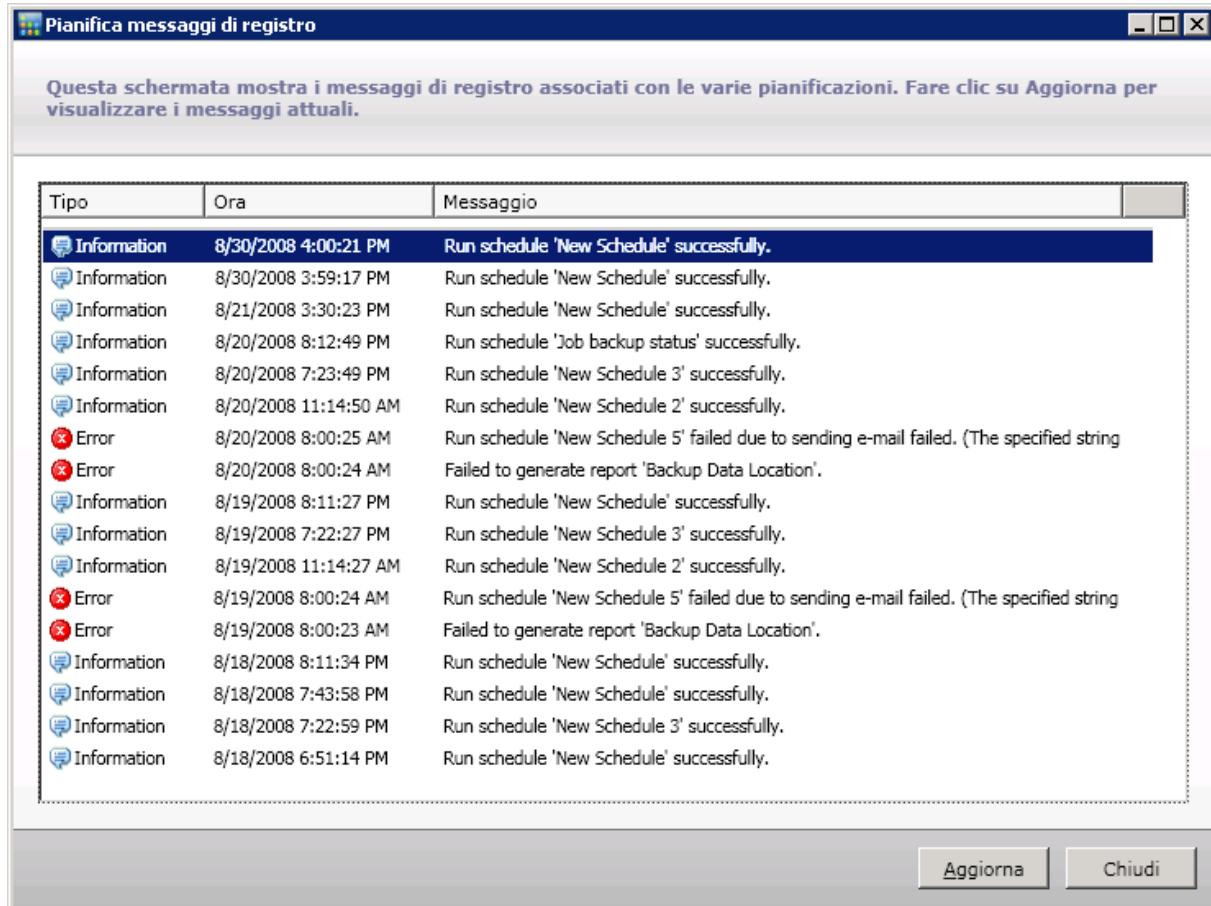
10. Fare clic su OK.

Le impostazioni di configurazione e il contenuto della posta elettronica vengono salvate.

Monitoraggio dello stato delle pianificazioni di messaggi di posta elettronica

Nella finestra di dialogo Gestione pianificazione, è anche possibile fare clic sul pulsante Messaggi di registro per visualizzare la finestra Messaggio di registro e verificare gli eventuali messaggi di registro delle esecuzioni di pianificazione. Questo consente di ottenere lo stato di ciascuna pianificazione, eseguita correttamente o non riuscita, e le eventuali possibili cause di errore. Per leggere il testo completo, allo scopo di rilevare i messaggi di errore lunghi che sono stati troncati, passare con il mouse sulla voce per visualizzare una descrizione comandi con il testo del messaggio completo.

Nota: i messaggi registrati per le pianificazioni dei messaggi di posta elettronica vengono automaticamente eliminati in base alle impostazioni definite per l'eliminazione dei record del Registro attività in Server Admin (per impostazione predefinita, ogni 14 giorni). Per ulteriori informazioni sullo sfoltimento dei registri attività, consultare la *Guida per l'amministratore* o la Guida in linea.



The screenshot shows a Windows-style application window titled "Pianifica messaggi di registro". A status message at the top reads: "Questa schermata mostra i messaggi di registro associati con le varie pianificazioni. Fare clic su Aggiorna per visualizzare i messaggi attuali." Below this is a table with three columns: "Tipo" (Type), "Ora" (Time), and "Messaggio" (Message). The table lists several entries, mostly of type "Information", detailing successful runs of various schedules. There are also a few "Error" entries, notably one from August 20, 2008, at 8:00:24 AM, which failed due to an email sending error. The table has a dark header row and light gray rows for data. At the bottom right of the window are two buttons: "Aggiorna" (Update) and "Chiudi" (Close).

Tipo	Ora	Messaggio
Information	8/30/2008 4:00:21 PM	Run schedule 'New Schedule' successfully.
Information	8/30/2008 3:59:17 PM	Run schedule 'New Schedule' successfully.
Information	8/21/2008 3:30:23 PM	Run schedule 'New Schedule' successfully.
Information	8/20/2008 8:12:49 PM	Run schedule 'Job backup status' successfully.
Information	8/20/2008 7:23:49 PM	Run schedule 'New Schedule 3' successfully.
Information	8/20/2008 11:14:50 AM	Run schedule 'New Schedule 2' successfully.
Error	8/20/2008 8:00:25 AM	Run schedule 'New Schedule 5' failed due to sending e-mail failed. (The specified string
Error	8/20/2008 8:00:24 AM	Failed to generate report 'Backup Data Location'.
Information	8/19/2008 8:11:27 PM	Run schedule 'New Schedule' successfully.
Information	8/19/2008 7:22:27 PM	Run schedule 'New Schedule 3' successfully.
Information	8/19/2008 11:14:27 AM	Run schedule 'New Schedule 2' successfully.
Error	8/19/2008 8:00:24 AM	Run schedule 'New Schedule 5' failed due to sending e-mail failed. (The specified string
Error	8/19/2008 8:00:23 AM	Failed to generate report 'Backup Data Location'.
Information	8/18/2008 8:11:34 PM	Run schedule 'New Schedule' successfully.
Information	8/18/2008 7:43:58 PM	Run schedule 'New Schedule' successfully.
Information	8/18/2008 7:22:59 PM	Run schedule 'New Schedule 3' successfully.
Information	8/18/2008 6:51:14 PM	Run schedule 'New Schedule' successfully.

Opzioni specifiche dei rapporti

Le seguenti opzioni specifiche dei rapporti possono essere impostate individualmente per personalizzare ciascun rapporto di CA ARCserve Backup Dashboard. Ognuna di queste opzioni ha un valore predefinito il quale, se necessario, può essere reimpostato globalmente affinché venga applicato a tutti i rapporti.

Numero di giorni

All'elenco visualizzato e che verrà inserito nel rapporto è possibile applicare un filtro basato su un intervallo di giorni. Il campo Ultimi giorni contiene un elenco a discesa con valori preimpostati per i periodi più frequenti (1, 3, 7 e 30 giorni). È anche possibile immettere manualmente un valore in questo campo.

Valore predefinito: 7 giorni

Numero di nodi

È possibile applicare un filtro per il numero di nodi inseriti nel rapporto. A seconda delle altre impostazioni, questo campo visualizza il numero di nodi principali specificato per la categoria corrispondente. Il campo dei nodi principali contiene un elenco a discesa con valori preimpostati per i numeri di nodi più frequenti (5, 10, 20, 40, 100, 200 e 400). Inoltre, è anche possibile immettere manualmente nel campo qualsiasi valore.

Valore predefinito: 5 nodi

Metodi di backup

All'elenco di nodi visualizzato che verrà inserito nel rapporto è possibile applicare un filtro basato sul metodo di backup utilizzato per ciascun nodo. Il campo Metodo backup contiene un elenco a discesa con le opzioni Tutto, Completo, Incrementale e Differenziale.

Impostazione predefinita: Tutto

Server

È possibile applicare un filtro all'elenco visualizzato e che verrà inserito nel rapporto in base al server CA ARCserve Backup corrispondente. Il campo Server contiene un elenco a discesa e consente di selezionare tutti i server CA ARCserve Backup o un server CA ARCserve Backup specifico (primario o membro) che fa parte del dominio CA ARCserve Backup al quale si è effettuato l'accesso. Se l'accesso è stato effettuato come server standalone, l'elenco conterrà unicamente tale server.

Impostazione predefinita: tutti i server

Livello nodo

Consente di specificare la categoria del livello relativo ai nodi che si desidera monitorare.

I livelli nodo sono configurati in tre categorie: Priorità alta, Priorità media e Priorità bassa. Il campo Livello nodo contiene un menu a discesa in cui sono elencate tutte le categorie di livello che è possibile selezionare.

Per ulteriori informazioni, vedere [Livello nodo](#) (a pagina 66).

Impostazione predefinita: Tutti i livelli

Filtro gravità

All'elenco di messaggi inseriti nel rapporto è possibile applicare un filtro basato sulla gravità del messaggio. Il campo Filtro gravità contiene un elenco a discesa e consente di selezionare le opzioni Tutti, Informazioni, Errori, Avvisi o Errori e avvisi.

Impostazione predefinita: Errori e avvisi

Menu a discesa Diramazione

Il menu a discesa Diramazione consente di specificare come filtrare le informazioni visualizzate nella console Global Dashboard. La selezione da questo menu sarà applicata a tutti i rapporti del dashboard visualizzati. Tramite questo menu è possibile visualizzare informazioni del dashboard relative a tutti i siti della diramazione o filtrare solo i siti della diramazione non assegnati a un gruppo di diramazioni, un gruppo di diramazioni specificato, o un singolo sito della diramazione specificato. Selezionando il filtro Nessun raggruppamento verranno visualizzati tutti i siti della diramazione che non fanno parte di alcun gruppo di diramazioni.

Impostazione predefinita: Tutti i siti della diramazione

Filtro Diramazione

Ciascun rapporto del dashboard contiene anche un menu a discesa di filtro Diramazione che consente di specificare come filtrare le informazioni visualizzate nel rapporto. Questa selezione verrà applicata solo al rapporto del dashboard corrispondente e consente di filtrare ulteriormente le informazioni visualizzate da un sito della diramazione specifico all'interno del gruppo di diramazioni specificato.

Impostazione predefinita: Tutto

Filtro Gruppo nodo

Ogni rapporto Dashboard contenente un filtro Nome nodo può inoltre includere un filtro Gruppo nodo. Il filtro Gruppo nodo viene visualizzato in un rapporto solo se esiste già un gruppo nodo. Se esiste un gruppo nodo, il nome del gruppo verrà visualizzato nel menu a discesa del filtro Gruppo nodo e consentirà di specificare come filtrare le informazioni visualizzate in quel rapporto. Questa selezione si applicherà solo al rapporto Dashboard corrispondente e consentirà di filtrare ulteriormente le informazioni visualizzate da un nodo specifico all'interno del gruppo nodo specificato.

Per Global Dashboard, selezionando Visualizzazione globale e molteplici diramazioni a monitor, verranno visualizzati solo i gruppi nodo presenti in tutte le diramazioni selezionate nel menu a discesa Gruppo nodo.

Ad esempio, in un Gruppo della diramazione con tre siti della diramazione (Diramazione 1, Diramazione 2 e Diramazione 3), all'interno di ogni sito della diramazione appaiono i seguenti gruppi nodo.

- Diramazione 1: Gruppo nodo A, Gruppo nodo B
- Diramazione 2: Gruppo nodo B, Gruppo nodo C
- Diramazione 3: Gruppo nodo B, Gruppo nodo C

Selezionando questo Gruppo della diramazione nel filtro Diramazione, nel filtro Gruppo nodo verrà visualizzato solo il Gruppo B, perché si tratta dell'unico gruppo nodo esistente in tutte le diramazioni selezionate.

Nota: i gruppi nodo (o gruppi server) sono creati in CA ARCserve Backup da Gestione backup (o da Gestione stato processo). Per ulteriori informazioni sulla creazione di gruppi nodo, consultare la *Guida per l'Amministratore*.

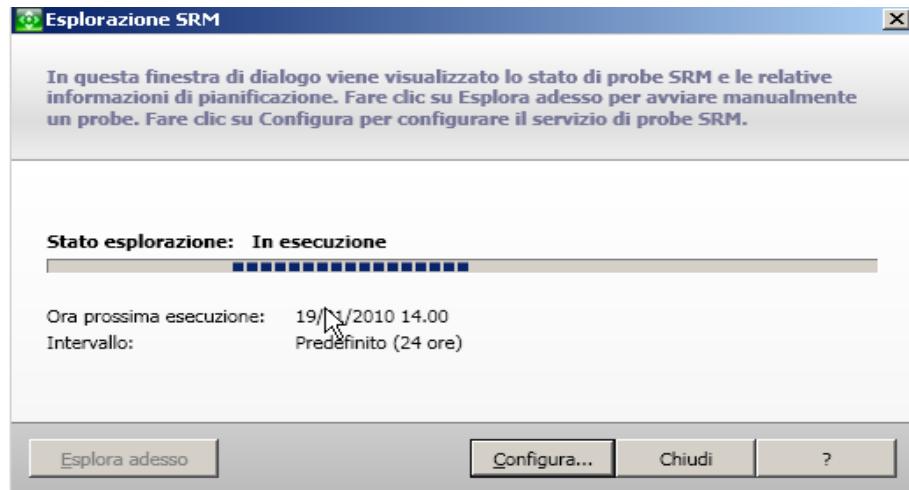
Impostazioni dell'esplorazione SRM

L'esplorazione SRM è un'utilità di raccolta dati che, quando richiamata, esplora o comunica con tutti i computer presenti nell'ambiente di archiviazione sui quali sono in esecuzione gli agenti CA ARCserve Backup r12.5 e r15 in un sistema operativo Microsoft Windows supportato. Questi computer restituiscono una risposta aggiornata, contenente tutte le informazioni correlate da includere nei rapporti di tipo SRM.

Nota: per un elenco di sistemi operativi Windows supportati, vedere il file Leggimi di CA ARCserve Backup

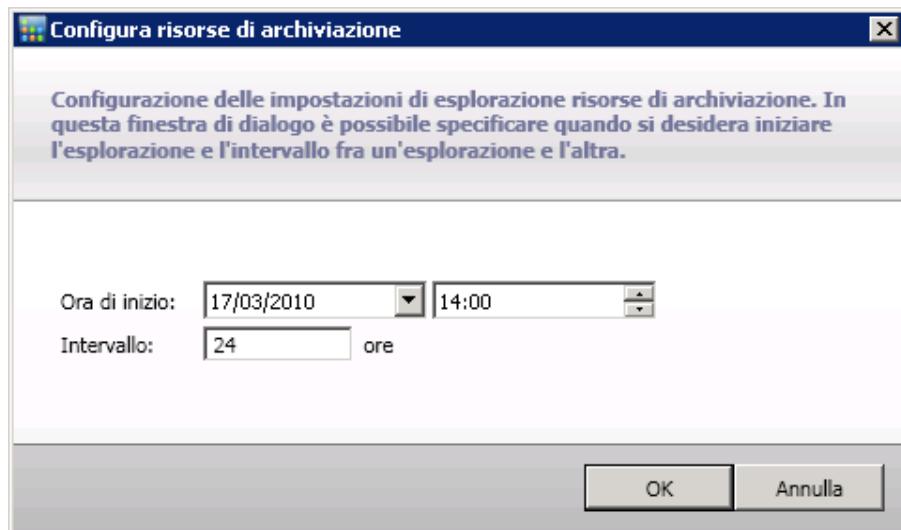
Nella barra degli strumenti Opzioni globali, è possibile fare clic sul pulsante Esplorazione SRM per aprire la relativa finestra di dialogo. In questa finestra di dialogo è possibile scegliere di avviare immediatamente un'esplorazione oppure configurare le relative impostazioni in modo che venga eseguita all'ora pianificata.

- Per avviare un'esplorazione immediata, fare clic sul pulsante Esplora adesso. Viene visualizzato lo stato dell'esplorazione.



- Per configurare le impostazioni di Esplorazione SRM, fare clic sul pulsante Configura. Verrà visualizzata la finestra di dialogo Configura SRM.

Per impostazione predefinita, in CA ARCserve Backup Dashboard l'esecuzione dell'Esplorazione SRM è pianificata per le 14.00 di ogni giorno. In questa finestra di dialogo, è possibile modificare la pianificazione cambiando la data e l'ora di inizio e gli intervalli (ore) tra un'esplorazione e l'altra.



Nota: in caso di problemi con il processo di esplorazione SRM (avanzamento troppo lento o impatto negativo sulle risorse di sistema), consultare la sezione [Problemi di prestazioni dell'esplorazione dati SRM](#) (a pagina 234) in Risoluzione dei problemi per migliorare le prestazioni in base alle proprie esigenze.

Capitolo 2: Nozioni fondamentali di Global Dashboard

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

- [Introduzione](#) (a pagina 39)
- [Funzioni](#) (a pagina 40)
- [Termini e definizioni](#) (a pagina 41)
- [Servizi di Global Dashboard](#) (a pagina 43)
- [Funzionamento di Global Dashboard](#) (a pagina 44)

Introduzione

Global Dashboard è uno strumento d'interfaccia utente che fornisce una console singola basata su rete, utilizzabile per monitorare e creare rapporti contenenti informazioni sul dashboard per più domini CA ARCserve Backup aziendali. CA ARCserve Backup Dashboard consente di visualizzare una panoramica istantanea dell'infrastruttura di backup e dell'ambiente di gestione delle risorse di archiviazione (SRM, Storage Resource Management) per il server primario CA ARCserve Backup a cui si è connessi. Global Dashboard utilizza questa funzionalità per consentire agli utenti di visualizzare in modo facile e veloce le informazioni del dashboard relative a più server primari CA ARCserve Backup, sia nella sede principale che negli uffici remoti, da una posizione centrale. Questa funzione di controllo centralizzata basata su Global Dashboard consente di ottenere informazioni più dettagliate sulle prestazioni e il funzionamento di tutto l'ambiente CA ARCserve Backup e SRM.

Gli uffici remoti e le filiali contengono informazioni del dashboard per il singolo server primario filiale. Poiché tali uffici remoti spesso dispongono di risorse locali relativamente limitate, può essere necessario integrare le informazioni del dashboard di sito con quelle dell'intera organizzazione. Anziché tentare di monitorare i dati in ogni sito, Global Dashboard è in grado di sincronizzare i dati dei siti per consentire la visualizzazione remota delle informazioni del dashboard per qualunque server primario singolo (o gruppo di server primari) da una posizione centrale o fornire una visualizzazione consolidata del dashboard di più server primari. In Global Dashboard è possibile visualizzare rapporti consolidati per tutte le diramazioni, un gruppo personalizzato di diramazioni o una singola diramazione.

Funzioni

Global Dashboard include le seguenti caratteristiche:

- Consente di visualizzare rapporti del dashboard per più server primari all'interno dell'azienda (locale o remota) per migliorare il monitoraggio e la valutazione di ogni server individuale da una posizione centrale.
- Consente di visualizzare rapporti del dashboard per tutte le diramazioni, un gruppo personalizzato di diramazioni o una singola diramazione.
- Offre la possibilità di gestire tutte le diramazioni associate da una posizione centrale. Le operazioni che possono essere eseguite includono la sospensione di una diramazione, l'eliminazione di una diramazione, la visualizzazione di registri dei messaggi, la modifica delle impostazioni di configurazione e così via.
- Sincronizza automaticamente i dati del dashboard da tutti i server primari filiale al server primario centrale per consentire il monitoraggio centralizzato aggiornato.
- Offre la possibilità di personalizzare, singolarmente o in gruppo, i server primari filiale monitorati per soddisfare esigenze e preferenze specifiche dell'utente. Un server primario filiale può far parte di più gruppi di diramazioni.
- Consente di filtrare i dati visualizzati in qualunque rapporto del dashboard in base a parametri di filiale specificati.
- Offre la possibilità di esportare i dati raccolti per i rapporti come file CSV da utilizzare in un foglio di calcolo. È inoltre possibile stampare o inviare tramite posta elettronica questi rapporti.
- Offre la possibilità di tenere traccia dello stato dei singoli server primari filiale grazie ad una nuova interfaccia utente grafica della Gestione diramazione. Da questa interfaccia è possibile visualizzare i registri, verificare lo stato dell'ultima sincronizzazione ed eseguire una sincronizzazione completa.

Termini e definizioni

Prima di poter comprendere i dettagli di Global Dashboard, è necessario avere familiarità con alcuni termini e definizioni utilizzati da questa utilità.

Global Dashboard utilizza i termini e le definizioni seguenti:

Server primario centrale

Il server primario centrale, e il relativo database di CA ARCserve Backup, costituiscono l'interfaccia hub centrale per l'archiviazione delle informazioni del dashboard sincronizzate, ricevute dai server primari filiale.

Nell'ambiente di CA ARCserve Backup è necessario che sia presente un solo server primario configurato come centrale. Inoltre, un server primario filiale può inviare rapporti solo ad un server primario centrale. Per consentire la comunicazione di rete, tutti i server primari filiale devono essere registrati nel server primario centrale. La comunicazione è sempre unidirezionale, ovvero da un sito di filiale al sito centrale. I termini Server primario centrale e Sito centrale vengono essere utilizzati alternativamente nel presente documento.

Server primario filiale

Tutti i server primari o standalone presenti nell'ambiente di CA ARCserve Backup possono essere configurati come server primario filiale. Un server primario filiale sincronizza le informazioni del dashboard con quelle del server primario centrale designato. Tutti i dati vengono trasmessi dal server primario filiale al server primario centrale associato. Nell'ambiente di CA ARCserve Backup sono consentiti più server primari filiale, ma un solo server primario centrale. Un server primario filiale inoltre può inviare rapporti solo a un server primario centrale. Dopo aver configurato un server primario come server primario filiale e averlo registrato nel server primario centrale associato, i dati del dashboard corrispondenti possono essere automaticamente sincronizzati con quelli del server primario centrale. I termini Server primario filiale e Sito della diramazione vengono utilizzati alternativamente nel presente documento.

Console Global Dashboard

La console Global Dashboard è l'interfaccia utente per la visualizzazione delle informazioni sincronizzate del dashboard (rapporti). La console Global Dashboard è fondamentalmente una versione estesa dell'interfaccia utente grafica di CA ARCserve Backup Dashboard, con alcune funzioni e opzioni aggiuntive. Tutti i rapporti del dashboard che possono essere visualizzati in CA ARCserve Backup Dashboard possono essere visualizzati anche nella console Global Dashboard. La console Global Dashboard consente tuttavia di visualizzare questi rapporti del dashboard per qualunque sito o gruppo di siti della diramazione registrato.

Gestione centrale

Gestione centrale fornisce una panoramica istantanea dell'intero ambiente Global Dashboard. Questa interfaccia utente consente di controllare velocemente e facilmente lo stato di qualsiasi sito o di tutti i siti di diramazione registrati da una singola postazione. Gestione centrale visualizza inoltre qualsiasi messaggio di registro associato ai siti della diramazione. È possibile accedere alla Gestione centrale dalla Console Global Dashboard (quando è selezionata la modalità Visualizzazione globale) facendo clic sul pulsante dell'icona che si trova sulla barra degli strumenti di Global Dashboard.

Per ulteriori informazioni, consultare la sezione [Nozioni fondamentali di Gestione centrale](#) (a pagina 72).

Sincronizzazione dati

Con sincronizzazione dei dati si intende il processo di trasmissione delle informazioni del dashboard da un sito della diramazione al database del sito centrale, in modo che tale database contenga le stesse informazioni di ogni database di diramazione registrato. In Global Dashboard la sincronizzazione dei dati iniziale è sempre una sincronizzazione dei dati completa. Tutte le sincronizzazioni dei dati successive sono incrementali. La sincronizzazione incrementale è la sincronizzazione dei dati modificati, eliminati o aggiunti dall'ultima sincronizzazione. I dati sincronizzati vengono compressi in modo da ridurre al minimo le dimensioni prima della trasmissione.

Durante il processo di sincronizzazione completa, il modulo database CA ARCserve Backup verrà interrotto per alcuni minuti. Durante una sincronizzazione dati incrementale, nessun servizio di CA ARCserve Backup verrà chiuso.

Il processo di sincronizzazione completa dei dati consiste in tre fasi principali:

- Esportazione dei dati del dashboard dal database della diramazione nei file.
- Trasferimento dei file esportati dal sito della diramazione al sito centrale.
- Importazione dei dati del dashboard dai file nel database centrale.

Il processo di sincronizzazione incrementale dei dati consiste in tre fasi principali:

- Lettura dei dati dalla tabella del registro eventi del database CA ARCserve Backup sul sito della diramazione.
- Trasferimento dei dati del dashboard modificati dal sito della diramazione al sito centrale.
- Importazione dei dati del dashboard modificati nel database centrale.

Servizi di Global Dashboard

Durante l'installazione di Global Dashboard nel server primario sono installati anche servizi corrispondenti che vengono registrati in Gestione controllo servizi di Windows. Gestione controllo servizi gestisce un database di servizi installati nel Registro di sistema.

Nota: questi servizi vengono abilitati in CA ARCserve Backup solo dopo che Global Dashboard è stato configurato.

I servizi di Global Dashboard installati sono i seguenti:

Sito centrale:

- **Server remoto centrale CA ARCserve**

Consente la comunicazione tra un sito della diramazione e il sito centrale.

- **CA ARCserve Communication Foundation (Globale)**

Fornisce dati utilizzati da Global Dashboard di CA ARCserve Backup.

- **Servizio di sincronizzazione di CA ARCserve Dashboard**

Consente a un sito della diramazione di sincronizzare i dati con il database del sito centrale. Questo è necessario perché il sito centrale stesso funge da sito della diramazione locale.

- **CA ARCserve Communication Foundation**

Fornisce dati utilizzati dal dashboard di CA ARCserve Backup.

Sito della diramazione:

- **Servizio di sincronizzazione di CA ARCserve Dashboard**

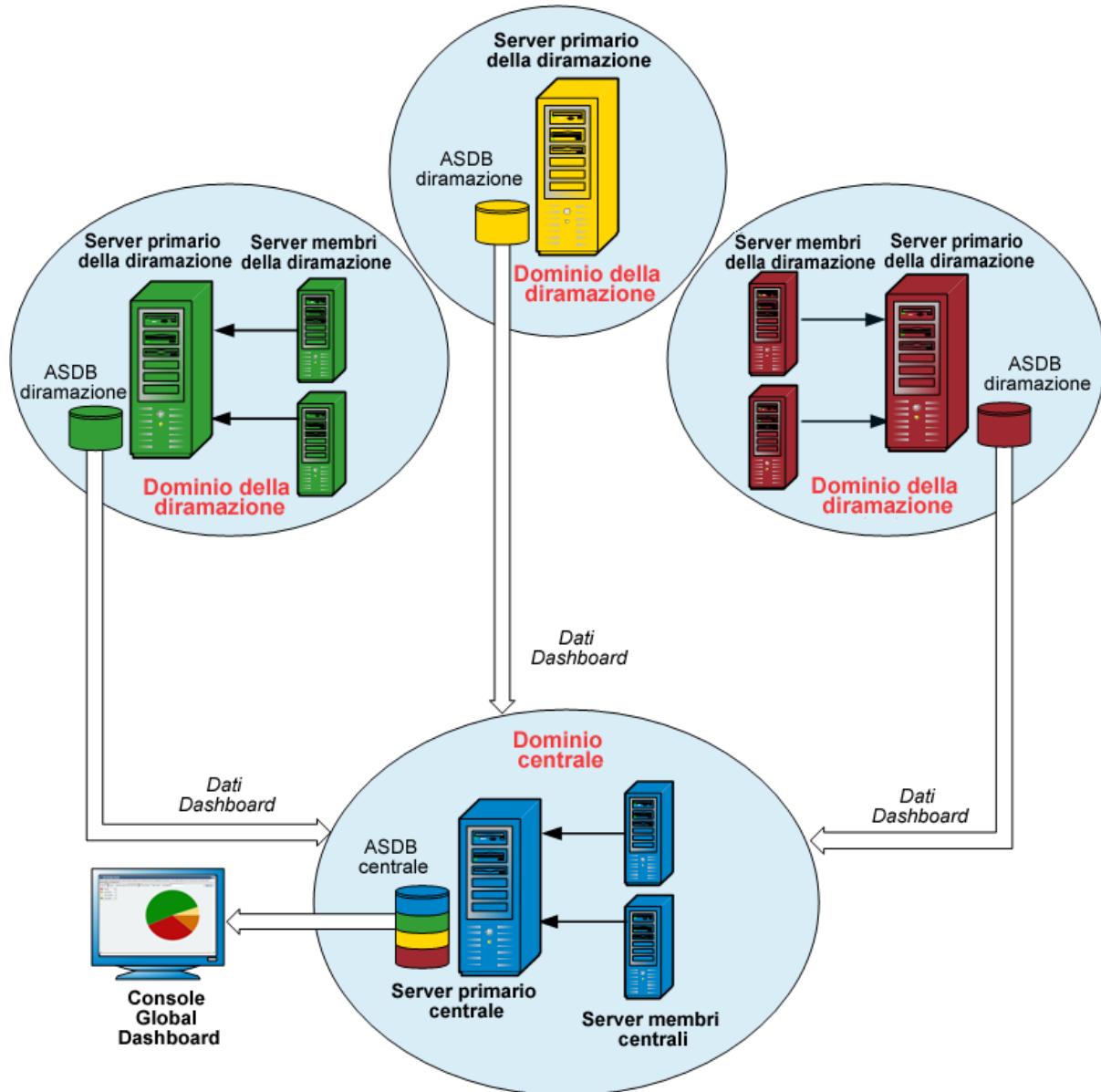
Consente a un sito della diramazione di sincronizzare i dati con il database del sito centrale.

- **CA ARCserve Communication Foundation**

Fornisce dati utilizzati dal dashboard di CA ARCserve Backup.

Funzionamento di Global Dashboard

Un ambiente di Global Dashboard è composto da un dominio centrale designato e dai domini delle diramazioni associate. Ciascun dominio comprende un server CA ARCserve Backup e un database di CA ARCserve Backup corrispondente (ASDB). Il server CA ARCserve Backup può essere un server standalone o un server primario con i relativi server membri associati.



Quando l'ambiente di Global Dashboard viene configurato per la prima volta, è necessario specificare quale server verrà configurato come server primario centrale e quali server verranno registrati come server primari filiale connessi. In genere il server primario centrale dovrebbe essere in grado di ricevere, elaborare e archiviare grandi quantità di dati trasmessi. Può esistere un solo server primario centrale all'interno di ogni ambiente di Global Dashboard. I server primari filiale, tuttavia, possono essere in numero illimitato (a seconda dei limiti delle prestazioni del server primario centrale) e possono essere sia locali che remoti. Un server primario filiale inoltre può inviare rapporti solo a un server primario centrale.

I dati del dashboard (dati di CA ARCserve Backup e dati relativi a SRM) provenienti dai singoli server primari filiale sono archiviati negli ASDB corrispondenti. L'utilità Global Dashboard fornisce l'interfaccia tra ciascun dominio della diramazione e il dominio centrale. Quando sono richiamati (automaticamente in base alla pianificazione o manualmente), i dati del dashboard raccolti da ogni ASDB della diramazione vengono sincronizzati con il dominio centrale, dove sono elaborati dal server primario centrale ed archiviati nell'ASDB centrale. Tutte le comunicazioni sono sempre unidirezionali, dal dominio della diramazione al dominio centrale. Il trasferimento iniziale dei dati sincronizzati dal dominio della diramazione è un caricamento completo e ogni trasferimento successivo sarà un caricamento incrementale solo dei dati che sono stati modificati, eliminati o aggiunti dall'ultima sincronizzazione eseguita. Durante il processo di sincronizzazione completa, il modulo database CA ARCserve Backup verrà interrotto per alcuni minuti. Durante una sincronizzazione dati incrementale, nessun servizio di CA ARCserve Backup verrà chiuso. Per qualsiasi sincronizzazione dati, i dettagli dei file (nome file, dimensione, percorso e così via) non saranno inviati al dominio centrale. Tutti gli sfoltimenti del database eseguiti sull'ASDB della diramazione si rifletteranno sull'ASDB centrale alla successiva sincronizzazione dei dati.

La console Global Dashboard è l'interfaccia utente connessa all'ASDB centrale. Nella console Global Dashboard è possibile monitorare i dati del dashboard sincronizzati raccolti da una qualsiasi o da tutte le filiali associate. È possibile specificare quali rapporti del dashboard (o gruppo di rapporti) verranno visualizzati e per quale server. Nella console Global Dashboard è anche possibile visualizzare i dati consolidati del dashboard da un gruppo o da tutti i domini delle diramazioni inclusi nell'ambiente di Global Dashboard.

Capitolo 3: Configurazione di Global Dashboard

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

- [Considerazioni sull'installazione](#) (a pagina 47)
- [Configurare Global Dashboard](#) (a pagina 48)

Considerazioni sull'installazione

La configurazione di Global Dashboard può essere eseguita durante o dopo l'installazione di CA ARCserve Backup. Prima di configurare Global Dashboard tenere comunque presente quanto segue:

- Quale server nell'ambiente di Global Dashboard sarà configurato come server primario centrale?

Può esistere un solo server primario centrale in ogni ambiente di Global Dashboard.

 - Quando si seleziona il server primario centrale, la considerazione principale dovrebbe riguardare la dimensione del database. Assicurarsi che il server primario centrale selezionato sia in grado di archiviare dati del dashboard ricevuti da tutti i server primari filiale registrati.
 - Le prestazioni del server sono un fattore importante nella selezione del server primario centrale, in quanto devono garantire un'interfaccia per i dati veloce, efficiente e affidabile tra il server primario centrale e tutti i server primari filiale associati.
 - Anche il tipo di database dovrebbe essere valutato con attenzione quando si seleziona il server primario centrale.

Per Global Dashboard, il server primario centrale supporta solo Microsoft SQL Server 2005/2008. Non supporta Microsoft SQL Server 2005/2008 Express e Microsoft SQL Server 2000.

- Quali server nell'ambiente di Global Dashboard saranno configurati come server primari filiale?

In ogni posizione dei server, il server primario filiale deve essere un server primario/standalone nel dominio CA ARCserve Backup (non un server membro di dominio).
- Durante il processo di configurazione, il modulo database CA ARCserve Backup verrà interrotto per alcuni minuti. Pianificare l'installazione in un momento comodo e opportuno in cui non siano previsti processi di CA ARCserve Backup.

- In un dominio di Global Dashboard, se si deklassa un server primario filiale a server membro o si modifica il server primario che sarà configurato come server primario centrale, è possibile continuare a utilizzare le informazioni raccolte dal server primario precedente. Global Dashboard consente di esportare (e salvare) queste informazioni dal server primario precedente e di importarle in quello nuovo.

Requisiti di licenza:

- Per abilitare le funzionalità di Global Dashboard, è necessario disporre di una licenza di CA ARCserve Backup Global Dashboard valida nel server primario centrale, con numeri di licenza multipli per includere tutti i server primari filiale registrati. Per i server primari filiale non è necessario installare una licenza di Global Dashboard.
- Ogni server primario filiale occuperà quindi un numero della licenza di Global Dashboard. Se il numero di diramazioni registrato supera il limite massimo della licenza, non sarà possibile registrare nuovi siti della diramazione in quel server primario centrale.
- Verrà quindi effettuato una verifica dello stato della licenza per ciascuno degli scenari seguenti:
 - Quando si registra un sito della diramazione
 - Quando si registra di nuovo un sito della diramazione
 - Quando si esegue una sincronizzazione dei dati completa
 - Quando si esegue una sincronizzazione incrementale
- Se la verifica dello stato della licenza non riesce, sarà necessario ottenere licenze aggiuntive o riassegnare le licenze esistenti per consentire la sincronizzazione dei dati nel server primario centrale. Lo stato della licenza per ogni sito della diramazione viene visualizzato nella finestra di dialogo Gestione centrale.

Nota: se si elimina un server filiale da Gestione centrale, il numero di licenza occupato da tale server diventerà disponibile e potrà essere riassegnato a un server filiale diverso.

Configurare Global Dashboard

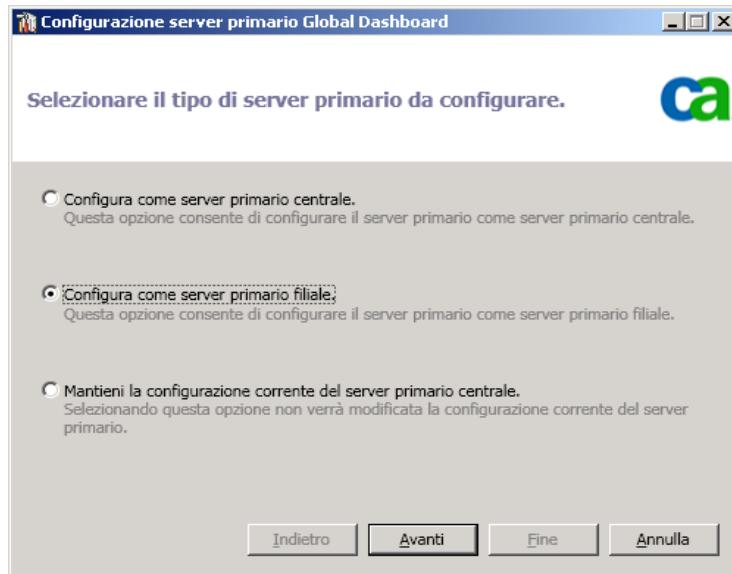
Affinché Global Dashboard funzioni correttamente, è importante che il processo di configurazione sia eseguito nel sito centrale e in ogni sito della diramazione associato per consentire la comunicazione e la sincronizzazione dei dati del dashboard dal sito della diramazione al sito centrale. È possibile configurare il server subito dopo l'installazione oppure avviare manualmente la configurazione quando lo si ritenga opportuno tramite la Procedura guidata di configurazione server.

Importante: Durante il processo di configurazione, il modulo database CA ARCserve Backup verrà interrotto per alcuni minuti. Pianificare la configurazione in orari convenienti e non invadenti in cui non siano pianificati processi CA ARCserve Backup.

Quando si avvia il processo di configurazione di Global Dashboard, è innanzitutto necessario selezionare il tipo di server primario che si desidera configurare. Quando si effettua questa selezione, è importante ricordare quanto segue:

- Nell'ambiente di CA ARCserve Backup è necessario che sia presente un solo server primario configurato come centrale. Inoltre, un server primario filiale può inviare rapporti solo ad un server primario centrale. Quando si seleziona il server primario centrale, gli aspetti principali da tenere in considerazione dovrebbero essere la dimensione e il tipo di database. Assicurarsi che il server primario centrale selezionato corrisponda a Microsoft SQL Server 2005/2008 e sia in grado di archiviare dati del dashboard ricevuti da tutti i server primari filiale registrati.
- Tutti i server primari o standalone presenti nell'ambiente di CA ARCserve Backup possono essere configurati come server primario filiale. Un server membro di dominio non può essere configurato come server primario filiale.
- Per consentire la sincronizzazione, tutti i server primari filiale associati devono essere registrati nel server primario centrale.
- Esistono tre ruoli per Global Dashboard: server primario centrale, server primario filiale e console Global Dashboard.
 - Il ruolo di console Global Dashboard non ha bisogno di configurazione. Se per un server primario viene selezionata l'opzione Global Dashboard durante l'installazione, tale server disporrà automaticamente della funzionalità di Global Dashboard.
 - Un server primario con il ruolo di console Global Dashboard può ancora essere configurato come server primario centrale o server primario filiale.
 - Dopo che un server primario è stato configurato come server primario centrale o server primario filiale, il suo ruolo non può più essere modificato.
 - La relazione dei tre ruoli è la seguente:
 - Un server primario filiale include anche la funzionalità di una console Global Dashboard.
 - Il server primario centrale include anche la funzionalità di un server primario filiale (esiste una filiale locale) e di una console Global Dashboard.

- Alla termine dell'installazione di CA ARCserve Backup verrà avviata l'utilità di configurazione di Global Dashboard. È possibile utilizzare questa utilità per configurare il server come server primario centrale o server primario filiale. Se si desidera utilizzare soltanto la funzionalità di console Global Dashboard oppure configurare il server come server primario centrale o server primario filiale in un momento successivo, è possibile selezionare l'opzione "Mantieni la configurazione corrente del server primario centrale".



Configurare il sito centrale

I parametri specificati durante la configurazione del sito centrale devono essere utilizzati da ogni sito della diramazione registrato per consentire la sincronizzazione dei dati del dashboard nel sito centrale.

Nota: il database locale di CA ARCserve Backup per il server primario centrale sarà trattato come un normale sito della diramazione. Tuttavia non è necessario configurarlo manualmente perché questa operazione è stata effettuata durante l'installazione del server primario centrale.

Per configurare il sito centrale

1. Avviare la procedura guidata Configurazione centrale e fare clic su Avanti per iniziare.

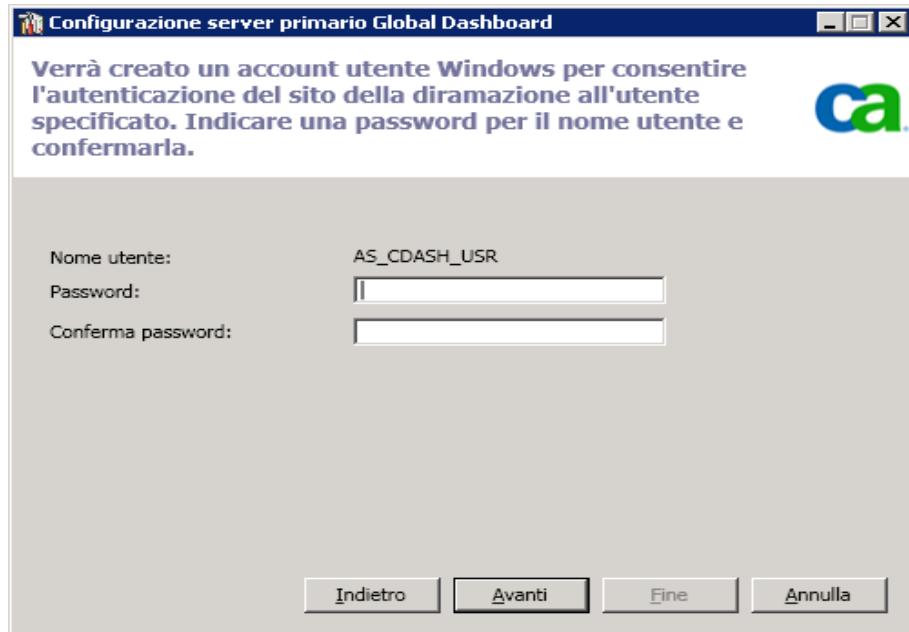
Viene visualizzata la schermata in cui indicare le informazioni sul percorso e la porta per il sito centrale.



2. Specificare il percorso per il database del sito centrale. Questa sarà la posizione del database in cui verranno caricati e archiviati i dati del dashboard di ogni sito della diramazione.
Nota: se un database remoto viene utilizzato come database del server primario centrale, il percorso del database deve essere un percorso esistente nel computer remoto. In caso contrario la configurazione potrebbe non essere eseguita.
3. Specificare il numero della porta di input. Questo è il numero di porta che verrà utilizzato da ogni server primario filiale per accedere al server primario centrale. Per impostazione predefinita il numero di porta è 18001, ma può essere modificato in questa schermata.

4. Fare clic su Avanti.

Viene visualizzata la schermata per immettere le informazioni sull'autenticazione utente.



5. Specificare e confermare la password per il nome utente AS_CDASH_USR. Nel server primario centrale verrà creato un utente Windows locale con questo nome di account e questa password. Quando un sito della diramazione si connette al sito centrale, verranno utilizzate queste informazioni di autenticazione per consentire l'accesso al sito centrale.

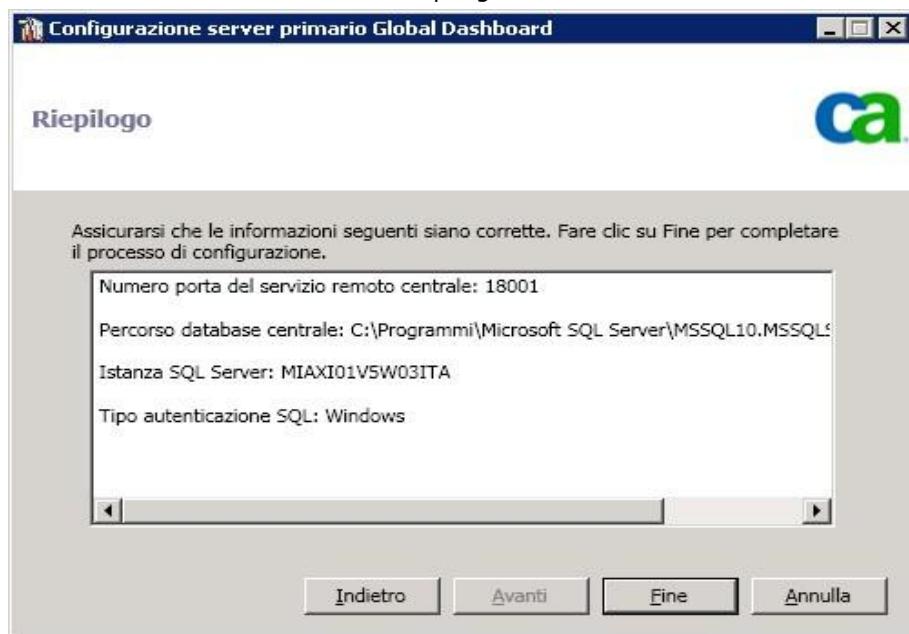
Questa password è necessaria per registrare ogni sito della diramazione nel server primario centrale. Se necessario, la password può essere reimpostata tramite la gestione utenti di Windows. Se la password viene modificata, tuttavia, le nuove informazioni devono essere reimpostate manualmente in ogni sito della diramazione registrato nel server primario centrale.

Per accedere alla finestra di dialogo "Imposta password per AS_CDASH_USR" per la gestione utenti di Windows utilizzare il menu Start del server primario centrale (Programmi\Strumenti di amministrazione\Gestione computer\Utenti e gruppi locali\Utenti\AS_CDASH_USR\Imposta password).

Nota: l'utente preassegnato "AS_CDASH_USR" è solo a scopo di autenticazione. Nessun'altra autorizzazione di CA ARCserve Backup è associata a questo nome utente.

6. Fare clic su Avanti.

Viene visualizzata la schermata Riepilogo del sito centrale.



7. Nella schermata Riepilogo vengono visualizzate tutte le informazioni di configurazione relative al database centrale di CA ARCserve Backup e al server primario centrale. Verificare che tutte le informazioni visualizzate siano corrette prima di continuare. Se le informazioni sono corrette, fare clic su Fine.

Viene visualizzato un messaggio di avviso per ricordare che durante il processo di configurazione il modulo database CA ARCserve Backup verrà chiuso per alcuni minuti.

8. Se il momento è comodo e opportuno e non sono in corso processi di CA ARCserve Backup pianificati, fare clic su OK per continuare.

Viene visualizzata la schermata Stato della configurazione.

9. Quando il processo di configurazione è terminato, viene visualizzata una schermata di conferma. Fare clic su OK.

Il processo di configurazione del sito centrale è stato completato.

Configurare un sito della diramazione

Un sito della diramazione deve essere registrato nel sito centrale per consentire la sincronizzazione dei dati del dashboard con quel sito centrale. Un sito della diramazione può inviare rapporti solo a un server primario centrale. Per registrare il sito di diramazione, è necessario prima configurarlo in modo che possa comunicare con il sito centrale.

Per configurare un sito della diramazione

- Avviare la procedura guidata Configurazione diramazione e fare clic su Avanti per iniziare.

Verrà visualizzata la schermata Fornire le informazioni sul sito centrale.

Importante: Affinché un sito della diramazione possa comunicare correttamente con il sito centrale, è necessario indicare tre parametri di accesso e posizione: il nome (o indirizzo IP) del server primario centrale, il numero di porta per accedere al server primario centrale e la password di autenticazione per l'utente AS_CDASH_USR. È necessario ottenere queste informazioni prima di provare a registrare il sito della diramazione.



- Specificare il nome e il numero della porta del server primario centrale e la password di autenticazione.

Quando il sito della diramazione si connette al sito centrale, verranno utilizzate queste informazioni per accedere al sito centrale.

Per impostazione predefinita il numero di porta è 18001, ma può essere modificato nel sito centrale. Per ulteriori informazioni sulla modifica del numero di porta dal sito centrale, consultare [Configurare il sito centrale](#) (a pagina 50).

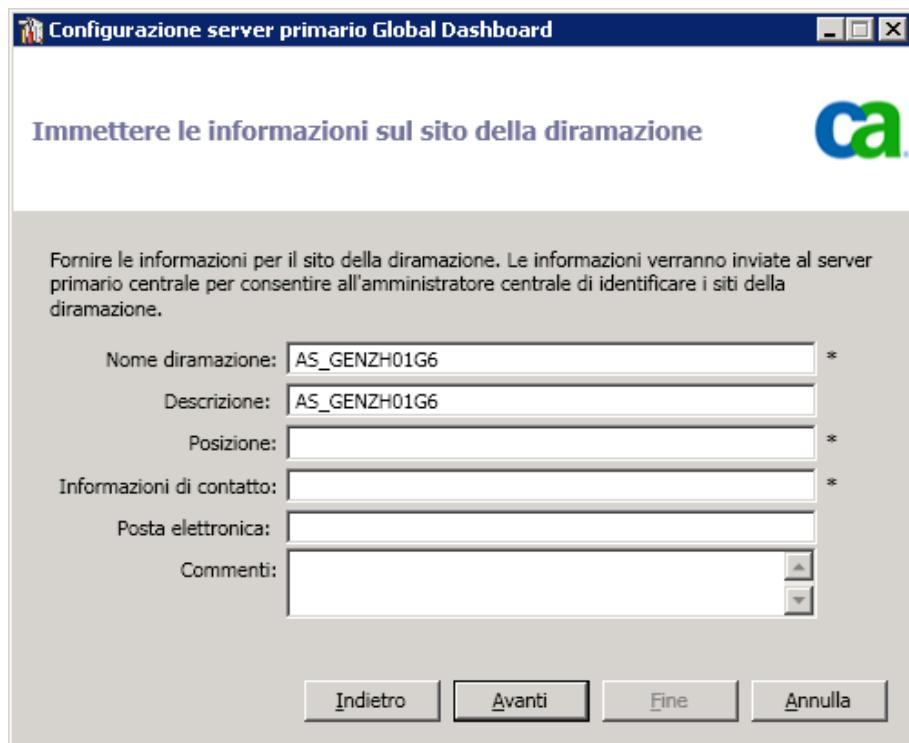
3. Fare clic su Test per verificare la corretta connessione al sito centrale.

Verrà visualizzato un messaggio di stato sulla connessione di test.



4. Se lo stato della connessione di test è positivo, fare clic su OK per continuare. Se lo stato della connessione di test è negativo, verificare di avere specificato le informazioni corrette sul sito centrale prima di continuare.

Verrà visualizzata la schermata Immettere le informazioni sul sito della diramazione.



Immettere le informazioni sul sito della diramazione 

Fornire le informazioni per il sito della diramazione. Le informazioni verranno inviate al server primario centrale per consentire all'amministratore centrale di identificare i siti della diramazione.

Nome diramazione: AS_GENZH01G6 *

Descrizione: AS_GENZH01G6

Posizione:

Informazioni di contatto:

Posta elettronica:

Commenti:

Indietro Avanti Fine Annulla

5. È necessario specificare il nome del server primario filiale, una posizione e il nome del contatto in quella diramazione. È inoltre possibile specificare alcune informazioni aggiuntive per agevolare l'amministratore del sito centrale nell'identificazione del sito della diramazione. Informazioni come l'indirizzo di posta elettronica per il contatto della diramazione ed eventuali commenti destinati all'amministratore del sito centrale possono essere utili per la gestione efficiente dell'ambiente di Global Dashboard.

Queste informazioni specificate per l'utente del sito della diramazione saranno inviate al server primario centrale e conservate nel database del server primario centrale.

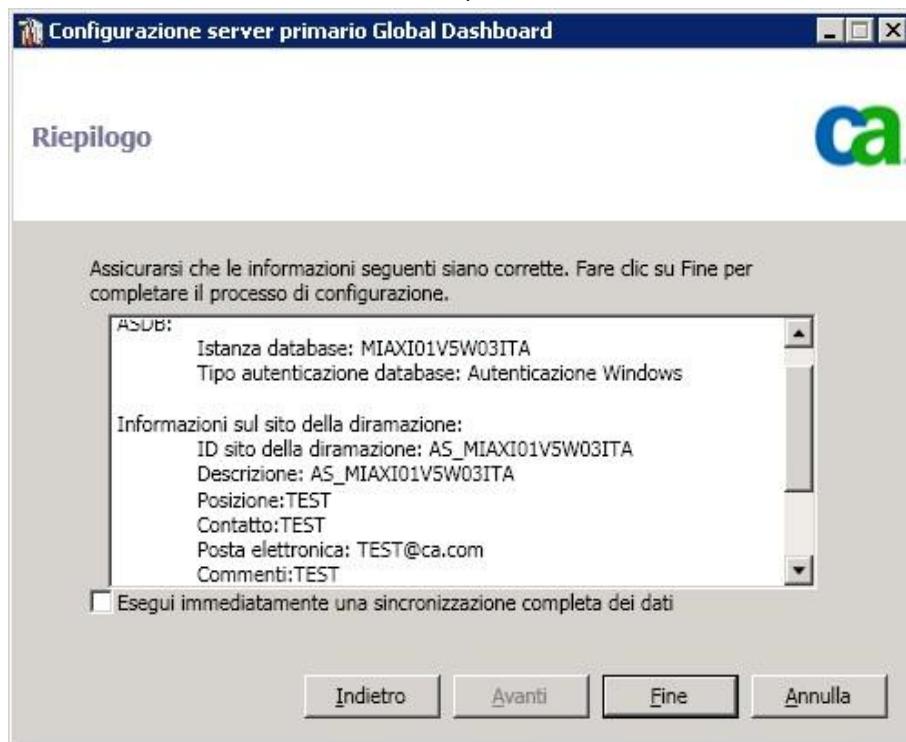
Fare clic su Avanti per continuare.

- a. Se il nome del server primario filiale esiste già, verrà visualizzato un messaggio di avviso che informa di questa condizione e in cui si chiede di specificare un nome di diramazione diverso o di consentire l'assegnazione automatica di un nuovo nome di diramazione da parte di CA ARCserve Backup Global Dashboard (aggiungendo un suffisso numerico al nome della diramazione esistente).

Fare clic su Sì per creare un nome di diramazione aggiunto automaticamente oppure su No per tornare alla schermata Immettere le informazioni sul sito della diramazione e specificare un nome di diramazione diverso.

- b. Se il nome del server primario filiale non esiste, viene visualizzata la schermata Riepilogo della configurazione della diramazione.

Nella schermata Riepilogo vengono visualizzate tutte le informazioni di configurazione relative al database centrale di CA ARCserve Backup, al sito della diramazione e al server primario centrale.



6. Dalla schermata Riepilogo della configurazione della diramazione è possibile eseguire immediatamente una sincronizzazione dei dati completa.

Importante: La sincronizzazione dei dati interromperà e chiuderà temporaneamente il database e il modulo database CA ARCserve Backup per il sito della diramazione finché il processo di configurazione e registrazione non verrà completato. Al termine del processo di configurazione e registrazione, il modulo database CA ARCserve Backup e tutte le funzioni di database riprenderanno normalmente.

Se non si desidera eseguire la sincronizzazione dei dati completa in questo momento, è possibile farlo al termine del processo di configurazione. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione [Sincronizzazione manuale dei dati](#) (a pagina 101).

Nota: la sincronizzazione dei dati iniziale è sempre una sincronizzazione dei dati completa. Tutte le sincronizzazioni dei dati successive sono incrementali.

7. Dalla schermata Riepilogo della configurazione della diramazione verificare che tutte le informazioni visualizzate siano corrette prima di continuare. Se le informazioni sono corrette, fare clic su Fine.
Viene visualizzata la schermata Stato della configurazione.
8. Al termine del processo di configurazione e registrazione viene visualizzata una schermata di conferma. Fare clic su OK.
Il processo di configurazione della diramazione è completato e il sito della diramazione è ora registrato nel sito centrale.

Capitolo 4: Utilizzo di Dashboard

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

- [Utilizzo di CA ARCserve Backup Dashboard](#) (a pagina 59)
- [Gruppi dashboard](#) (a pagina 61)
- [Livelli nodo](#) (a pagina 66)
- [Informazioni sul nodo](#) (a pagina 67)
- [Inviare un rapporto tramite posta elettronica](#) (a pagina 68)
- [Avviso Aggiornamento agente](#) (a pagina 70)

Utilizzo di CA ARCserve Backup Dashboard

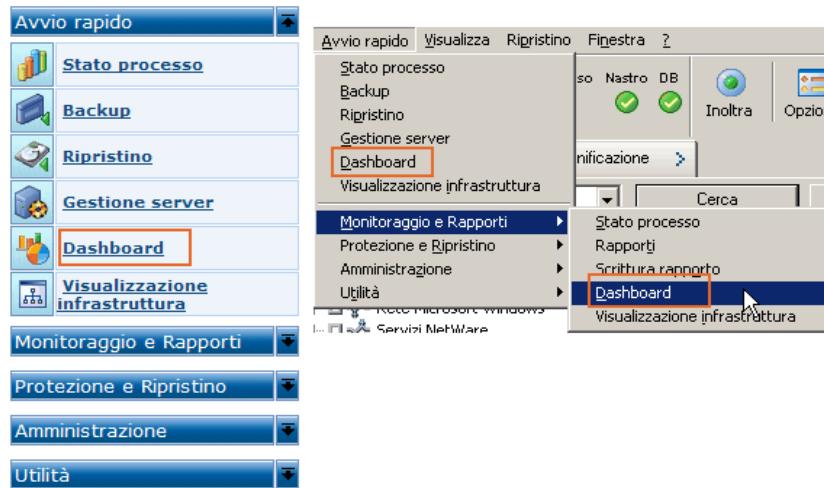
CA ARCserve Backup Dashboard è uno strumento che funge da interfaccia utente che fornisce una panoramica istantanea della propria infrastruttura di backup e del proprio ambiente SRM (Storage Resource Management). La visualizzazione dashboard consente di monitorare in modo rapido e semplice le principali informazioni necessarie a gestire le prestazioni e il funzionamento del backup e dell'ambiente SRM. Con Dashboard è possibile monitorare in modo rapido e semplice un'ampia varietà di informazioni relative all'ambiente di backup e produrre rapporti esportabili per ciascuna area monitorata.

Importante: Prima di utilizzare CA ARCserve Backup Dashboard, assicurarsi che tutti i servizi CA ARCserve Backup siano in funzione. Per ulteriori informazioni sull'avvio dei servizi CA ARCserve Backup, consultare la Guida per l'amministratore.

Nota: L'accesso a Dashboard è consentito solo agli utenti con ruoli di profilo utente Amministratore, Operatore monitoraggio e Operatore rapporto di CA ARCserve Backup. Per ulteriori informazioni sui profili utente, consultare la *Guida per l'amministratore* o la *Guida in linea*.

Per utilizzare CA ARCserve Backup Dashboard

1. È possibile accedere a CA ARCserve Backup Dashboard dal menu Monitoraggio e Rapporti della barra di navigazione di CA ARCserve Backup Manager Console o dal menu Avvio rapido.



Viene visualizzata la schermata principale di CA ARCserve Backup Dashboard, in cui è mostrata una serie di rapporti sullo stato dell'ambiente CA ARCserve Backup specificato.

2. L'interfaccia utente di CA ARCserve Backup Dashboard consiste in due riquadri di contenuti a sinistra e di una finestra di visualizzazione dei rapporti a destra. I due riquadri di contenuti contengono un elenco completo di tutti i rapporti disponibili (in ordine alfabetico) e un elenco degli eventuali Gruppi dashboard preselezionati personalizzati. La finestra di visualizzazione dei rapporti contiene il rapporto o i rapporti selezionati.

Nota: per ulteriori informazioni su ciascuno dei rapporti visualizzati, vedere le descrizioni corrispondenti.

Gruppi dashboard

Un Gruppo dashboard è una raccolta personalizzata di rapporti che, quando selezionata, visualizza i rapporti specificati come raggruppamento preconfigurato. I Gruppi dashboard consentono di organizzare la visualizzazione dei rapporti in base alle proprie specifiche esigenze o preferenze. I Gruppi dashboard consentono di concentrarsi sullo stato all'interno di aree specifiche del proprio ambiente. Per visualizzare i rapporti contenuti in un Gruppo dashboard, fare clic sul nome del gruppo. Al passaggio del mouse su un determinato nome gruppo, viene visualizzata una casella descrittiva che mostra il nome del gruppo e un elenco dei rapporti che il gruppo contiene.



CA ARCserve Backup Dashboard consente di creare, modificare ed eliminare i Gruppi dashboard. Quando si aggiunge un nuovo gruppo, solo tale utente potrà accedervi per utilizzarlo. Se si crea un nuovo gruppo, questo non sarà visibile agli altri utenti. Ad esempio, se l'utente A crea un gruppo, l'utente B non potrà vederlo.

CA ARCserve Backup Dashboard contiene diversi gruppi predefiniti già configurati, che se necessario è possibile modificare, ma non eliminare. Oltre ai gruppi predefiniti, è anche possibile creare i propri Gruppi dashboard personalizzati, selezionando i singoli rapporti visualizzati nel gruppo. Ciascuno Gruppo dashboard deve contenere almeno un rapporto, con un massimo di quattro.

Di seguito sono elencati i gruppi dashboard già configurati:

Gruppo dashboard - Stato di backup

Contiene i seguenti rapporti: Stato di backup dei nodi, Stato del processo di backup, Principali nodi con backup non riusciti e Nodi con errore di backup più recente.

Gruppo dashboard - Crittografia

Contiene i seguenti rapporti: Stato crittografia nodi e Stato crittografia nastro.

Gruppo dashboard - Punto di ripristino

Contiene i seguenti rapporti: Punti di ripristino dei nodi, Punti di ripristino del computer virtuale, Obiettivo punto di ripristino e Controllo supporti.

Gruppo dashboard - Virtualizzazione

Contiene i seguenti rapporti: Punti di ripristino del computer virtuale e Stato backup delle operazioni di virtualizzazione più recenti.

Gruppo dashboard - Deduplicazione

Contiene i seguenti rapporti: Stato deduplicazione e Distribuzione dati sui supporti.

Gruppo dashboard - Informazioni sull'hardware del nodo client

Contiene i seguenti rapporti: Rapporto rete, Rapporto CPU, Rapporto di memoria e Rapporto SCSI/scheda Fiber.

Gruppo dashboard - Informazioni sull'archiviazione del nodo client

Contiene i seguenti rapporti: Volume e Dischi.

Gruppo dashboard - Informazioni sul software del nodo client

Contiene i seguenti rapporti: Livelli nodo, Distribuzione agente, Rapporto riepilogativo nodo e Licenza.

Gruppo dashboard - Utilizzo risorse

Contiene i rapporti seguenti: Rapporto utilizzo CPU, Rapporto prestazioni disco, Rapporto utilizzo memoria e Rapporto utilizzo rete.

Gruppo dashboard - Tendenza dati

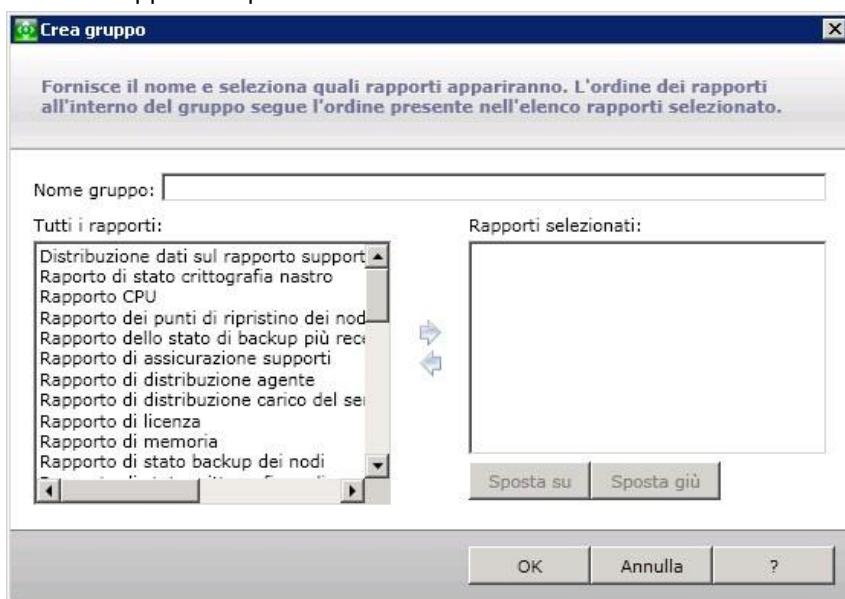
Contiene i rapporti seguenti: Rapporto tendenza dati applicazione e Rapporto tendenza volume.

Aggiunta di un Gruppo dashboard

CA ARCserve Backup Dashboard consente di aggiungere nuovi Gruppi dashboard che, se selezionati, visualizzano i raggruppamenti personalizzati di rapporti. Ciascun Gruppo dashboard deve contenere almeno un rapporto fino a un massimo di quattro.

Aggiunta di un Gruppo dashboard

- Nel riquadro Gruppi dashboard, fare clic sul pulsante Aggiungi. Viene visualizzata la finestra di dialogo Crea gruppo, contenente un elenco di tutti i rapporti disponibili.



- Immettere un nome gruppo per il gruppo che si sta creando.
Nota: non è possibile assegnare lo stesso nome a due diversi gruppi.
- Nella casella Tutti i rapporti, selezionare il rapporto o i rapporti da includere nel nuovo gruppo e fare clic sull'icona di freccia a destra.
I rapporti verranno aggiunti alla casella Rapporti selezionati. Un Gruppo dashboard deve contenere almeno un rapporto.
Nota: per selezionare più rapporti per un gruppo è possibile utilizzare le combinazioni di tasti con "CTRL" o "MAIUSC".

4. L'ordine di visualizzazione dei rapporti nella finestra Dashboard è determinato dall'ordine in cui essi sono elencati nella casella Rapporti selezionati. Se necessario, è possibile personalizzare l'ordine di visualizzazione dei rapporti utilizzando i pulsanti Sposta su o Sposta giù.

Il primo rapporto elencato verrà visualizzato in alto a sinistra, il secondo in alto a destra, il terzo nella riga successiva a sinistra, il quarto nella riga successiva a destra e così via.

5. Fare clic su OK per salvare le modifiche.

Il nome del nuovo gruppo verrà visualizzato nell'elenco Gruppi dashboard e sarà possibile selezionarlo.

Modifica di un Gruppo dashboard

CA ARCserve Backup Dashboard consente di modificare Gruppi dashboard esistenti per modificare la visualizzazione del raggruppamento personalizzato di rapporti, quando selezionato.

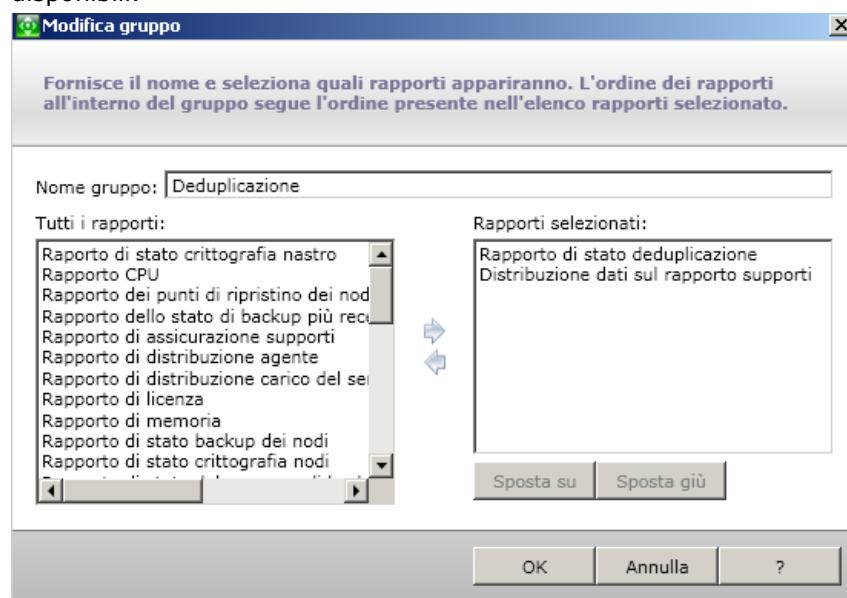
Modifica di un Gruppo dashboard

1. Nel riquadro Gruppi dashboard, selezionare un gruppo esistente che si desidera modificare.

Il pulsante Modifica diventa attivo.

2. Fare clic sul pulsante Modifica'.

Viene visualizzata la finestra di dialogo Modifica gruppo, contenente un elenco di tutti i rapporti inclusi nel gruppo selezionato e di tutti i rapporti disponibili.



3. Utilizzare le icone di freccia a sinistra e destra per aggiungere o rimuovere i rapporti dalla casella Rapporti selezionati.

I rapporti verranno aggiunti o rimossi dalla casella Rapporti selezionati.

Nota: un Gruppo dashboard deve contenere almeno un rapporto.

È anche possibile modificare il nome del gruppo oppure l'ordine di visualizzazione dei rapporti.

Il primo rapporto elencato verrà visualizzato in alto a sinistra, il secondo in alto a destra, il terzo nella riga successiva, a sinistra e il quarto nella riga successiva, a destra, e così via.

4. Fare clic su OK per salvare le modifiche.

Il gruppo modificato verrà visualizzato nell'elenco Gruppi dashboard e sarà possibile selezionarlo.

Eliminazione di un Gruppo dashboard

CA ARCserve Backup Dashboard consente di eliminare un Gruppo dashboard esistente. È possibile modificare qualsiasi gruppo modificabile; tuttavia, non è possibile eliminare il gruppo Stato backup incorporato.

Eliminazione di un Gruppo dashboard

1. Nel riquadro Gruppi dashboard, selezionare un gruppo esistente che si desidera eliminare.

Il pulsante Elimina diventa attivo.

2. Fare clic sul pulsante Elimina.

Venne visualizzata una finestra di dialogo in cui viene richiesto di confermare l'eliminazione del gruppo selezionato.

3. Fare clic su OK per eliminare il Gruppo dashboard o su Annulla per interrompere il processo.

Il nome del gruppo selezionato verrà eliminato dall'elenco Gruppi dashboard.

Livelli nodo

È possibile utilizzare Gestione server di CA ARCserve Backup o Amministrazione agente centrale per modificare le classificazioni delle priorità assegnate ai nodi di CA ARCserve Backup. Questi livelli vengono utilizzati per filtrare le informazioni visualizzate nel Dashboard CA ARCserve Backup in base al livello di priorità dei nodi monitorati.

La finestra di dialogo Configurazione livello nodo contiene tre categorie di priorità (Priorità alta, Priorità media e Priorità bassa) e viene automaticamente compilata quando si aggiunge un nodo al sistema. Per impostazione predefinita, il livello Priorità alta è configurato in modo da includere tutti i server CA ARCserve Backup (primario e membro) ed eventuali nodi su cui sono installati agenti di applicazioni CA ARCserve Backup (come Oracle, Microsoft Exchange Server, Microsoft SQL Server, Microsoft Sharepoint Server e così via), mentre il livello Priorità bassa è configurato in modo da includere tutti gli altri nodi (su cui sono installati gli agenti file system). Il livello Priorità media non è configurato in modo da includere nodi ed è disponibile per l'uso personalizzato.

Le assegnazioni dei nodi per ciascun livello possono essere riconfigurate e personalizzate in base alle proprie necessità nella finestra di dialogo Configurazione livello nodo, alla quale è possibile accedere tramite Gestione server di CA ARCserve Backup o Gestione backup (facendo clic con il pulsante destro del mouse su Sistemi Windows nella scheda Origine) o Amministrazione agente centrale (facendo clic con il pulsante destro del mouse su Sistemi Windows).

Note:

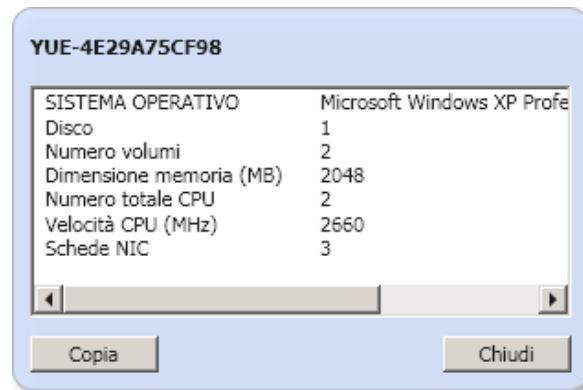
- Per ulteriori informazioni sulla configurazione dei livelli nodo, consultare la *Guida per l'amministratore* o la Guida in linea.
- Per ulteriori informazioni sul monitoraggio dei livelli nodo, vedere [Rapporto Livelli nodo](#) (a pagina 181).

Informazioni sul nodo

Tutti i rapporti Dashboard che contengono un elenco dei nomi di nodo dispongono inoltre della capacità di visualizzare in modo rapido e facile le informazioni di riepilogo su ciascun nodo. Quando si seleziona un nome di nodo e si fa clic con il pulsante destro del mouse, verrà visualizzata una finestra a comparsa contenente le informazioni relative al nodo.

In questa finestra a comparsa è anche possibile fare clic sul pulsante Copia per copiare il contenuto delle informazioni relative al nodo in memoria e quindi incollarlo in un messaggio di posta elettronica o in qualsiasi altro editor di testo quale MS Word, Blocco note e così via.

Nota: se l'ambiente di backup contiene agenti Unix/Linux/Mac versione r12.5, questa finestra non mostrerà alcuna informazione sui nodi poiché la raccolta delle informazioni SRM non è supportata per i nodi non-windows.



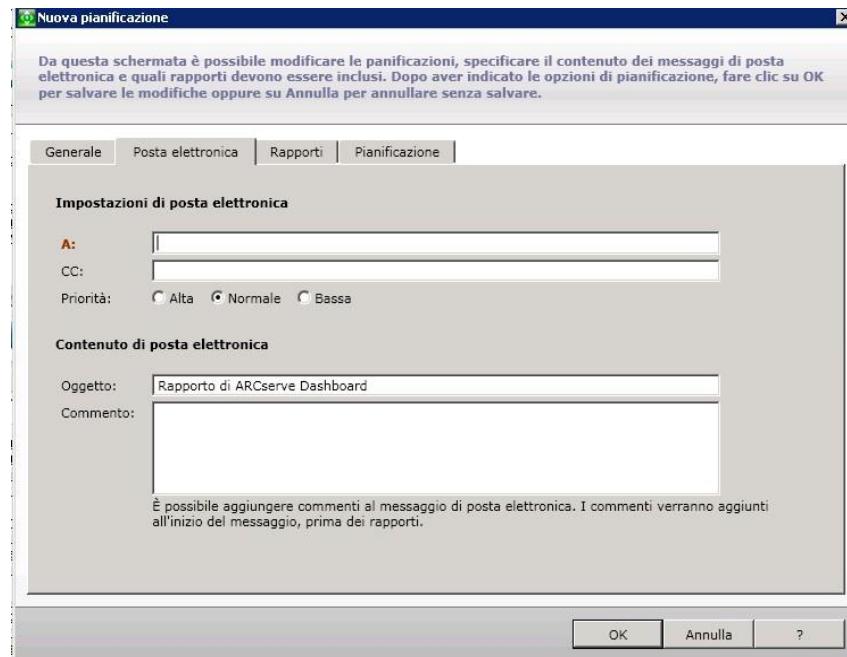
Inviare un rapporto tramite posta elettronica

È possibile esportare i dati raccolti per ciascun report. Per ciascun rapporto è possibile specificare se si desidera inviarlo per posta elettronica tramite un server SMTP. Se si invia un rapporto per posta elettronica, il contenuto sarà lo stesso di quello stampato e tutti i grafici verranno inviati come immagini incorporate.

Per inviare un rapporto tramite posta elettronica

1. Fare clic sull'icona della posta elettronica, situata nell'angolo superiore destro di ogni rapporto.

Viene visualizzata la finestra di dialogo Invia rapporto per posta elettronica.



2. Immettere l'indirizzo di posta elettronica per ogni destinatario del messaggio pianificato nel campo A (è anche possibile immettere i dati sul destinatario nel campo CC).

È necessario immettere almeno un destinatario nel campo A.

Nota: per immettere più indirizzi di posta elettronica, è necessario separarli con un punto e virgola.

3. Specificare la priorità del messaggio pianificato (Alta, Normale o Bassa), aggiungere un commento da includere nel messaggio e immettere il relativo oggetto.

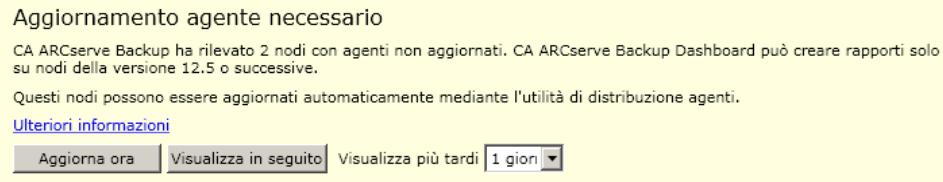
Nota: se non si immette un oggetto, viene visualizzata una finestra a comparsa di conferma quando si fa clic su OK.

4. Fare clic su OK.

Il messaggio di posta elettronica contenente il rapporto corrispondente viene inviato ai destinatari.

Avviso Aggiornamento agente

Quando si accede a Dashboard, CA ARCserve Backup Dashboard esplora l'ambiente di backup al fine di rilevare se le versioni degli agenti CA ARCserve Backup sono precedenti all'ultima versione di CA ARCserve Backup. Dashboard può monitorare i nodi e creare un rapporto solo per i nodi con agenti CA ARCserve Backup con versione r12.5 o successiva. Se vengono rilevati agenti obsoleti, verrà visualizzato un avviso Aggiornamento agente necessario, che indica i nodi nell'ambiente di backup con agenti CA ARCserve Backup la cui versione è precedente all'ultima. Questo avviso consente inoltre di aggiornare in modo semplice e rapido gli agenti Windows obsoleti immediatamente oppure di ricevere un promemoria al termine di un periodo di tempo specificato.



Se si sceglie di ricevere un promemoria in un secondo momento, l'avviso Aggiornamento agente necessario scompare e viene sostituito da una piccola finestra di promemoria, in cui si viene informati che Dashboard non fornirà rapporti sugli agenti obsoleti.

[Sono stati rilevati agenti precedenti alla versione r12.5. Su questi agenti non verrà effettuato alcun rapporto dal Dashboard. Per ulteriori informazioni sull'aggiornamento di questi agenti fare clic qui.](#)

Nota: se durante l'installazione del server CA ARCserve Backup primario non è stato installato il pacchetto Distribuzione agente, è possibile aggiornare gli agenti obsoleti facendo clic sul pulsante Aggiorna ora nella finestra di avviso Aggiornamento agente necessario, specificando il percorso del pacchetto Distribuzione agente sul supporto di installazione CA ARCserve Backup. Per ulteriori informazioni sul pacchetto Distribuzione agente, vedere la *Guida all'implementazione*.

È importante mantenere aggiornato l'intero ambiente di backup alla versione più corrente, allo scopo di garantire la corretta protezione dei dati importanti e di sfruttare appieno le funzioni e le tecnologie più recenti offerte da CA ARCserve Backup.

Capitolo 5: Utilizzo di Global Dashboard

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

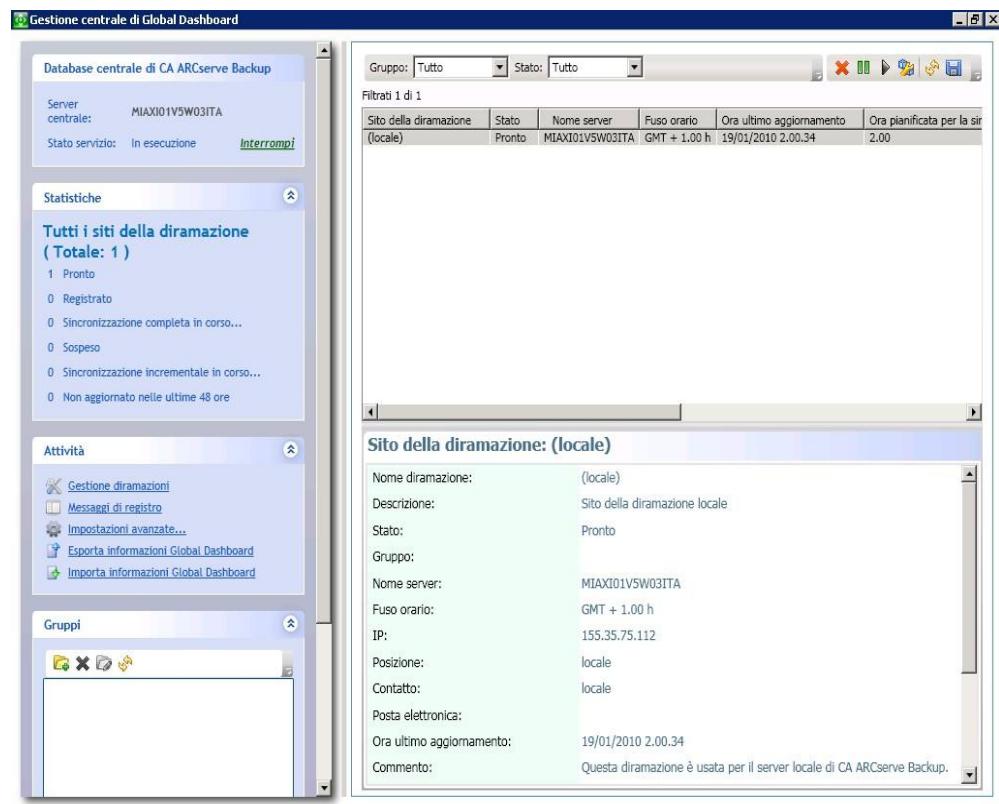
- [Interfacce utente di Global Dashboard](#) (a pagina 71)
- [Gestire gruppi di diramazioni](#) (a pagina 96)
- [Sincronizza dati](#) (a pagina 100)
- [Configurare manualmente un sito della diramazione](#) (a pagina 102)
- [Importazione/esportazione delle informazioni di dashboard globali](#) (a pagina 104)

Interfacce utente di Global Dashboard

Prima di utilizzare Global Dashboard, è consigliabile acquisire familiarità con le relative interfacce utente. Le interfacce principali sono Gestione centrale e Gestione diramazione.

Nozioni fondamentali su Gestione centrale

Gestione centrale fornisce una panoramica istantanea dell'intero ambiente Global Dashboard. Questa interfaccia utente consente di controllare velocemente e facilmente lo stato di qualsiasi sito o di tutti i siti di diramazione registrati da una singola postazione. Gestione centrale visualizza inoltre qualsiasi messaggio di registro associato ai siti della diramazione. È possibile accedere alla Gestione centrale dalla Console Global Dashboard (quando è selezionata la modalità Visualizzazione globale) facendo clic sul pulsante dell'icona che si trova sulla barra degli strumenti di Global Dashboard.



In Gestione centrale è possibile eseguire le seguenti attività:

- Interrompere ed avviare il servizio Global Dashboard (server remoto centrale CA ARCserve Backup)
- Gestire e monitorare lo stato di tutti i siti della diramazione registrati
- Gestire gruppi di siti della diramazione
- Visualizzare messaggi di registro
- Modificare le impostazioni avanzate

Il riquadro sinistro di Gestione centrale contiene principalmente informazioni sullo stato della sincronizzazione dei dati con sezioni per Database centrale di CA ARCserve Backup, Statistiche, Attività e Gruppi.



Database centrale di CA ARCserve Backup

Nella sezione Database centrale di CA ARCserve Backup viene visualizzato il nome del server primario centrale a cui il database è connesso. È anche possibile fare clic sull'indicatore Avvia o Interrompi per modificare lo stato del servizio Global Dashboard (server remoto centrale CA ARCserve Backup). Nel caso in cui sia necessario eseguire operazioni di manutenzione, è possibile interrompere il servizio.

Statistiche

Nella sezione Statistiche viene visualizzato lo stato complessivo di tutti i siti della diramazione registrati. Le categorie di stato sono:

Pronto

I siti della diramazione sono registrati e la sincronizzazione dei dati (completa o incrementale) è stata completata correttamente.

Registrato

I siti della diramazione sono registrati, ma la sincronizzazione dei dati completa non è stata eseguita.

Sincronizzazione completa in corso

La sincronizzazione dei dati completa dei siti della diramazione è in corso.

Sospeso

La connessione della diramazione è sospesa. Il server primario centrale non è in grado di ricevere dati da questi siti della diramazione.

Sincronizzazione incrementale in corso

La sincronizzazione dei dati incrementale dei siti della diramazione è in corso.

Non aggiornato nelle ultime 48 ore

La sincronizzazione dei dati per i siti della diramazione non è stata eseguita nelle ultime 48 ore.

Attività

La sezione Attività contiene le selezioni seguenti:

Gestione diramazioni

Consente di visualizzare informazioni sullo stato dei siti della diramazione nel riquadro destro di Gestione centrale. Per ulteriori informazioni, consultare [Nozioni fondamentali sulla schermata Gestione diramazioni](#) (a pagina 78).

Messaggi di registro

Consente di visualizzare informazioni dei messaggi di registro nel riquadro destro di Gestione centrale. Per ulteriori informazioni, consultare [Nozioni fondamentali sulla schermata Messaggi di registro](#) (a pagina 85).

Impostazioni avanzate

Consente di visualizzare la finestra di dialogo Impostazioni avanzate, in cui è possibile specificare alcuni parametri di comportamento per la connessione di un sito della diramazione al sito centrale. Per ulteriori informazioni, consultare [Nozioni fondamentali sulle impostazioni avanzate](#) (a pagina 87).

Esporta informazioni Global Dashboard

Consente di esportare le informazioni del dashboard (configurazione di raggruppamento e informazioni sulle diramazioni registrate) da un server primario centrale in una posizione temporanea. È quindi possibile importare queste informazioni salvate in un altro server primario centrale. Per ulteriori informazioni, consultare [Esportare informazioni di Global Dashboard](#) (a pagina 105).

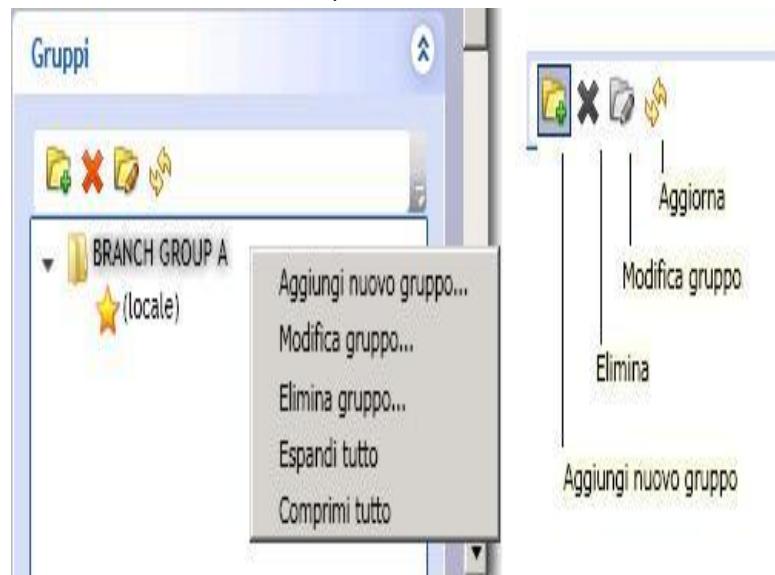
Importa informazioni Global Dashboard

Consente di recuperare informazioni del dashboard (configurazione di raggruppamento e informazioni sulle diramazioni registrate) che precedentemente erano state esportate in una posizione temporanea e di importarle in un server primario centrale. Per ulteriori informazioni, consultare [Importare informazioni di Global Dashboard](#) (a pagina 106).

Gruppi

Nella sezione Gruppi vengono visualizzati i nomi dei gruppi di diramazioni configurati. Ciascun gruppo di diramazioni elencato può essere espanso per visualizzare i nomi dei server primari filiale inclusi nel gruppo corrispondente. In questa sezione è possibile eseguire le seguenti attività relative ai gruppi tramite un menu di scelta rapida o un pulsante della barra degli strumenti:

Nota: per qualsiasi attività relativa ai gruppi è necessario riavviare la console Global Dashboard per visualizzare le modifiche.



Aggiungi nuovo gruppo

Specifica di aggiungere un nuovo gruppo di siti della diramazione. Un sito della diramazione può far parte di più gruppi di diramazioni. Per ulteriori informazioni, consultare [Aggiungere un nuovo gruppo di diramazioni](#) (a pagina 97).

Eliminazione di un gruppo

Specifica di eliminare un gruppo di diramazioni esistenti. È possibile utilizzare questo comando per eliminare un sito della diramazione selezionato da un gruppo di diramazioni oppure un intero gruppo di diramazioni. Per ulteriori informazioni, consultare [Eliminare un gruppo di diramazioni](#) (a pagina 98).

Modifica gruppo

Specifica di modificare i siti della diramazione contenuti in un gruppo di diramazioni esistente. Per ulteriori informazioni, consultare [Modificare un gruppo di diramazioni](#) (a pagina 98).

Aggiorna

Specifica di aggiornare le informazioni visualizzate per il gruppo di diramazioni selezionato.

Nozioni fondamentali sulla schermata Gestione diramazioni

Alla schermata Gestione diramazioni si accede dalla sezione Attività del riquadro sinistro di Gestione centrale. Nella schermata Gestione diramazioni vengono visualizzate informazioni sullo stato relative ai gruppi di diramazioni e ai siti della diramazione associati. Questa schermata è composta una sezione superiore e una inferiore.

The screenshot shows the 'Gestione diramazioni' (Branch Management) interface. At the top, there are two dropdown menus: 'Gruppo:' set to 'Tutto' and 'Stato:' set to 'Tutto'. Below them are several icons for filtering, sorting, and other operations. A message 'Filtrati 1 di 1' indicates one result found. A table displays the following data:

Sito della diramazione (locale)	Stato	Nome server	Fuso orario	Ora ultimo aggiornamento	Ora pianificata p
	Pronto	MIAXI01V5W03ITA	GMT + 1.00 h	19/01/2010 2.00.34	2.00

Below this, a modal window titled 'Sito della diramazione: (locale)' provides detailed information about the selected site:

Nome diramazione:	(locale)
Descrizione:	Sito della diramazione locale
Stato:	Pronto
Gruppo:	BRANCH GROUP A
Nome server:	MIAXI01V5W03ITA
Fuso orario:	GMT + 1.00 h
IP:	155.35.75.112
Posizione:	locale
Contatto:	locale
Posta elettronica:	
Ora ultimo aggiornamento:	19/01/2010 2.00.34
Commento:	Questa diramazione è stata creata dal nuovo locale di CA ABC come parte

Schermata Gestione diramazioni - Sezione superiore

Nella sezione superiore della schermata Gestione diramazioni possono essere visualizzate informazioni sullo stato relative a tutti i siti della diramazioni registrati o a un gruppo di diramazioni specifico. Questo elenco può essere filtrato per visualizzare solamente le informazioni dei siti della diramazione corrispondenti allo stato seguente:

Tutto

Consente di visualizzare tutti i siti della diramazione (nessun filtro).

Pronto

Consente di visualizzare solo i siti della diramazione con lo stato Pronto (la registrazione e la sincronizzazione dei dati è stata completata correttamente).

Registrato

Consente di visualizzare soltanto i siti della diramazione registrati, ma la sincronizzazione completa dei dati non è ancora stata eseguita.

Sincronizzazione completa in corso

Consente di visualizzare soltanto i siti della diramazione per i quali è in esecuzione una sincronizzazione completa dei dati.

Sospeso

Consente di visualizzare soltanto i siti della diramazione in cui è stata sospesa la connessione. Il server primario centrale non è in grado di ricevere dati da questi siti della diramazione.

Sincronizzazione incrementale in corso

Consente di visualizzare soltanto i siti della diramazione per i quali è in esecuzione una sincronizzazione incrementale dei dati.

Non aggiornato nelle ultime 48 ore

Consente di visualizzare soltanto i siti della diramazione per i quali non è stata eseguita la sincronizzazione dei dati nelle ultime 48 ore.

È possibile fare clic su qualunque intestazione di colonna di Gestione diramazioni per ordinare le informazioni visualizzate in base alla colonna selezionata.

Sito della diramazione

Indica il nome del sito della diramazione registrato.

Nota: locale indica che i dati del dashboard sono per il server locale. Se il server è configurato come Server primario centrale, i dati indipendenti di questo server vengono trattati come server autonomo della diramazione e notificati a Global Dashboard come server "locale".

Stato

Indica lo stato del sito della diramazione corrispondente. Qualora un sito della diramazione non fosse stato aggiornato (sincronizzato con il sito centrale) nelle ultime 48 ore, questo verrà visualizzato in rosso per segnalare lo stato e consentire all'utente di ricercare le cause dell'interruzione di attività.

Nome server

Indica il nome del server primario filiale per il sito della diramazione corrispondente.

Fuso orario

Indica il fuso orario per il sito della diramazione corrispondente. Questo fuso orario è basato sulla differenza nel numero di ore in relazione a GMT (Tempo medio di Greenwich, Greenwich Mean Time). È importante conoscere questa differenza nei fusi orari quando si pianificano i periodi di sincronizzazione e si visualizzano i diversi orari. Gli orari visualizzati saranno sempre basati sull'ora del sito centrale.

Ad esempio:

- Il sito centrale è a New York (fuso orario GMT-05.00)
- Il sito della diramazione è a Tokyo (fuso orario GMT+09.00)
- Se il sito della diramazione di Tokyo è pianificato per essere sincronizzato con il sito centrale alle 07.00 (tempo locale di New York), la sincronizzazione del sito della diramazione avverrà all'ora locale di Tokyo, cioè alle 21.00 ($5 + 9 = 14$ ore di differenza).
- L'ora visualizzata nei campi di Global Dashboard (Ora ultimo aggiornamento, Ora pianificata per la sincronizzazione, Ora messaggio di errore e così via) sarà 7.00.

Ora ultimo aggiornamento

Indica la data e l'ora in cui è stata completata l'ultima sincronizzazione dei dati (completa o incrementale) riuscita. Le informazioni di data e ora sono basate sull'ora locale per il Server primario centrale (e non necessariamente sull'ora locale del sito di diramazione).

Ora pianificata per la sincronizzazione

Indica l'ora in cui viene tentata la sincronizzazione dei dati ogni giorno. Questa ora quotidiana sarà sempre basata sull'ora locale per il Server primario centrale (e non necessariamente sull'ora locale del sito di diramazione).

Numero di tentativi

Indica il numero di volte che il server primario filiale tenterà la sincronizzazione dei dati con il server primario centrale. Se per qualche ragione la sincronizzazione dati non può essere eseguita all'ora pianificata, il server primario filiale attenderà il numero specificato di minuti tra tentativi, e quindi proverà di nuovo. Se questo numero massimo di nuovi tentativi viene raggiunto senza il buon fine della sincronizzazione dati, il server primario filiale interromperà i tentativi per quel giorno (e riproverà come pianificato il giorno successivo), quindi verrà generato un messaggio di errore.

Intervallo tentativi

Indica la quantità di tempo (in minuti) di attesa prima che il server primario filiale tenti di eseguire il caricamento della sincronizzazione dei dati nel server primario centrale. Se per qualche ragione la sincronizzazione dati non può essere eseguita all'ora pianificata, il server primario filiale attenderà il numero specificato di minuti tra tentativi, e quindi proverà di nuovo.

Versione

Indica la versione di CA ARCserve Backup installata nel sito della diramazione.

Numero build

Indica il numero della build di CA ARCserve Backup installata nel sito della diramazione.

Verifica della licenza

Indica lo stato della verifica della licenza (Riuscito o Non riuscito) eseguita nel sito centrale per ogni sito della diramazione corrispondente. Se lo stato della licenza è Non riuscito, le informazioni sul sito della diramazione verranno visualizzate in rosso e sarà necessario ottenere licenze aggiuntive o riassegnare le licenze esistenti per consentire la sincronizzazione dei dati con il server primario centrale.

Schermata Gestione diramazioni - Sezione inferiore

Nella sezione inferiore vengono visualizzate le informazioni di riepilogo sul sito della diramazione selezionato.

Schermata Gestione diramazioni - Pulsanti con icone

La schermata Gestione diramazioni include anche pulsanti con icone per gestire il sito della diramazione selezionato.



Elimina sito della diramazione

Specifica di eliminare il sito della diramazione specificato. Il sito della diramazione verrà rimosso dall'ambiente di Global Dashboard e gli eventuali dati correlati non verranno inclusi nei rapporti. Dopo aver eliminato un sito della diramazione, l'unico modo per aggiungerlo (e registrarlo) di nuovo nel sito centrale è utilizzare il collegamento Riesegui registrazione nella parte inferiore della finestra di dialogo Gestione diramazione di Global Dashboard.

Per ulteriori informazioni, consultare la sezione [Comprendere la Gestione diramazione](#) (a pagina 89).

Sospendi sito della diramazione

Specifica di sospendere la connessione tra il sito della diramazione selezionato e il server primario centrale. È possibile utilizzare questa modalità se è necessario eseguire la manutenzione o in caso di problemi nel sito della diramazione. Durante la sospensione, i dati del dashboard non verranno caricati da quel sito della diramazione nel server primario centrale.

Riprendi sito della diramazione

Specifica di riprendere la connessione tra il sito della diramazione selezionato e il server primario centrale. I dati relativi al dashboard verranno ora caricati da questo sito della diramazione al server primario centrale all'ora pianificata per la successiva sincronizzazione.

Configura sito della diramazione

Specifica di configurare il sito della diramazione selezionato. Quando si fa clic su questo pulsante, viene visualizzata la finestra di dialogo Configurazione diramazione in cui è possibile specificare i parametri per la pianificazione della sincronizzazione dei dati. Per ulteriori informazioni, consultare [Nozioni fondamentali sulla finestra di dialogo Configurazione diramazione](#) (a pagina 83).

Aggiorna sito della diramazione

Specifica di aggiornare i dati visualizzati nelle colonne della schermata Gestione diramazioni.

Salva sito della diramazione

Specifica di salvare tutti i dati visualizzati nelle colonne della schermata Gestione diramazioni. Quando si fa clic su questo pulsante, viene visualizzata la finestra di dialogo Salva con nome tramite la quale è possibile salvare i dati visualizzati come file CSV (valori separati da virgole, Comma-Separated Values), archiviare i dati tabellari e utilizzarli in un foglio di calcolo.

Nozioni fondamentali sulla finestra di dialogo Configurazione diramazione

La finestra di dialogo Configurazione diramazioni è accessibile da Gestione centrale (icona Configura sito della diramazione) e consente di specificare i parametri di comportamento per pianificare il processo di sincronizzazione dei dati. Qualsiasi modifica a queste impostazioni di configurazione delle diramazioni non verrà applicata fino alla sincronizzazione dei dati successiva.



Sito della diramazione

Consente di visualizzare il nome del server primario filiale selezionato. Tutte le impostazioni successive in questa finestra di dialogo verranno applicate al processo di sincronizzazione dei dati solo per questo sito della diramazione. Se viene visualizzato "Locale", significa che le impostazioni verranno applicate al server primario filiale, anche se è configurato come server primario centrale.

Ora pianificata per la sincronizzazione

Specifica l'ora in cui viene tentata la sincronizzazione dei dati ogni giorno. Questa ora quotidiana sarà sempre basata sull'ora locale per il Server primario centrale (e non necessariamente sull'ora locale del sito di diramazione). L'impostazione oraria utilizza un formato di 24 ore e l'impostazione predefinita è 02.00.

Se l'ora pianificata per la sincronizzazione delle diramazioni viene modificata, avrà effetto solo dopo la sincronizzazione successiva.

Ad esempio:

- Se all'1.00 si modifica l'ora pianificata per la sincronizzazione dalle 2.00 alle 4.00, il sito della diramazione si conserverà al sito centrale alle 2.00 dello stesso *giorno* e applicherà la nuova ora pianificata alle 4.00. Pertanto la sincronizzazione incrementale successiva verrà eseguita lo stesso *giorno* alle 4.00.
- Se alle 3.00 si modifica l'ora pianificata per la sincronizzazione dalle 2.00 alle 4.00, il sito della diramazione si conserverà al sito centrale alle 2.00 del *giorno successivo* e applicherà la nuova ora pianificata alle 4.00. Pertanto la sincronizzazione incrementale successiva verrà eseguita il *giorno successivo* alle 4.00.
- Se si desidera sincronizzare i dati del sito della diramazione alla nuova ora senza attendere fino alle 2.00, è possibile riavviare il "Servizio di sincronizzazione di CA ARCserve Dashboard" nel sito della diramazione interessato.

Numero di tentativi

Specifica il numero di volte che il server primario filiale tenterà la sincronizzazione dei dati con il server primario centrale. Se per qualche ragione la sincronizzazione dati non può essere eseguita all'ora pianificata, il Server primario di diramazione attenderà il numero specificato di minuti tra tentativi, e quindi proverà di nuovo. Se questo numero massimo di nuovi tentativi viene raggiunto senza il buon fine della sincronizzazione dati, il Server primario di diramazione interromperà i tentativi per quel giorno (e riproverà come pianificato il giorno successivo), quindi verrà generato un messaggio di errore.

La casella di controllo Illimitato è selezionata per impostazione predefinita, indicando che non esiste alcun limite per il numero di tentativi. Se questa casella di controllo è deselectata, viene visualizzato un campo supplementare in cui è possibile specificare un numero di tentativi. Tale numero deve essere compreso tra 0 e 100. L'impostazione predefinita è 10 tentativi.

Numero di tentativi:	<input checked="" type="checkbox"/> Illimitato
	<input type="text"/> volte (0~100)

Intervallo tentativi

Specifica la quantità di tempo (in minuti) di attesa prima che il server primario filiale tenti di eseguire il caricamento della sincronizzazione dei dati nel server primario centrale. Se per qualche ragione la sincronizzazione dati non può essere eseguita all'ora pianificata, il Server primario di diramazione attenderà il numero specificato di minuti tra tentativi, e quindi proverà di nuovo.

Tale numero deve essere compreso tra 1 e 60. L'impostazione predefinita è un intervallo di 5 minuti tra tentativi.

Nozioni fondamentali sul riquadro Messaggi di registro

Alla schermata Messaggi di registro si accede dalla sezione Attività del riquadro sinistro di Gestione centrale. Nella schermata Messaggi di registro vengono visualizzate le informazioni sui messaggi di registro relative ai siti della diramazione registrati.

Gravità	Nome diramazione	Ora	Messaggio
⚠️	AS_W2K8SP2-X64IT2	24/07/2009 2.51.00	Cancellazione del database della diramazione avviata. I dati della vecchia diramazione verranno cancellati e quelli della nuova diramazione saranno caricati sul database centrale.
⚠️	AS_W2K8SP2-X64IT2	24/07/2009 2.51.00	Il sito della diramazione ha richiesto di eseguire nuovamente la sincronizzazione completa del database.
⚠️	AS_W2K8SP2-X64IT2	24/07/2009 1.59.33	Cancellazione del database della diramazione avviata. I dati della vecchia diramazione verranno cancellati e quelli della nuova diramazione saranno caricati sul database centrale.
⚠️	AS_W2K8SP2-X64IT2	24/07/2009 1.59.32	Il sito della diramazione ha richiesto di eseguire nuovamente la sincronizzazione completa del database.
⚠️	(locale)	24/07/2009 0.53.33	Cancellazione del database della diramazione avviata. I dati della vecchia diramazione verranno cancellati e quelli della nuova diramazione saranno caricati sul database centrale.
⚠️	(locale)	24/07/2009 0.53.33	Il sito della diramazione ha richiesto di eseguire nuovamente la sincronizzazione completa del database.

È possibile visualizzare messaggi di registro per tutti i siti della diramazione registrati oppure filtrare l'elenco solo in base a un sito della diramazione specifico. È inoltre possibile filtrare l'elenco per visualizzare solo messaggi con un livello di gravità specifico (Tutti, Messaggi, Avvisi, Errori ed Errori e avvisi).

È possibile fare clic su qualunque intestazione di colonna di Messaggi di registro per ordinare le informazioni visualizzate in base alla colonna selezionata.

Gravità

Indica il livello di gravità del messaggio di registro visualizzato. I livelli disponibili sono Errore, Avviso o Messaggio. L'impostazione predefinita è Errori e avvisi.

Nome diramazione

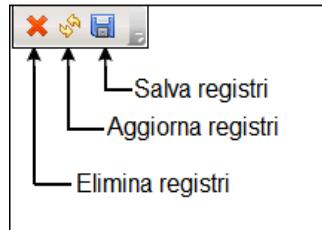
Indica il nome del server primario filiale che ha registrato il messaggio di registro.

Nota: locale indica che i dati del dashboard sono per il server locale. Se il server è configurato come Server primario centrale, i dati indipendenti di questo server vengono trattati come server primario autonomo della diramazione e notificati a Global Dashboard come server "locale".

Ora

Indica la data e l'ora in cui è stato registrato il messaggio di registro. Le informazioni di data e ora sono basate sull'ora locale per il Server primario centrale (e non necessariamente sull'ora locale del sito di diramazione).

La schermata Messaggi di registro include anche icone per cancellare tutte le voci di registro, aggiornare la visualizzazione dei registri e salvare i registri.



Nozioni fondamentali sulle impostazioni avanzate

La finestra di dialogo Impostazioni avanzate è accessibile dal riquadro sinistro di Gestione centrale (area Attività) e consente di specificare alcuni parametri di comportamento per la connessione di un sito della diramazione al sito centrale.



Numero massimo di connessioni simultanee

Specifica il numero massimo di connessioni per la sincronizzazione dei dati che è possibile eseguire simultaneamente dai siti della diramazione con il sito centrale. Poiché il numero di connessioni simultanee viene aumentato, generalmente si otterrà un maggiore impatto sulle risorse di sistema. Pertanto, per sistemi più grandi e potenti, questo numero può essere aumentato per ridurre il tempo totale di sincronizzazione dei dati. Per sistemi più piccoli e meno potenti questo numero può essere ridotto per migliorare le prestazioni di sistema, ma il tempo totale di sincronizzazione dei dati aumenterà.

Il numero deve essere compreso tra 1 e 40. Il valore predefinito prevede un massimo di 40 connessioni simultanee.

Ad esempio, se si specifica che il numero massimo di connessioni simultanee è cinque e sono presenti otto siti della diramazione pianificati per eseguire la sincronizzazione dei dati alla stessa ora, solo i primi cinque siti della diramazione inizieranno il processo di sincronizzazione all'ora pianificata. I tre siti della diramazione rimanenti attenderanno di eseguire un nuovo tentativo per un numero specificato di minuti e, se è in corso la sincronizzazione di un numero di siti inferiore a cinque, altri siti della diramazione potranno connettersi al sito centrale e iniziare la sincronizzazione dei dati.

Porta server primario centrale

Specifica il numero di porta di input che verrà utilizzata dal server primario filiale per connettersi al server primario centrale e trasferire i dati del dashboard. Poiché questo numero di porta può essere controllato solo dal sito centrale, qualsiasi modifica del numero predefinito deve essere applicata anche in ogni sito della diramazione per consentire la connessione.

Questo numero deve essere compreso tra 1024 e 65535. Il numero predefinito della porta è 18001.

Timeout di connessione DB

Indica il tempo di attesa (in minuti) del servizio server remoto centrale CA ARCserve Backup (sul server primario centrale) per ricevere una risposta dal database centrale ai fini del caricamento dei dati relativi al dashboard dal database della diramazione al database centrale. Generalmente, poiché il numero di minuti di timeout viene aumentato, diminuisce la possibilità che si verifichi un errore di timeout. Potrebbe essere necessario un aumento del valore di timeout della connessione DB, qualora il tempo di risposta del database centrale fosse basso (in particolar modo se il database centrale è ubicato su un server remoto). Pertanto, per sistemi più piccoli e meno potenti (o sistemi molto occupati) questo numero può essere aumentato per ridurre la possibilità che si verifichi un errore di timeout.

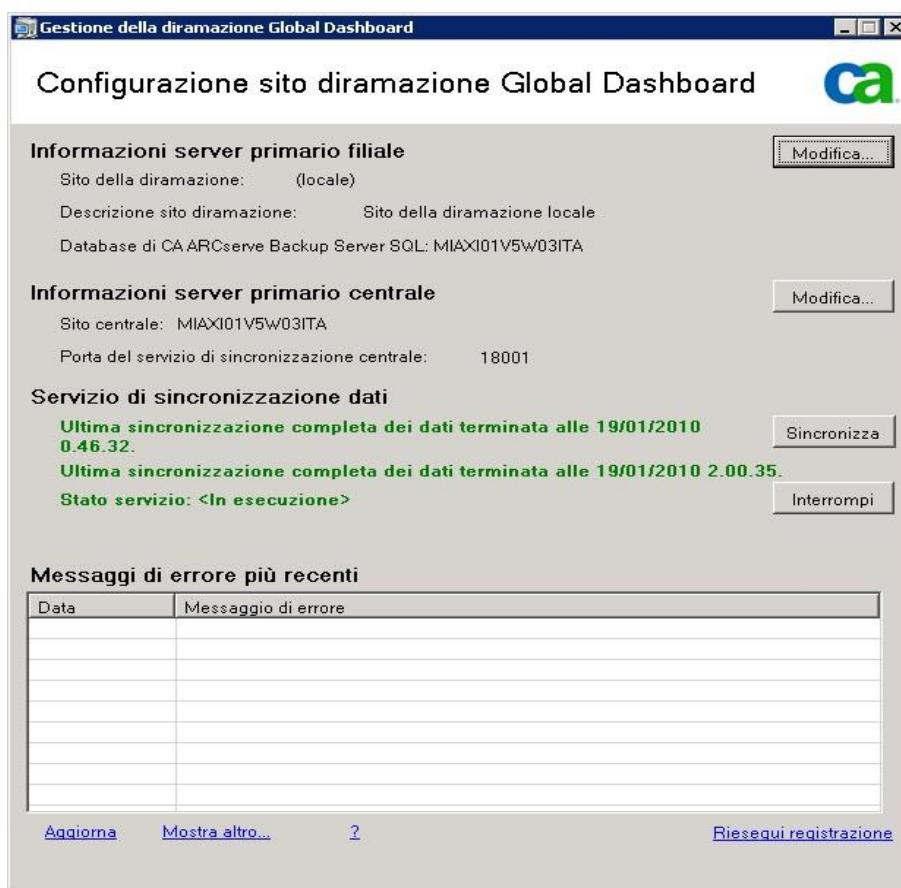
Questo numero deve essere compreso tra 1 e 60 minuti. Il valore predefinito per il timeout della connessione del database è 5 minuti.

Nozioni fondamentali su Gestione diramazione

L'accesso alla finestra di dialogo Gestione diramazione di Global Dashboard avviene dal menu di avvio di Windows (Programmi\CA\ARCserve Backup\Gestione diramazione). La finestra consente ad ogni sito della diramazione locale di eseguire le attività seguenti:

- Modificare le informazioni di configurazione del sito della diramazione
- Modificare le informazioni di connessione del sito della diramazione che sono utilizzate per la connessione al sito centrale
- Modificare le informazioni di autenticazione che sono utilizzate per la connessione al database centrale di CA ARCserve Backup
- Avviare manualmente il processo di sincronizzazione dei dati
- Controllare manualmente l'esecuzione del servizio di sincronizzazione della diramazione
- Visualizzare i messaggi di registro più recenti

Nota: il collegamento "Riesegui registrazione" nella parte inferiore di questa finestra di dialogo consente di registrare il sito della diramazione nello stesso sito centrale nel caso la registrazione della diramazione venga cancellata involontariamente.

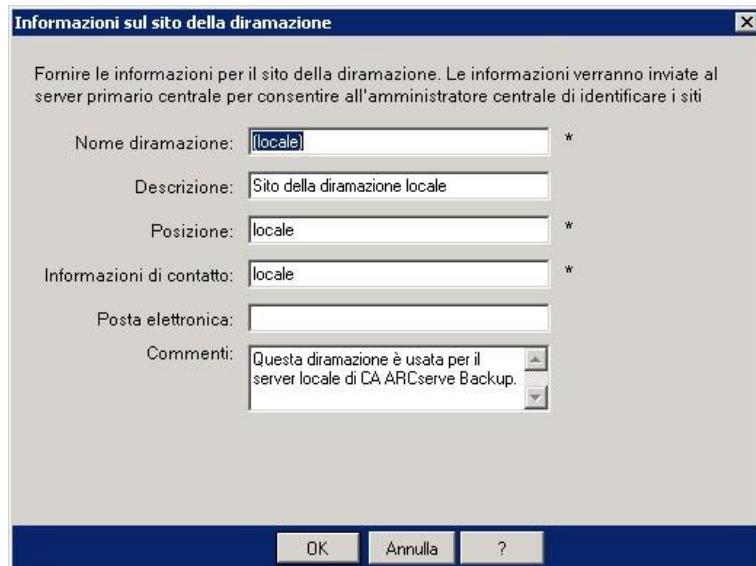


Informazioni server primario filiale

Quando si fa clic sul pulsante Modifica, viene visualizzata la finestra di dialogo Informazioni sui siti della diramazione. Questa finestra di dialogo visualizza informazioni relative al proprio sito di diramazione locale.

Da questa finestra di dialogo è possibile modificare il nome, la descrizione, la posizione e le informazioni di contatto (incluso l'indirizzo di posta elettronica) per il sito della diramazione e aggiungere commenti utili.

Dopo aver aggiornato le informazioni sul sito della diramazione e aver fatto clic su OK, le informazioni modificate verranno inviate immediatamente al sito centrale e visualizzate in Gestione centrale.



Informazioni server primario centrale

Quando si fa clic sul pulsante Modifica, viene visualizzata la finestra di dialogo Informazioni sul sito centrale. Questa finestra di dialogo visualizza informazioni di connessione al sito centrale. Per consentire a un sito di diramazione di comunicare con il sito centrale, questi parametri devono essere uguali a quelli specificati per la configurazione del sito centrale.

Se uno qualsiasi di questi parametri di connessione non corrisponde ai parametri di configurazione del sito centrale, sarà possibile utilizzare questa finestra di dialogo per modificare il nome (o indirizzo IP) del Server primario centrale, il numero di porta per accedere al Server primario centrale o la password di autenticazione per l'utente. È possibile fare clic sul pulsante Test per verificare lo stato di connessione al sito centrale.

Dopo aver aggiornato le informazioni per la connessione al sito centrale e aver fatto clic su OK, le informazioni modificate verranno immediatamente utilizzate dal Servizio di sincronizzazione della diramazione per caricare i dati del sito della diramazione sul sito centrale all'ora pianificata per la successiva sincronizzazione.

È possibile utilizzare questa finestra di dialogo per modificare le informazioni del sito centrale presenti nel sito della diramazione se vengono soddisfatte le seguenti condizioni:

- Il server primario centrale è stato configurato in precedenza mediante un indirizzo IP che ora è stato modificato.
- Il numero della porta dei servizi del server remoto centrale CA ARCserve Backup sul server primario centrale è stato modificato.
- La password dell'account Windows AS_CDASH_USR è stata modificata (probabilmente a causa dei requisiti dei criteri password per il server primario centrale).

Nota: se il server primario centrale è stato modificato, sarà necessario registrarsi nel nuovo server primario centrale da tutti i server primari filiale.



Sincronizzazione dati

Quando si fa clic sul pulsante Sincronizza, si avvia manualmente una sincronizzazione dei dati completa per il sito della diramazione locale.

Importante: La sincronizzazione completa dei dati sovrascriverà completamente tutti i dati precedentemente caricati sul sito della diramazione. Di conseguenza, si dovrebbe eseguire una sincronizzazione manuale completa dei dati solo se è la prima volta che il sito della diramazione sincronizza i dati con il sito centrale o se si sospetta che i dati del sito della diramazione precedentemente caricati sul sito centrale possano essere datati o corrotti.

Durante il processo di sincronizzazione completa dei dati, il modulo database CA ARCserve Backup verrà interrotto per alcuni minuti e questo potrebbe impedire la registrazione delle informazioni sui processi CA ARCserve Backup nel database fino al completamento del processo. Verificare che si tratti di un momento conveniente e non invadente prima di continuare.

Servizio di sincronizzazione dati

Quando si fa clic sul pulsante Interrompi, lo stato del Servizio di sincronizzazione dati ("Servizio di sincronizzazione di CA ARCserve Dashboard") verrà cambiato da In esecuzione a Interrotto e anche il nome del pulsante diventerà Avvia. Quando si fa clic sul pulsante Avvia lo stato del Servizio di sincronizzazione dati verrà cambiato da Interrotto a In esecuzione e anche il nome del pulsante diventerà Interrompi.

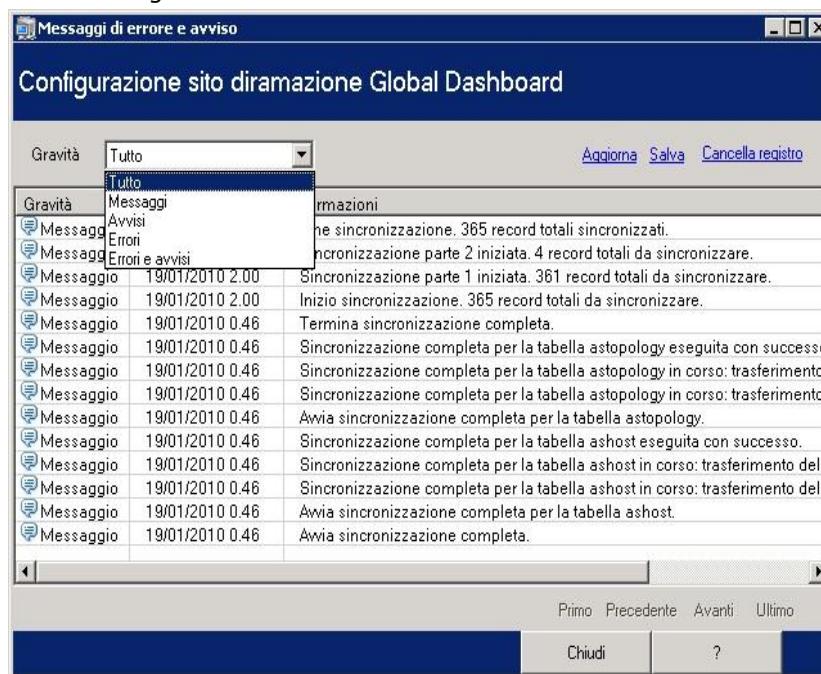
Il Servizio di sincronizzazione dati si occupa di caricare quei dati del sito della diramazione che sono stati modificati, eliminati o aggiunti a partire dall'ultima sincronizzazione.

Mentre il servizio è in esecuzione, i dati del sito della diramazione verranno sincronizzati con il sito centrale quando richiesto (secondo la pianificazione o con avvio manuale). Mentre il servizio è interrotto, la comunicazione tra il sito della diramazione e il sito centrale verrà interrotta impedendo la sincronizzazione dei dati.

Messaggi di errore più recenti

Elenca i messaggi di errore più recenti relativi al sito della diramazione. Questi messaggi della Gestione diramazione sono diversi dai messaggi di registro elencati nella Gestione centrale. Questi errori vengono individuati dal sito della diramazione (errori riscontrati durante la trasmissione dei dati), mentre gli errori di Gestione centrale vengono rilevati nel sito centrale (errori riscontrati durante la ricezione dei dati).

Il collegamento Aggiorna consente di eseguire l'aggiornamento dei messaggi di errore più recenti. Con il collegamento Mostra altro si apre la finestra Messaggio di errore e avviso, che mostra una visualizzazione estesa dei messaggi relativi alla diramazione. Questi messaggi visualizzati possono essere filtrati in base al livello di gravità (Errori, Avvisi, Messaggi e così via). Inoltre, da questa finestra è anche possibile aggiornare la visualizzazione, salvare le voci di registro come file CSV ed eliminare tutte le voci di registro.



Gestire gruppi di diramazioni

Un gruppo di diramazioni di Global Dashboard è una raccolta personalizzata di siti della diramazione che, se selezionato, visualizza informazioni di rapporto consolidate da un raggruppamento preconfigurato di server primari filiale. I gruppi di diramazioni consentono di organizzare la visualizzazione delle informazioni dei rapporti in base a esigenze o preferenze specifiche. I gruppi di diramazioni possono essere organizzati logicamente secondo categorie corrispondenti a posizioni geografiche, funzioni del gruppo, reparti della società e così via. I gruppi di diramazioni consentono di concentrarsi sullo stato all'interno di aree specifiche dell'ambiente del dashboard. Un sito della diramazione può far parte di più gruppi di diramazioni.

Dal riquadro sinistro di Gestione centrale è possibile accedere alla sezione Gruppi per eseguire varie attività relative ai gruppi di diramazioni. Ciascun gruppo di diramazioni elencato può essere espanso per visualizzare i nomi dei server primari filiale inclusi nel gruppo corrispondente. In questa sezione è possibile eseguire attività relative ai gruppi tramite un menu di scelta rapida o un pulsante della barra degli strumenti.

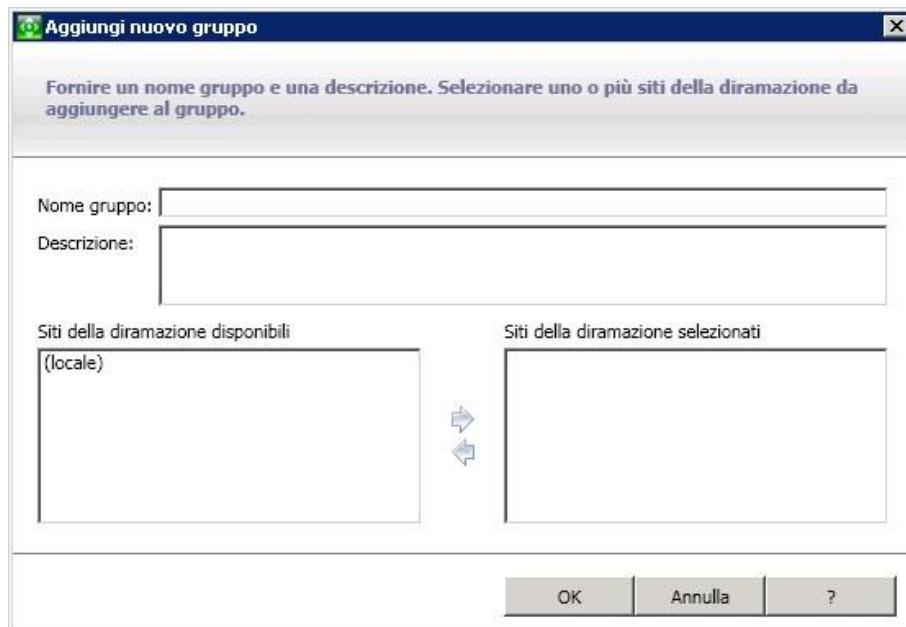
Aggiungere un nuovo gruppo di diramazioni

Global Dashboard consente di aggiungere nuovi gruppi di diramazioni che, se selezionati, visualizzano i raggruppamenti personalizzati di siti della diramazione.

Aggiungere un nuovo gruppo di diramazioni

- Nel riquadro Gruppi di Gestione centrale fare clic sul pulsante Aggiungi nuovo gruppo.

Viene visualizzata la finestra di dialogo Aggiungi nuovo gruppo, contenente un elenco di tutti i siti della diramazione registrati disponibili.



- Immettere un nome e una descrizione per il nuovo gruppo di diramazioni che si sta creando.

Il nome del gruppo non distingue tra maiuscole e minuscole.

Nota: non è possibile assegnare lo stesso nome a due diversi gruppi di diramazioni.

- Dalla casella Siti della diramazione disponibili selezionare il sito della diramazione da includere nel nuovo gruppo di diramazioni e fare clic sull'icona con la freccia a destra.

I siti della diramazione vengono aggiunti alla casella Siti della diramazione selezionati.

Nota: è possibile selezionare più siti di diramazione per un gruppo di diramazioni utilizzando le combinazioni di tasti "CTRL" o "MAIUSC".

4. Fare clic su OK per salvare le modifiche.

Il nome del nuovo gruppo di diramazioni verrà visualizzato nell'elenco Gruppi di Gestione centrale e sarà possibile selezionarlo.

Nota: per questa attività di gruppo, è necessario rilanciare la console Global Dashboard per visualizzare le modifiche.

Eliminazione di un gruppo di diramazioni

Global Dashboard consente di eliminare un intero gruppo di diramazioni o di rimuovere un sito della diramazione da un gruppo di diramazioni.

Eliminazione di un gruppo di diramazioni

1. Dal riquadro Gruppi di Gestione centrale selezionare il gruppo di diramazioni esistente che si desidera eliminare oppure espandere un elenco di gruppi di diramazione e selezionare un sito della diramazione specifico.

Il pulsante Elimina diventa attivo.

2. Fare clic sul pulsante Elimina.

Viene visualizzata una finestra di dialogo di conferma dell'eliminazione del gruppo di diramazioni o del sito della diramazione selezionato dal gruppo di diramazioni.

3. Fare clic su Sì per confermare la richiesta di eliminazione oppure su No per annullare l'operazione.

Il gruppo di diramazioni o il sito della diramazione selezionato non verrà più visualizzato nel riquadro Gruppi.

Nota: per questa attività di gruppo, è necessario rilanciare la console Global Dashboard per visualizzare le modifiche.

Modifica di un gruppo di diramazioni

Global Dashboard consente di modificare un gruppo di diramazioni esistente quando è selezionato.

Modifica di un gruppo di diramazioni

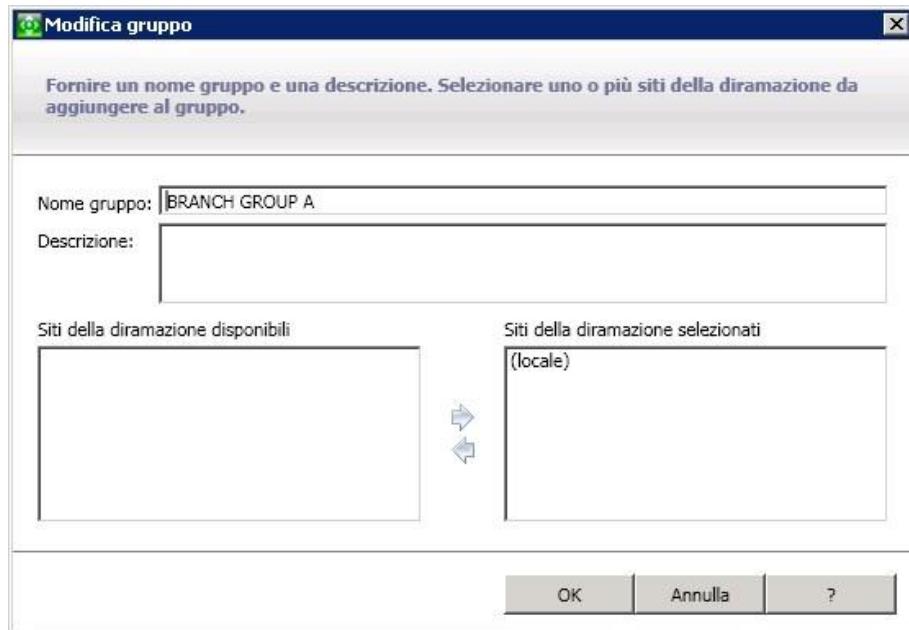
1. Nel riquadro Gruppi di Gestione centrale selezionare un gruppo di diramazioni esistente che si desidera modificare.

Il pulsante Modifica gruppo diventa attivo.

2. Fare clic sul pulsante Modifica gruppo.

Viene visualizzata la finestra di dialogo Modifica gruppo, in cui sono elencati tutti i siti della diramazione inclusi nel gruppo di diramazioni selezionato e tutti i siti della diramazione registrati disponibili.

Nota: è possibile selezionare più siti di diramazione per un gruppo di diramazioni utilizzando le combinazioni di tasti "CTRL" o "MAIUSC".



- a. Per aggiungere un sito di diramazione al gruppo di diramazione, dalla casella Siti della diramazione disponibili selezionare il sito di diramazione e fare clic sul pulsante dell'icona freccia destra.

Il sito di diramazione viene rimosso dalla casella Siti della diramazione disponibili e viene aggiunto alla casella Siti della diramazione selezionati.

- b. Per rimuovere un sito di diramazione dal gruppo di diramazione, dalla casella Siti della diramazione selezionati selezionare il sito di diramazione e fare clic sul pulsante dell'icona freccia sinistra.

Il sito di diramazione viene rimosso dalla casella Siti della diramazione selezionati e viene aggiunto alla casella Siti della diramazione disponibili.

3. Fare clic su OK per salvare le modifiche.

Il gruppo di diramazione modificato appare sull'elenco dei gruppi di Gestione centrale e può essere selezionato.

Sincronizza dati

La sincronizzazione di dati è il processo di trasmissione delle informazioni relative al dashboard da un database del sito di diramazione al database del sito centrale. Il dati di sincronizzazione manterranno coerenti e aggiornati i dati nei diversi database in modo che il database del sito centrale contenga (e fornisca) le stesse informazioni come ciascuno dei database di sito di diramazione registrati. Durante il processo di sincronizzazione completa, il modulo database CA ARCserve Backup verrà interrotto per alcuni minuti. Durante una sincronizzazione dati incrementale, nessun servizio CA ARCserve Backup verrà chiuso.

La sincronizzazione dati può essere eseguita automaticamente in base a una pianificazione specificata o manualmente in qualsiasi momento.

Modifica della sincronizzazione dati automatica

La sincronizzazione dati automatica sarà tentata ogni giorno a un'ora pianificata specificata. Questa ora quotidiana sarà sempre basata sull'ora locale per il Server primario centrale (e non necessariamente sull'ora locale del sito di diramazione).

I parametri di comportamento per pianificare la sincronizzazione dati di ciascun sito di diramazione sono specificati sulla finestra di dialogo Configurazione diramazione. Da questa finestra di dialogo è possibile visualizzare e modificare i parametri di sincronizzazione dati automatici.

Modifica dei parametri di sincronizzazione dati automatici

1. Dal riquadro sinistro di Gestione centrale, fare clic sull'opzione dell'attività di Gestione diramazioni.
La schermata Gestione diramazioni viene visualizzata nel riquadro a destra.
2. Dalla schermata Gestione diramazioni selezionare il sito di diramazione per cui si desidera visualizzare o modificare i parametri di sincronizzazione dati.
Il pulsante dell'icona di configurazione del sito di diramazione è abilitato.

3. Fare clic sul pulsante dell'icona di configurazione del sito di diramazione.
Viene aperta la finestra di dialogo Configurazione diramazione, visualizzando il nome del sito di diramazione selezionato.
4. Modificare i parametri di sincronizzazione dati (ora di sincronizzazione giornaliera pianificata, numero massimo di nuovi tentativi e intervallo di tempo tra nuovi tentativi) come necessario e fare clic su OK. Per ulteriori informazioni su questi parametri, vedere la sezione relativa alla [finestra di dialogo Configurazione diramazione](#) (a pagina 83).
I parametri di sincronizzazione dei nuovi dati vengono salvati e la finestra di dialogo Configurazione diramazione viene chiusa.

Sincronizzazione manuale dei dati

Se non si desidera attendere fino al successivo tentativo di sincronizzazione dati pianificato, è possibile iniziare manualmente il processo di sincronizzazione dati per il proprio sito di diramazione. Quando si effettua manualmente una sincronizzazione dati, si tratterà sempre di una sincronizzazione dati completa.

Importante: La sincronizzazione completa dei dati sovrascriverà completamente tutti i dati precedentemente caricati sul sito della diramazione. Di conseguenza, si dovrebbe eseguire una sincronizzazione manuale completa dei dati solo se è la prima volta che il sito della diramazione sincronizza i dati con il sito centrale o se si sospetta che i dati del sito della diramazione precedentemente caricati sul sito centrale possano essere datati o corrotti.

Durante il processo di sincronizzazione completa dei dati, il modulo database CA ARCserve Backup verrà interrotto per alcuni minuti e questo potrebbe impedire la registrazione delle informazioni sui processi CA ARCserve Backup nel database fino al completamento del processo. Verificare che si tratti di un momento conveniente e non invadente prima di continuare.

Sincronizzazione manuale dei dati

1. Dal menu Start, fare clic su Programmi/CA/ARCserve Backup/Gestione diramazione.

Verrà visualizzata la finestra di dialogo di gestione della diramazione.

2. Fare clic sul pulsante Sincronizza.

Verrà iniziata una sincronizzazione dati completa. Verranno caricati i dati dal proprio sito di diramazione al sito centrale.

Una volta completato il processo di sincronizzazione dei dati, la finestra di dialogo Gestione diramazione verrà aggiornata e verranno visualizzati i nuovi parametri di data e ora relativi all'ultima sincronizzazione completa dei dati. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione [Comprensione della Gestione diramazione](#) (a pagina 89).

Configurare manualmente un sito della diramazione

Se risulta necessario modificare le informazioni di configurazione del proprio sito di diramazione, è possibile modificare manualmente le impostazioni del sito di diramazione locale o le impostazioni di connessione dal sito di diramazione al sito centrale.

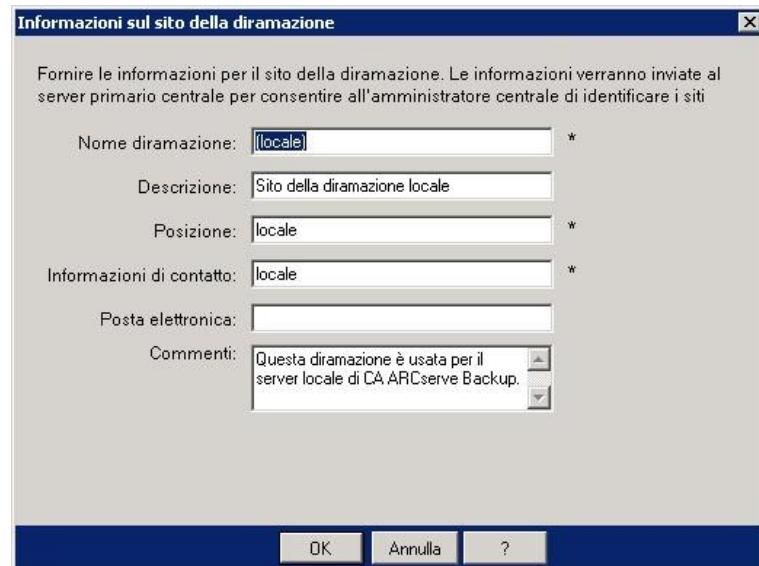
Configurare manualmente un sito della diramazione

1. Dal menu Start, fare clic su Programmi/CA/ARCserve Backup/Gestione diramazione.

Verrà visualizzata la finestra di dialogo di gestione della diramazione. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione [Comprendere la Gestione della diramazione](#) (a pagina 89).

2. Per modificare le informazioni del sito di diramazione locale, fare clic sul pulsante Modifica del sito di diramazione.

Verrà visualizzata la finestra di dialogo Informazioni sul sito della diramazione.



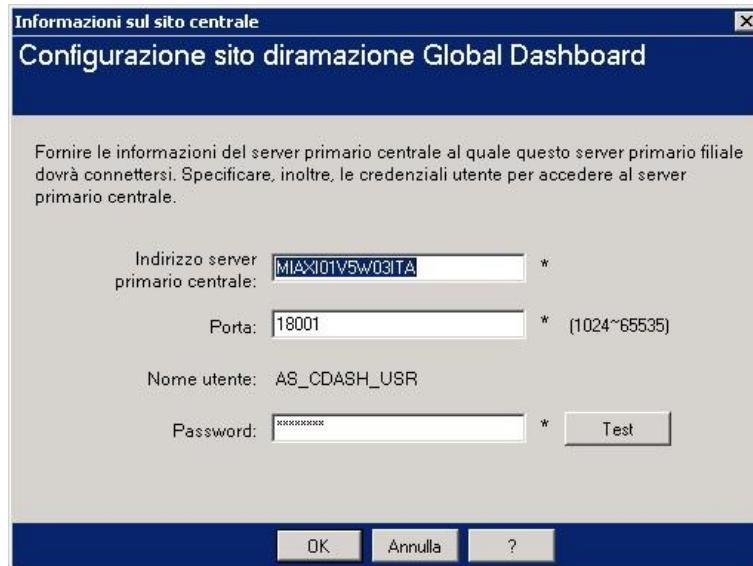
Questa finestra di dialogo visualizza informazioni relative al proprio sito di diramazione locale. Da questa finestra di dialogo è possibile modificare la descrizione, la posizione e le informazioni di contatto (incluso l'indirizzo e-mail) per il proprio sito di diramazione, e aggiungere qualsiasi commento utile.

3. Una volta aggiornate le informazioni del proprio sito di diramazione, fare clic su OK per salvare le impostazioni.

Le informazioni modificate saranno inviate immediatamente al sito centrale e saranno visualizzate in Gestione centrale.

4. Per modificare le informazioni di connessione al sito centrale, fare clic sul pulsante Modifica per la connessione al server primario centrale.

Verrà visualizzata la finestra di dialogo Informazioni sul sito centrale.



Questa finestra di dialogo visualizza informazioni di connessione al sito centrale. Per consentire a un sito di diramazione di comunicare con il sito centrale, questi parametri devono essere uguali a quelli specificati per la configurazione del sito centrale.

Se uno qualsiasi di questi parametri di connessione non corrisponde ai parametri di configurazione del sito centrale, sarà possibile utilizzare questa finestra di dialogo per modificare il nome (o indirizzo IP) del Server primario centrale, il numero di porta per accedere al Server primario centrale o la password di autenticazione per l'utente.

È possibile fare clic sul pulsante Test per verificare lo stato di connessione al sito centrale.

5. Una volta aggiornate le informazioni di connessione del sito centrale, fare clic su OK.

Le informazioni modificate saranno utilizzate immediatamente dal servizio di sincronizzazione di diramazione per caricare i dati del sito di diramazione nel sito centrale.

Importazione/esportazione delle informazioni di dashboard globali

In un dominio Global Dashboard, il server primario centrale contiene le informazioni di configurazione di raggruppamento per i server primari filiale registrati. In CA ARCserve Backup è possibile promuovere un server membro in un server primario o declassare un server primario in un server membro. Se durante questo processo di promozione/declassamento viene inoltre modificato il server primario che verrà configurato come server primario centrale Global Dashboard, è possibile scegliere di continuare a utilizzare le informazioni raccolte dal vecchio server primario centrale. Global Dashboard consente di esportare (e salvare) queste informazioni dal vecchio server primario centrale e importarle nel nuovo server primario centrale.

Per ciascuno degli scenari seguenti è necessario considerare l'esportazione delle informazioni Global Dashboard prima di eseguire l'attività

- Declassamento del server primario centrale a server membro
- Promozione del server membro a server primario centrale
- Modifica del database del server primario centrale in Microsoft SQL Server Express o Microsoft SQL Server 2000. (Global Dashboard non supporta Microsoft SQL Express o Microsoft SQL 2000, e di conseguenza questo server non fungerà più da come server primario centrale Global Dashboard).

Note:

- Se il server è un server primario centrale in un dominio Global Dashboard e il nuovo database selezionato è Microsoft SQL Server Express o Microsoft SQL Server 2000 (che non sono supportati da un server primario centrale), è possibile decidere di esportare e mantenere le informazioni di Global Dashboard prima di modificare il database. Una volta completata l'operazione di modifica del database, le informazioni di Global Dashboard andranno perse perché il server non sarà più un server primario centrale supportato. Se si desidera mantenere la configurazione di raggruppamento e le informazioni di diramazione registrate, è necessario esportare queste informazioni di Global Dashboard in una posizione temporanea prima di eseguire l'operazione di modifica database.
- Se si modifica il database del server primario centrale da un server SQL a un altro server SQL, non sarà necessario esportare le informazioni di Global Dashboard.
- Se il database CA ARCserve Backup (ASDB) viene sovrascritto con il server primario centrale, è necessario eseguire manualmente una nuova registrazione da tutti i server primari filiale associati poiché anche le informazioni di configurazione della diramazione verranno sovrascritte. Con la nuova registrazione verrà eseguita automaticamente la sincronizzazione completa.

Esportare informazioni di Global Dashboard

Quando viene modificato il server primario centrale di Global Dashboard (declassamento o promozione), è possibile decidere di mantenere e riutilizzare la configurazione di raggruppamento e le informazioni di diramazione registrate. Per fare questo è necessario prima esportare (e salvare) queste informazioni di dashboard in una posizione temporanea finché non verrà configurato un nuovo server primario centrale Global Dashboard e quindi importare le informazioni salvate in questo nuovo server primario centrale.

Una volta completato il processo di esportazione, vengono creati due nuovi file

- GlobalDashboardInfo.xml
- BranchContactInfo.txt

È necessario specificare dove verranno salvati questi nuovi file in modo che possano essere recuperati e importati quando il server primario centrale nuovo sarà configurato.

Esportare informazioni di Global Dashboard

1. Dal riquadro sinistro di Gestione centrale fare clic sull'opzione di attività Esporta informazioni Global Dashboard.
Viene visualizzata la finestra Sfoglia per cartella.
2. Dalla finestra di dialogo Sfoglia per cartella, specificare o sfogliare la cartella di destinazione in cui si desidera esportare le informazioni di Global Dashboard. Se necessario, è possibile creare una nuova cartella per archiviare queste informazioni.

Importante: È importante ricordare (e registrare) la posizione di questa cartella di destinazione perché possa essere localizzata e selezionata facilmente durante il processo di importazione.

3. Fare clic su OK per avviare il processo di esportazione.

Vengono generati i file "GlobalDashboardInfo.xml" e "BranchContactInfo.txt" ed esportati alla cartella di destinazione specificata. Se i file esportati sono già presenti nella cartella, verrà visualizzato un messaggio di avviso con la richiesta se si desidera sovrascrivere i file esistenti.

Viene aperta la schermata Esportazione informazioni Global Dashboard, indicando lo stato del processo di esportazione.



4. Quando il processo di esportazione è completo, verrà visualizzata una schermata con un messaggio di informazioni. Fare clic su OK.

Verificare che i nuovi file creati "GlobalDashboardInfo.xml" e "BranchContactInfo.txt" siano presenti nella cartella di destinazione specificata.



Importare informazioni di Global Dashboard

Quando viene promosso un server primario al server primario centrale di Global Dashboard, è possibile decidere di riutilizzare la configurazione di raggruppamento e le informazioni di diramazione registrate esistenti nel server primario centrale precedente. Per fare ciò, è necessario recuperare le informazioni di dashboard esportate precedentemente in una posizione temporanea e importarli nel nuovo server primario centrale di Global Dashboard.

Importare informazioni di Global Dashboard

1. Dal riquadro sinistro di Gestione centrale fare clic sull'opzione di attività Importa informazioni Global Dashboard.
Viene visualizzata la finestra Sfoglia per cartella.
2. Dalla finestra di dialogo Sfoglia per cartella, localizzare la cartella che contiene i file "GlobalDashboardInfo.xml" e "BranchContactInfo.txt" esportati precedentemente.

Nota: è necessario selezionare solo la cartella in cui sono contenuti i file e non i file individuali.

3. Fare clic su OK per avviare il processo di importazione.

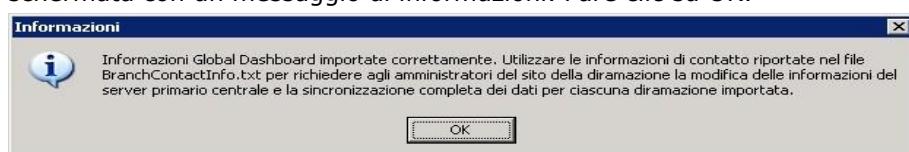
I file "GlobalDashboardInfo.xml" e "BranchContactInfo.txt" sono importati nel nuovo server primario centrale.

- Se la cartella selezionata non contiene i file esportati, verrà visualizzato un messaggio di avviso con la richiesta di selezionare una cartella differente.
- Se il server primario centrale contiene già informazioni di contatto di diramazione per una diramazione che è inclusa anche nei file di importazione, verrà visualizzato un messaggio di avviso, con la richiesta di sovrascrivere queste informazioni di contatto di diramazione.

Viene aperta la schermata Importazione informazioni Global Dashboard, indicando lo stato del processo di importazione.



4. Quando il processo di importazione è completo, verrà visualizzata una schermata con un messaggio di informazioni. Fare clic su OK.



5. Contattare gli amministratori per ciascun server primario di diramazione registrato (incluso nel file "BranchContactInfo.txt" importato) per informarli del cambio al nuovo server primario centrale e richiedere che ciascuno di essi effettui una sincronizzazione dati completa dal sito di diramazione al nuovo server primario centrale.

Capitolo 6: Rapporti Dashboard

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

- [Tipi di rapporto di CA ARCserve Backup Dashboard](#) (a pagina 110)
- [Distribuzione agente](#) (a pagina 113)
- [Rapporto tendenza dati applicazione](#) (a pagina 116)
- [Posizione dati di backup](#) (a pagina 119)
- [Distribuzione carico del server di backup](#) (a pagina 123)
- [Rapporto software nodo client](#) (a pagina 126)
- [Rapporto CPU](#) (a pagina 129)
- [Distribuzione dati sui supporti](#) (a pagina 133)
- [Stima vantaggi della deduplicazione](#) (a pagina 135)
- [Stato deduplicazione](#) (a pagina 137)
- [Rapporto dischi](#) (a pagina 141)
- [Stato del processo di backup](#) (a pagina 144)
- [Licenza](#) (a pagina 150)
- [Controllo supporti](#) (a pagina 152)
- [Rapporto memoria](#) (a pagina 156)
- [Rapporto rete](#) (a pagina 158)
- [Stato di backup dei nodi](#) (a pagina 161)
- [Stato Disaster Recovery nodi](#) (a pagina 167)
- [Stato crittografia nodi](#) (a pagina 171)
- [Punti di ripristino dei nodi](#) (a pagina 175)
- [Riepilogo nodi](#) (a pagina 179)
- [Livelli nodo](#) (a pagina 181)
- [Nodi con errore di backup più recente](#) (a pagina 184)
- [Rapporto OS](#) (a pagina 187)
- [Obiettivo punto di ripristino](#) (a pagina 189)
- [Scheda Fiber/SCSI](#) (a pagina 193)
- [Rapporti sull'utilizzo di PKI SRM](#) (a pagina 196)
- [Stato crittografia nastro](#) (a pagina 203)
- [Principali nodi con backup non riusciti](#) (a pagina 206)
- [Nodi con la più alta/più bassa velocità effettiva di backup](#) (a pagina 210)
- [Rapporto nodi principali con maggior numero di file senza modifiche](#) (a pagina 211)
- [Rapporto dimensioni protezione totale](#) (a pagina 214)
- [Punti di ripristino del computer virtuale](#) (a pagina 215)
- [Stato backup delle operazioni di virtualizzazione più recenti](#) (a pagina 219)
- [Volume](#) (a pagina 221)
- [Rapporto tendenza volume](#) (a pagina 224)

Tipi di rapporto di CA ARCserve Backup Dashboard

I rapporti di CA ARCserve Backup Dashboard sono essenzialmente classificati in due tipi: rapporti di ambiente di backup e rapporti SRM (Storage Resource Management). Inoltre, le informazioni di alcuni rapporti possono essere visualizzate ancora più in dettaglio.

Rapporti di tipo ambiente di backup

I rapporti di ambiente di backup offrono una panoramica istantanea della propria infrastruttura di backup. Tali rapporti consentono di monitorare in modo rapido e semplice le principali informazioni necessarie a gestire le prestazioni e il funzionamento dell'ambiente di backup. I rapporti di ambiente di backup contengono informazioni quali: stato complessivo del dominio CA ARCserve Backup, del server e nodi e/o processi specificati; supporti in sessioni crittografate/non crittografate; stato degli ambienti virtualizzati; vantaggi della deduplicazione. In aggiunta, i rapporti di ambiente di backup offrono la capacità supplementare di eseguire il drill-down di qualsiasi area specifica dell'ambiente per ottenere una visione più mirata dello stato di ciascuna area.

È importante valutare questi rapporti congiuntamente per confrontare i risultati e ottenere una migliore visione globale di ciò che accade nel proprio ambiente di backup.

Nota: per i rapporti di ambiente di lavoro, se si accede a Dashboard per la prima volta e non vengono visualizzati dati di backup, può essere necessario attendere finché non sarà stato eseguito il primo processo di backup prima che i dati vengano raccolti e visualizzati.

Rapporti di tipo SRM

I rapporti SRM (Storage Resource Management) consentono di monitorare facilmente e in modo immediato l'intero ambiente di archiviazione, nonché di valutare lo stato di tutte le risorse correlate. I rapporti SRM consentono di eseguire l'analisi delle prestazioni, la creazione di rapporti in tempo reale e la valutazione dei comportamenti di tendenza di tutti i nodi Windows nel proprio ambiente di archiviazione. Grazie alla comprensione del proprio ambiente di archiviazione e del comportamento dei singoli componenti di archiviazione, sarà possibile rilevare rapidamente eventuali colli di bottiglia e prevenire l'interruzione del servizio.

I rapporti SRM contengono informazioni sul sistema relative ai nodi presenti nella propria infrastruttura di backup, quali: quantità di spazio di archiviazione usata e disponibile, quantità di memoria, versione dei sistemi operativi, schede di interfaccia di rete installate e relativa velocità, architettura e velocità del processore, quali nodi accedono all'archiviazione condivisa o ai supporti esterni tramite schede SCSI o Fiber. In aggiunta, i rapporti SRM offrono la capacità supplementare di eseguire il drill-down di qualsiasi area specifica dell'ambiente per ottenere una visione più focalizzata dello stato di ciascuna area.

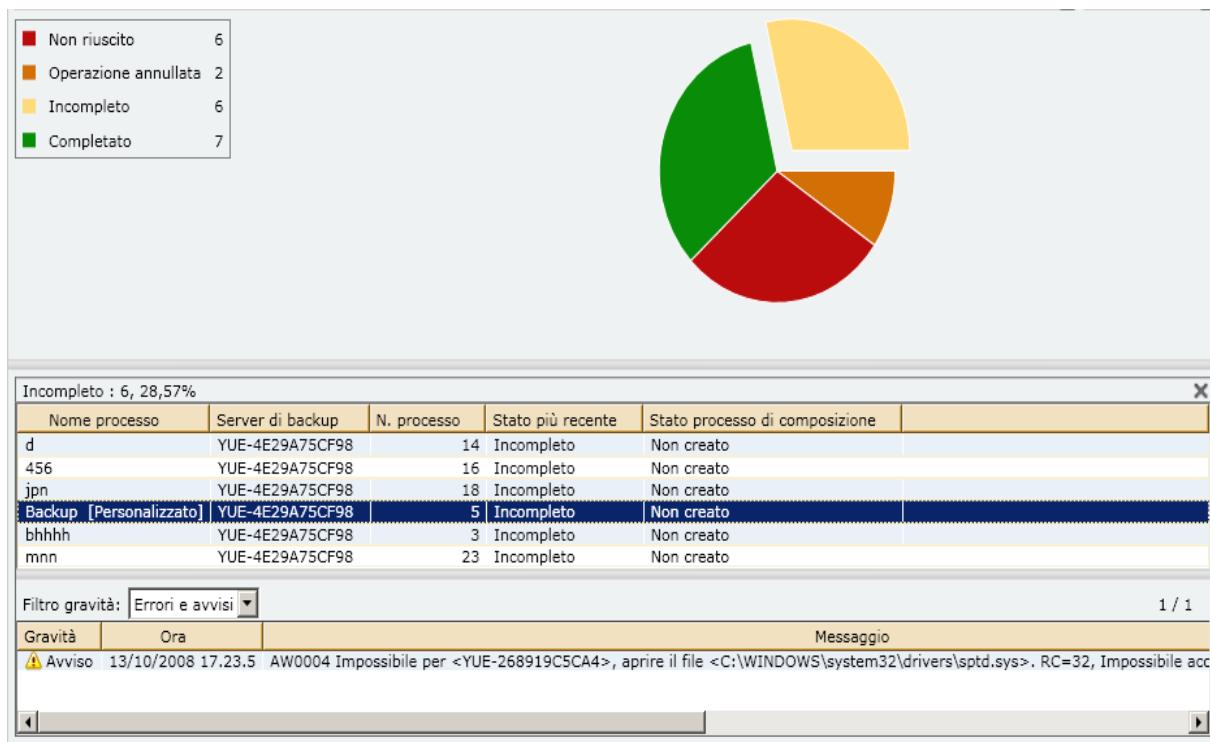
È importante valutare questi rapporti congiuntamente per confrontare i risultati e ottenere una migliore visione globale di ciò che accade nel proprio ambiente di archiviazione.

Nota: per i rapporti SRM, se si accede a Dashboard per la prima volta e non vengono visualizzati dati SRM, può essere necessario attendere finché non sarà stata eseguita la prima esplorazione SRM prima che i dati vengano raccolti e visualizzati. Per impostazione predefinita, l'Esplorazione SRM e l'aggiornamento dei dati vengono eseguiti ogni giorno alle 14.00. Se si desidera tuttavia raccogliere e visualizzare immediatamente le informazioni SRM, è possibile avviare un'immediata esplorazione facendo clic sul pulsante Esplora adesso nella finestra di dialogo Esplorazione SRM. Per ulteriori informazioni, [Impostazioni dell'Esplorazione SRM](#) (a pagina 37).

Rapporti drill-down

Le informazioni di alcuni rapporti possono essere visualizzate ancora più in dettaglio. Per questi rapporti è possibile fare clic su una qualsiasi delle categorie di stato ed eseguire così il drill down da un insieme di informazioni di riepilogo a un rapporto più mirato e dettagliato riguardante una categoria specifica.

Inoltre, alcuni rapporti consentono di eseguire ulteriormente il drill down facendo clic sul nome di un singolo processo o nodo per visualizzare un elenco più dettagliato di tutti i messaggi di registro associati al processo o al nodo selezionato.



Distribuzione agente

Il Rapporto di distribuzione agente consente di visualizzare la versione di tutti gli agenti CA ARCserve Backup che sono stati installati su ciascun nodo. Dashboard supporta solo la versione CA ARCserve Backup r12.5 e successiva, oltre ai relativi agenti associati. Per utilizzare e sfruttare tutte le funzioni di Dashboard, anche tutti gli agenti devono avere la versione r12.5 o successiva. Se la versione di un agente non è r12.5, i dati corrispondenti per tale nodo non verranno visualizzati in nessuno dei rapporti Dashboard associati. Un menu a discesa consente di filtrare la visualizzazione in base al tipo di agente selezionato. È possibile specificare di includere tutti gli agenti o un singolo agente. Il menu a discesa include tutti gli agenti "attivi", cioè qualsiasi agente di cui è stato precedentemente eseguito il backup tramite CA ARCserve Backup.

Questo rapporto consente di determinare rapidamente lo stato della versione dei propri agenti CA ARCserve Backup e di identificare quali agenti è necessario aggiornare.

Vantaggi del rapporto

Il Rapporto di distribuzione agente è utile per analizzare e determinare quale versione degli agenti CA ARCserve Backup è stata installata su ciascun nodo. Dashboard supporta solo la versione CA ARCserve Backup r12.5 e successiva, oltre ai relativi agenti associati.

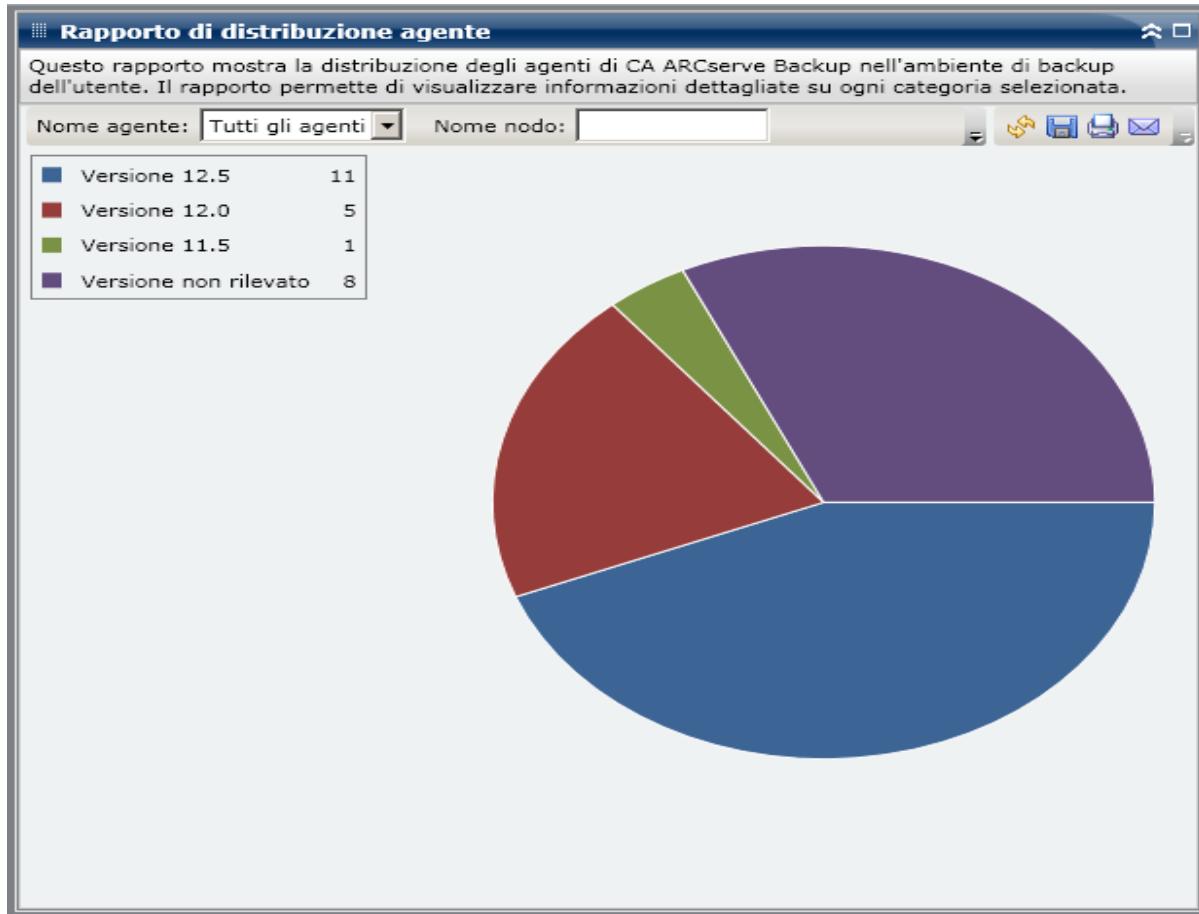
Se si scopre che non tutti i dati di backup vengono visualizzati nei vari rapporti Dashboard, è possibile utilizzare questo rapporto per determinare se alcuni o tutti gli agenti CA ARCserve Backup non sono stati aggiornati alla versione r12.5 o successiva. Per sfruttare appieno le ultimissime funzioni offerte dagli agenti CA ARCserve Backup, nonché da Dashboard, è opportuno mantenere sempre la versione più aggiornata di tali prodotti.

Per eseguire l'aggiornamento all'ultima versione dei propri agenti CA ARCserve Backup:

- Per l'assistenza tecnica in linea e un elenco completo delle sedi, degli orari di servizio e dei numeri di telefono, contattare il Supporto tecnico all'indirizzo <http://ca.com/support>.
- Utilizzare lo strumento Distribuzione agenti, disponibile nella sezione Amministrazione della barra di spostamento di CA ARCserve Backup.

Aspetto del rapporto

Il Rapporto di distribuzione agente può essere visualizzato come grafico a torta, in cui viene mostrata la distribuzione della versione del nome agente selezionato.

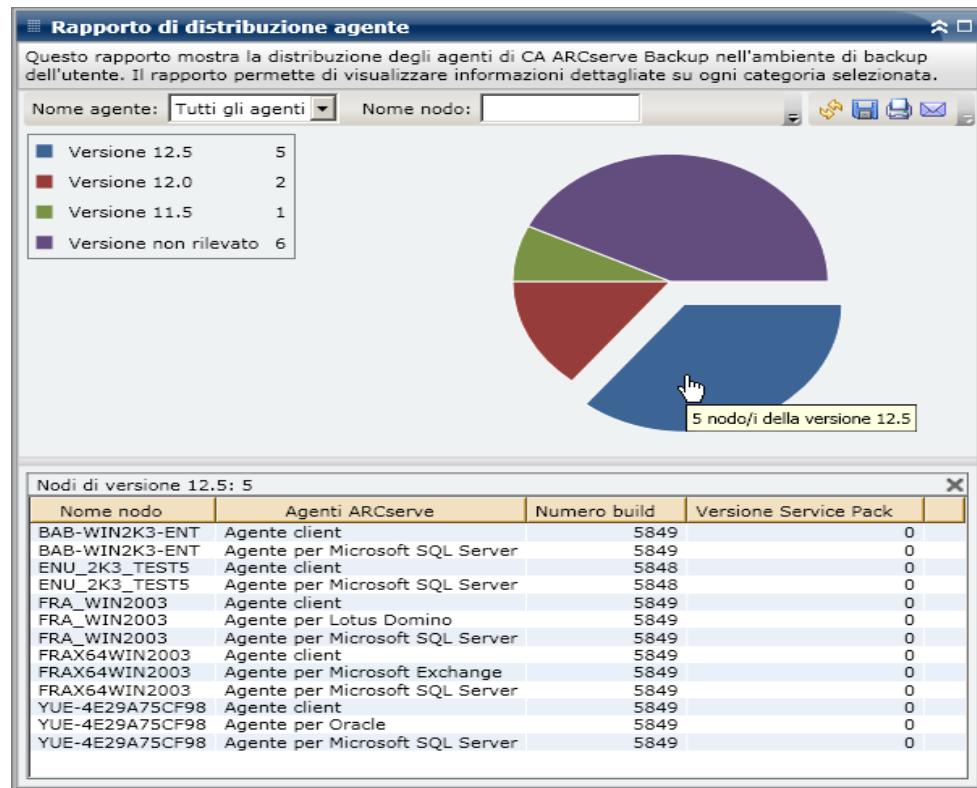


Rapporti drill-down

È possibile espandere ulteriormente il Rapporto di distribuzione agente in modo da visualizzare informazioni più dettagliate. Per ottenere informazioni sull'agente in forma di tabella, fare clic sul grafico a torta.

Nota: nell'elenco degli agenti di ARCserve, l'agente per SAP sarà contato come agente per Oracle.

Nota: è possibile selezionare il nome del nodo e fare clic con il pulsante destro del mouse su di esso in modo da visualizzare una finestra a comparsa con tutte le informazioni correlate al nodo selezionato. Per ulteriori informazioni, vedere [Informazioni sul nodo](#) (a pagina 67).



Il rapporto di distribuzione agenti mostrerà unicamente la versione dei service pack dei nodi con agenti CA ARCserve Backup versione r12 o successive. Per le versioni precedenti, le informazioni sui service pack possono essere identificate dalla colonna "Build" nel rapporto e utilizzando la seguente tabella di conversione tra numero build e numero di service pack corrispondente.

Nota: per ulteriori informazioni contattare il supporto tecnico CA mediante il sito <http://ca.com/support>

Rilascia	Numero di build iniziale	GA	SP1	SP2	SP3	SP4
r11.5	3884	X				
	4144		X			
	4232			X		
	4402				X	
	4490					X
r11.1	3060	X				
	3100		X			
	3200			X		
r11	2670	X				
r9.0.1	2020	X				
	2100		X			
	2200			X		
r 9.0	1868	X				

Nota: GA sta per release General Availability (o iniziale) della versione.

Rapporto tendenza dati applicazione

Il Rapporto tendenza dati applicazione è un rapporto di tipo SRM che visualizza la dimensione dati in uso per ciascun tipo di applicazione in una visualizzazione storica e proietta la tendenza di crescita per queste applicazioni in modo da consentire di prevedere e preparare esigenze di spazio su disco future. Questo rapporto visualizza le informazioni per nodi che eseguono un sistema operativo Windows supportato e consente di eseguire un drill-down per visualizzare informazioni più dettagliate per un nodo singolo.

Vantaggi del rapporto

Il Rapporto tendenza dati applicazione è utile nell'analisi delle dimensioni attuali (e storiche) dei dati in uso per applicazioni protette CA ARCserve Backup. In aggiunta, questo rapporto è anche utile nel determinare le esigenze di dimensione delle applicazioni future in base a tendenze di crescita previste. Con queste informazioni, è possibile prevedere le esigenze di spazio su disco per un periodo di tempo futuro ed agire di conseguenza per assicurarsi una protezione corretta. Il Rapporto tendenza dati applicazione consente di selezionare un'applicazione specifica da analizzare o di selezionare diverse applicazioni per analizzarne la dimensione dati complessiva.

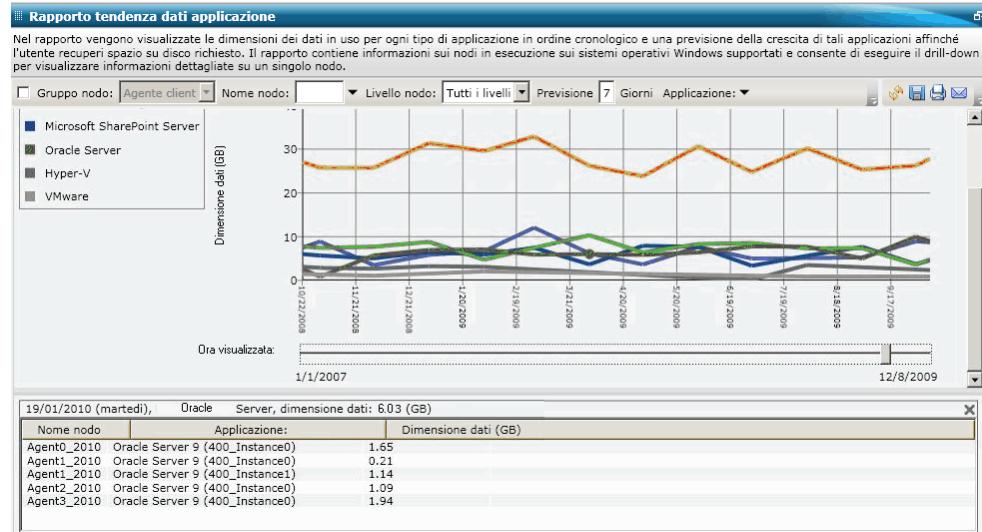
Aspetto del rapporto

Il Rapporto tendenza dati applicazione viene visualizzato nel formato grafico che mostra la quantità di dati in uso (in GB) per ciascuna applicazione particolare, assieme alle tendenze previste in un periodo futuro. Il rapporto consente di specificare la modalità di visualizzazione (Settimana, Mese, Anno, Tutto e Serie di Tempo Personalizzata) per il periodo di tempo visualizzato. È possibile utilizzare la barra di scorrimento nella parte inferiore del grafico per regolare il periodo di tempo visualizzato o fare clic su qualsiasi punto campione lungo la linea di dati per visualizzare più dettagli relativi a quel punto campione specifico. È anche possibile filtrare i dati per applicazioni individuali e l'intervallo di tempo previsto.

Questo rapporto consente di vedere facilmente le tendenze previste nella capacità di archiviazione per consentire alle applicazioni di offrire aiuto nelle esigenze di archiviazione dati future. I dati da ciascuna applicazione vengono visualizzati come linea separata con un colore separato e il dati proiettati per l'applicazione vengono visualizzati in un colore più leggero. È anche disponibile un grafico a linee di riepilogo per visualizzare la dimensione dati complessiva (e tendenza) per tutte le applicazioni selezionate. Verranno visualizzati solamente dati da applicazioni installate (protette da CA ARCserve Backup).

Nota: per assicurarsi di segnalare la dimensione di database corretta di un database Oracle, l'Istanza di Oracle dovrà essere in modalità archivio.

È possibile espandere ulteriormente il Rapporto tendenza dati applicazione in modo da visualizzare informazioni più dettagliate. È possibile fare clic su un punto di esempio del grafico a linee per mostrare il dettagli di quel periodo di tempo specifico. Questo rapporto drill-down include i nomi di nodi, assieme ai tipi d'applicazione associati e alla dimensione dati (in GB) per ciascuna applicazione elencata.



Posizione dati di backup

Il rapporto Posizione dati di backup mostra il numero di nodi e la posizione dei rispettivi dati sottoposti a backup. Questo rapporto può essere utilizzato per valutare il grado di protezione dei dati effettivamente offerto da piano e infrastruttura di backup. Il rapporto consente inoltre di selezionare i mezzi di ripristino dei dati più rapidi ed efficienti. Con questo rapporto è possibile analizzare le diverse ubicazioni dei dati protetti in quattro possibili categorie di posizioni di ripristino (Replicato, Disco, Nastro su sito locale e Nastro su sito remoto), nonché stabilire i mezzi di ripristino più efficienti.

Replicato

Nodi replicati da CA ARCserve Replication e High Availability e di cui è stato eseguito il backup in CA ARCserve Backup come scenari CA ARCserve Replication e High Availability.

Disco

Nodi di cui è stato eseguito il backup su disco (comprese le periferiche FSD, VTL e di deduplicazione).

Sito locale

Nodi di cui è stato eseguito il backup su nastro e il nastro è su sito locale.

Sito remoto

Nodi di cui è stato eseguito il backup su nastro, e il nastro è su sito remoto.

Vantaggi del rapporto

Il rapporto Posizione dati di backup è utile per analizzare e determinare l'efficacia del proprio ambiente di protezione dei dati. Grazie a questo rapporto è possibile ottenere una panoramica dell'infrastruttura di backup generale e stabilire se i propri dati sono adeguatamente protetti.

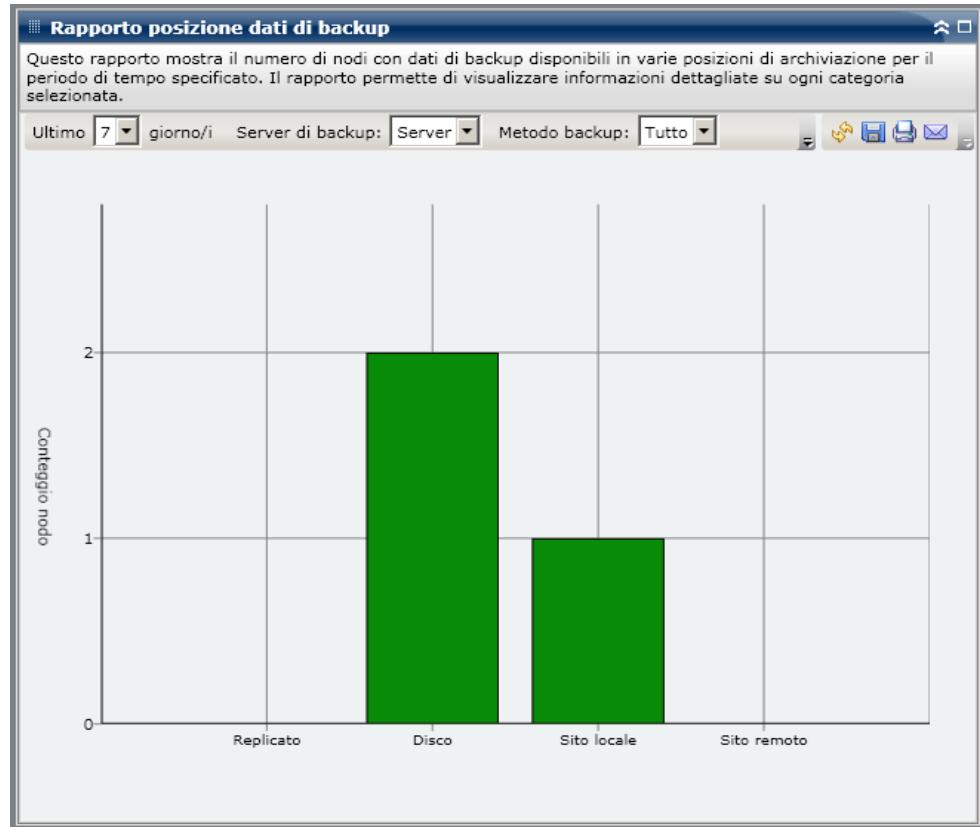
Ad esempio, se da questo rapporto si evince che la maggior parte dei dati protetti si trova su un nastro su sito locale, ma non su un nastro su sito remoto, sarà necessario modificare il proprio piano di backup poiché in tale situazione i dati non sono ben protetti nell'eventualità di un'emergenza in locale .

Inoltre, il rapporto può anche rivelarsi utile per determinare il mezzo di ripristino più efficiente dei dati di backup in caso di necessità.

Ad esempio, se da questo rapporto si evince che i dati che si desidera ripristinare si trovano sia su un nastro o disco su sito locale, sia su un nastro su sito remoto, è in genere più rapido effettuare il ripristino dal nastro su sito locale o disco piuttosto che da una posizione remota. Ne consegue che, qualora sia necessario effettuare un ripristino dei dati, si dovrà selezionare il nastro su sito locale quale origine dei dati.

Aspetto del rapporto

Il rapporto Posizione dati di backup viene visualizzato come grafico a barre, in cui viene mostrato il numero di nodi con dati di backup in corrispondenza delle diverse posizioni di ripristino.

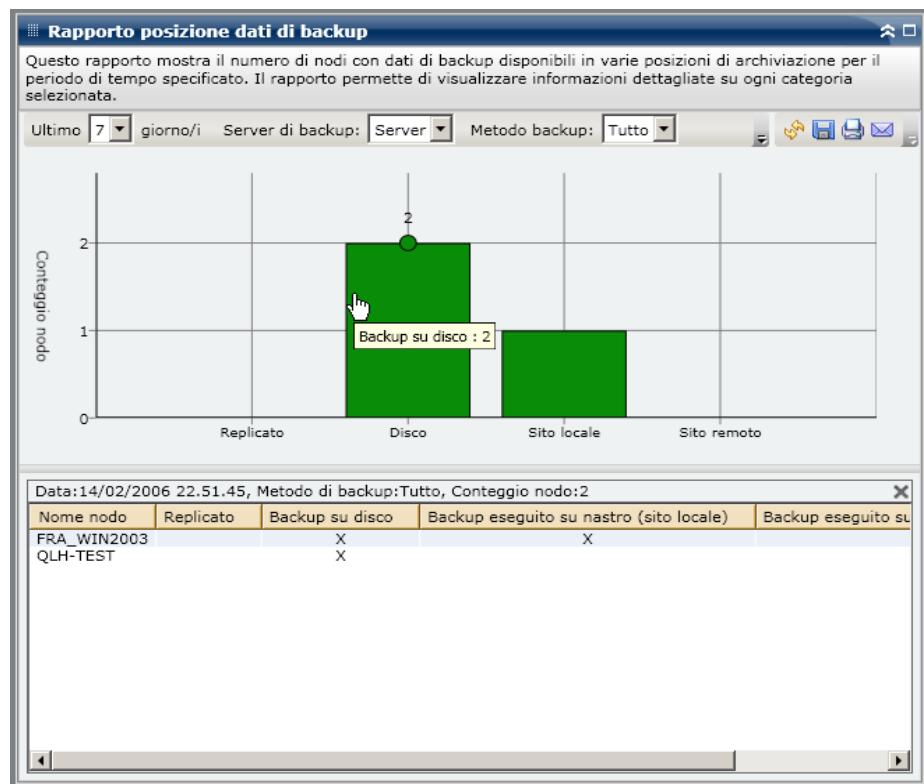


Rapporti drill-down

È possibile espandere ulteriormente il rapporto Posizione dei dati di backup in modo da visualizzare informazioni più dettagliate. È possibile fare clic su una qualsiasi delle categorie di stato per eseguire il drill down da un insieme di informazioni di riepilogo a un rapporto più mirato e dettagliato riguardante una categoria specifica.

Ad esempio, se si fa clic sulla categoria Nastro su sito locale, la visualizzazione riepilogativa diventa un elenco filtrato di tutti i nodi soggetti a backup su un *nastro su sito locale* durante il periodo di tempo specificato. Il rapporto mostrerà inoltre le altre categorie di posizione per gli stessi nodi sottoposti a backup, al fine di stabilire la posizione migliore per il ripristino dei dati, qualora necessario.

Nota: è possibile selezionare il nome del nodo e fare clic con il pulsante destro del mouse su di esso in modo da visualizzare una finestra a comparsa con tutte le informazioni correlate al nodo selezionato. Per ulteriori informazioni, vedere [Informazioni sul nodo](#) (a pagina 67).



Distribuzione carico del server di backup

Nel rapporto Distribuzione carico del server di backup è elencata la distribuzione del carico dei dati su ciascun server CA ARCserve Backup per l'intervallo di giorni specificato.

Vantaggi del rapporto

Il rapporto Distribuzione carico del server di backup è utile quando si desidera conoscere i server CA ARCserve Backup più utilizzati per il backup dei dati e per comprendere quali invece possono essere utilizzati in modo più idoneo. Questo rapporto offre una panoramica dei server che eseguono la gran parte del lavoro di backup e consente di stabilire le azioni da intraprendere per bilanciare il carico, se necessario.

Aspetto del rapporto

Il rapporto Distribuzione carico del server di backup può essere visualizzato come grafico a torta o grafico a barre.

Nota: se un supporto viene riformattato, i dati segnalati in questo rapporto non comprenderanno i dati dei supporti riformattati.

Ad esempio, se si eseguono backup da 1 GB per sette giorni, il rapporto mostrerà una distribuzione del carico per 7 GB di dati. Tuttavia, se si riformattano i supporti meno recenti e si aggiorna il rapporto, verrà indicata una distribuzione del carico di soli 6 GB di dati.

Grafico a torta

Il grafico a torta fornisce una visione a grandi linee della modalità di distribuzione dei dati soggetti a backup tra i server CA ARCserve Backup per tutti i giorni dell'intervallo di tempo specificato. Le categorie di stato visualizzate nel grafico a torta rappresentano una percentuale della distribuzione totale dei dati di backup per quei server.

Il grafico a torta mostra la distribuzione dei dati per il numero di giorni specificato e per ciascun server in Terabyte (TB).

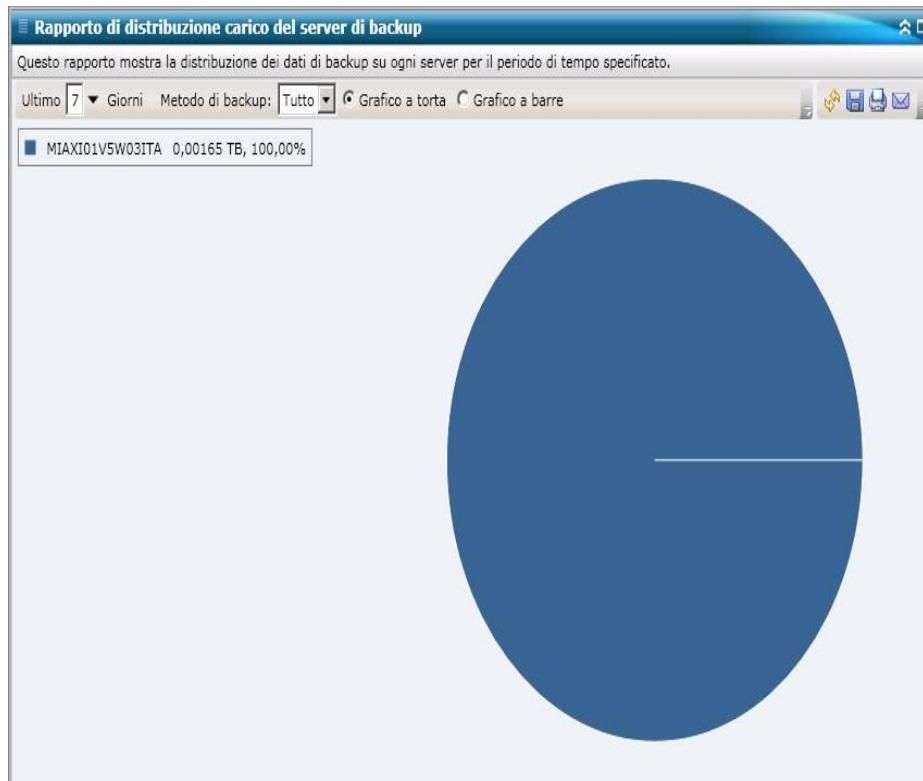
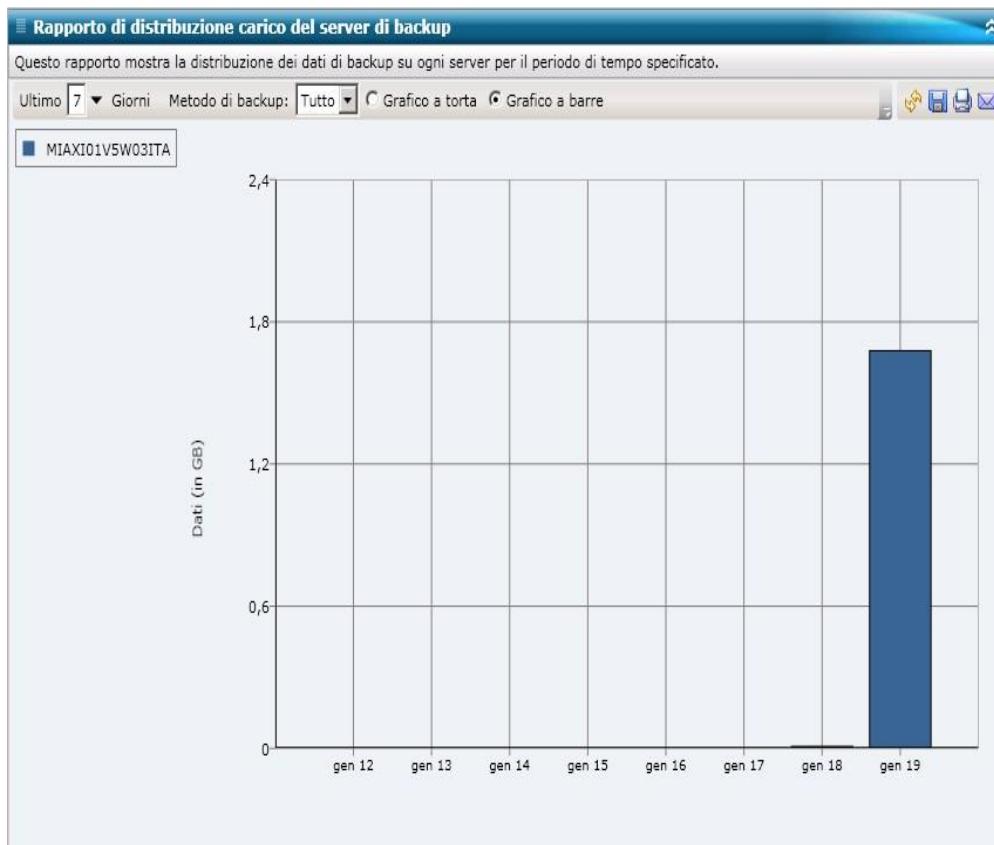


Grafico a barre

Il grafico a barre fornisce una visione dettagliata della modalità di distribuzione dei dati soggetti a backup tra i server CA ARCserve Backup per ogni giorno dell'intervallo di tempo specificato. Le categorie di stato in questo grafico rappresentano la distribuzione giornaliera dei dati di backup per questi server.

Il grafico a barre mostra la distribuzione dei dati per il numero di giorni specificato e per ciascun server in Gigabyte (GB).

Nota: per impostazione predefinita, CA ARCserve Backup Dashboard visualizza le informazioni dei grafici a barre relative a un massimo di 90 giorni. Se si aumenta tale limite a più di 90 giorni, le informazioni del grafico a barre non saranno leggibili. Se si decide di visualizzare informazioni giornaliere relative a più di 90 giorni, il grafico a barre limiterà la visualizzazione a 90 giorni, indipendentemente dal numero di giorni impostato. Questa limitazione non vale per la visualizzazione dello stesso rapporto tramite grafico a torta, il cui numero massimo di giorni di riferimento è 999.



Rapporto software nodo client

Il Rapporto software nodo client è un rapporto di tipo SRM che visualizza il numero di nodi che contengono applicazioni che possono essere protette da CA ARCserve Backup e dallo stato di protezione. Questo rapporto può essere utilizzato per valutare la validità di protezione dei dati su queste applicazioni, consentendo di identificare le applicazioni che dovrebbero essere protette utilizzando agenti CA ARCserve Backup.

Vantaggi del rapporto

Il Rapporto software nodo client è utile per analizzare e determinare l'efficacia del proprio ambiente di protezione dei dati. Da questo rapporto è possibile ottenere una visualizzazione istantanea delle applicazioni installate sui suoi nodi e determinare facilmente se i dati relativi all'applicazione sono protetti o no.

Per esempio, se questo rapporto mostra che si dispone di un server SQL, ma non di un agente server SQL CA ARCserve Backup corrispondente installato, allora qualsiasi dato su quel server non sarà protetto e si dovrà ottenere una licenza valida per l'agente.

In aggiunta, questo rapporto può essere anche utile a determinare se sono presenti problemi con i backup.

Per esempio, se questo rapporto mostra che è disponibile un server SQL ed è installato anche un agente server SQL di CA ARCserve Backup, ma non è andato a buon fine un backup durante gli ultimi giorni specificati, qualsiasi dato su quel server non sarà protetto e sarà necessario rivedere il programma di backup pianificato per determinare se è stato effettuato un tentativo di backup oppure indagare il motivo per cui il backup non è riuscito.

Aspetto del rapporto

Il Rapporto software nodo client viene visualizzato in formato grafico a barre o tabella.

Grafico a barre

Per ciascuna applicazione, il grafico a barre visualizza il conteggio totale dei nodi per le classificazioni di stato di protezione nel proprio ambiente. È disponibile anche una legenda per fornire un riepilogo complessivo di ciascuna applicazione e ciascuna classificazione di stato corrispondente.

Per ciascuna applicazione installata che può essere protetta da CA ARCserve Backup, ci sono tre classificazioni di stato di protezione corrispondenti:

Protetto

L'agente CA ARCserve Backup corrispondente viene installato e viene effettuato un backup per questa applicazione entro l'ultimo numero specificato di giorni. Il numero specificato di giorni può essere configurato dalla barra degli strumenti. Il valore predefinito è 7 giorni.

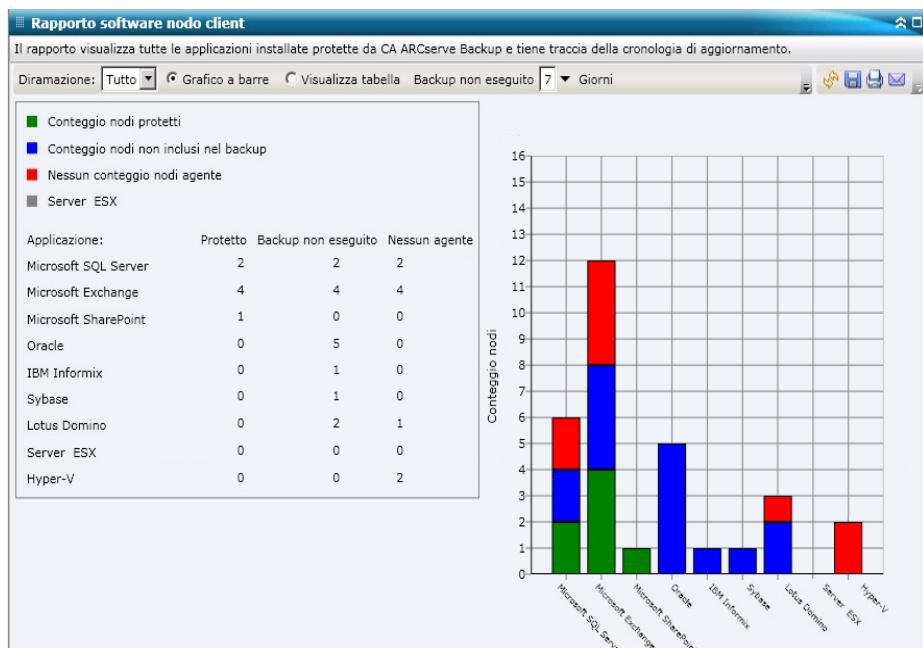
La condizione ideale è che questo grafico visualizzi tutte le barre verdi (protette).

Backup non eseguito

L'agente CA ARCserve Backup corrispondente è installato, ma il backup non è andato a buon fine per questa applicazione nell'ultimo intervallo di giorni specificato. Qualsiasi dato relativo non è protetto da backup ed è a rischio.

Nessun agente

L'agente CA ARCserve Backup corrispondente non è installato per questa applicazione. Qualsiasi dato relativo non è protetto da backup ed è a rischio.



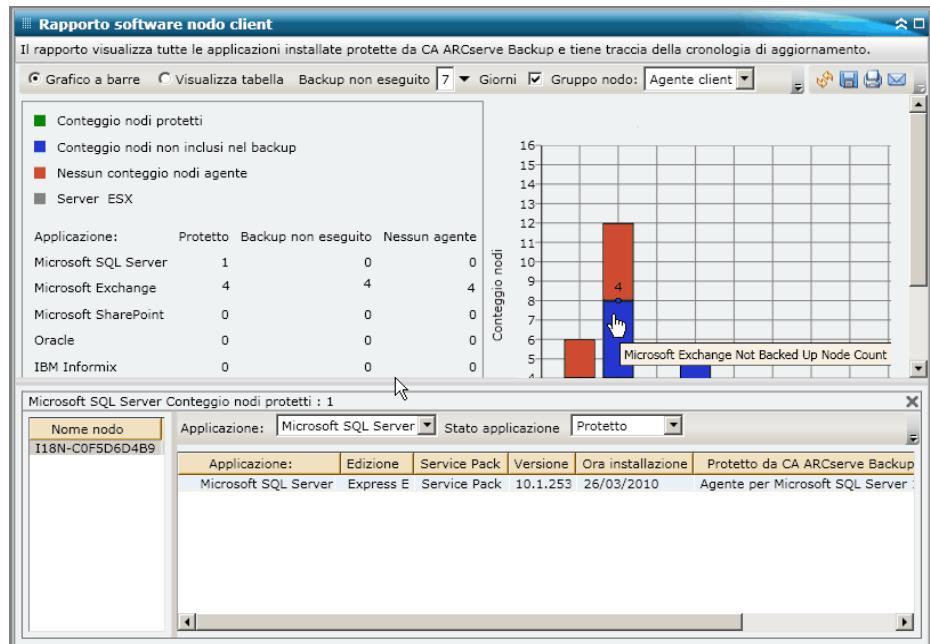
Vista Visualizza tabella

Per ciascun nodo, la visualizzazione di tabella mostra le informazioni delle applicazioni installate, oltre alle informazioni di stato di backup associate per il nodo. L'elenco di tabella può essere filtrato da un tipo specifico di applicazione e/o una classificazione di stato protezione backup specifica. È anche possibile scegliere di visualizzare la cronologia di installazione delle applicazioni elencate.

Rapporto software nodo client						
Il rapporto visualizza tutte le applicazioni installate protette da CA ARCserve Backup e tiene traccia della cronologia di aggiornamenti.						
<input type="radio"/> Grafico a barre <input checked="" type="radio"/> Visualizza tabella Backup non eseguito <input type="checkbox"/> 7 Giorni						
Applicazione:		Stato applicazione:		<input checked="" type="checkbox"/> Visualizza cronologia installazioni		
Nome nodo	Applicazione:	Edizione	Service Pack	Versione	Ora installazione	
Microsoft Exchange Server (12)						
Node 1	Microsoft Exchange Server	N/A	N/A	8.0.685.25	8/11/2009 12:00	
Node 2	Microsoft Exchange Server	N/A	N/A	8.0.685.25	8/18/2009 12:00	
Node 3	Microsoft Exchange Server	N/A	N/A	14.0.639.11	8/25/2009 12:00	
Node 4	Microsoft Exchange Server	N/A	N/A	8.1.240.6	8/26/2009 12:00	
Node 5	Microsoft Exchange Server	N/A	N/A	8.1.240.6	8/26/2009 12:00	
Node 6	Microsoft Exchange Server	N/A	N/A	8.0.685.25	8/11/2009 12:00	
Node 7	Microsoft Exchange Server	N/A	N/A	8.0.685.25	8/11/2009 12:00	
Node 8	Microsoft Exchange Server	N/A	N/A	6.5	N/A	
Node 9	Microsoft Exchange Server	N/A	N/A	14.0.639.11	8/25/2009 12:00	
Node 10	Microsoft Exchange Server	N/A	N/A	14.0.639.11	8/25/2009 12:00	
Node 11	Microsoft Exchange Server	N/A	N/A	14.0.639.11	8/25/2009 12:00	
Node 12	Microsoft Exchange Server	N/A	N/A	14.0.639.11	8/25/2009 12:00	
Microsoft SQL Server 2008 (4)						
Node 13	Microsoft SQL Server 2008	Enterprise Editio	N/A	10.0.1600.22	8/10/2009 12:00	
Node 14	Microsoft SQL Server 2008	Enterprise Editio	N/A	10.0.1600.22	8/10/2009 12:00	
Node 15	Microsoft SQL Server 2008	Express Edition	Service Pack 1 for SQL Se	10.1.2531.0	6/27/2009 12:00	
Node 16	Microsoft SQL Server 2008	Enterprise Editio	N/A	10.0.1600.22	8/2/2009 12:00	
Hyper-V (2)						
Node 17	Hyper-V	N/A	N/A	2.0	N/A	
Node 18	Hyper-V	N/A	N/A	1.0	N/A	
Microsoft SQL Server 2005 (5)						
Node 19	Microsoft SQL Server 2005	Express Edition	N/A	9.2.3042.00	8/25/2009 12:00	
Node 20	Microsoft SQL Server 2005	Enterprise Editio	Service Pack 3 for SQL Se	9.3.4035	8/3/2009 12:00	
Node 21	Microsoft SQL Server 2005	Enterprise Editio	Service Pack 3 for SQL Se	9.3.4035	8/3/2009 12:00	
Node 22	Microsoft SQL Server 2005	Enterprise Editio	Service Pack 3 for SQL Se	9.3.4035	8/3/2009 12:00	
Node 23	Microsoft SQL Server 2005	Enterprise Editio	Service Pack 3 for SQL Se	9.3.4035	8/3/2009 12:00	
Oracle Server (5)						
Node 24	Oracle Server	Enterprise	N/A	10.2.0.1.0	N/A	

Drill down dei rapporti

Il Rapporto software nodo client può essere ulteriormente espanso dalla visualizzazione del grafico a barre in modo da visualizzare informazioni più dettagliate rispetto a Visualizza tabella. Tuttavia, i dati visualizzati nel rapporto di drill-down vengono filtrati in base alla categoria selezionata. È possibile fare clic su un nodo particolare per visualizzare tutte le applicazioni per quel nodo. Inoltre è possibile utilizzare il filtro Applicazione per visualizzare tutti i nodi che contengono un tipo specifico di applicazione.



Rapporto CPU

Il Rapporto CPU è un rapporto di tipo SRM che mostra il numero di nodi Windows all'interno del dominio CA ARCserve Backup, organizzati in base alle diverse proprietà CPU (Central Processing Unit). È possibile filtrare questo rapporto in modo da visualizzare le proprietà CPU selezionate in base alle quali classificare i nodi.

Vantaggi del rapporto

Il Rapporto CPU consente di classificare rapidamente i computer in base alla quantità, al produttore e all'architettura della CPU (32 bit contro 64 bit). È possibile ottenere una visione complessiva per analizzare e determinare quali CPU sono più efficienti di altre nei processi di backup, e quali possono costituire potenziali problemi.

Ad esempio, se si identifica un nodo con un valore di velocità effettiva minore, questo rapporto consente di monitorare la velocità CPU di tale nodo. È possibile cercare le similitudini nei comportamenti delle CPU più lente oppure fabbricate dallo stesso produttore. Un nodo CPU a 32 bit può avere una velocità effettiva minore rispetto a un nodo CPU a 64 bit.

È anche possibile utilizzare i valori di velocità effettiva più alta quale punto di riferimento per capire perché le prestazioni di tali CPU sono tanto elevate. Le CPU più lente possono essere messe a confronto con quelle più veloci per stabilire se sussiste un problema o se entrambi i set di valori sono simili; è probabile infatti che il rendimento delle CPU più lente non sia insufficiente.

Questo rapporto consente di determinare se è necessario un aggiornamento dell'hardware della CPU.

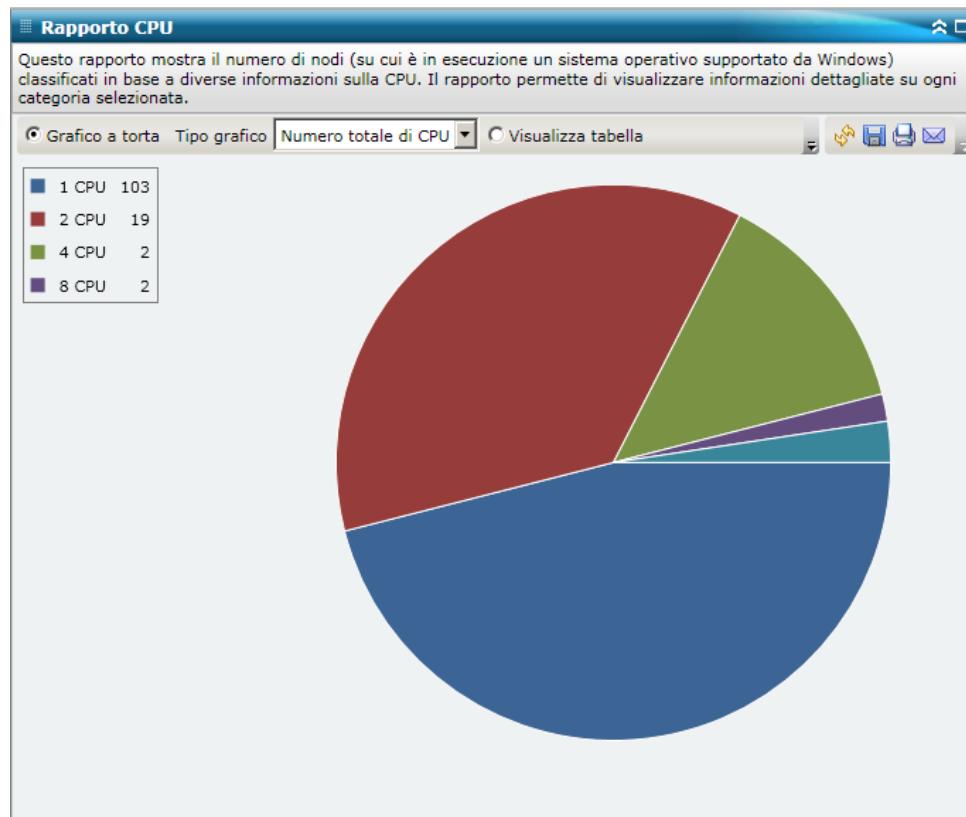
Si consiglia di cercare le similitudini nei comportamenti, al fine di isolare le potenziali CPU problematiche e stabilire se si riscontrano frequentemente errori con le stesse CPU. Quando si cerca di stabilire quali siano i nodi problematici, è importante analizzare i risultati di tutti i campi di questo rapporto.

Aspetto del rapporto

Il Rapporto CPU può essere visualizzato come grafico a torta o tabella completa.

Grafico a torta

Il grafico a torta fornisce una panoramica di livello elevato dei dischi nel proprio dominio CA ARCserve Backup consente di visualizzare le corrispondenti informazioni CPU in base ai filtri specificati. Il menu a discesa Tipo grafico consente di selezionare la modalità di visualizzazione delle informazioni sulla quantità di CPU e può basarsi sia sull'attributo fisico della CPU (una o più), sul produttore (Intel o AMD) o sull'architettura (32 bit o 64 bit).



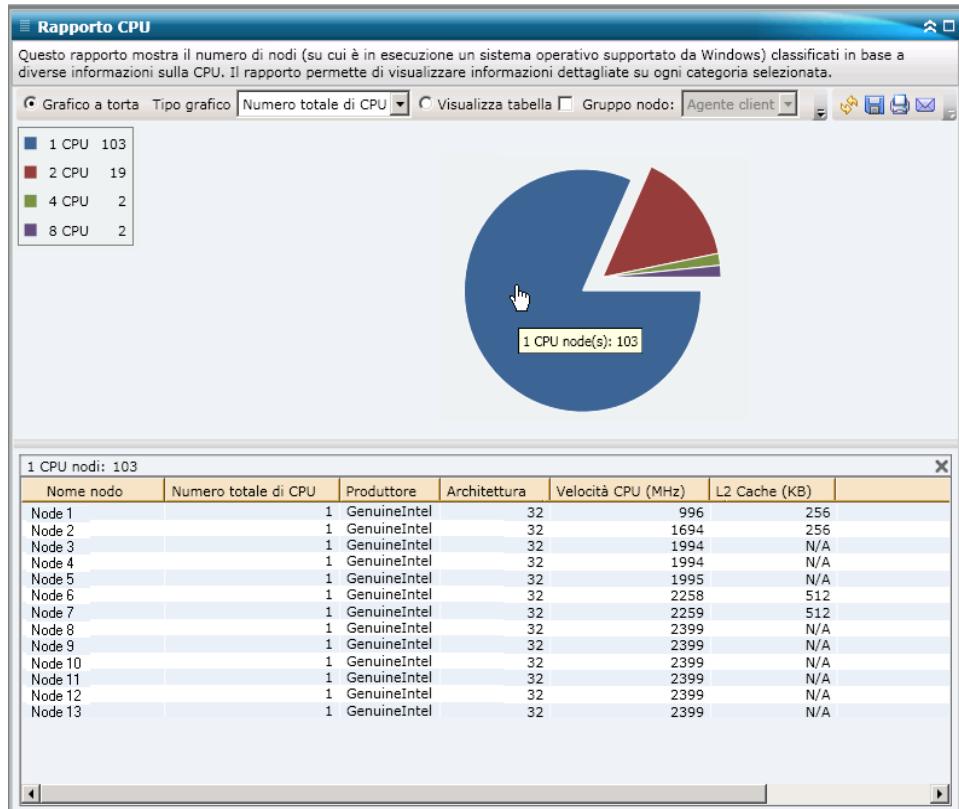
Visualizza tabella

Il formato di visualizzazione in tabella offre informazioni più dettagliate su ciascun nodo presente nel dominio CA ARCserve Backup. Il formato tabella include tutte le informazioni disponibili sulla CPU, quali la struttura fisica, il produttore, l'architettura, la velocità, la cache e il sistema operativo per tutte le categorie di CPU nodo.

Nota: è possibile selezionare il nome del nodo e fare clic con il pulsante destro del mouse su di esso in modo da visualizzare una finestra a comparsa con tutte le informazioni correlate al nodo selezionato. Per ulteriori informazioni, vedere [Informazioni sul nodo](#) (a pagina 67).

Rapporti drill-down

Il Rapporto CPU può essere ulteriormente espanso rispetto al formato di grafico a torta in modo da visualizzare informazioni più dettagliate come in Visualizza tabella. Tuttavia, i dati visualizzati nel drill down del rapporto vengono filtrati in base alla categoria selezionata.



Distribuzione dati sui supporti

Il rapporto della distribuzione dei dati sul supporto mostra la quantità e la distribuzione di dati di cui è stato eseguito il backup su diversi tipi di supporto (periferica di deduplicazione, disco e nastro) nel corso dell'ultimo numero di giorni specificato. Per le periferiche di deduplicazione e il nastro con compressione hardware, questo rapporto mostra inoltre un confronto tra le dimensioni dei dati non formattati e le dimensioni dei dati compressi (in GB).

Vantaggi del rapporto

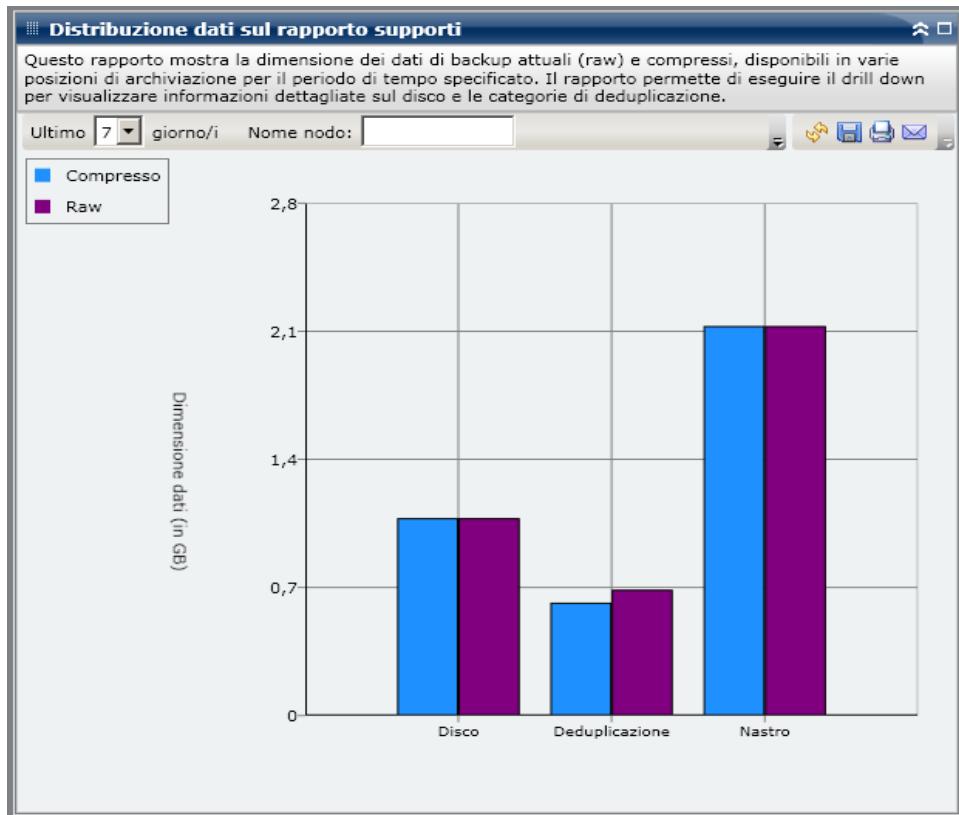
Il rapporto della distribuzione dei dati sul supporto si rivela utile nell'analizzare tutti i server compresi nel proprio dominio CA ARCserve Backup per verificare in che modo i dati sono distribuiti sui vari tipi di supporto di backup. Questo rapporto consente inoltre di determinare la quantità di risparmio (dimensione di backup) ottenuta mediante la compressione dei dati durante il backup. In base a queste informazioni, è possibile determinare in modo rapido e semplice in che modo questo risparmio delle dimensioni di backup può anche comportare un risparmio in termini di risorse di backup necessarie.

Ad esempio, in questo rapporto è possibile osservare che all'interno del proprio dominio CA ARCserve Backup, i dati di backup compressi su una periferica di deduplicazione hanno dimensioni molto più contenute rispetto a quelle dei dati di backup non formattati. Se questo rapporto mostra inoltre che è stato eseguito il backup di ulteriori dati su disco (quindi, non compressi), sarà opportuno considerare nuovamente l'utilizzo della deduplicazione, al fine di migliorare l'efficienza del backup. In aggiunta è possibile determinare l'eventuale necessità di un numero inferiore di nastri di backup sui quali memorizzare i dati compressi.

Nota: i dati salvati su nastro non comportano un risparmio in termini di dimensioni di backup a meno che il nastro supporti la compressione hardware. Solo i dati compressi e salvati su periferiche di deduplicazione comportano un risparmio significativo in termini di dimensioni del backup.

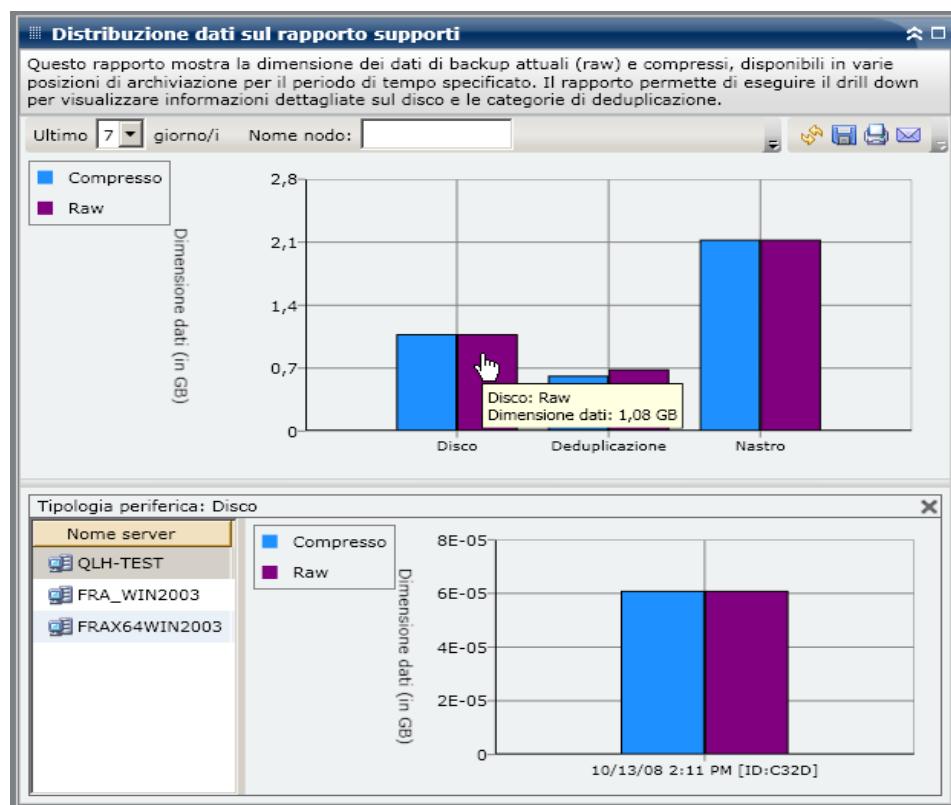
Aspetto del rapporto

Il rapporto della distribuzione dei dati sul supporto può essere visualizzato come grafico a barre, in cui viene mostrata la quantità dei dati di backup (in GB) all'interno del proprio dominio CA ARCserve Backup, che è stata distribuita sui diversi tipi di supporto durante l'ultimo numero di giorni specificato. I tipi di supporti visualizzati sono Periferiche di deduplicazione, Disco e Nastro. La Periferica di deduplicazione è ulteriormente suddivisa in due categorie separate per il confronto del risparmio in termini di dimensioni dei dati compressi rispetto alle dimensioni dei dati non formattati.



Rapporti drill-down

È possibile espandere ulteriormente il rapporto Distribuzione dati sui supporti in modo da visualizzare informazioni più dettagliate. È possibile fare clic sulle categorie Deduplicazione o Disco per eseguire il drill down e visualizzare grafici a barre dettagliati per ogni periferica di deduplicazione o disco (FSD e VTL) nell'ambito del corrispondente server CA ARCserve Backup. La funzionalità di drill-down non è disponibile per i supporti della categoria Nastro. La visualizzazione dettagliata mostra le dimensioni dei dati compressi e non elaborati su ciascuna periferica, consentendo di confrontare il risparmio ottenuto.



Stima vantaggi della deduplicazione

Il rapporto Stima vantaggi della deduplicazione mostra il risparmio stimato in termini di spazio di backup se si utilizza una periferica di deduplicazione.

Vantaggi del rapporto

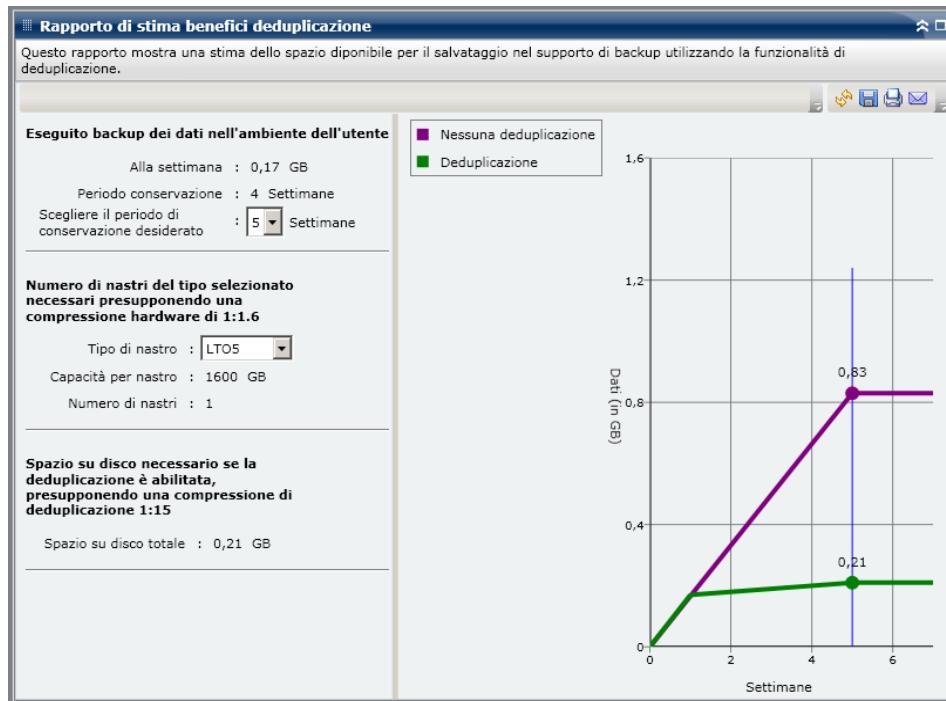
Il rapporto Stima vantaggi della deduplicazione è utile per analizzare e determinare il risparmio in termini di capacità di backup se si utilizza o meno la funzione di deduplicazione di CA ARCserve Backup. Questo rapporto si basa sul presupposto che si stia eseguendo il backup della medesima quantità di dati con o senza la deduplicazione e offre una stima del risparmio di capacità necessario. In tale rapporto, è quindi possibile tradurre facilmente questo risparmio in termini di capacità in un risparmio di costi, conseguibile mediante l'utilizzo di una quantità inferiore di spazio su disco rigido, piuttosto che tramite l'acquisto di nastri.

Ad esempio, l'esecuzione di backup settimanali di 1 TB di dati, che vengono poi conservati per 4 settimane, corrisponde all'occupazione di 4 TB di spazio su nastri. Se la capacità media del nastro di backup corrisponde a 500 GB, sarebbero quindi necessari circa 8 nastri per archiviare questi dati di backup, senza compressione hardware. Se si presuppone una compressione hardware pari a 1.6:1, sarebbero pertanto necessari circa 6 nastri per archiviare tali dati di backup.

In questo rapporto è quindi possibile osservare che eseguendo un backup della stessa quantità di dati, ma utilizzando la funzione di deduplicazione con una bassa percentuale di compressione media pari a 1:15, sarebbero necessari solo 1230 GB circa di spazio su disco rigido. È quindi possibile determinare ulteriormente il costo medio di archiviazione dei dati su una serie di nastri confrontandolo con il costo derivante dall'occupare una quantità di spazio su disco rigido nettamente inferiore.

Aspetto del rapporto

Il rapporto Stima vantaggi della deduplicazione può essere visualizzato come grafico, contenente la quantità di dati di cui è stato eseguito il backup (in GB) e il periodo di conservazione (in settimane). La visualizzazione è raggruppata per tipo di nastro utilizzato e mostra la corrispondente capacità per nastro, nonché il numero di nastri necessari a eseguire il backup dei dati. In questo rapporto è possibile osservare facilmente il risparmio di spazio di archiviazione stimato (oltre ai costi correlati) se si utilizza o meno la funzione di deduplicazione.



Stato deduplicazione

Il rapporto sullo stato di deduplicazione mostra il numero di nodi di cui è stato eseguito il backup mediante una periferica di deduplicazione durante l'ultimo numero di giorni specificato. In questo rapporto vengono illustrati i nodi che hanno tratto vantaggio o meno dalla deduplicazione, oltre alla quantità di risparmio ottenuta.

Vantaggi del rapporto

Il Rapporto di stato deduplicazione è utile per analizzare e determinare quali nodi hanno tratto vantaggio dalla deduplicazione e il risparmio in termini di dimensioni di backup ottenuto per ogni nodo. In base a queste informazioni, è possibile determinare in modo rapido e semplice in che modo questo risparmio delle dimensioni di backup può anche comportare un risparmio in termini di risorse di backup necessarie.

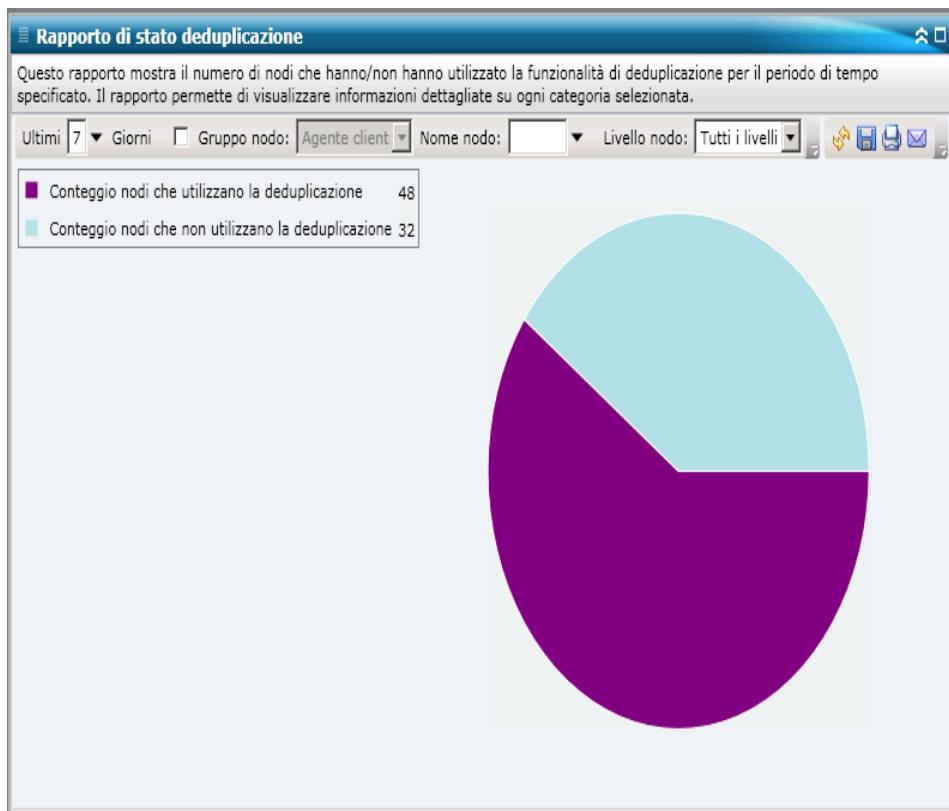
Ad esempio, se da questo rapporto si deduce che la maggior parte dei nodi ha tratto vantaggio dalla deduplicazione e la quantità di risparmio effettivo tra dimensioni di backup raw e compresso è significativa, è consigliabile considerare l'utilizzo della deduplicazione per ulteriori backup, al fine di migliorare l'efficienza di backup. In aggiunta è possibile determinare l'eventuale necessità di un numero inferiore di nastri di backup sui quali memorizzare i dati compressi.

Nota: i dati salvati su nastro non comportano un risparmio in termini di dimensioni di backup a meno che il nastro supporti la compressione hardware. Solo i dati compressi e salvati su periferiche di deduplicazione comportano un risparmio significativo in termini di dimensioni del backup.

Aspetto del rapporto

Il rapporto di stato deduplicazione può essere visualizzato come grafico a torta e mostra il numero, nonché la percentuale, dei nodi che hanno tratto vantaggio o meno dalla deduplicazione.

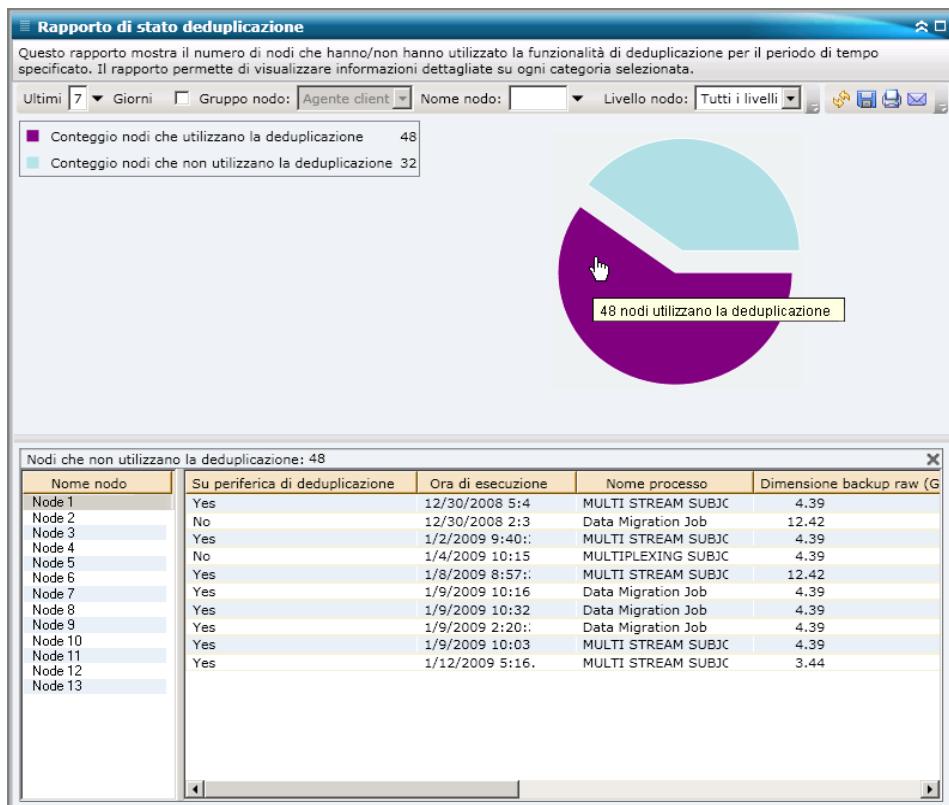
- Il numero di nodi che hanno tratto vantaggio dalla deduplicazione è definito come il numero di nodi con una o più sessioni in cui è stata utilizzata una periferica di deduplicazione; inoltre, le dimensioni di backup compresso calcolate sono inferiori alle dimensioni di backup non elaborato.
- Il numero di nodi che non hanno tratto vantaggio dalla deduplicazione è definito come il numero di nodi con una o più sessioni in cui è stata utilizzata una periferica di deduplicazione; inoltre, le dimensioni di backup compresso calcolate non sono inferiori alle dimensioni di backup non elaborato.



Rapporti drill-down

È possibile espandere ulteriormente il rapporto di stato deduplicazione affinché visualizzi informazioni più dettagliate. È possibile fare clic su una delle due categorie di grafico a torta per visualizzare un elenco dettagliato di tutti i nodi associati a tale categoria, di cui è stato eseguito il backup durante il periodo di tempo specificato. Il rapporto di drill down include un confronto evidente tra le dimensioni dei dati non elaborati e le dimensioni dei dati compressi per ciascun nodo, consentendo di determinare rapidamente i vantaggi della deduplicazione.

Nota: è possibile selezionare il nome del nodo e fare clic con il pulsante destro del mouse su di esso in modo da visualizzare una finestra a comparsa con tutte le informazioni correlate al nodo selezionato. Per ulteriori informazioni, vedere [Informazioni sul nodo](#) (a pagina 67).



Rapporto dischi

Il Rapporto dischi è un rapporto di tipo SRM che visualizza le informazioni sul disco per tutti i nodi Windows all'interno del proprio dominio CA ARCserve Backup, organizzate in base alla quantità di spazio su disco allocata per ogni nodo. Un disco può essere allocato e disporre comunque di spazio libero. Lo spazio inutilizzato può essere rallocato a un altro disco. Lo spazio libero viene segnalato nel Rapporto volume.

Vantaggi del rapporto

Il Rapporto dischi consente di classificare rapidamente i computer in base alla quantità di spazio allocato a ciascun disco. Questo rapporto mostra la quantità totale di spazio diviso in partizione su ciascun disco rigido fisico. È possibile ottenere una visione complessiva per analizzare e determinare quali dischi dispongono di spazio non allocato e che è potenzialmente rallocabile su un altro disco.

Utilizzare questo rapporto congiuntamente al Rapporto volume per analizzare la quantità di spazio allocato in confronto alla quantità di spazio utilizzato.

Ad esempio, se in questo rapporto si osserva che un particolare disco dispone di una quantità minima di spazio allocato, è opportuno controllare il Rapporto volume per confrontare lo spazio allocato alla quantità di spazio in uso. Se lo spazio allocato è minimo, ma lo spazio utilizzato è elevato, è opportuno indagare sul motivo per cui tale spazio non è stato allocato e, se possibile, creare un nuovo volume per meglio utilizzare lo spazio disponibile.

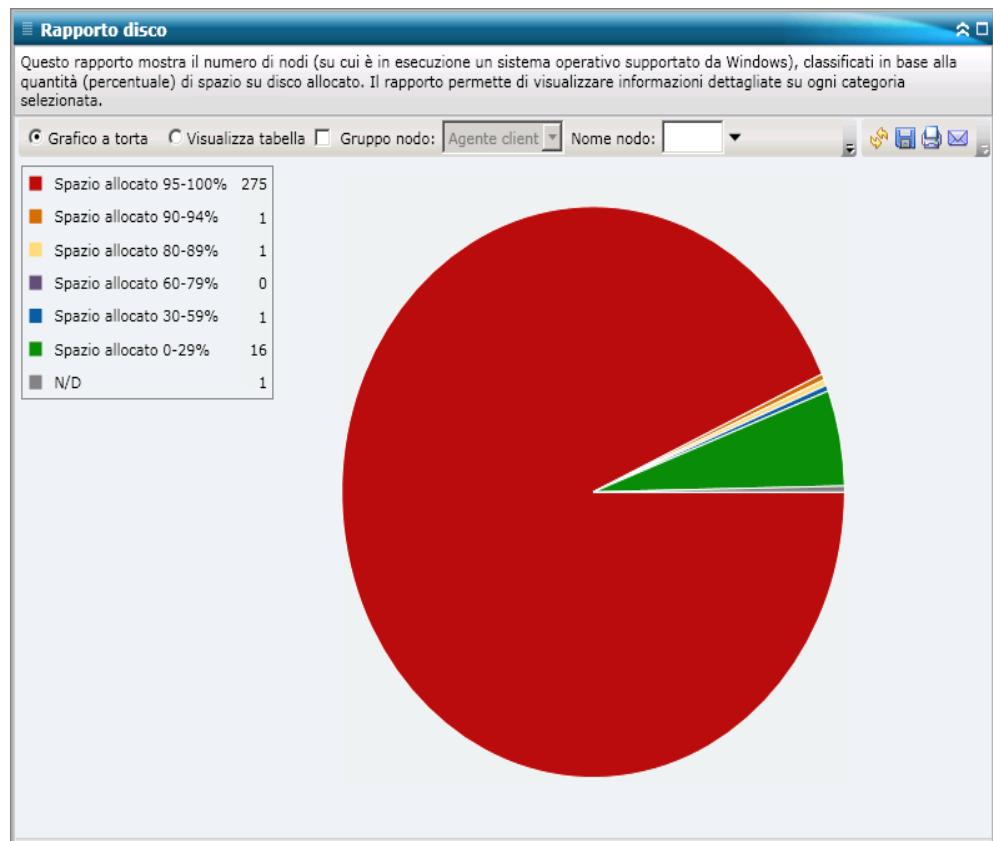
Si consiglia di cercare le similitudini nei comportamenti, al fine di isolare i potenziali processi problematici del disco. Quando si cerca di stabilire quali siano i nodi problematici, è importante analizzare i risultati di tutti i campi di questo rapporto.

Aspetto del rapporto

Il Rapporto dischi può essere visualizzato come grafico a torta o tabella.

Grafico a torta

Il grafico a torta fornisce una panoramica di livello elevato dei dischi nel proprio ambiente, ordinati in base agli intervalli di spazio disco utilizzato preconfigurati (in percentuale). È necessario assicurarsi che i dischi siano allocati correttamente, in quanto non sarà possibile utilizzare spazio non allocato.



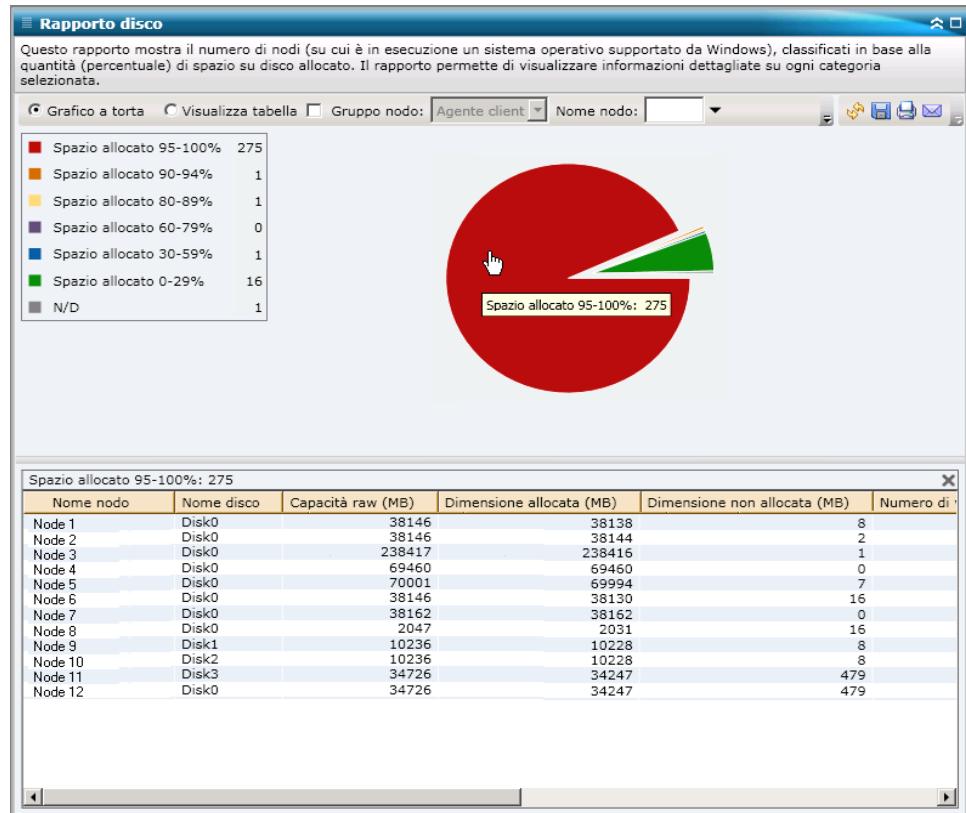
Visualizza tabella

Se si seleziona Visualizza tabella, il Rapporto dischi mostra informazioni più dettagliate sotto forma di tabella, in cui saranno elencati nome nodo, sistema operativo, nome del disco, produttore, tipo, dimensione, spazio utilizzato e non utilizzato, numero e nomi dei volumi per tutte le categorie di spazio allocato.

Nota: è possibile selezionare il nome del nodo e fare clic con il pulsante destro del mouse su di esso in modo da visualizzare una finestra a comparsa con tutte le informazioni correlate al nodo selezionato. Per ulteriori informazioni, vedere [Informazioni sul nodo](#) (a pagina 67).

Drill down dei rapporti

Il Rapporto dischi può essere ulteriormente espanso dalla visualizzazione di grafico a torta in modo da visualizzare un rapporto di drill down contenente le stesse informazioni dettagliate che è possibile visualizzare scegliendo Visualizza tabella. Tuttavia, i dati visualizzati nel rapporto di drill down vengono filtrati in base alla categoria selezionata.



Stato del processo di backup

Nel rapporto Stato del processo di backup vengono elencati i risultati di stato più recenti di tutti i processi di backup (completo, incrementale e differenziale) iniziati durante l'intervallo di giorni specificati per i server indicati.

Per impostazione predefinita, CA ARCserve Backup r15 conserva i record processo per 30 giorni. Per visualizzare nel dashboard i record processo relativi a un periodo di tempo diverso, è possibile aggiungere una chiave di registro e impostare l'intervallo di giorni desiderato. È inoltre possibile definire l'intervallo di sfoltimento dei processi aggiungendo un'ulteriore chiave di registro come indicato di seguito.

Per configurare l'intervallo di sfoltimento dei processi nell'Editor del Registro di sistema procedere come segue.

1. Aprire l'Editor del Registro di sistema.
2. Espandere la struttura nel browser dell'Editor del Registro di sistema selezionando quanto segue:
`HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\ComputerAssociates\CA ARCServe Backup\Base\Database\`
3. Aggiungere un nuovo valore DWORD e nominarlo "JobPruningDays"
4. Fare doppio clic sulla chiave JobPruningDays per aprire la finestra di dialogo Modifica valore DWORD. Modificare il valore DWORD impostando un intervallo di tempo specifico per lo sfoltimento dei record processo dal database CA ARCserve Backup.
5. Al termine della configurazione della chiave JobPruningDays per l'esplorazione SRM, chiudere l'Editor del Registro del sistema.

Vantaggi del rapporto

Il rapporto Stato del processo di backup consente di analizzare e stabilire quali processi sono più efficienti di altri e quali possono costituire potenziali problemi.

In genere, questo rapporto è utile per verificare lo stato dei processi di backup più recenti dal punto di vista dei processi stessi. Se lo stato del backup del giorno precedente è verde (eseguito correttamente), se ne deduce che il backup è andato a buon fine. Se, invece, lo stato del backup è rosso (non riuscito), è possibile analizzare rapidamente il registro attività per stabilire il problema e risolverlo col minimo ritardo. È anche possibile monitorare i processi quotidianamente per identificare eventuali tendenze comportamentali dei processi di backup nel proprio ambiente.

Si consiglia di cercare le similitudini nei comportamenti, al fine di isolare i potenziali processi problematici e stabilire se questi riscontrano frequentemente errori. Quando si cerca di stabilire quali siano i processi di backup problematici, è importante analizzare i risultati di tutti i campi di questo rapporto.

Aspetto del rapporto

Il rapporto Stato del processo di backup può essere visualizzato come grafico a torta o grafico a barre.

Nota: per impostazione predefinita, CA ARCserve Backup conserva le informazioni del registro attività per soli 14 giorni. Se si desidera poter visualizzare i dati del registro attività per più di 14 giorni, è necessario modificare l'opzione "Sfoltisci registri attività con più di" per aumentare il periodo di archiviazione del registro. Per ulteriori informazioni sulla modifica delle impostazioni del registro attività, consultare la Guida per l'amministratore.

Grafico a torta

Il grafico a torta offre una panoramica a grandi linee dei processi di backup per il server selezionato in tutti i giorni dell'intervallo di tempo specificato. Le categorie di stato visualizzate nel grafico a torta rappresentano una percentuale del numero totale di processi di backup per quel server durante l'intervallo di giorni specificato, con lo stato di backup più recente preso in considerazione per ogni processo.

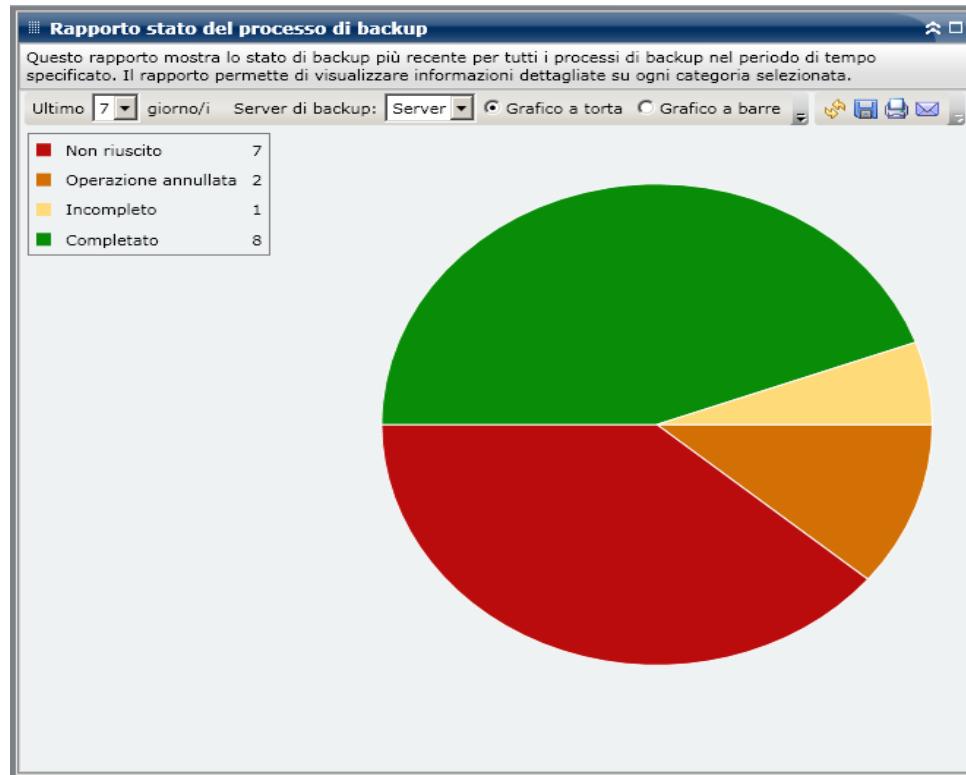
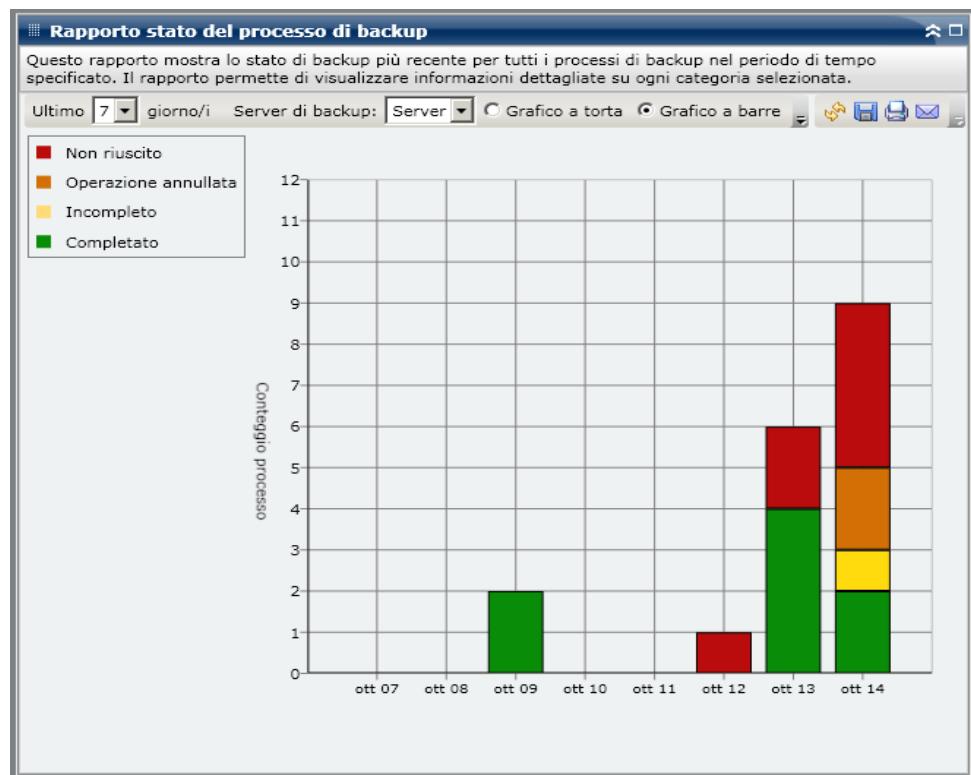


Grafico a barre

Il grafico a barre fornisce una visualizzazione più dettagliata dei processi di backup del server selezionato per ciascun giorno dell'intervallo di tempo specificato. Le categorie di stato visualizzate nel grafico a barre rappresentano il numero giornaliero di processi di backup per il server per l'ultimo intervallo di giorni specificato.

Nota: per impostazione predefinita, CA ARCserve Backup Dashboard visualizza le informazioni dei grafici a barre relative a un massimo di 90 giorni. Se si aumenta tale limite a più di 90 giorni, le informazioni del grafico a barre non saranno leggibili. Se si decide di visualizzare informazioni giornaliere relative a più di 90 giorni, il grafico a barre limiterà la visualizzazione a 90 giorni, indipendentemente dal numero di giorni impostato. Questa limitazione non vale per la visualizzazione dello stesso rapporto tramite grafico a torta, il cui numero massimo di giorni di riferimento è 999.



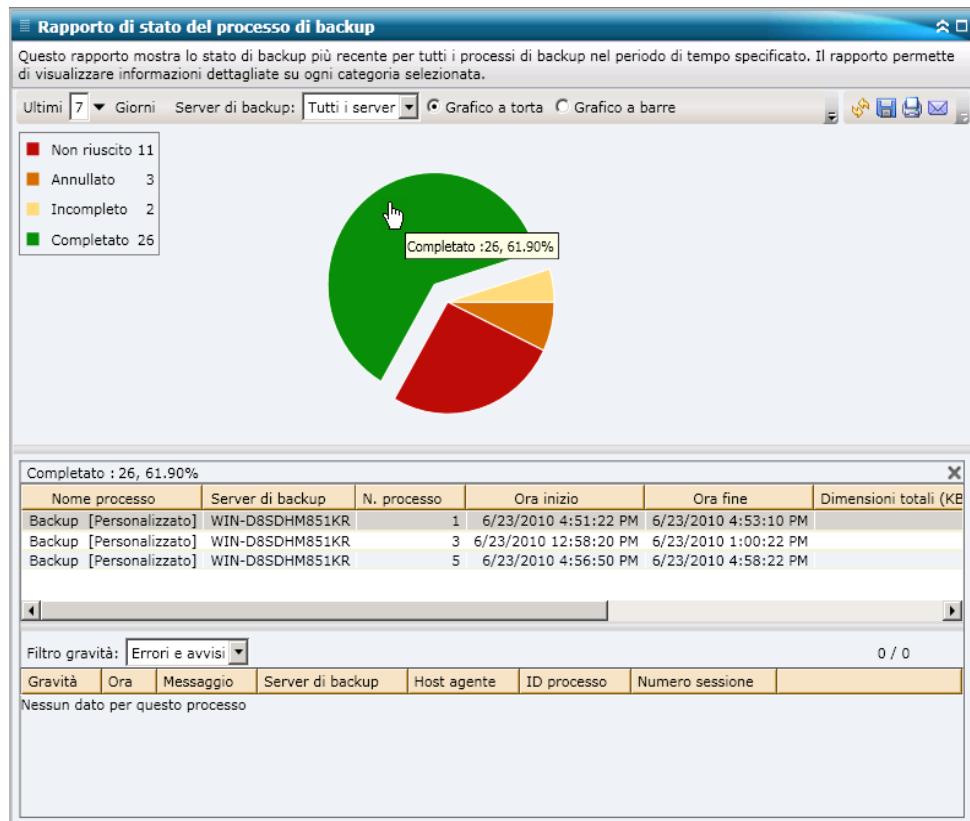
Rapporti drill-down

È possibile espandere ulteriormente il rapporto Stato del processo di backup affinché visualizzi informazioni più dettagliate. Facendo clic su ciascuna categoria di stato (sia sul grafico a torta sia sul grafico a barre), si esegue il drill down da un rapporto di informazioni riepilogative a un rapporto più dettagliato riguardante una categoria specifica. Ad esempio, se si fa clic sulla categoria Incompleto, la visualizzazione riepilogativa diventa un elenco filtrato di tutti i processi di backup *non completati* durante il periodo di tempo specificato.

Inoltre, in questo rapporto viene visualizzato lo stato di eventuali processi di composizione associati. Lo stato del processo di composizione può essere uno dei seguenti:

- **Creato:** è stato creato un processo di composizione che è pronto nella coda processi, ma non è stato ancora eseguito.
- **Non creato:** dopo che il processo di backup iniziale non è riuscito, non è stato effettuato un tentativo di creare un processo di composizione. Si consiglia di verificare che il processo sia stato correttamente configurato in modo da creare un processo di composizione in caso di errore. Questa colonna può essere ignorata per i processi di backup riusciti, incompleti o annullati.
- **Attivo:** è stato creato un processo di composizione che è in esecuzione. Lo stato del processo di composizione è ancora sconosciuto.
- **Completato:** dopo che il processo di backup iniziale non è terminato correttamente, il processo di composizione è stato completato e la relativa esecuzione è terminata. Nella colonna Stato più recente, è possibile visualizzare lo stato finale corrispondente al processo di composizione. I risultati possibili sono Completato, Incompleto o Non riuscito.

Nota: è anche possibile eseguire il drill down del grafico a barre per visualizzare un elenco filtrato dei processi relativi a una categoria di stato in un singolo giorno.



È quindi possibile eseguire un ulteriore drill down del rapporto facendo clic sul nome di un processo e visualizzare così un elenco più dettagliato di tutti i messaggi di registro associati ad esso. È anche possibile applicare un filtro all'elenco specificando la gravità dei messaggi visualizzati (Errori e avvisi, Errori, Avvisi, Informazioni o Tutti).

Nota: Dashboard utilizza l'impaginazione in modo da visualizzare i primi 100 messaggi del registro. Fare clic sul pulsante Pagina successiva per visualizzare ulteriori messaggi.

Nota: da questo drill down, è possibile fare clic su uno qualsiasi degli errori o dei messaggi di avviso elencati per visualizzare il relativo argomento della guida alla risoluzione dei problemi, che include il motivo e l'azione correttiva.

Licenza

Il rapporto di licenza mostra le informazioni di licenza per tutte le opzioni server o agenti CA ARCserve Backup utilizzate all'interno del dominio CA ARCserve Backup. Se il conteggio delle licenze attive per un agente o opzione è superiore al conteggio delle licenze disponibili, la voce verrà visualizzata in rosso per indicare che il potenziale problema di licenza potrebbe generare un errore durante il backup.

Per evidenziare questa condizione di potenziale problema, viene visualizzata inoltre, una barra di avviso gialla in cima al rapporto. Per ulteriori informazioni dettagliate circa gli agenti scaduti, si suggerisce di verificare il rapporto di distribuzione agente.

- Il menu a discesa Tipo componente viene fornito per consentire di filtrare la visualizzazione per opzioni server o agenti. È possibile specificare la visualizzazione delle informazioni di licenza per tutti gli agenti o opzioni, oppure filtrata per i soli agenti o per le sole opzioni.
- Il menu a discesa Nome componente viene fornito per consentire di filtrare la visualizzazione per la singola opzione server o agente. Il menu a discesa Nome componente include tutte le opzioni server e agenti "attivi", quindi qualsiasi agente o opzione con licenza per l'utilizzo all'interno del dominio CA ARCserve Backup.
- Il menu a discesa Versione viene fornito per consentire di filtrare la visualizzazione per numero di versione di rilascio dell'opzione server o agente. È possibile scegliere di visualizzare le informazioni di licenza per tutte le versioni degli agenti o delle opzioni o filtrarle solo per le versioni r11.1, r11.5, r12, r12.1, r12.5 o r15.

Questo rapporto può essere utilizzato per determinare velocemente i conteggi e l'utilizzo di licenza per le opzioni server e gli agenti di CA ARCserve Backup. Consente inoltre di identificare quali agenti e opzioni potrebbero avere problemi di licenza.

Vantaggi del rapporto

Il rapporto licenza è utile nell'analisi e determinazione di quali componenti di CA ARCserve Backup (opzioni server e agenti) sono utilizzati all'interno del dominio di CA ARCserve Backup e se posseggono la licenza adeguata. Da questo rapporto è possibile ottenere una vista delle informazioni di licenza e paragonare l'utilizzo dei componenti con le relative licenze.

Ad esempio, se su computer specifici i backup falliscono ripetutamente, è possibile che la licenza non sia adeguata all'utilizzo di particolari componenti CA ARCserve Backup su tali computer. Da questo rapporto è possibile determinare rapidamente se il conteggio di licenza è adeguato all'utilizzo corrente. Se il conteggio delle licenze disponibili per le opzioni e gli agenti di CA ARCserve Backup è inferiore al conteggio delle licenze attive in uso, è probabile che l'utente stia cercando di eseguire un backup utilizzando dei componenti senza licenza.

Aspetto del rapporto

Il rapporto di licenza viene visualizzato in formato tabella, elencando i componenti di CA ARCserve Backup con licenza (opzioni server e agenti) all'interno del dominio CA ARCserve Backup, insieme al conteggio delle licenze (totali, attive, disponibili e necessarie) e alla versione del componente. Per questo rapporto, le colonne hanno i significati seguenti:

- **Licenze totali:** numero di licenze a disposizione.
- **Licenze attive:** numero di licenze già in uso da agenti e incluse nel processo di backup.
- **Licenze disponibili:** numero di licenze a disposizione ma non in uso.
- **Licenze minime necessarie:** numero minimo di licenze necessarie per tutti gli agenti e incluse nel processo di backup.

Nome componente	Conteggio con licenza	Conteggio utilizzo	Versione
Agent for Open Files	9	1	12.5
Agente client per Linux	9	0	12.5
Agente client per NetWare	9	0	11.1
Agente client per UNIX	9	0	12.5
Agente Client per Windows	9	0	12.5
Agente di backup per Apple Macintosh	9	0	12.5
Agente per computer virtuali	1	0	12.5
Agente per FreeBSD	9	0	12.5
Agente per Microsoft Exchange	6	0	12.5
Agente per Microsoft SharePoint	1	0	12.5
Agente per Microsoft SQL Server	8	1	12.5
Agente per Oracle	5	0	12.5
Agente per Oracle per UNIX	8	0	12.5
CA ARCserve Backup	9	2	12.5
Modulo Enterprise	9	1	12.5
Opzione Disaster Recovery	9	0	12.5
Opzione Enterprise per AS/400	9	0	11.5
Opzione Gestione centralizzata	9	1	12.5
Opzione NDMP NAS	9	0	12.5
Opzione SAN (Storage Area Network)	9	0	12.5
Opzione Tape Library	9	2	12.5
Suite del file server (Base)	3	0	12.5
Suite del file server (Client)	1	0	12.5
Suite del server applicazioni	1	0	12.5

Controllo supporti

Questo rapporto mostra il numero di nodi analizzati/non analizzati per assicurarsi che le sessioni sul supporto sono ripristinabili. Questo rapporto consente di determinare se i dati sensibili presenti sui nodi siano opportunamente protetti e offre uno strumento per identificare e risolvere rapidamente i potenziali problemi dei backup.

Vantaggi del rapporto

Il rapporto validità supporti è utile per analizzare e determinare quali nodi sono adeguatamente protetti per un ripristino e quali possono costituire potenziali problemi. Non è necessario attendere fino al successivo ripristino dei dati per scoprire che il backup genera problemi. La validità supporti aumenta la sicurezza che i dati salvati con il backup sono corretti che in caso di necessità possono essere ripristinati. Eseguendo analisi casuali dei supporti di backup, CA ARCserve Backup diminuisce notevolmente la possibilità che il ripristino dei dati di backup non vada a buon fine.

In genere, se un nodo specifico contiene dati ad alta priorità, è necessario assicurarsi che i dati possano essere ripristinati correttamente e velocemente.

Ad esempio, tutti i nodi che contengono dati ad alta priorità dovrebbero essere inclusi nella categoria "Nodi con sessioni sicure" per garantire il ripristino di tali dati. Se dal rapporto viene evidenziato che alcuni nodi ad alta priorità sono inclusi nella categoria "Nodi senza sessioni sicure", sarà necessario modificare la pianificazione di scansione per fare in modo che tali nodi di alta priorità vengano correttamente analizzati, protetti e verificati.

È consigliabile controllare questo rapporto congiuntamente al rapporto Punti di ripristino nodi, al fine di assicurarsi non solo che si dispone di punti di ripristino, ma che il ripristino dei dati sia garantito.

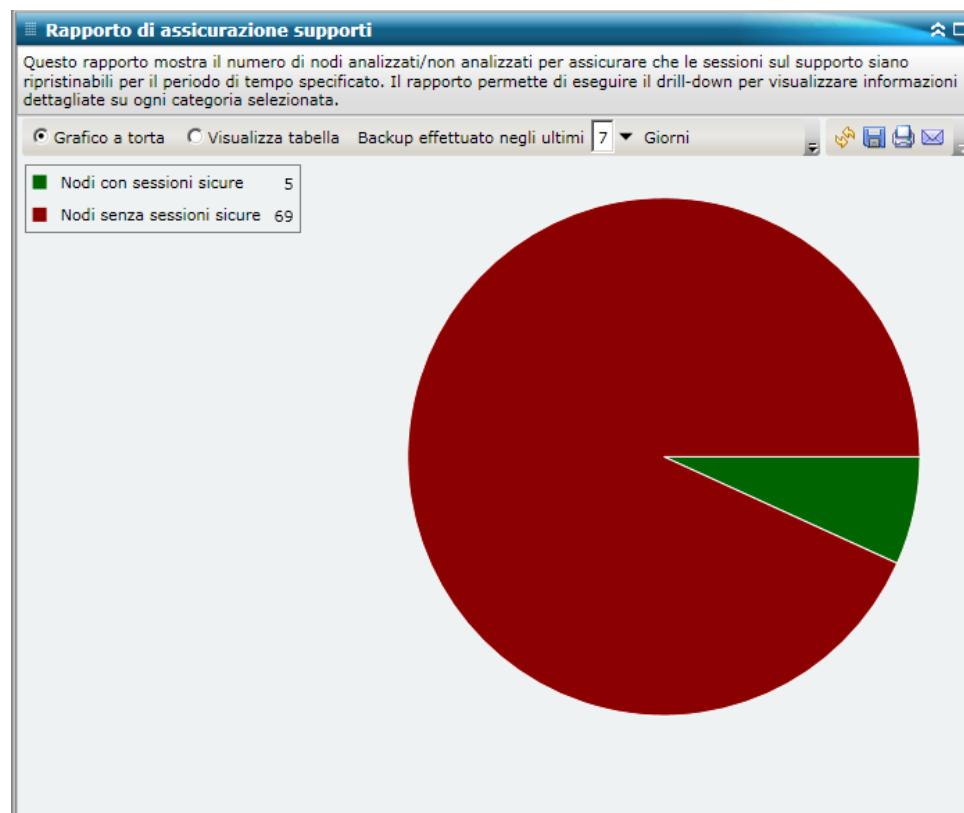
Aspetto del rapporto

Il Rapporto validità supporti può essere visualizzato come grafico a torta o tabella.

Nota: per questo rapporto, il filtro intervallo date si riferisce al numero di giorni dall'ultimo backup e non al numero di giorni dall'ultima analisi dei supporti.

Grafico a torta

Il grafico a torta mostra la distribuzione dei nodi (numero e percentuale) che sono o non sono stati analizzati in modo da garantire che le sessioni sui supporti siano ripristinabili per tutti i giorni durante l'ultimo numero di giorni specificato.



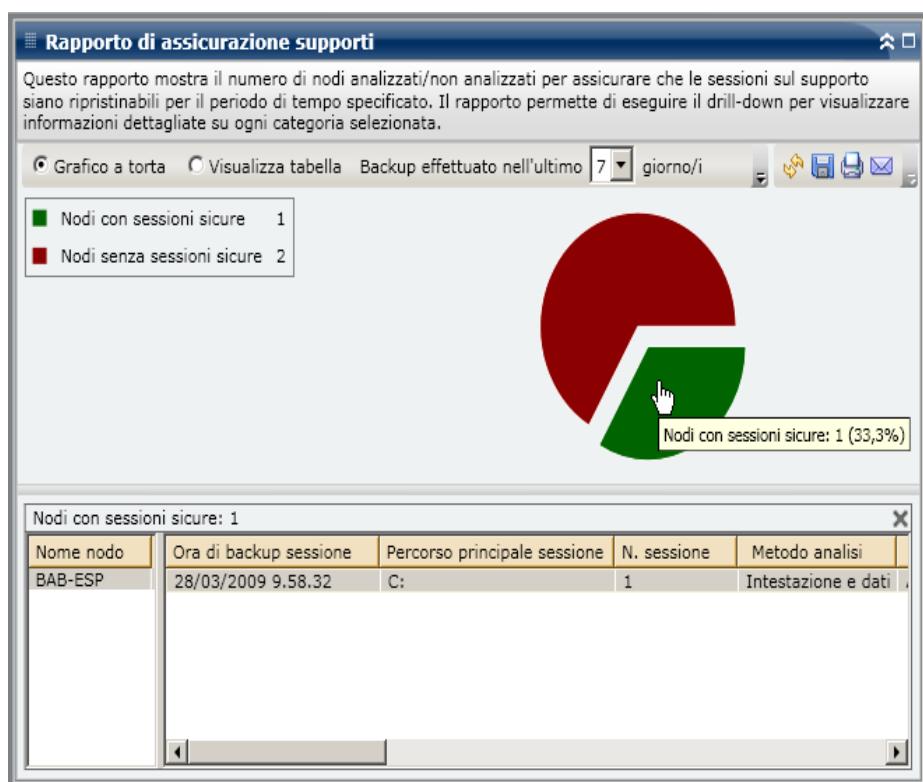
Visualizza tabella

Selezionando Visualizza tabella, il rapporto validità supporti visualizza più informazioni di dettaglio nel formato tabellare, elencando il nome nodo insieme alle informazioni corrispondenti ai backup, sessioni di analisi e supporti.

Nota: è possibile selezionare il nome del nodo e fare clic con il pulsante destro del mouse su di esso in modo da visualizzare una finestra a comparsa con tutte le informazioni correlate al nodo selezionato. Per ulteriori informazioni, vedere [Informazioni sul nodo](#) (a pagina 67).

Rapporti drill-down

Il Rapporto validità supporti può essere ulteriormente espanso dalla visualizzazione di grafico a torta in modo da visualizzare le stesse informazioni dettagliate che è possibile visualizzare scegliendo Visualizza tabella. Tuttavia, i dati visualizzati nel rapporto drill-down vengono filtrati in base alla categoria selezionata.



Rapporto memoria

Il Rapporto memoria è un rapporto di tipo SRM che visualizza le informazioni sulla memoria per tutti i nodi Windows all'interno del proprio dominio CA ARCserve Backup. In questo rapporto, i nodi sono classificati in base alla quantità di memoria che ciascuno di essi contiene.

Vantaggi del rapporto

Il Rapporto memoria consente di classificare rapidamente i computer in base alla quantità di memoria contenuta. È possibile ottenere una visione complessiva per analizzare e determinare se la quantità di memoria è un fattore per i processi di backup. Assicurarsi che i nodi nei livelli ad alta priorità dispongano della quantità di memoria maggiore.

Ad esempio, se in questo rapporto si osserva che un particolare nodo è caratterizzato da un basso valore di velocità effettiva, è possibile determinare rapidamente la quantità di memoria disponibile sul nodo e cercare le similitudini nei comportamenti tra i nodi con quantità inferiore di memoria oppure tra i nodi che dispongono della quantità di memoria maggiore. È anche possibile utilizzare i valori di velocità effettiva più elevati come punti di riferimento per analizzare la quantità di memoria necessaria per ottenere prestazioni accettabili. I nodi più lenti possono essere messi a confronto con quelli più veloci per stabilire se sussiste un problema di memoria o se entrambi i set di valori sono simili; è probabile infatti che il rendimento dei nodi più lenti sia dovuto alla memoria insufficiente.

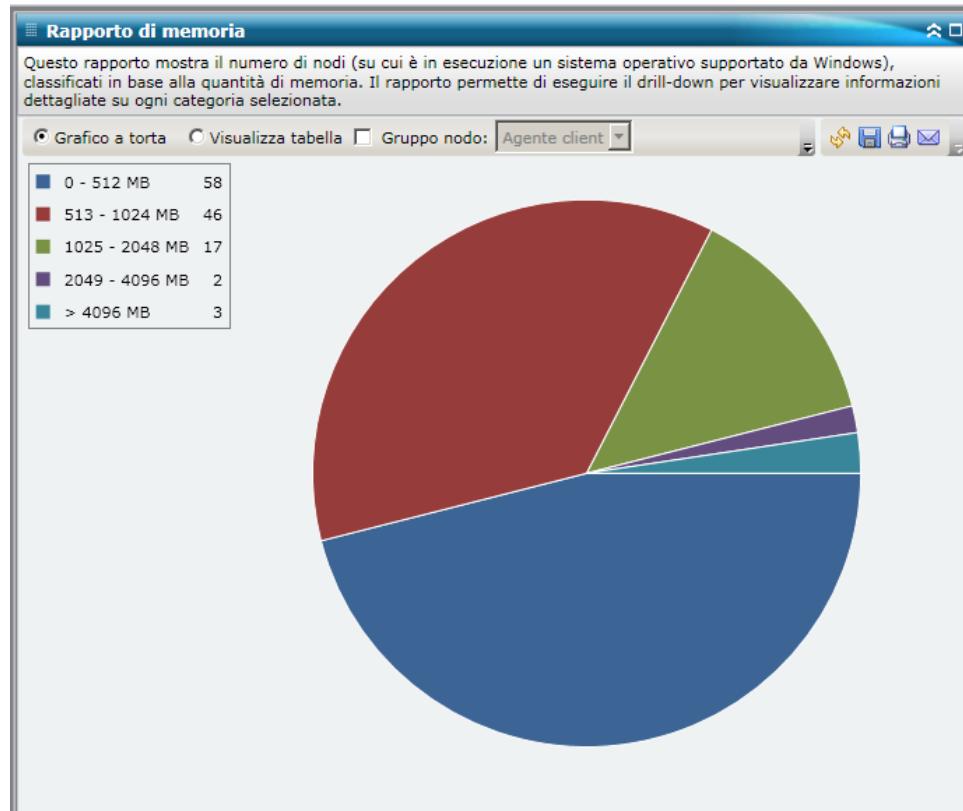
Si consiglia di cercare le similitudini nei comportamenti, al fine di isolare i potenziali processi problematici della memoria e stabilire se si riscontrano frequentemente errori sui nodi con la stessa quantità di memoria. Quando si cerca di stabilire quali siano i nodi problematici, è importante analizzare i risultati di tutti i campi di questo rapporto.

Aspetto del rapporto

Il Rapporto memoria può essere visualizzato come grafico a torta o tabella.

Grafico a torta

Nel grafico a torta sono mostrate le informazioni di memoria relative a tutti i nodi. I dati vengono popolati in categorie preconfigurate. Viene segnalata la memoria totale per ogni nodo, indipendentemente dalla quantità di slot in uso nel nodo.



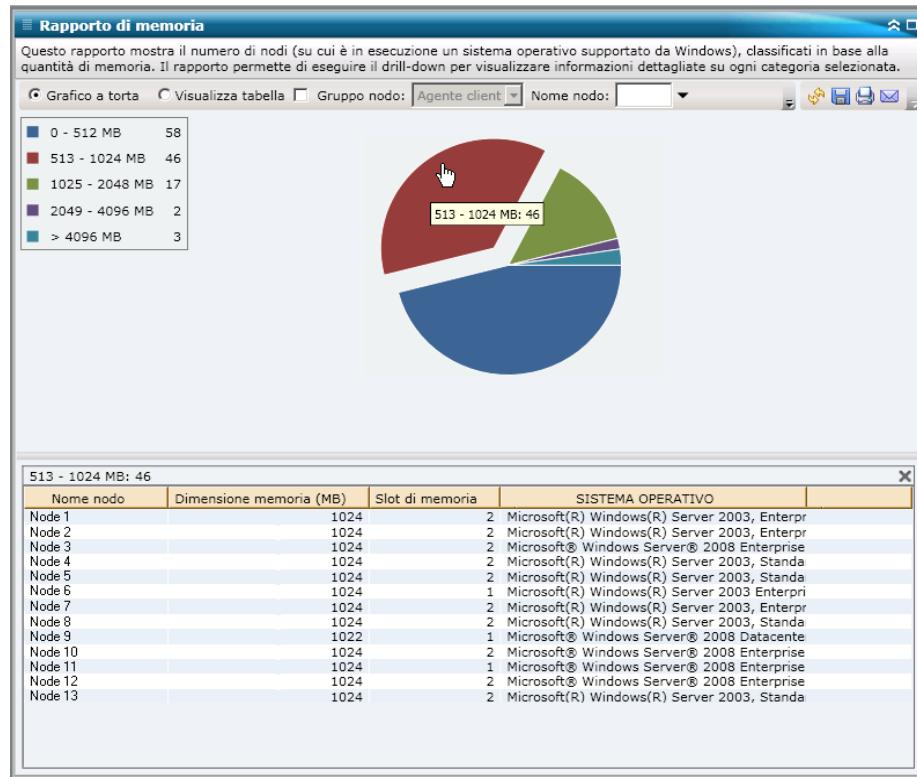
Visualizza tabella

Se si sceglie Visualizza tabella, il Rapporto memoria mostra informazioni dettagliate sotto forma di tabella, in cui sono elencati nome nodo, sistema operativo, dimensione e slot di memoria e velocità per tutte le categorie di spazio allocato.

Nota: è possibile selezionare il nome del nodo e fare clic con il pulsante destro del mouse su di esso in modo da visualizzare una finestra a comparsa con tutte le informazioni correlate al nodo selezionato. Per ulteriori informazioni, vedere [Informazioni sul nodo](#) (a pagina 67).

Rapporti drill-down

Il Rapporto memoria può essere ulteriormente espanso dalla visualizzazione di grafico a torta in modo da visualizzare le stesse informazioni dettagliate che è possibile visualizzare scegliendo Visualizza tabella. Tuttavia, i dati visualizzati nel rapporto di drill down vengono filtrati in base alla categoria selezionata.



Rapporto rete

Il Rapporto rete è un rapporto di tipo SRM che visualizza i nodi Windows all'interno del proprio ambiente, classificati in base alla velocità della scheda NIC (Network Interface Card).

Vantaggi del rapporto

Il Rapporto rete consente di classificare rapidamente i computer in base alla velocità della scheda NIC, ordinata in categorie preconfigurate. È possibile ottenere una visione complessiva per analizzare e determinare quali schede NIC sono più efficienti di altre nei processi di backup, e quali possono costituire potenziali problemi.

Ad esempio, se si identifica un nodo con valori di velocità effettiva minori, questo rapporto consente di monitorare la velocità NIC di tale nodo. Una scheda NIC più lenta potrebbe costituire un possibile motivo per valori di velocità effettiva più bassi. Cercare le similitudini nei comportamenti delle schede NIC più lente oppure fabbricate dallo stesso produttore.

È anche possibile utilizzare i valori di velocità effettiva più alta quale punto di riferimento per capire perché le prestazioni di tali schede NIC sono tanto elevate. Le schede NIC più lente possono essere messe a confronto con quelle più veloci per stabilire se sussiste un problema o se entrambi i set di valori sono simili; è probabile infatti che il rendimento delle schede più lente non sia insufficiente. Questo rapporto consente inoltre di determinare se è necessario un aggiornamento dell'hardware della scheda NIC.

Si consiglia di cercare le similitudini nei comportamenti, al fine di isolare le potenziali schede NIC problematiche e stabilire se si riscontrano frequentemente errori con la stessa quantità di schede NIC. Quando si cerca di stabilire quali siano i nodi problematici, è importante analizzare i risultati di tutti i campi di questo rapporto.

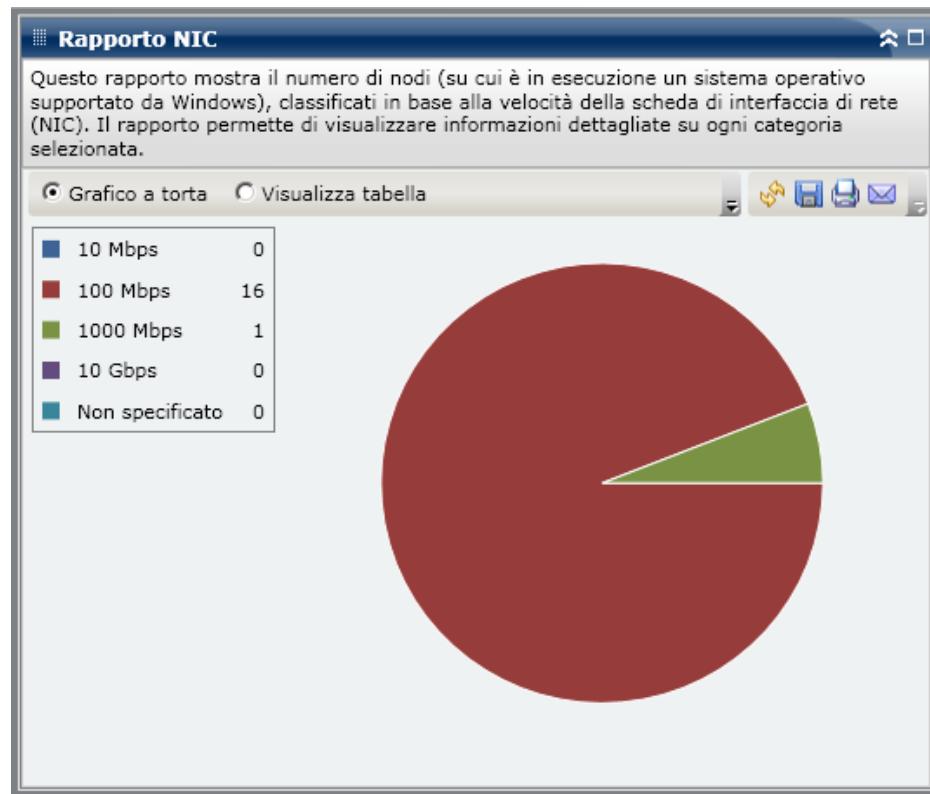
Aspetto del rapporto

Il Rapporto rete può essere visualizzato come grafico a torta o tabella.

Nota: la categoria “non specificata” indica che Dashboard non ha rilevato la velocità della scheda di rete. Fra i motivi possibili, la scheda può essere stata disconnessa dalla rete oppure è stata rilevata una velocità non corretta.

Grafico a torta

Il grafico a torta mostra le informazioni di rete relative a tutti i nodi. I dati vengono popolati in categorie preconfigurate.



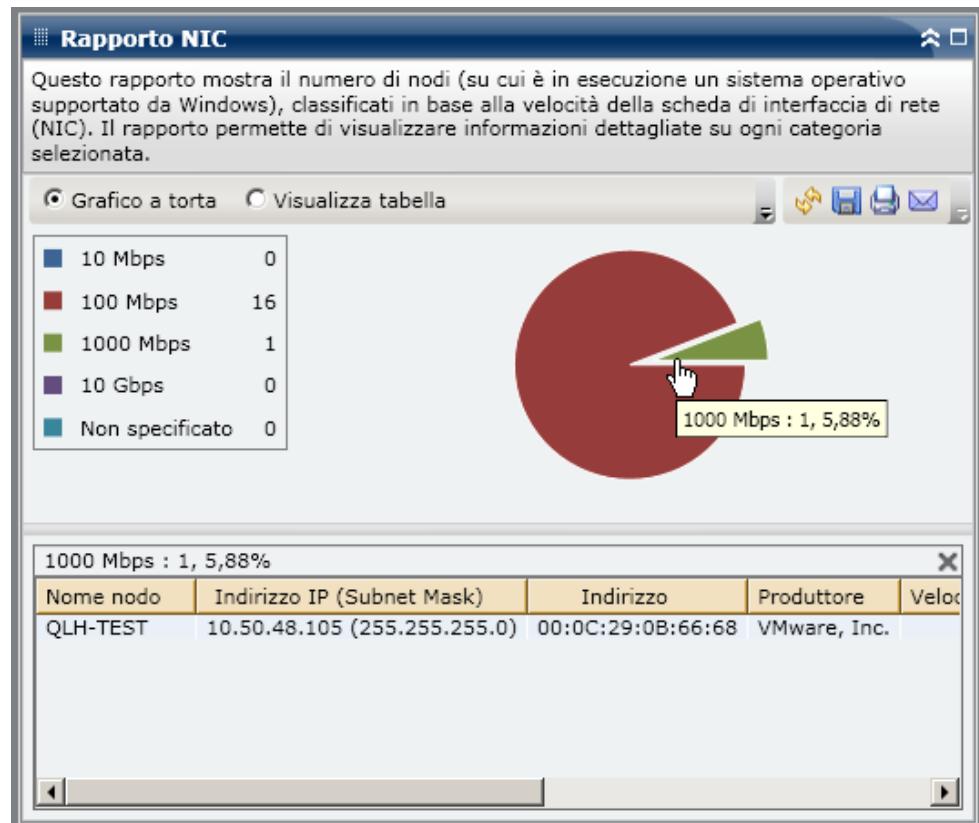
Visualizza tabella

Se si sceglie Visualizza tabella, il Rapporto rete mostra informazioni più dettagliate in formato tabella, in cui sono elencati nome nodo, sistema operativo, produttore, velocità e indirizzo MAC per tutte le categorie NIC.

Nota: è possibile selezionare il nome del nodo e fare clic con il pulsante destro del mouse su di esso in modo da visualizzare una finestra a comparsa con tutte le informazioni correlate al nodo selezionato. Per ulteriori informazioni, vedere [Informazioni sul nodo](#) (a pagina 67).

Rapporti drill-down

Il Rapporto rete può essere ulteriormente espanso dalla visualizzazione di grafico a torta in modo da visualizzare le stesse informazioni dettagliate che è possibile visualizzare scegliendo Visualizza tabella. Tuttavia, i dati visualizzati nel rapporto di drill-down vengono filtrati in base alla categoria selezionata. Ogni scheda NIC viene visualizzata su una riga separata, anche se si trovano nello stesso nodo.



Stato di backup dei nodi

Nel rapporto Stato di backup dei nodi sono elencati i dati di stato più recenti per tutti i nodi dei quali è stato eseguito il backup nell'intervallo di giorni specificato.

Vantaggi del rapporto

Il rapporto Stato di backup dei nodi consente di analizzare e stabilire quali nodi sono più efficienti di altri nei processi di backup, e quali possono costituire potenziali problemi.

In genere, questo rapporto è utile per verificare lo stato dei processi di backup più recenti dal punto di vista dei nodi stessi. Se lo stato del backup del giorno precedente è verde (eseguito correttamente), se ne deduce che per il nodo corrispondente il backup è andato a buon fine. Se, invece, lo stato del backup è rosso (non riuscito), è possibile analizzare rapidamente il registro attività per stabilire il problema e risolverlo col minimo ritardo. È anche possibile monitorare lo stato dei nodi quotidianamente per identificare eventuali tendenze comportamentali dei processi di stato nodo nel proprio ambiente.

Si consiglia di cercare le similitudini nei comportamenti, al fine di isolare i potenziali nodi problematici e stabilire se questi riscontrano frequentemente errori durante il backup. Quando si cerca di stabilire quali siano i nodi problematici, è importante analizzare i risultati di tutti i campi di questo rapporto.

Aspetto del rapporto

Il rapporto Stato di backup dei nodi può essere visualizzato come grafico a torta o grafico a barre.

Nota: per impostazione predefinita, CA ARCserve Backup conserva le informazioni del registro attività per soli 14 giorni. Se si desidera poter visualizzare i dati del registro attività per più di 14 giorni, è necessario modificare l'opzione "Sfoltisci registri attività con più di" per aumentare il periodo di archiviazione del registro. Per ulteriori informazioni sulla modifica delle impostazioni del registro attività, consultare la Guida per l'amministratore.

Grafico a torta

Il grafico a torta offre una panoramica a grandi linee dei nodi soggetti a backup in tutti i giorni dell'intervallo di tempo specificato. Le categorie di stato visualizzate nel grafico a torta rappresentano una percentuale del numero totale di nodi di cui è stato eseguito il backup durante l'intervallo di giorni specificato, con lo stato di backup più recente preso in considerazione per ogni nodo.

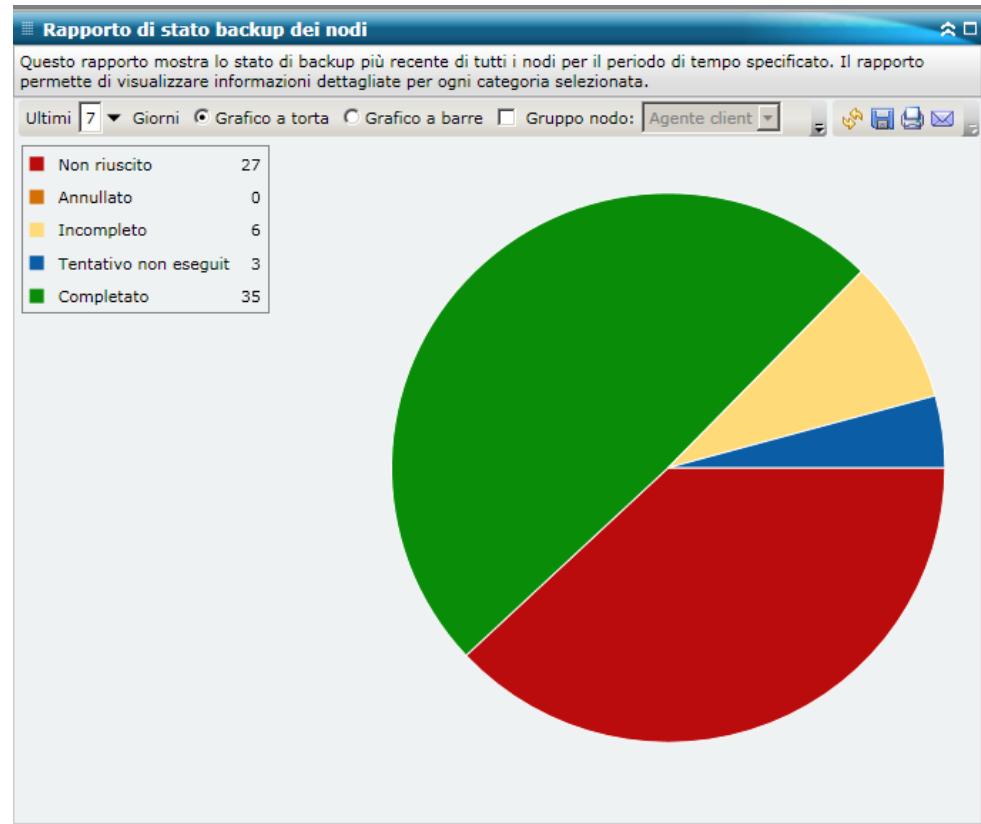
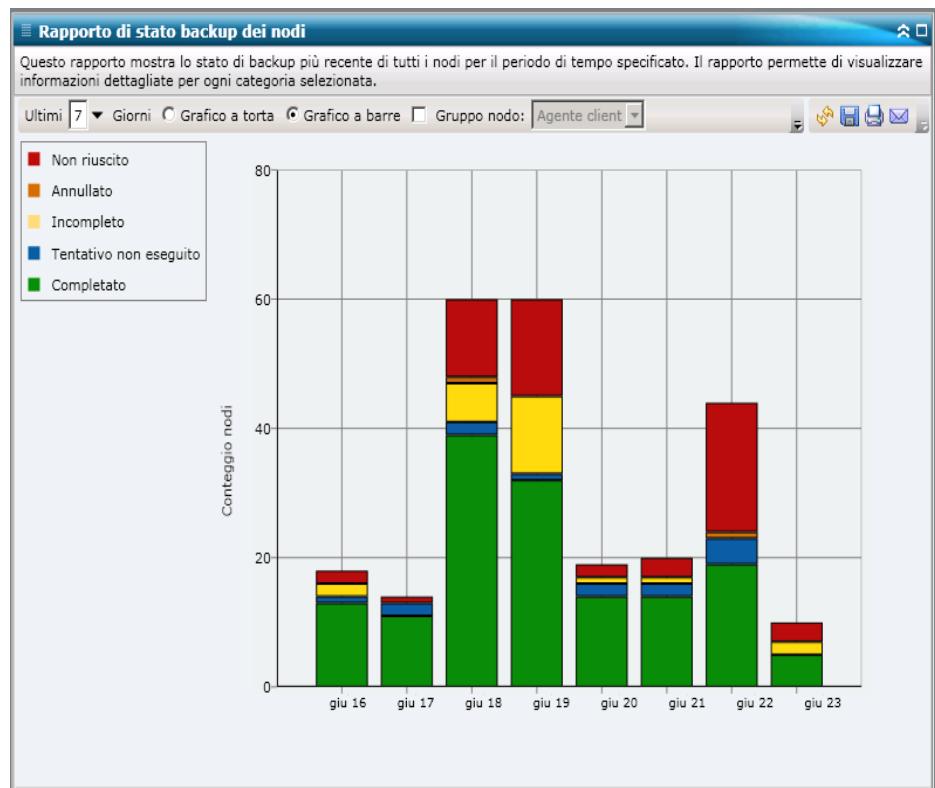


Grafico a barre

Il grafico a barre fornisce una visualizzazione più dettagliata dei nodi di cui è stato eseguito il backup per ciascun giorno dell'intervallo di tempo specificato. Le categorie di stato visualizzate nel grafico a barre rappresentano il numero giornaliero di nodi soggetti a backup nell'intervallo di tempo specificato.

Nota: per impostazione predefinita, CA ARCserve Backup Dashboard visualizza le informazioni dei grafici a barre relative a un massimo di 90 giorni. Se si aumenta tale limite a più di 90 giorni, le informazioni del grafico a barre non saranno leggibili. Se si decide di visualizzare informazioni giornaliere relative a più di 90 giorni, il grafico a barre limiterà la visualizzazione a 90 giorni, indipendentemente dal numero di giorni impostato. Questa limitazione non vale per la visualizzazione dello stesso rapporto tramite grafico a torta, il cui numero massimo di giorni di riferimento è 999.

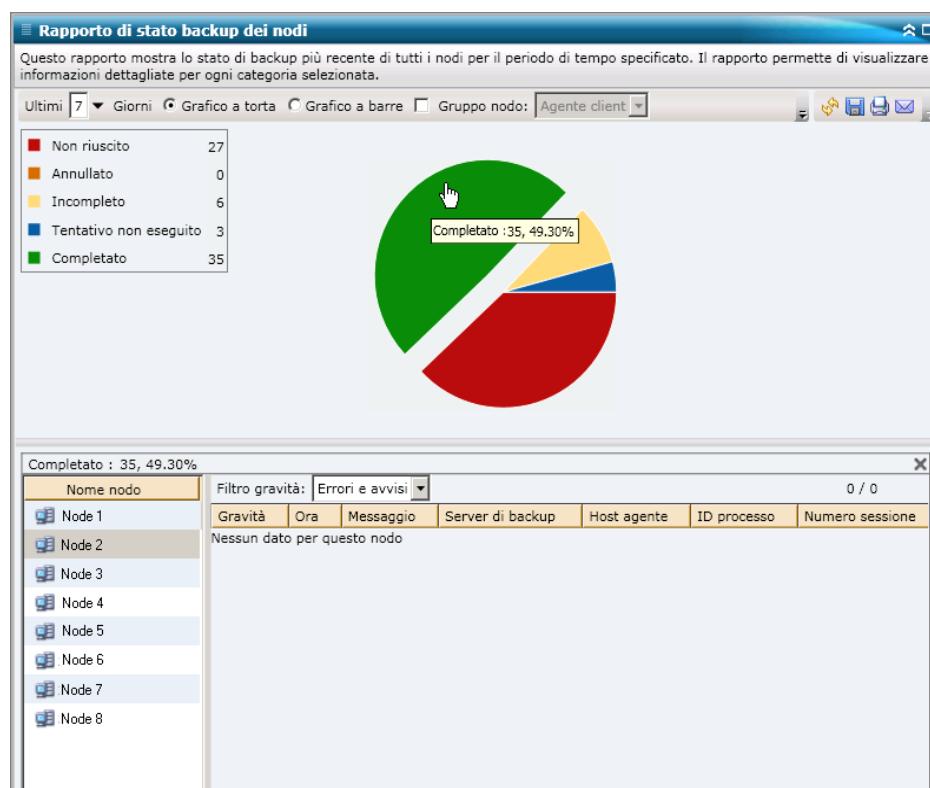


Rapporti drill-down

È possibile espandere ulteriormente il rapporto Stato di backup dei nodi dal grafico a torta affinché visualizzi informazioni più dettagliate. Facendo clic su ciascuna categoria di stato (sia sul grafico a torta sia sul grafico a barre), si esegue il drill down da un rapporto di informazioni riepilogative a un rapporto più dettagliato riguardante una categoria specifica.

Nota: è anche possibile eseguire il drill down del grafico a barre per visualizzare un elenco filtrato dei nodi relativi a una categoria di stato in un singolo giorno.

Nota: è possibile selezionare il nome del nodo e fare clic con il pulsante destro del mouse su di esso in modo da visualizzare una finestra a comparsa con tutte le informazioni correlate al nodo selezionato. Per ulteriori informazioni, vedere [Informazioni sul nodo](#) (a pagina 67).



È quindi possibile eseguire un ulteriore drill down del rapporto facendo clic sul nome di un nodo e visualizzare così un elenco di tutti i messaggi di registro associati a quel nodo. È anche possibile applicare un filtro all'elenco specificando la gravità dei messaggi visualizzati (Errori e avvisi, Errori, Avvisi, Informazioni o Tutti).

The screenshot shows a window titled "Operazione annullata : 1, 11,11%". At the top, there is a header with "Nome nodo" and a dropdown menu "Filtro gravità: Errori e avvisi". Below the header, a table lists messages. The first row is highlighted in yellow and shows "YUE-268919C5CA4". The table has columns "Gravità" and "Ora". The data rows are:

Gravità	Ora	Dettagli
>Errori	14/10/2008 23.26.27	AE53045 Il processo di backup è stato annullato.
>Errori	14/10/2008 23.26.27	AE53038 Impossibile eseguire il backup del file. (Fil
Avvisi	14/10/2008 23.26.26	Annulation du job par l'utilisateur [FRA_WIN2003\A

Nota: Dashboard utilizza l'impaginazione in modo da visualizzare i primi 100 messaggi del registro. Fare clic sul pulsante Pagina successiva per visualizzare ulteriori messaggi.

Nota: da questo drill down, è possibile fare clic su uno qualsiasi degli errori o dei messaggi di avviso elencati per visualizzare il relativo argomento della guida alla risoluzione dei problemi, che include il motivo e l'azione correttiva.

Stato Disaster Recovery nodi

Nel rapporto Stato Disaster Recovery nodi viene visualizzato il numero di nodi dei quali è stato eseguito correttamente il backup nell'intervallo di tempo specificato e vengono indicati quei nodi che contengono o meno informazioni protette sul Disaster Recovery (DR). I nodi che contengono informazioni protette DR possono essere ripristinati utilizzando uno dei seguenti processi:

- Opzione Disaster Recovery di CA ARCserve Backup
- CA ARCserve Backup Agent per computer virtuali (per creare un'immagine VM completa che sarà quindi disponibile a scopi di ripristino).

Nei nodi che non contengono informazioni protette DR è possibile ripristinare i dati, ma i nodi stessi non possono essere ripristinati. Il rapporto Stato Disaster Recovery nodi è utile per analizzare e determinare quali nodi sono adeguatamente protetti per il ripristino di emergenza e quali possono costituire potenziali problemi.

Il ripristino di emergenza (disaster recovery) è un processo di backup e recupero utilizzato per proteggere gli ambienti informatici dalla perdita di dati dovuta a eventi gravi o calamità naturali. Per completare il ripristino di emergenza, sono richieste numerose operazioni molto lunghe, ad esempio l'installazione del sistema operativo di base e la configurazione del server, e che devono essere eseguite manualmente. La procedura di ripristino di emergenza consente di ripristinare il server in modo affidabile e di risparmiare tempo con il riavvio dal supporto di avvio e il ripristino dei dati dal supporto di backup ad uno stato di funzionamento e consentono a chi non dispone di molta esperienza nella configurazione di server di recuperare facilmente sistemi complessi. Disaster Recovery si basa sul principio della raccolta e dell'archiviazione dei dati specifici del computer prima che si verifichi un'emergenza.

Per ulteriori informazioni sull'opzione Disaster Recovery, consultare la Guida relativa all'opzione Disaster Recovery. Per ulteriori informazioni sull'Agente per computer virtuali, consultare la *Guida dell'Agente per computer virtuali*.

Nota: se viene rilevato che l'opzione Disaster Recovery di CA ARCserve Backup non è stata installata, verrà visualizzato un messaggio di avviso nella parte superiore del rapporto, che informa di questa condizione potenzialmente pericolosa.

 L'opzione Disaster Recovery di CA ARCserve Backup per Windows non è installata

Vantaggi del rapporto

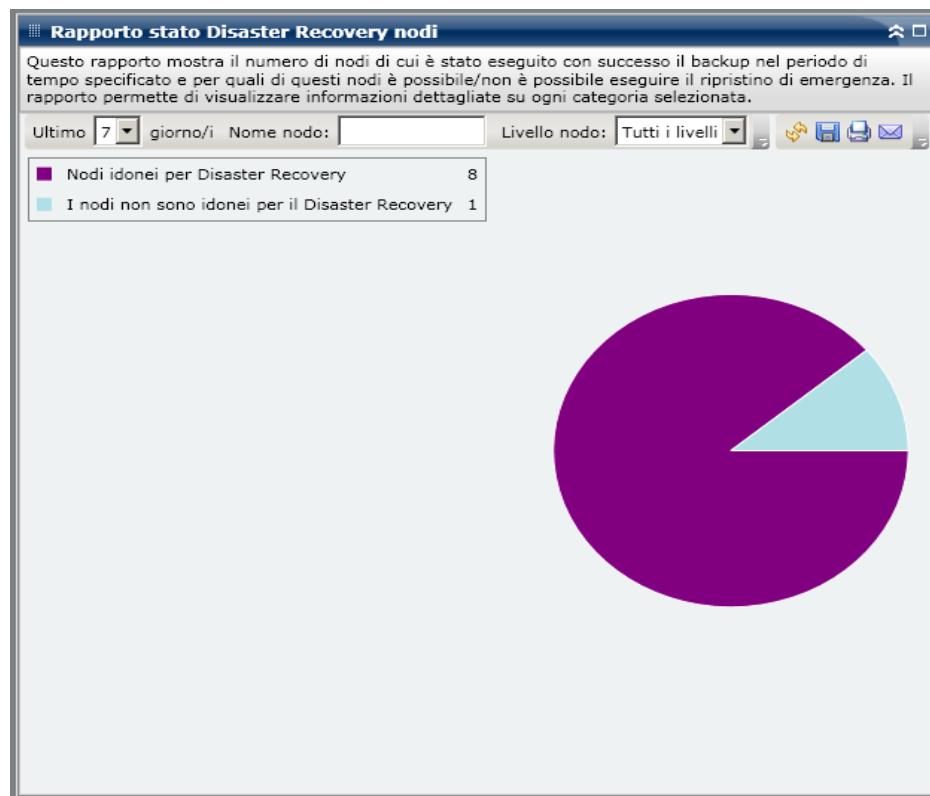
Il rapporto Stato Disaster Recovery nodi è utile per analizzare e determinare quali nodi sono adeguatamente protetti per il ripristino di emergenza e quali possono costituire potenziali problemi.

Ad esempio, se da questo rapporto si deduce che viene eseguito il backup di alcuni dei dati più critici o con priorità elevata su un nodo che non contiene l'opzione Disaster Recovery, si consiglia prima di controllare se l'opzione è stata installata, ma probabilmente non correttamente configurata per l'utilizzo. Se si scopre che l'opzione non è stata installata, sarà opportuno migliorare la protezione dei propri dati aggiungendo quest'opzione prima che sia troppo tardi. Se si deduce dal rapporto che uno dei nodi importanti non dispone delle informazioni di ripristino di emergenza, sarà opportuno eseguire backup completi di tale nodo (incluso lo stato del sistema) in modo da assicurarsi che tale nodo sia protetto.

Aspetto del rapporto

Il rapporto Stato Disaster Recovery nodi può essere visualizzato come grafico a torta e mostra il numero, nonché la percentuale, dei nodi che contengono o meno informazioni sul ripristino di emergenza (DR, Disaster Recovery).

- I Nodi idonei al Disaster Recovery vengono definiti come nodi con una o più sessioni di cui è stato eseguito il backup e che contengono informazioni DR durante il periodo di tempo specificato.
- I Nodi non idonei per il Disaster Recovery vengono definiti come nodi per i quali non è stato eseguito il backup di nessuna sessione e che non contengono informazioni DR durante il periodo di tempo specificato.

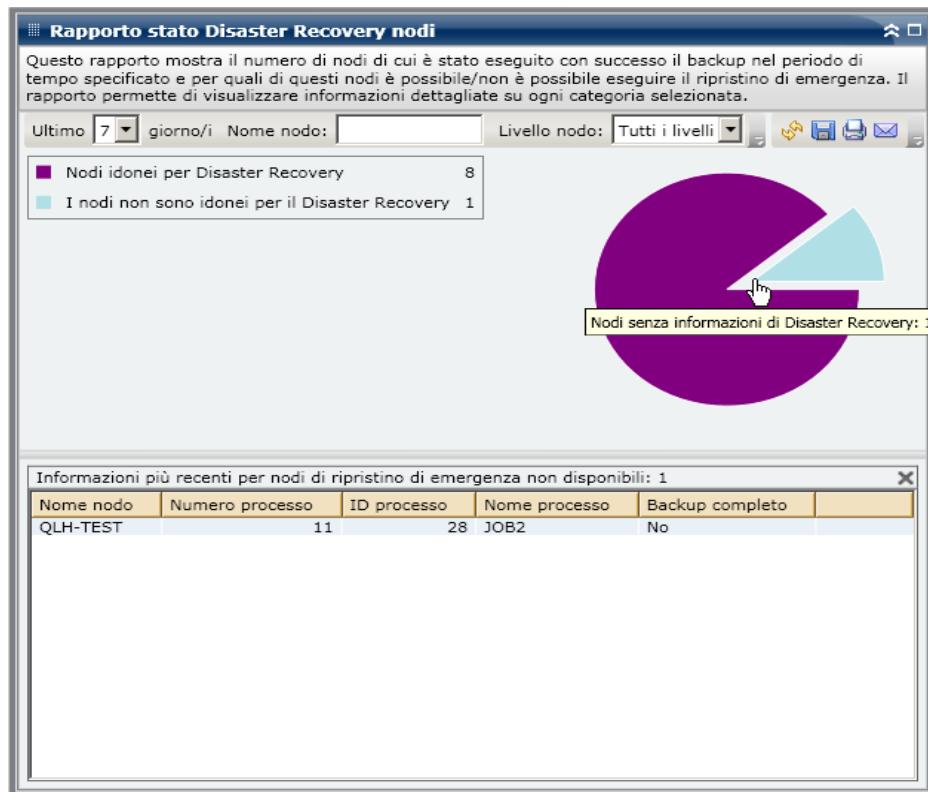


Rapporti drill-down

È possibile espandere ulteriormente il rapporto Stato Disaster Recovery nodi dal grafico a torta affinché visualizzi informazioni più dettagliate. È possibile fare clic su una delle due categorie di grafico a torta per visualizzare un elenco dettagliato di tutti i nodi associati a tale categoria durante il periodo di tempo specificato. Questo rapporto di drill down include i nomi dei nodi, oltre alle informazioni di ripristino di emergenza associate per ogni categoria.

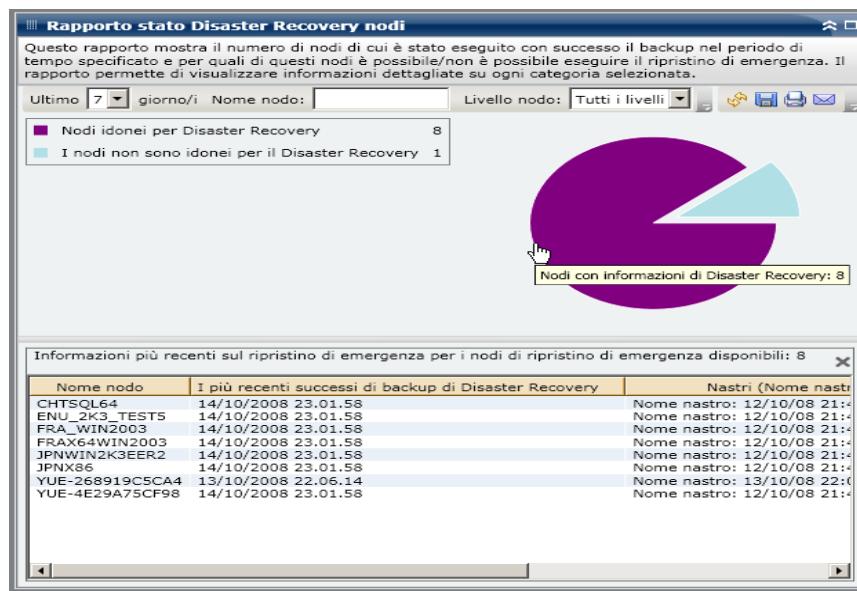
Nota: è possibile selezionare il nome del nodo e fare clic con il pulsante destro del mouse su di esso in modo da visualizzare una finestra a comparsa con tutte le informazioni correlate al nodo selezionato. Per ulteriori informazioni, vedere [Informazioni sul nodo](#) (a pagina 67).

- Se è stato eseguito il drill-down nella categoria Nodi non idonei per Disaster Recovery, anche nella corrispondente tabella viene visualizzato il numero del processo di backup più recente per tale nodo, il nome del processo e se si è trattato di un backup completo.



- Se è stato eseguito il drill-down nella categoria Nodi idonei per Disaster Recovery, nella corrispondente tabella verranno visualizzate anche l'ora e la data del backup DR riuscito più recente, le informazioni sul nastro (nome, ID casuale, numero di sequenza e numero di serie), la posizione delle informazioni DR e il metodo impiegato per eseguire il backup delle informazioni DR (eseguito da CA ARCserve Backup o replicato da CA ARCserve Replication e High Availability)

Nota: se per un nodo specifico il rapporto Punti di ripristino dei nodi indica che la funzionalità di ripristino di emergenza non è disponibile, ma il rapporto Stato Disaster Recovery nodo indica il contrario, è presente una differenza nel modo in cui le informazioni vengono riportate. Il rapporto Punti di ripristino dei nodi mostra le informazioni DR relative al punto di ripristino più recente, mentre il rapporto Stato Disaster Recovery nodo mostra le informazioni se è presente almeno una sessione di DR disponibile nel periodo di tempo specificato.



Stato crittografia nodi

Il rapporto Stato crittografia nodi mostra il numero di nodi di cui è stato eseguito il backup su nastro con o senza sessioni di backup crittografato durante il periodo di tempo specificato. Questo rapporto consente di determinare se i dati sensibili presenti sui nodi siano opportunamente protetti e offre uno strumento per identificare e risolvere rapidamente i potenziali problemi dei backup.

Vantaggi del rapporto

Il rapporto Stato crittografia nodi è utile per analizzare e determinare quali nodi sono adeguatamente protetti e quali possono costituire potenziali problemi. La crittografia dei dati è di importanza critica sia per scopi di sicurezza sia per fini di conformità aziendale. Le visualizzazioni in questo rapporto possono essere filtrate dalle categorie di livello assegnate a ciascun nodo (Priorità alta, Priorità media e Priorità bassa). Per ulteriori informazioni sulla configurazione del livello nodo, consultare la Guida per l'amministratore.

Questo rapporto consente di determinare rapidamente l'eventuale presenza di dati sensibili non crittografati sui nodi, che sono pertanto soggetti a rischi per la sicurezza.

Per esempio, questo rapporto può essere visualizzato se si dispone di nodi a Priorità alta che non sono codificati. Se sono presenti nodi a Priorità alta non crittografati che contengono dati sensibili, è immediatamente chiaro che i dati non sono opportunamente protetti. Sarà necessario rivalutare la propria strategia di backup prima dell'insorgere di un problema.

Analogamente, da questo rapporto si può dedurre se sono presenti dati non sensibili sui nodi di cui viene eseguita la crittografia; di conseguenza, non solo si sprecano preziose risorse di tempo e denaro, ma si ottiene anche un rallentamento nelle prestazioni di backup.

Ad esempio, se questo rapporto mostra che sono presenti nodi a Bassa priorità che non contengono alcun dato sensibile, ma che comunque viene eseguita la crittografia dei dati, sarà opportuno rivalutare la propria strategia di backup per garantire il corretto utilizzo delle risorse e del tempo.

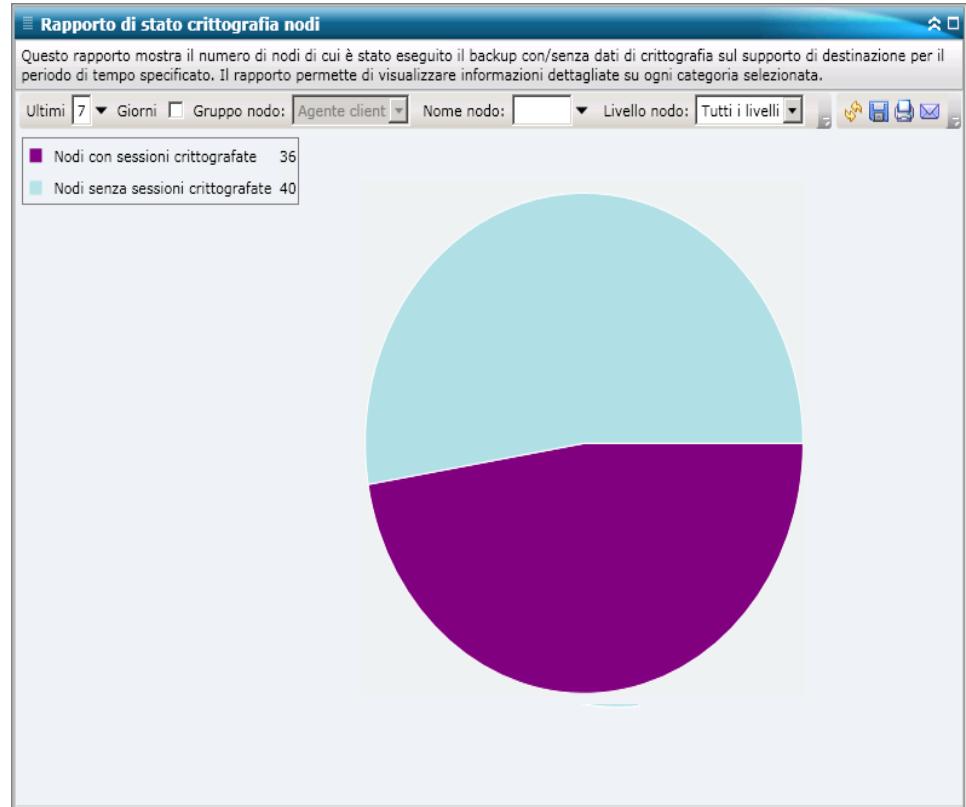
È inoltre possibile osservare se tutti i dati su uno specifico nodo sono stati crittografati, in modo da garantire un'opportuna protezione e un corretto utilizzo delle risorse.

Ad esempio: in un'azienda il Reparto A ha archiviato dati sensibili sullo stesso nodo dei dati non sensibili del Reparto B. In questo rapporto è rapidamente deducibile che non tutti i dati su uno specifico nodo sono stati crittografati. Sarà quindi opportuno individuare lo stato del backup allo scopo di determinare se i dati del Reparto A siano crittografati e quelli del Reparto B non lo siano, quindi, se necessario, rivalutare la propria strategia di backup.

Aspetto del rapporto

Il rapporto Stato crittografia nodi può essere visualizzato come grafico a torta e mostra il numero, nonché la percentuale, dei nodi di cui è stato eseguito il backup e che contengono sessioni crittografate, nonché il numero di nodi di cui non è stato eseguito il backup e che non contengono sessioni crittografate durante il periodo di tempo specificato. La visualizzazione può essere filtrata ulteriormente per categorie di livello (Priorità alta, Priorità media e Priorità bassa).

- I Nodi con sessioni crittografate vengono definiti come nodi con una o più sessioni di backup crittografato durante il periodo di tempo specificato.
- I Nodi senza sessioni crittografate vengono definiti come nodi senza alcuna sessione di backup crittografato durante il periodo di tempo specificato.



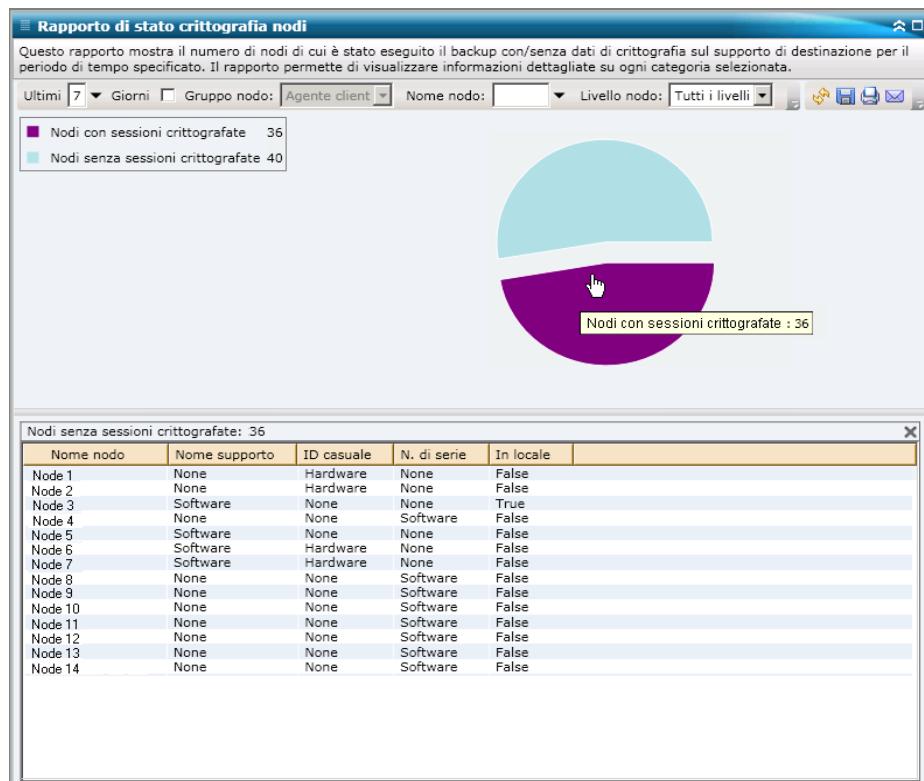
Rapporti drill-down

È possibile espandere ulteriormente il rapporto Stato crittografia nodi nel grafico a torta affinché visualizzi informazioni più dettagliate. È possibile fare clic su una delle due categorie per visualizzare un elenco dettagliato di tutti i nodi associati a tale categoria durante il periodo di tempo specificato. Questo rapporto di drill down include i nomi dei nodi, oltre alle informazioni di crittografia associate per ogni categoria.

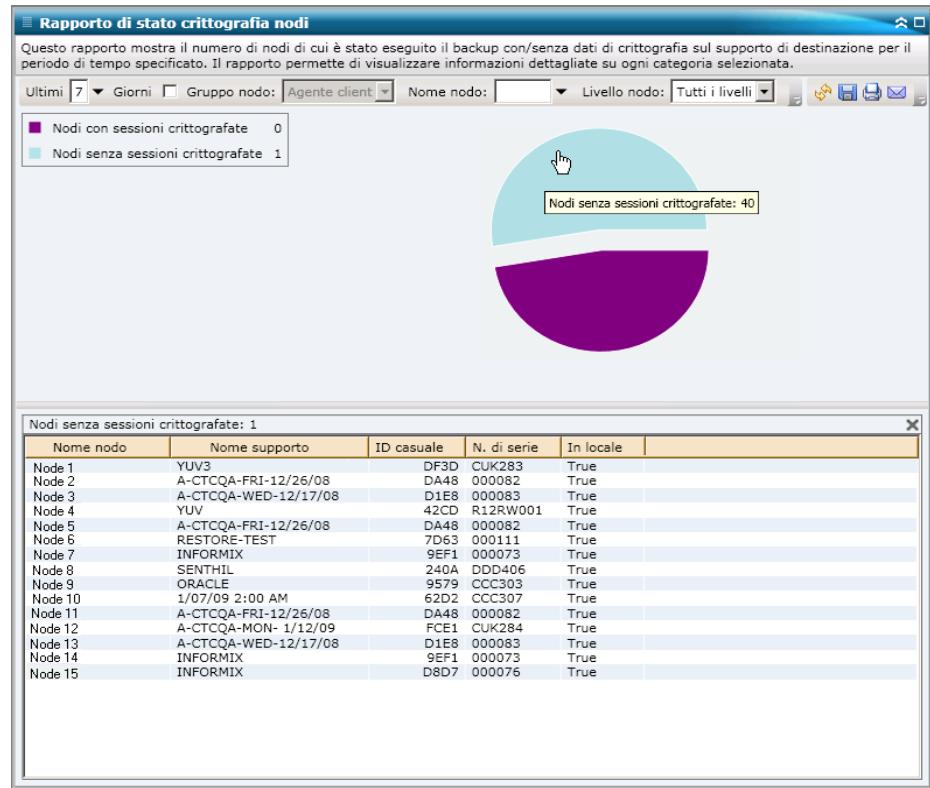
Nota: è possibile selezionare il nome del nodo e fare clic con il pulsante destro del mouse su di esso in modo da visualizzare una finestra a comparsa con tutte le informazioni correlate al nodo selezionato. Per ulteriori informazioni, vedere [Informazioni sul nodo](#) (a pagina 67).

- Se è stato eseguito il drill-down nella categoria Nodi con sessioni crittografate, nella corrispondente tabella saranno visualizzati anche il tipo di crittografia (hardware, software o nessuna) e il punto in cui è avvenuta la crittografia (sull'agente, sul server durante il backup oppure sul server durante la migrazione). In aggiunta, in questo rapporto è possibile osservare se tutte le sessioni di backup sono state crittografate o meno e se una password di crittografia è stata registrata e archiviata nel Database CA ARCserve Backup.

Nota: per ulteriori informazioni sui tipi di crittografia dei dati, consultare la *Guida per l'amministratore* o la Guida in linea.



- Se è stato eseguito il drill down in nella categoria Nodi senza sessioni crittografate, nella corrispondente tabella saranno visualizzati anche il nome del nastro, oltre all'ID casuale del nastro e all'eventuale posizione su sito locale del nastro.



Punti di ripristino dei nodi

Il rapporto Punti di ripristino dei nodi elenca i punti di ripristino per ciascun nodo durante il periodo di tempo specificato. Un punto di ripristino dei nodi indica che il backup di un nodo è riuscito o incompleto. Per questo rapporto, un punto di ripristino idoneo viene determinato in base allo stato del nodo, e non a quello del processo. È possibile filtrare questo rapporto in base al numero specificato di punti di ripristino (maggiore o minore) per tutti i nodi.

Vantaggi del rapporto

Il rapporto Punti di ripristino dei nodi è utile per analizzare e determinare quali nodi sono adeguatamente protetti per un ripristino e quali possono costituire potenziali problemi. Se si rileva un problema con il numero di punti di ripristino per uno specifico nodo, cercare le similitudini nei comportamenti in modo da determinare il motivo per cui è stato creato un numero di punti di ripristino del backup insufficiente o eccessivo. Quando si cerca di stabilire quali siano i nodi problematici, è importante analizzare i risultati di tutti i campi di questo rapporto.

In genere, se uno specifico nodo contiene dati con priorità elevata, è opportuno assicurarsi di disporre di punti di backup sufficienti per consentire un rapido e completo ripristino, se necessario.

Ad esempio, un nodo che contiene dati con priorità elevata dovrebbe disporre di cinque punti di ripristino per un'adeguata protezione. Se dal rapporto si evince che questo specifico nodo ad alta priorità contiene solo due punti di ripristino, è opportuno indagare sul motivo e modificare la pianificazione del backup in base alle esigenze, per garantire un'opportuna protezione del ripristino. È anche possibile identificare l'ultima data utile alla quale ripristinare i dati per ciascun nodo e se è possibile ripristinare ogni nodo tramite l'opzione DR.

Analogamente, se uno specifico nodo contiene dati con bassa priorità, è opportuno assicurarsi di non disporre di troppi punti di backup superflui.

Ad esempio, un nodo che contiene dati con bassa priorità dovrebbe in genere disporre di due punti di ripristino per ricevere un'adeguata protezione. Se dal rapporto si evince che questo specifico nodo a bassa priorità contiene cinque punti di ripristino, è opportuno indagare sul motivo e modificare la pianificazione del backup in modo da evitare lo spreco di risorse e tempo preziosi.

È consigliabile controllare questo rapporto congiuntamente al rapporto Controllo supporti, al fine di assicurarsi non solo che si dispone di punti di ripristino, ma che il ripristino dei dati sia garantito.

Aspetto del rapporto

Il rapporto Punti di ripristino dei nodi è visualizzato in formato tabella, in cui sono elencati tutti i nodi con un numero di punti di ripristino superiore o inferiore a quello specificato, disponibili nel periodi di tempo indicato. Nel rapporto sono elencati i nomi dei nodi, oltre al corrispondente numero di punti di ripristino, l'ora del punto di ripristino più recente, il tipo di ripristino protetto (completo o parziale) e l'eventuale disponibilità del ripristino di emergenza (DR).

La disponibilità del ripristino di emergenza si basa sull'installazione dell'opzione Disaster Recovery di CA ARCserve Backup e dell'ottenimento della relativa licenza sul server primario; in tal caso, è inoltre necessario selezionare tale opzione per l'uso durante il backup. Per determinare se uno specifico nodo è opportunamente protetto con l'opzione Disaster Recovery di CA ARCserve Backup, utilizzare il [Rapporto Stato Disaster Recovery nodi](#) (a pagina 167).

Nota: è possibile selezionare il nome del nodo e fare clic con il pulsante destro del mouse su di esso in modo da visualizzare una finestra a comparsa con tutte le informazioni correlate al nodo selezionato. Per ulteriori informazioni, vedere [Informazioni sul nodo](#) (a pagina 67).

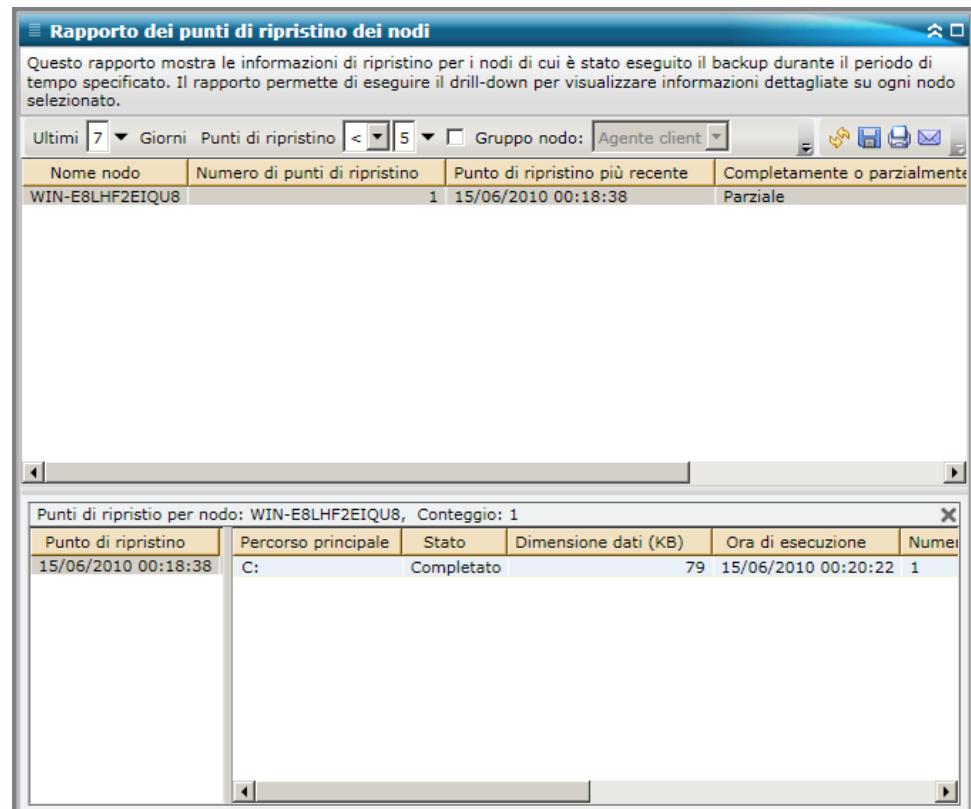
Rapporto dei punti di ripristino dei nodi					
Questo rapporto mostra le informazioni di ripristino per i nodi di cui è stato eseguito il backup durante il periodo di tempo specificato. Il rapporto permette di eseguire il drill-down per visualizzare informazioni dettagliate su ogni nodo selezionato.					
Nome nodo	Numero di punti di ripristino	Punto di ripristino più recente	Completamente o parzialmente protetto	Disast	
Node 1	2	12/25/2008 12:32:28 AM	Full	YES	
Node 2	4	1/8/2009 5:37:16 AM	Full	NO	
Node 3	2	1/9/2009 1:10:32 AM	Partial	NO	
Node 4	2	12/29/2008 4:18:00 AM	Partial	NO	
Node 5	3	12/22/2008 1:03:30 AM	Partial	NO	
Node 6	3	12/29/2008 12:53:26 AM	Partial	NO	
Node 7	1	1/13/2009 3:09:04 AM	Full	YES	
Node 8	4	1/9/2009 10:01:10 PM	Full	YES	
Node 9	3	1/9/2009 10:01:10 PM	Full	YES	
Node 10	3	1/9/2009 10:01:10 PM	Full	YES	
Node 11	3	1/9/2009 10:01:10 PM	Full	YES	
Node 12	1	1/9/2009 10:59:02 AM	Full	NO	
Node 13	1	12/17/2008 12:30:58 PM	Full	YES	
Node 14	4	1/9/2009 10:01:10 PM	Partial	NO	
Node 15	1	1/13/2009 12:01:42 AM	Partial	NO	
Node 16	1	1/9/2009 10:01:10 PM	Full	NO	
Node 17	3	1/2/2009 9:40:16 AM	Full	YES	
Node 18	1	12/30/2008 9:42:36 AM	Full	YES	
Node 19	1	1/2/2009 9:40:16 AM	Full	YES	
Node 20	1	12/30/2008 9:42:36 AM	Full	YES	
Node 21	2	1/2/2009 9:40:16 AM	Full	YES	
Node 22	2	1/2/2009 9:40:16 AM	Full	YES	
Node 23	1	1/2/2009 9:40:16 AM	Full	YES	
Node 24	1	12/30/2008 9:42:36 AM	Full	YES	
Node 25	2	1/2/2009 9:40:16 AM	Full	YES	
Node 26	4	12/18/2008 1:34:54 PM	Partial	NO	
Node 27	3	12/18/2008 1:34:54 PM	Partial	NO	
Node 28	3	12/29/2008 12:53:26 AM	Partial	NO	
Node 29	1	1/12/2009 7:07:52 PM	Partial	NO	
Node 30	3	1/8/2009 5:37:16 AM	Partial	NO	

Rapporti drill-down

È possibile espandere ulteriormente il rapporto Punti di ripristino dei nodi affinché visualizzi informazioni più dettagliate. È possibile fare clic su uno dei nodi elencati per visualizzare un elenco dettagliato di tutti i punti di ripristino disponibili associati al nodo corrispondente durante il periodo di tempo specificato. È quindi possibile fare clic su uno dei punti di ripristino elencati per visualizzare un elenco dettagliato aggiuntivo di tutte le sessioni corrispondenti a tale punto di ripristino.

Nota: è possibile determinare un punto di ripristino in base all'ora di avvio dell'ultima esecuzione riuscita di un processo di backup per un nodo.

Nota: se per un nodo specifico il rapporto Punti di ripristino dei nodi indica che la funzionalità di ripristino di emergenza non è disponibile, ma il rapporto Stato Disaster Recovery nodo indica il contrario, è presente una differenza nel modo in cui le informazioni vengono riportate. Il rapporto Punti di ripristino dei nodi mostra le informazioni DR relative al punto di ripristino più recente, mentre il rapporto Stato Disaster Recovery nodo mostra le informazioni se è presente almeno una sessione di DR disponibile nel periodo di tempo specificato.



Nome nodo	Numero di punti di ripristino	Punto di ripristino più recente	Completamente o parzialmente
WIN-E8LHF2EIQU8	1	15/06/2010 00:18:38	Parziale

Punto di ripristino	Percorso principale	Stato	Dimensione dati (KB)	Ora di esecuzione	Numeri
15/06/2010 00:18:38	C:\	Completato	79	15/06/2010 00:20:22	1

Riepilogo nodi

Il Rapporto riepilogativo nodo è un rapporto di tipo SRM che consente di visualizzare un riepilogo di tutti i nodi Windows di cui viene eseguito il backup. Questo rapporto offre una visione complessiva di tutti i nodi presenti nel proprio ambiente.

Vantaggi del rapporto

Il Rapporto riepilogativo nodo offre una visione complessiva di tutti i nodi presenti nel proprio ambiente. È possibile utilizzare questi dati per analizzare e determinare quali nodi sono più efficienti di altri nei processi di backup, e quali possono costituire potenziali problemi.

Ad esempio, se si rileva che un particolare nodo abbia un valore di velocità effettiva più basso, è possibile cercare nel rapporto le similitudini nei comportamenti dei nodi più lenti. È possibile utilizzare i valori di velocità effettiva più alta quale punto di riferimento per capire perché le prestazioni di tali nodi sono tanto elevate. I nodi più lenti possono essere messi a confronto con quelli più veloci per stabilire se sussiste un problema o se entrambi i set di valori sono simili; è probabile infatti che il rendimento dei nodi più lenti non sia insufficiente.

Si consiglia di cercare le similitudini nei comportamenti, al fine di isolare i potenziali nodi problematici e stabilire se questi riscontrano frequentemente errori durante il backup. Quando si cerca di stabilire quali siano i nodi problematici, è importante analizzare i risultati di tutti i campi di questo rapporto.

Aspetto del rapporto

Il Rapporto riepilogativo nodo può essere visualizzato come tabella ed elenca il nome nodo, le CPU fisiche, la velocità CPU, i dischi, i volumi logici, la dimensione della memoria, le schede NIC e il sistema operativo. È possibile filtrare i dati visualizzati specificando il nome nodo oppure selezionando il livello nodo dal menu a discesa.

Nota: è possibile selezionare il nome del nodo e fare clic con il pulsante destro del mouse su di esso in modo da visualizzare una finestra a comparsa con tutte le informazioni correlate al nodo selezionato. Per ulteriori informazioni, vedere [Informazioni sul nodo](#) (a pagina 67).

The screenshot shows a Windows application window titled "Rapporto riepilogativo nodo". The window contains a table with 35 rows, each representing a node. The columns are: Nome nodo, Numero totale di CPU, Velocità CPU (MHz), Dischi, Volumi logici, Dimensione memoria (MB), and Schede NIC. The data for the first few nodes is as follows:

Nome nodo	Numero totale di CPU	Velocità CPU (MHz)	Dischi	Volumi logici	Dimensione memoria (MB)	Schede NIC
Node 1	1	1694	1	1	1	1
Node 2	1	2656	1	1	2	1
Node 3	1	2666	1	1	1	1
Node 4	1	2133	1	1	1	1
Node 5	1	1593	1	1	1	1
Node 6	2	2392	1	1	1	3
Node 7	1	2657	1	1	1	2
Node 8	1	2259	1	1	1	1
Node 9	1	1396	4	4	4	1
Node 10	1	1396	4	4	1	1
Node 11	1	2126	1	1	1	1
Node 12	1	2127	1	1	1	1
Node 13	1	2258	1	1	1	1
Node 14	1	996	1	1	1	1
Node 15	1	2793	1	1	1	3
Node 16	1	2660	2	2	2	1
Node 17	1	2660	1	1	1	1
Node 18	1	2660	1	1	1	1
Node 19	1	1994	1	1	1	1
Node 20	1	2660	1	1	1	1
Node 21	1	1995	1	1	1	1
Node 22	2	2392	1	1	1	1
Node 23	1	1396	1	1	2	1
Node 24	1	2328	2	2	2	1
Node 25	1	1995	1	1	1	1
Node 26	1	1995	7	7	3	1
Node 27	2	2793	1	1	1	1
Node 28	1	2793	6	6	2	1
Node 29	1	997	1	1	1	1
Node 30	1	1793	1	1	1	1
Node 31	1	2133	1	1	2	1
Node 32	1	1995	2	2	2	1
Node 33	1	1995	1	1	1	1
Node 34	1	1995	1	1	1	1
Node 35	1	1995	1	1	1	1

Livelli nodo

Nel rapporto Livelli nodo viene visualizzato il numero di nodi per ogni livello di priorità. I livelli nodo sono configurati in tre categorie: Priorità alta, Priorità media e Priorità bassa. Per impostazione predefinita, il livello ad Alta priorità è automaticamente configurato in modo da includere tutti i server CA ARCserve Backup (primario e membro) ed eventuali nodi sui quali sono stati installati agenti applicazione di CA ARCserve Backup (come ad esempio Oracle, Microsoft Exchange, Microsoft SQL Server, Microsoft Sharepoint, ecc.), mentre il livello Bassa priorità è configurato in modo da includere tutti gli altri nodi (sui quali sono stati installati gli agenti del file system). Per impostazione predefinita, la Priorità media non è configurata in modo da includere nodi ed è disponibile per l'uso personalizzato.

Le assegnazioni dei nodi per ciascun livello possono essere riconfigurate e personalizzate in base alle necessità individuali nella finestra di dialogo Configurazione livello nodo, alla quale è possibile accedere tramite CA ARCserve Backup Server Admin o da Gestione backup.

Nota: per ulteriori informazioni sulla configurazione dei livelli nodo, consultare la *Guida per l'amministratore* o la Guida in linea.

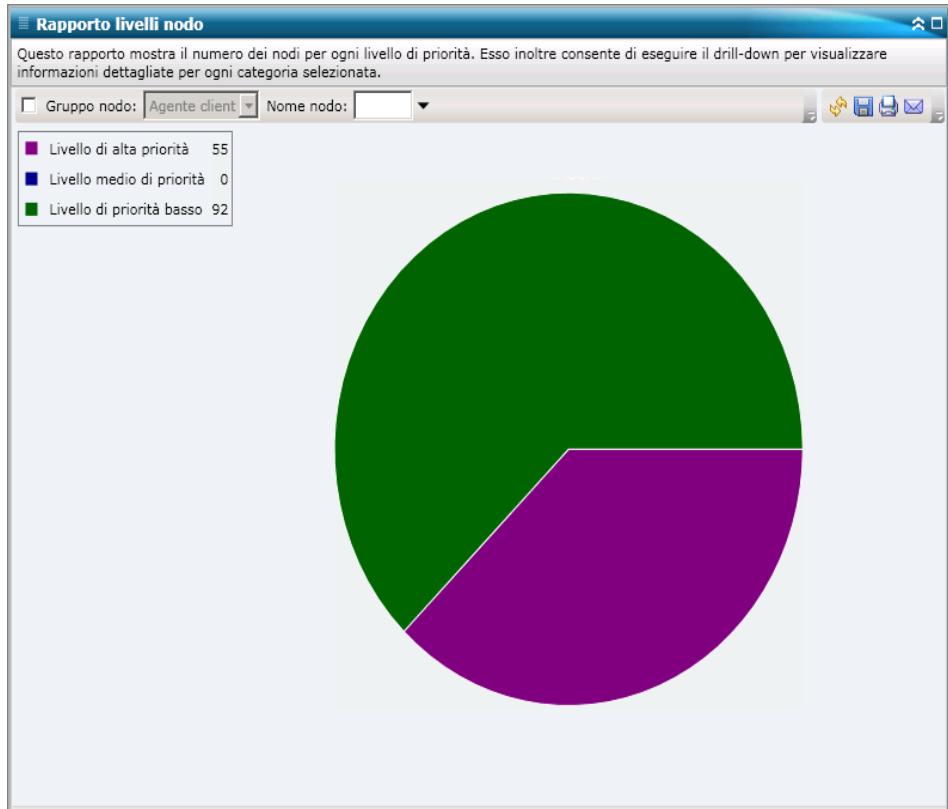
Vantaggi del rapporto

Il Rapporto livello nodo consente di determinare rapidamente quali nodi sono inclusi in ciascun livello prioritario e di assicurarsi che tutti i nodi siano adeguatamente protetti.

Ad esempio, se si è sicuri che uno specifico nodo contenga dati con priorità elevata, ma da questo rapporto si deduce che esso è incluso nella categoria di livello a Bassa priorità, è opportuno riassegnare tale nodo alla categoria Alta priorità tramite CA ARCserve Backup Server Admin o Gestione CA ARCserve Backup.

Aspetto del rapporto

Il Rapporto livelli nodo può essere visualizzato come grafico a torta, in cui viene mostrato il numero di nodi per ciascun livello di priorità.



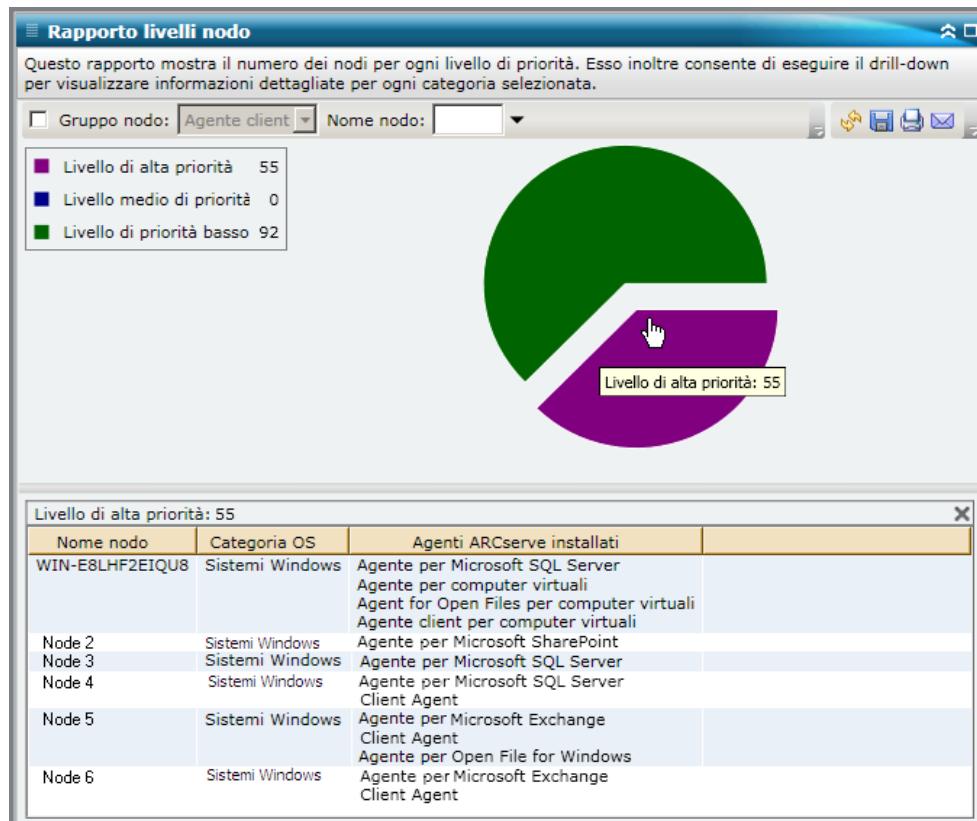
Rapporti drill-down

È possibile espandere ulteriormente il Rapporto livelli nodo dal grafico a torta affinché visualizzi informazioni più dettagliate. È possibile fare clic sul grafico a torta per eseguire il drill down nell'elenco dei nodi per uno specifico livello sotto forma di tabella contenente le seguenti colonne: Nome nodo, Categoria OS e Agenti ARCserve installati.

La colonna Categoria OS includerà unicamente le categorie nodo supportate visualizzate nella struttura di origine per Gestione backup. Le categorie OS visualizzate in questa colonna sono server NAS, sistemi Mac OS X, sistemi UNIX/Linux, sistemi Windows, scenari CA ARCserve Replication e High Availability, sistemi VMware VCB e sistemi Microsoft Hyper-V.

La colonna Agenti ARCserve installati includerà tutti gli Agenti CA ARCserve Backup installati su tale nodo.

Nota: è possibile selezionare il nome del nodo e fare clic con il pulsante destro del mouse su di esso in modo da visualizzare una finestra a comparsa con tutte le informazioni correlate al nodo selezionato. Per ulteriori informazioni, vedere [Informazioni sul nodo](#) (a pagina 67).



Nodi con errore di backup più recente

Il rapporto Nodi con errore di backup più recenti contiene un elenco dei nodi per i quali l'ultimo tentativo di backup o quello più recente non è riuscito durante il periodo di tempo specificato. Questo rapporto consente di determinare se i dati siano opportunamente protetti e offre uno strumento per identificare e risolvere rapidamente i potenziali problemi dei backup. In maniera ideale, non dovrebbe essere elencato alcun nodo, a indicare che tutti i tentativi di backup hanno avuto esito positivo.

Vantaggi del rapporto

Il rapporto Nodi con errore di backup più recenti è utile per analizzare e determinare quali nodi configurati per i backup pianificati sono adeguatamente protetti e quali possono costituire potenziali problemi. Se si rileva un problema con recenti errori di backup per un nodo specifico, determinare se la data dell'errore di backup più recente indica che la protezione dei dati è a rischio.

Ad esempio, se su un nodo sono stati pianificati processi di backup incrementali ogni giorno, completi settimanali e completi mensili e dal rapporto si evince che il processo di backup settimanale o mensile più recente non è riuscito, si avrà un'indicazione che i dati non sono opportunamente protetti (dal momento che non è stato possibile portare correttamente a termine un backup). Tuttavia, se si osserva che l'errore più recente si è verificato durante un backup giornaliero e che il numero di giorni trascorso dall'ultimo backup riuscito è basso, si avrà un'indicazione che i dati non vengono protetti su base giornaliera, ma che probabilmente si dispone ancora dell'ultimo backup completo della settimana precedente, che consentirà di ripristinare i dati fino a quel punto nel tempo.

Se necessario, è possibile eseguire il drill down per visualizzare il Registro attività e scorrere attraverso le pagine per ottenere ulteriori informazioni su ogni nodo e processo. Quando si cerca di stabilire quali siano i nodi problematici, è importante analizzare i risultati di tutti i campi di questo rapporto.

Aspetto del rapporto

Il rapporto Nodi con errore di backup più recenti viene visualizzato in formato tabulare e include l'elenco di tutti i nodi per i quali il tentativo di backup più recente non è riuscito durante il periodo di tempo specificato. Nel rapporto sono visualizzati i nomi dei nodi, oltre all'ora del tentativo di backup non riuscito più recente, la velocità effettiva del nodo, il numero di tentativi non riusciti durante il periodo di tempo specificato, il numero di giorni trascorso dall'ultimo backup riuscito e le informazioni sul processo (nome, ID e stato).

Nota: è possibile selezionare il nome del nodo e fare clic con il pulsante destro del mouse su di esso in modo da visualizzare una finestra a comparsa con tutte le informazioni correlate al nodo selezionato. Per ulteriori informazioni, vedere [Informazioni sul nodo](#) (a pagina 67).

Inoltre, in questo rapporto viene visualizzato lo stato di eventuali processi di composizione associati. Lo stato del processo di composizione può essere Creato, Non creato, Attivo e Completato.

- **Creato:** è stato creato un processo di composizione che è pronto nella coda processi, ma non è stato ancora eseguito.
- **Non creato:** dopo che il processo di backup iniziale non è riuscito, non è stato effettuato un tentativo di creare un processo di composizione. Si consiglia di verificare che il processo sia stato correttamente configurato in modo da creare un processo di composizione in caso di errore.
- **Attivo:** è stato creato un processo di composizione che è in esecuzione. Lo stato del processo di composizione è ancora sconosciuto.
- **Completato:** dopo che il processo di backup iniziale non è terminato correttamente, il processo di composizione è stato completato e la relativa esecuzione è terminata.

Rapporto nodi con errore di backup più recenti					
Questo rapporto mostra i nodi su cui è stato impossibile eseguire l'ultimo backup nel periodo di tempo specificato. Il rapporto permette di visualizzare informazioni dettagliate per ogni nodo selezionato.					
Ultimi	Giorni	Gruppo nodo:	Agente client	Nome nodo:	Livello nodo:
					Tutti i livelli
Nome nodo	Ora errore	Conteggio non riuscito		Giorni trascorsi dall'ultimo backup completato correttamente	Nome
Node 1	1/8/2009 5:37:16 AM	4		No successful backup	Job 01
Node 2	1/12/2009 12:53:32 AM	7			15 Job 02
Node 3	1/7/2009 1:16:10 PM	6			12 Job 03
Node 4	1/13/2009 4:34:06 AM	20			1 Job 04
Node 5	1/13/2009 4:34:06 AM	3			1 Job 05
Node 6	1/9/2009 10:01:10 PM	1			4 Job 06
Node 7	1/9/2009 10:01:10 PM	4			5 Job 07
Node 8	1/12/2009 5:33:52 PM	4			4 Job 08
Node 9	1/12/2009 5:33:52 PM	7			14 Job 09
Node 10	1/12/2009 5:33:52 PM	8			4 Job 10
Node 11	1/12/2009 5:33:52 PM	5			9 Job 11
Node 12	1/12/2009 5:33:52 PM	2			9 Job 12
Node 13	1/12/2009 5:33:52 PM	7			14 Job 13
Node 14	1/12/2009 5:33:52 PM	5		No successful backup	Job 14
Node 15	1/12/2009 5:33:52 PM	13			14 Job 15
Node 16	1/12/2009 5:33:52 PM	6			11 Job 16

Rapporti drill-down

Il rapporto Nodi con errore di backup più recenti può essere espanso ulteriormente per visualizzare informazioni più dettagliate. Fare clic su ciascun nodo elencato per visualizzare un elenco completo di tutti i processi associati a quel nodo. È possibile filtrare le informazioni visualizzate in base al livello di gravità. Questo rapporto di drill down include informazioni sul nodo non riuscito (server di backup, host agente, ID processo e numero di sessione), nonché la condizione associata all'errore (ora dell'errore e messaggio corrispondente).

Nota: Dashboard utilizza l'impaginazione in modo da visualizzare i primi 100 messaggi del registro. Fare clic sul pulsante Pagina successiva per visualizzare ulteriori messaggi.

Nota: da questo drill down, è possibile fare clic su uno qualsiasi degli errori o dei messaggi di avviso elencati per visualizzare il relativo argomento della guida alla risoluzione dei problemi, che include il motivo e l'azione correttiva.

Rapporto nodi con errore di backup più recenti				
Questo rapporto mostra i nodi su cui è stato impossibile eseguire l'ultimo backup nel periodo di tempo specificato. Il rapporto permette di visualizzare informazioni dettagliate per ogni nodo selezionato.				
Ultimi	Giorni			
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Gruppo nodo: <input type="text"/> Nome nodo: <input type="button" value="Agente client"/>			
<input type="button" value="Livello nodo: Tutti i livelli"/>	<input type="button" value="Avanzata"/>			
<input type="button" value="Stampa"/>	<input type="button" value="E-mail"/>			
Nome nodo	Ora errore	Conteggio non riuscito	Giorni trascorsi dall'ultimo backup completato correttamente	processo
Node 1	1/8/2009 5:37:16 AM	4		No successful backup
Node 2	1/12/2009 12:53:32 AM	7		15
Node 3	1/7/2009 1:16:10 PM	6		12
Node 4	1/13/2009 4:34:06 AM	20		1
Node 5	1/13/2009 4:34:06 AM	3		1
Node 6	1/9/2009 10:01:10 PM	1		4
Node 7	1/9/2009 10:01:10 PM	4		5
Node 8	1/12/2009 5:33:52 PM	4		4
Node 9	1/12/2009 5:33:52 PM	7		14
Node 10	1/12/2009 5:33:52 PM	8		4
Node 11	1/12/2009 5:33:52 PM	5		9
Node 12	1/12/2009 5:33:52 PM	2		9
Node 13	1/12/2009 5:33:52 PM	7		14
Node 14	1/12/2009 5:33:52 PM	5		No successful backup
Node 15	1/12/2009 5:33:52 PM	13		14
Node 16	1/12/2009 5:33:52 PM	6		11

Rapporto OS

Il rapporto Sistema operativo è un rapporto di tipo SRM che visualizza le informazioni sul sistema operativo supportato per tutti i nodi Windows all'interno del proprio dominio CA ARCserve Backup. È possibile filtrare questo rapporto in modo da visualizzare le informazioni sul sistema operativo selezionato in base alle quali classificare i nodi.

Vantaggi del rapporto

Il rapporto Sistema operativo consente di classificare rapidamente i computer in base al sistema operativo. È possibile ottenere una visione complessiva per analizzare e determinare quale sistema operativo sia più efficiente di altri nei processi di backup e quali possono costituire potenziali problemi.

Ad esempio, è possibile correlare questo rapporto al rapporto Nodi con la più alta/più bassa velocità effettiva di backup e stabilire se un nodo ha una velocità bassa a causa dell'applicazione di un service pack recente sul sistema operativo del nodo. Questo rapporto consente inoltre di identificare la versione e il livello di Service Pack dei sistemi operativi per i nodi presenti nel proprio ambiente. Utilizzare tali informazioni per applicare le patch o gli aggiornamenti più recenti al sistema operativo per i nodi presenti nell'ambiente. Inoltre, è possibile utilizzare il rapporto per ottenere informazioni sulla directory di installazione del sistema operativo oppure sulla lingua del sistema operativo in un ambiente di backup localizzato.

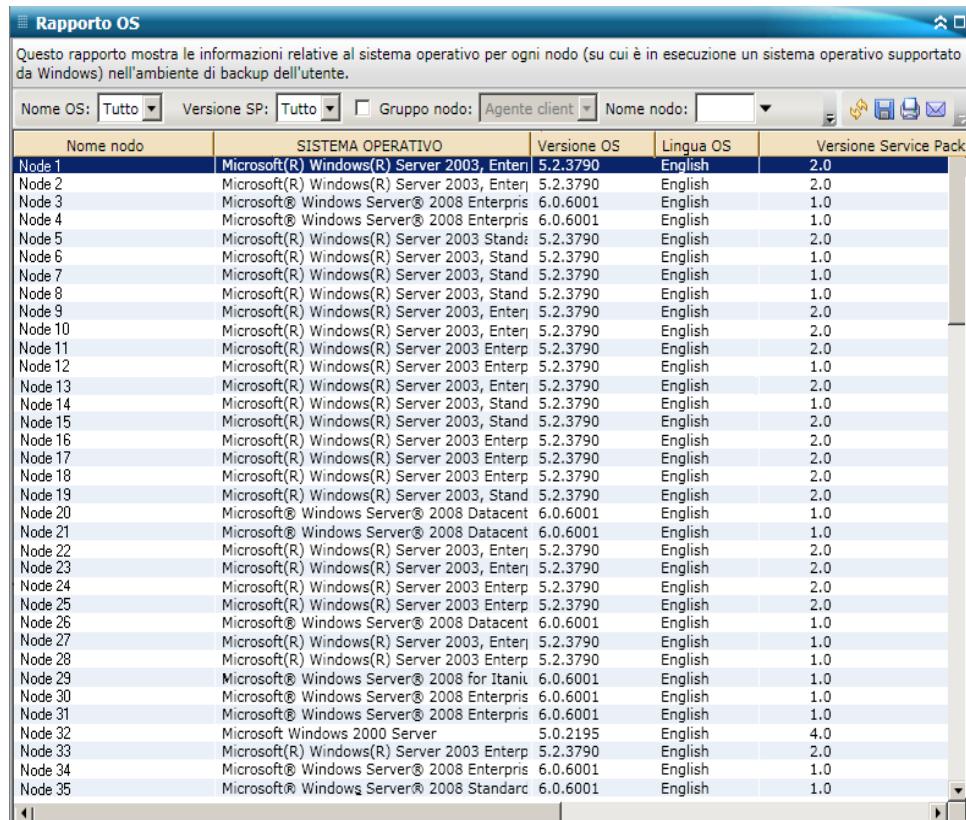
Si consiglia di cercare le similitudini nei comportamenti, al fine di isolare i potenziali sistemi operativi problematici e stabilire se si riscontrano frequentemente errori sui nodi con lo stesso sistema operativo. Quando si cerca di stabilire quali siano i nodi problematici, è importante analizzare i risultati di tutti i campi di questo rapporto.

Aspetto del rapporto

Il rapporto Sistema operativo può essere visualizzato come tabella, in cui sono elencati il nome del nodo e il sistema operativo associato, la versione e la lingua del sistema operativo, la versione del Service Pack, la directory di sistema, la periferica File System e il produttore del sistema operativo per ciascun nodo.

Nota: è possibile selezionare il nome del nodo e fare clic con il pulsante destro del mouse su di esso in modo da visualizzare una finestra a comparsa con tutte le informazioni correlate al nodo selezionato. Per ulteriori informazioni, vedere [Informazioni sul nodo](#) (a pagina 67).

Per filtrare la visualizzazione della tabella, è possibile specificare il nome del nodo oppure utilizzare i menu a discesa Nome OS, Versione sistema operativo (Service Pack) oppure Livello nodo.



The screenshot shows a software interface titled "Rapporto OS". The main area is a table with the following columns: Nome nodo, SISTEMA OPERATIVO, Versione OS, Lingua OS, and Versione Service Pack. The table contains 35 rows, each representing a node with its corresponding OS details. The first row shows Node 1 with Microsoft(R) Windows(R) Server 2003, Enterprise Edition, Version 5.2.3790, English language, and Service Pack 2.0. The table is set against a background of light blue horizontal stripes.

Nome nodo	SISTEMA OPERATIVO	Versione OS	Lingua OS	Versione Service Pack
Node 1	Microsoft(R) Windows(R) Server 2003, Enterp	5.2.3790	English	2.0
Node 2	Microsoft(R) Windows(R) Server 2003, Enterp	5.2.3790	English	2.0
Node 3	Microsoft(R) Windows Server® 2008 Enterprise	6.0.6001	English	1.0
Node 4	Microsoft(R) Windows Server® 2008 Enterprise	6.0.6001	English	1.0
Node 5	Microsoft(R) Windows(R) Server 2003 Standard	5.2.3790	English	2.0
Node 6	Microsoft(R) Windows(R) Server 2003, Standard	5.2.3790	English	1.0
Node 7	Microsoft(R) Windows(R) Server 2003, Standard	5.2.3790	English	1.0
Node 8	Microsoft(R) Windows(R) Server 2003, Standard	5.2.3790	English	1.0
Node 9	Microsoft(R) Windows(R) Server 2003, Enterp	5.2.3790	English	2.0
Node 10	Microsoft(R) Windows(R) Server 2003, Enterp	5.2.3790	English	2.0
Node 11	Microsoft(R) Windows(R) Server 2003 Enterprise	5.2.3790	English	2.0
Node 12	Microsoft(R) Windows(R) Server 2003 Enterprise	5.2.3790	English	1.0
Node 13	Microsoft(R) Windows(R) Server 2003, Enterp	5.2.3790	English	2.0
Node 14	Microsoft(R) Windows(R) Server 2003, Standard	5.2.3790	English	1.0
Node 15	Microsoft(R) Windows Server® 2008 Datacenter	6.0.6001	English	2.0
Node 16	Microsoft(R) Windows(R) Server 2003 Enterprise	5.2.3790	English	2.0
Node 17	Microsoft(R) Windows(R) Server 2003 Enterprise	5.2.3790	English	2.0
Node 18	Microsoft(R) Windows(R) Server 2003 Enterprise	5.2.3790	English	2.0
Node 19	Microsoft(R) Windows(R) Server 2003, Standard	5.2.3790	English	2.0
Node 20	Microsoft(R) Windows Server® 2008 Datacenter	6.0.6001	English	1.0
Node 21	Microsoft(R) Windows Server® 2008 Datacenter	6.0.6001	English	1.0
Node 22	Microsoft(R) Windows(R) Server 2003, Enterp	5.2.3790	English	2.0
Node 23	Microsoft(R) Windows(R) Server 2003, Enterp	5.2.3790	English	2.0
Node 24	Microsoft(R) Windows(R) Server 2003 Enterprise	5.2.3790	English	2.0
Node 25	Microsoft(R) Windows(R) Server 2003 Enterprise	5.2.3790	English	2.0
Node 26	Microsoft(R) Windows Server® 2008 Datacenter	6.0.6001	English	1.0
Node 27	Microsoft(R) Windows(R) Server 2003, Enterp	5.2.3790	English	1.0
Node 28	Microsoft(R) Windows(R) Server 2003 Enterprise	5.2.3790	English	1.0
Node 29	Microsoft(R) Windows Server® 2008 for Itanium®	6.0.6001	English	1.0
Node 30	Microsoft(R) Windows Server® 2008 Enterprise	6.0.6001	English	1.0
Node 31	Microsoft(R) Windows Server® 2008 Enterprise	6.0.6001	English	1.0
Node 32	Microsoft Windows 2000 Server	5.0.2195	English	4.0
Node 33	Microsoft(R) Windows(R) Server 2003 Enterprise	5.2.3790	English	2.0
Node 34	Microsoft(R) Windows Server® 2008 Enterprise	6.0.6001	English	1.0
Node 35	Microsoft(R) Windows Server® 2008 Standard	6.0.6001	English	1.0

Obiettivo punto di ripristino

Il rapporto Obiettivo punto di ripristino può essere visualizzato come grafico a barre e mostra il numero di nodi di backup per ogni posizione tutti i giorni. Questo rapporto consente di analizzare la posizione dei backup dei nodi in qualsiasi giorno e di determinare gli strumenti migliori per l'eventuale ripristino.

Il rapporto Obiettivo punto di ripristino suddivide i backup dei nodi in quattro categorie: Replicato, Disco, nastro Sito locale e nastro Sito remoto. Fare clic sul grafico a barre per visualizzare i punti di ripristino disponibili per il nodo selezionato nell'ambito della categoria corrispondente.

Replicato

Nodi replicati da CA ARCserve Replication e High Availability e di cui è stato eseguito il backup in CA ARCserve Backup come scenari CA ARCserve Replication e High Availability. I backup replicati possono di solito essere ripristinati in pochi minuti.

Disco

Nodi di cui è stato eseguito il backup su disco (comprese le periferiche FSD, VTL e di deduplicazione). I backup su disco possono di solito essere ripristinati entro poche ore.

Sito locale

Nodi di cui è stato eseguito il backup su nastro e il nastro è su sito locale. I backup su nastro su sito locale possono di solito essere ripristinati entro un giorno.

Sito remoto

Nodi di cui è stato eseguito il backup su nastro, e il nastro è su sito remoto. I backup su nastro su sito remoto possono di solito essere ripristinati entro alcuni giorni.

Vantaggi del rapporto

Il rapporto Obiettivo punto di ripristino è simile al rapporto Posizione dati di backup; tuttavia, questo rapporto è caratterizzato dall'ulteriore vantaggio della capacità di visualizzare il numero di punti di ripristino e la posizione dei dati di backup per qualsiasi giorno specificato. Questo rapporto è utile per pianificare e dimostrare, qualora necessario, la velocità e l'efficacia della propria strategia di ripristino.

In genere, è possibile utilizzare questo rapporto per determinare la velocità di ripristino dei dati e il numero di punti di ripristino (backup) creati.

Ad esempio: in un'azienda, il Reparto A ha eseguito il backup dei dati critici o con priorità elevata e ha necessità di ripristinarli entro pochi minuti, qualora fosse necessario. Inoltre, il Reparto B potrebbe aver eseguito il backup di dati meno critici, di cui sarebbe necessario eseguire l'eventuale ripristino entro un giorno. In base a tali necessità, i dati del Reparto A dovranno essere replicati in modo da consentire il ripristino quasi immediato, mentre sarà possibile eseguire il backup dei dati del Reparto B su base giornaliera, archiviandoli quindi su un nastro su sito locale, al fine di soddisfare i requisiti di ripristino.

Ne consegue che questo rapporto consente di visualizzare il numero di punti di ripristino e le posizioni dei dati archiviati allo scopo di determinare se sono state soddisfatte le varie esigenze sopra elencate. È quindi possibile dimostrare a ciascun reparto che sono stati soddisfatti i requisiti individuali oppure, se necessario, modificare la propria strategia di backup per soddisfare i vari requisiti. Ciò può essere conseguito modificando la quantità di punti di ripristino/backup creati o la posizione/velocità di ripristino dei dati archiviati.

Aspetto del rapporto

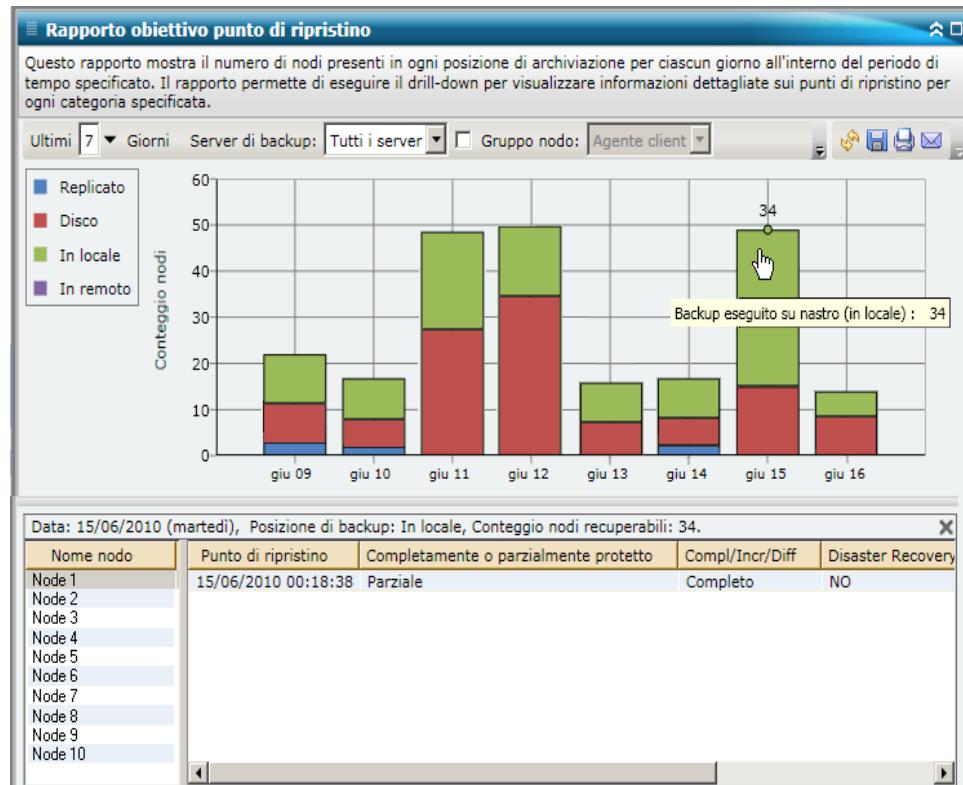
Il rapporto Obiettivo punto di ripristino è visualizzato nel formato di grafico a barre, che mostra il numero di nodi di cui è stato eseguito il backup nelle varie posizioni dei punti di ripristino durante il periodo di tempo specificato. Il grafico a barre offre una visualizzazione dettagliata dei nodi di cui è stato eseguito il backup per il server selezionato durante ogni giorno del periodo di tempo specificato. Le categorie di stato illustrate nel grafico a barre rappresentano il numero giornaliero di nodi di cui viene eseguito il backup in ciascuna posizione di ripristino (Replicato, Disco, nastro Sito locale e nastro Sito remoto).



Rapporti drill-down

È possibile espandere ulteriormente il rapporto Obiettivo punto di ripristino affinché visualizzi informazioni più dettagliate. È possibile fare clic su una delle due categorie di grafico a barre per visualizzare un elenco dettagliato di tutti i nodi di cui è stato eseguito il backup per la posizione di ripristino corrispondente nel giorno selezionato. Questo rapporto di drill-down include i nomi dei nodi, oltre al punto di ripristino corrispondente più recente (ora di backup), al numero di punti di ripristino, al tipo di ripristino protetto (completo o parziale), al metodo di backup utilizzato (completo, incrementale o differenziale), all'eventuale disponibilità dell'opzione Disaster Recovery (DR) e al nome dell'entità ripristinabile (percorso di sessione principale per i punti di ripristino).

Nota: è possibile selezionare il nome del nodo e fare clic con il pulsante destro del mouse su di esso in modo da visualizzare una finestra a comparsa con tutte le informazioni correlate al nodo selezionato. Per ulteriori informazioni, vedere [Informazioni sul nodo](#) (a pagina 67).



Scheda Fiber/SCSI

Il rapporto Scheda SCSI/Fiber è un rapporto di tipo SRM che visualizza le informazioni sulla scheda SCSI (Small Computer System Interface) e Fiber per tutti i nodi Windows all'interno del proprio dominio, classificate in base al produttore.

Vantaggi del rapporto

Il rapporto Scheda SCSI/Fiber consente di classificare rapidamente i computer in base alla scheda SCSI o Fiber. È possibile ottenere una visione complessiva per analizzare e determinare quali schede SCSI o Fiber sono più efficienti di altre nei processi di backup, e quali possono costituire potenziali problemi.

Ad esempio, se dal rapporto si evince che una particolare scheda SCSI o Fiber è caratterizzata da un valore di velocità effettiva basso, è possibile tentare di determinare il motivo. Cercare le similitudini nei comportamenti delle schede SCSI o Fiber più lente oppure fabbricate dallo stesso produttore. È anche possibile utilizzare i valori di velocità effettiva più alta quale punto di riferimento per capire perché le prestazioni di tali schede SCSI o Fiber sono tanto elevate. Le schede SCSI o Fiber più lente possono essere messe a confronto con quelle più veloci per stabilire se sussiste un problema o se entrambi i set di valori sono simili; è probabile infatti che il rendimento delle schede SCSI o Fiber non sia insufficiente.

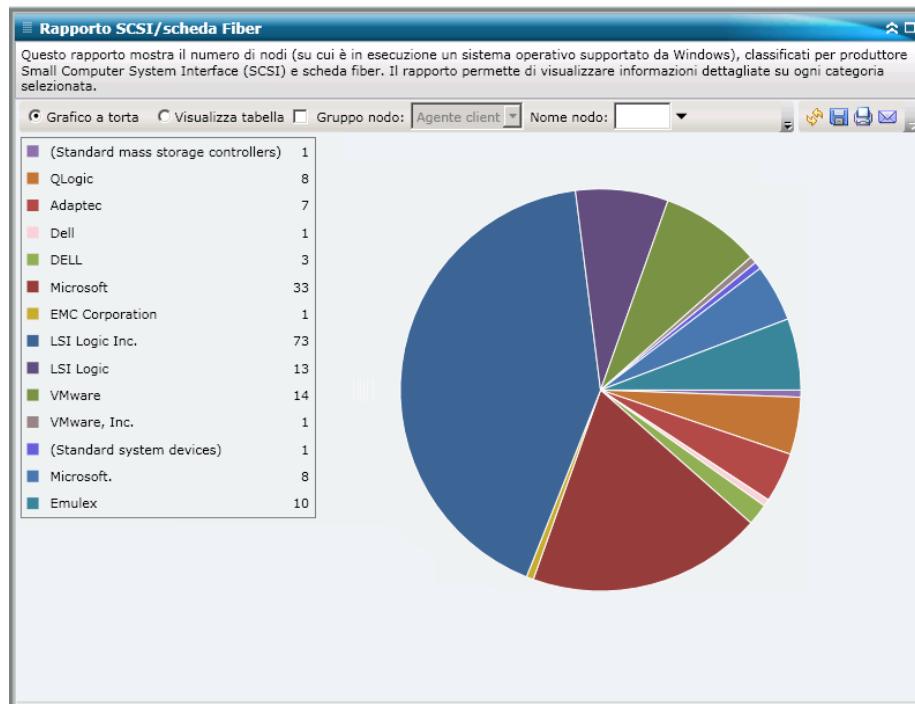
Si consiglia di cercare le similitudini nei comportamenti, al fine di isolare le potenziali schede SCSI o Fiber problematiche e stabilire se si riscontrano frequentemente errori con le stesse schede SCSI o Fiber. Quando si cerca di stabilire quali siano i nodi problematici, è importante analizzare i risultati di tutti i campi di questo rapporto.

Aspetto del rapporto

Il rapporto Scheda Fiber/SCSI può essere visualizzato come grafico a torta o tabella.

Grafico a torta

Nel grafico a torta sono mostrate le informazioni sulla scheda Fiber/SCSI relative a tutti i nodi.



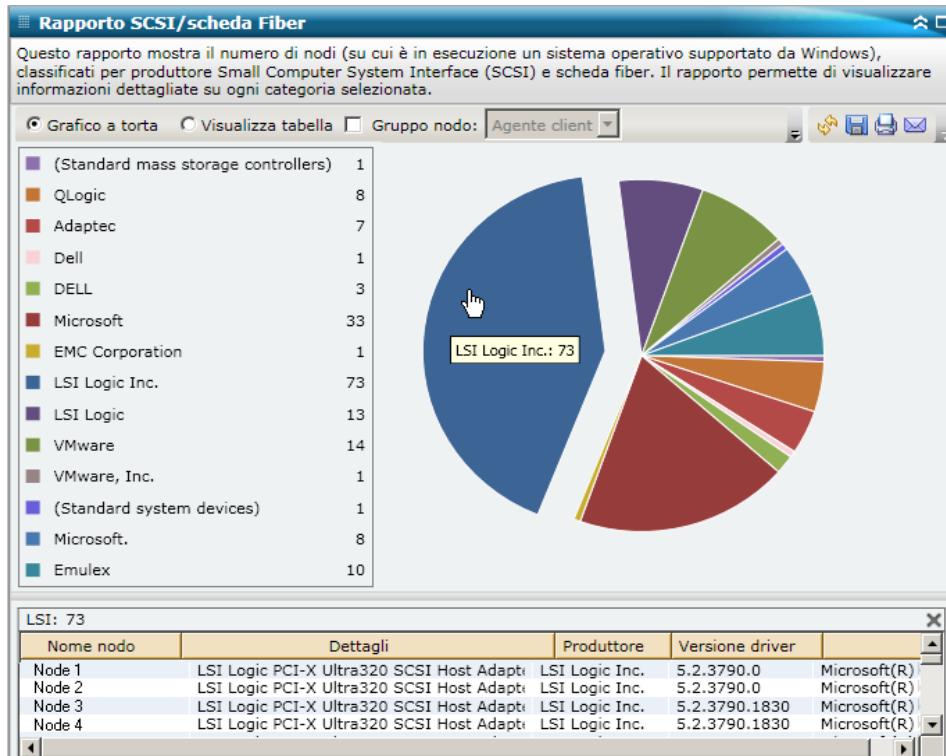
Visualizza tabella

Se si sceglie Visualizza tabella, il rapporto Scheda Fiber/SCSI mostra informazioni più dettagliate sotto forma di tabella, in cui sono elencati nome nodo, sistema operativo, dettagli, produttore e versione del driver per tutte le categorie di spazio allocato.

Nota: è possibile selezionare il nome del nodo e fare clic con il pulsante destro del mouse su di esso in modo da visualizzare una finestra a comparsa con tutte le informazioni correlate al nodo selezionato. Per ulteriori informazioni, vedere [Informazioni sul nodo](#) (a pagina 67).

Rapporti drill-down

È possibile espandere ulteriormente il rapporto Scheda Fiber/SCSI dal grafico a torta affinché visualizzi informazioni più dettagliate. È possibile fare clic su una riga per eseguire il drill down da un rapporto di informazioni riepilogative a un rapporto più mirato e dettagliato su una particolare scheda SCSI o Fiber.



Rapporti sull'utilizzo di PKI SRM

Per assicurarsi che i server siano efficienti e affidabili, è necessario un continuo controllo delle prestazioni per identificare problemi possibili e rispondere velocemente a situazioni quali i colli di bottiglia. Il dashboard fornisce quattro rapporti sul tipo di utilizzo di SRM, ovvero CPU, prestazioni disco, memoria e rete. Questi rapporti sul tipo di utilizzo possono essere utilizzati in collegamento l'uno con l'altro per raccogliere tipi diversi di dati dai server CA ARCserve Backup protetti durante un periodo di tempo specificato. Questi dati raccolti possono consentire di analizzare le prestazioni dei server e isolare eventuali aree di problemi.

Da questi rapporti di utilizzo, è possibile eseguire il controllo di gestione di sistema per determinare quali server vengono utilizzati di più e di meno. Per server ad alto utilizzo, è possibile considerare alcuni aggiornamenti hardware per alleviare alcune condizioni di collo di bottiglia causate da hardware inefficiente. Per server a basso utilizzo, è possibile prendere in considerazione il consolidamento o l'ottimizzazione del server per massimizzare l'uso dell'hardware. In aggiunta, se si verificano problemi di backup, è necessario visualizzare anche questi rapporti di utilizzo per determinare se il problema può essere correlato a queste aree relative al sistema.

Ciascuno di questi rapporti di utilizzo può essere configurato per inviare notifiche di avviso quando le percentuali del livello della soglia di avviso vengono superate. Le impostazioni della soglia dell'indicatore chiave di prestazioni (PKI) per ciascuno di questi avvisi vengono configurate dall'Amministrazione agente centrale di CA ARCserve Backup effettuando l'accesso alla finestra di dialogo Configure PKI SRM. Questi avvisi assumono la forma di vari metodi di comunicazione e vengono inviati a persone specifiche come configurato in Gestione avvisi di CA ARCserve Backup. Per ulteriori informazioni sulla configurazione di queste impostazioni di avviso, consultare la *Guida per l'amministratore*.

Nota: se si verifica un errore nell'avvio di una notifica di avviso, l'avviso non riuscito sarà incluso nel file "AgPkiAlt.log" dell'agente, ma non verrà effettuato alcun nuovo tentativo di notifica. Nota: il file AgPkiAlt.log si trova nella seguente directory: X:\Program Files\CA\SharedComponents\ARCserve Backup\UniAgent\Log.

Vantaggi del rapporto PKI SRM

I rapporti di utilizzo sono rapporti di tipo SRM che possono essere utilizzati in collegamento l'uno con l'altro per raccogliere tipi diversi di dati dai propri server protetti CA ARCserve Backup. Questi rapporti possono essere utilizzati per consentire di analizzare prestazioni di server e isolare aree di problema.

Rapporto utilizzo CPU

Il Rapporto utilizzo CPU visualizza la percentuale di utilizzo della CPU per un server protetto CA ARCserve Backup durante un periodo di tempo specificato. È possibile utilizzare questo rapporto per monitorare l'uso della CPU e assicurarsi che non venga sovraccaricata troppo spesso. Se l'uso della CPU è eccessivo, il tempo di risposta del server potrebbe diventare molto lento o addirittura inesistente, con la necessità di prendere in considerazione la distribuzione del carico (bilanciamento). Se l'uso della CPU è troppo basso, è possibile prendere in considerazione il consolidamento o la virtualizzazione per massimizzare l'uso dell'hardware.

Rapporto prestazioni disco

Il Rapporto prestazioni disco visualizza la velocità effettiva del disco per un server protetto CA ARCserve Backup durante un periodo specificato di tempo. È possibile utilizzare questo rapporto per monitorare la velocità effettiva del disco e assicurarsi di massimizzare le capacità del disco. Se la velocità effettiva del disco è molto inferiore rispetto alle capacità, potrebbe non essere necessario disporre delle capacità superiori di quel disco particolare e si dovrebbe considerare un disco più efficiente a capacità inferiori per soddisfare meglio le esigenze. Se la velocità effettiva del disco è vicina al valore massimo che il disco può gestire, è necessario considerare l'aggiornamento a un disco che soddisfi meglio le proprie esigenze. In genere un disco più veloce porta a prestazioni migliori.

Rapporto utilizzo memoria

Il Rapporto utilizzo memoria visualizza la percentuale di memoria in uso sui server protetti CA ARCserve Backup durante un periodo specificato di tempo. L'utilizzo corrisponde al livello di capacità di memoria utilizzato. Più alta la percentuale, peggiori saranno le prestazioni del server. Se l'utilizzo della memoria risulta costantemente eccessivo, sarà necessario determinare quale processo sta causando questo alto utilizzo. È possibile utilizzare questo rapporto per determinare quando potrebbe risultare necessario disporre di una data applicazione o di un aggiornamento del server.

Rapporto utilizzo rete

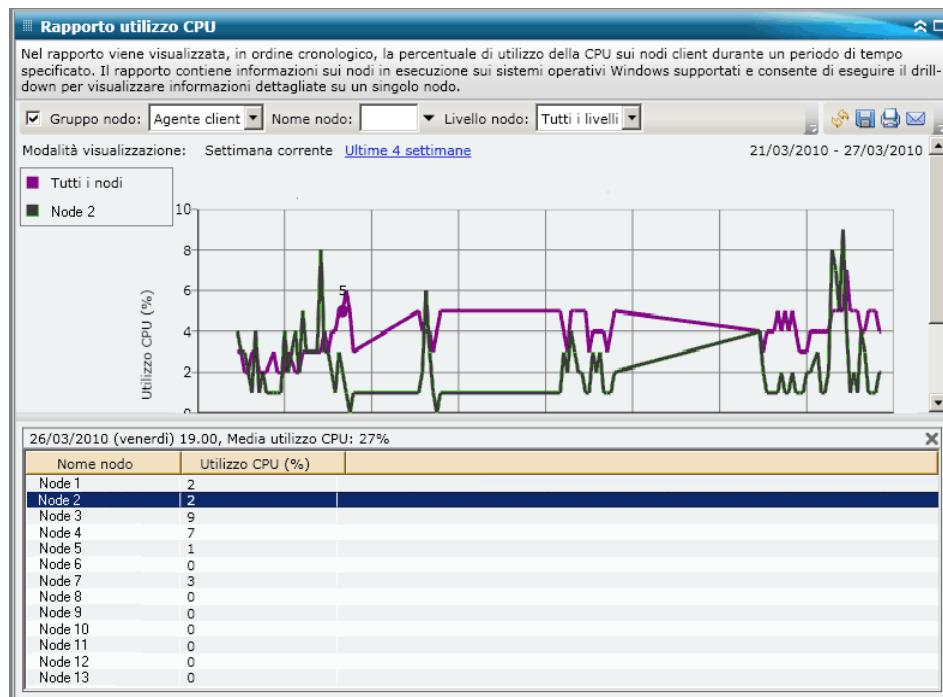
Il Rapporto utilizzo rete visualizza la percentuale di larghezza di banda del NIC che si sta attualmente utilizzando sui server protetti CA ARCserve Backup durante un periodo specificato di tempo. L'utilizzo si riferisce al livello di utilizzo della capacità dell'interfaccia di rete (o NIC) che si sta utilizzando. Più alta la percentuale, peggiori saranno le prestazioni di rete. Se l'utilizzo della rete risulta costantemente eccessivo, sarà necessario determinare quale processo sta causando questo alto utilizzo e trovare una soluzione al problema.

In aggiunta, se basandosi sulle capacità di rete specifiche la percentuale di utilizzo della rete è troppo alta durante il backup, potrebbe essere necessario effettuare l'aggiornamento della propria scheda NIC per gestire le esigenze di velocità effettiva più alte. Se l'uso della rete è troppo basso, è possibile prendere in considerazione il consolidamento o la virtualizzazione del server per massimizzare l'uso dell'hardware.

Rapporto utilizzo CPU

Il Rapporto utilizzo CPU viene visualizzato in formato grafico mostrando una visualizzazione storica della percentuale d'uso della CPU per i server monitorati in un periodo di tempo specifico (solamente per nodi che eseguono un sistema operativo Windows supportato). Il rapporto consente di specificare la modalità di visualizzazione (Settimana corrente o Ultime 4 settimane) per il periodo di tempo visualizzato. La modalità Settimana corrente visualizza i dati degli ultimi 7 giorni, mentre la modalità Ultime 4 settimane visualizza i dati delle ultime 4 settimane. È possibile utilizzare la barra di scorrimento nella parte inferiore del grafico per regolare il periodo di tempo visualizzato o fare clic su qualsiasi punto campione lungo la linea di dati per visualizzare più dettagli relativi a quel punto campione specifico. È inoltre possibile filtrare i dati in base al nome nodo, al gruppo nodo o al tier level nodo.

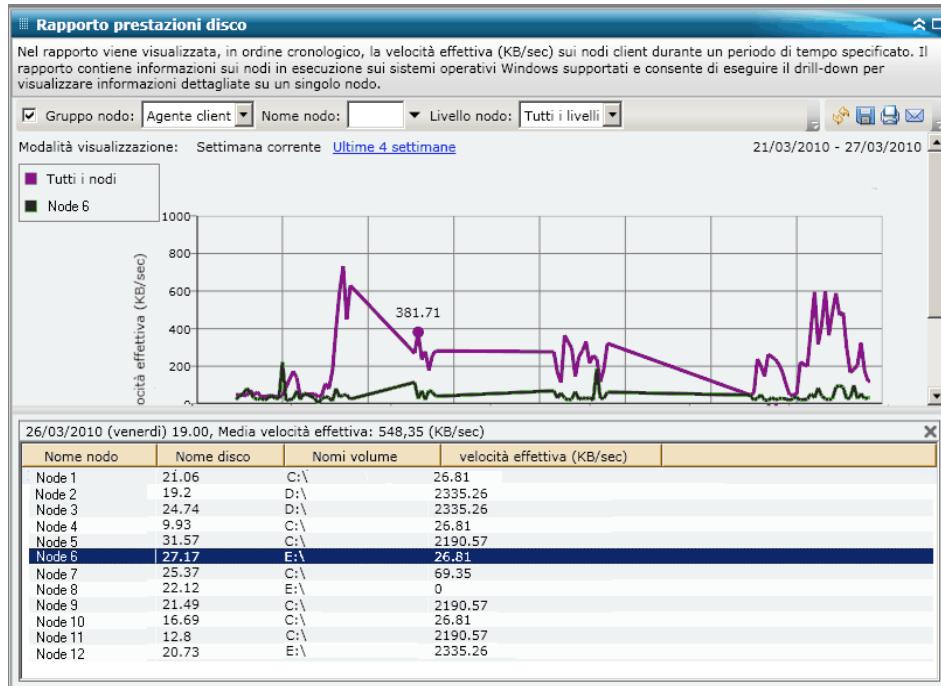
È possibile espandere ulteriormente il Rapporto utilizzo CPU in modo da visualizzare informazioni più dettagliate. È possibile fare clic su un punto di esempio del grafico a linee per mostrare il dettagli di quel periodo di tempo specifico. Questo rapporto di drill-down include nomi di nodi protetti CA ARCserve Backup, assieme alla percentuale corrispondente dell'uso della CPU per ciascun nodo. È anche possibile fare clic sul nome di un nodo individuale per visualizzare le informazioni del grafico a linee per quel nodo particolare sovrapposto al grafico a linee complessivo.



Rapporto prestazioni disco

Il Rapporto prestazioni disco viene visualizzato in formato grafico, mostrando una visualizzazione storica di velocità effettiva di disco (velocità in KB/sec) per i server monitorati in un periodo di tempo specificato (solamente per nodi che eseguono un sistema operativo Windows supportato). Il rapporto consente di specificare la modalità di visualizzazione (Settimana corrente o Ultime 4 settimane) per il periodo di tempo visualizzato. La modalità Settimana corrente visualizza i dati degli ultimi 7 giorni, mentre la modalità Ultime 4 settimane visualizza i dati delle ultime 4 settimane. È possibile utilizzare la barra di scorrimento nella parte inferiore del grafico per regolare il periodo di tempo visualizzato o fare clic su qualsiasi punto campione lungo la linea di dati per visualizzare più dettagli relativi a quel punto campione specifico. È inoltre possibile filtrare i dati in base al nome nodo, al gruppo nodo o al tier level nodo.

È possibile espandere ulteriormente il Rapporto prestazioni disco in modo da visualizzare informazioni più dettagliate. È possibile fare clic su un punto di esempio del grafico a linee per mostrare il dettagli di quel periodo di tempo specifico. Questo rapporto di drill-down include i nomi di nodi protetti CA ARCserve Backup, assieme al nome di disco corrispondente, ai nomi di volume e alla velocità effettiva. È anche possibile fare clic sul nome di un nodo individuale per visualizzare le informazioni del grafico a linee per quel nodo particolare sovrapposto al grafico a linee complessivo.

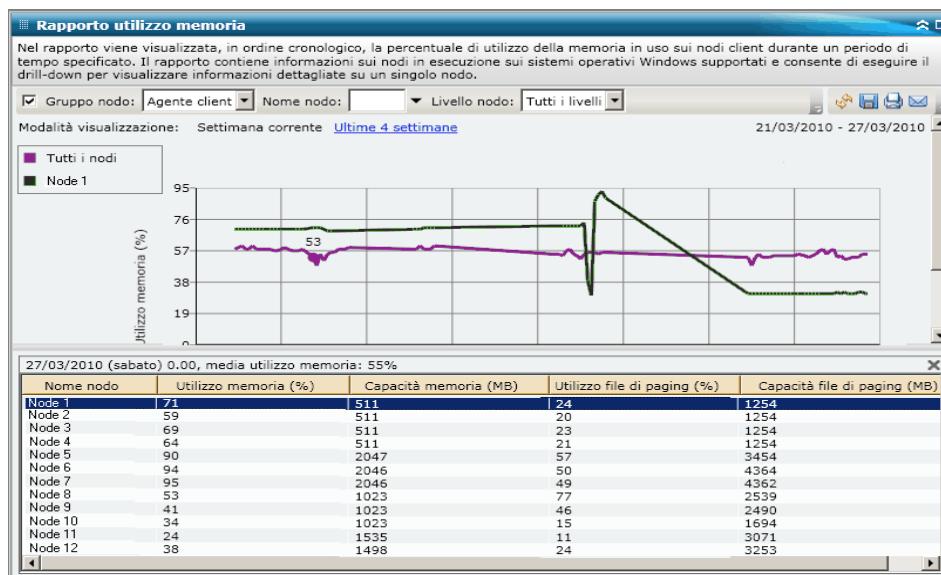


Rapporto utilizzo memoria

Il Rapporto utilizzo memoria viene visualizzato in formato grafico mostrando una visualizzazione storica della percentuale d'uso della memoria per i server monitorati in un periodo di tempo specifico (solamente per nodi che eseguono un sistema operativo Windows supportato). Il rapporto consente di specificare la modalità di visualizzazione (Settimana corrente o Ultime 4 settimane) per il periodo di tempo visualizzato. La modalità Settimana corrente visualizza i dati degli ultimi 7 giorni, mentre la modalità Ultime 4 settimane visualizza i dati delle ultime 4 settimane. È possibile utilizzare la barra di scorrimento nella parte inferiore del grafico per regolare il periodo di tempo visualizzato o fare clic su qualsiasi punto campione lungo la linea di dati per visualizzare più dettagli relativi a quel punto campione specifico. È inoltre possibile filtrare i dati in base al nome nodo, al gruppo nodo o al tier level nodo.

È possibile espandere ulteriormente il Rapporto utilizzo memoria in modo da visualizzare informazioni più dettagliate. È possibile fare clic su un punto di esempio del grafico a linee per mostrare il dettagli di quel periodo di tempo specifico. Questo rapporto di drill-down include i nomi di nodi protetti CA ARCserve Backup, assieme alla percentuale corrispondente dell'uso di memoria, della capacità di memoria, dell'uso di file di pagina e della capacità di file di pagina per ciascun nodo. È anche possibile fare clic sul nome di un nodo individuale per visualizzare le informazioni del grafico a linee per quel nodo particolare sovrapposto al grafico a linee complessivo.

Nota: un file di pagina rappresenta una parte riservata dell'unità disco rigido utilizzata per archiviare temporaneamente segmenti di dati. Questi dati vengono quindi scambiati in entrata e in uscita rispetto alla memoria fisica quando non è presente memoria sufficiente per tutte le applicazioni, liberando parte della memoria fisica per le applicazioni. Un file di pagina può inoltre essere denominato file di scambio.

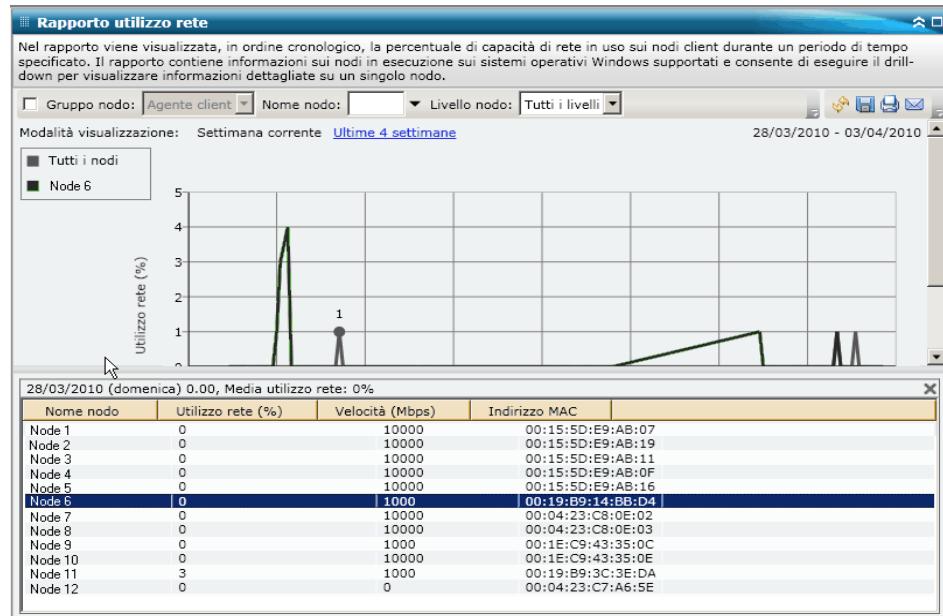


Rapporto utilizzo rete

Il Rapporto utilizzo rete viene visualizzato in formato grafico mostrando una visualizzazione storica della percentuale d'uso della rete (NIC) per i server monitorati in un periodo di tempo specifico (solamente per nodi che eseguono un sistema operativo Windows supportato). Il rapporto consente di specificare la modalità di visualizzazione (Settimana corrente o Ultime 4 settimane) per il periodo di tempo visualizzato. La modalità Settimana corrente visualizza i dati degli ultimi 7 giorni, mentre la modalità Ultime 4 settimane visualizza i dati delle ultime 4 settimane. È possibile utilizzare la barra di scorrimento nella parte inferiore del grafico per regolare il periodo di tempo visualizzato o fare clic su qualsiasi punto campione lungo la linea di dati per visualizzare più dettagli relativi a quel punto campione specifico. È inoltre possibile filtrare i dati in base al nome nodo, al gruppo nodo o al tier level nodo.

È possibile espandere ulteriormente il Rapporto utilizzo rete in modo da visualizzare informazioni più dettagliate. È possibile fare clic su un punto di esempio del grafico a linee per mostrare il dettagli di quel periodo di tempo specifico. Questo rapporto di drill-down include nomi di nodi protetti CA ARCserve Backup, assieme alla percentuale corrispondente di utilizzo della rete, la velocità della larghezza di banda (in MB/sec) e l'indirizzo MAC per ciascun nodo. È anche possibile fare clic sul nome di un nodo individuale per visualizzare le informazioni del grafico a linee per quel nodo particolare sovrapposto al grafico a linee complessivo.

Nota: l'indirizzo MAC (Media Access Control) è un valore unico dell'hardware assegnato dal fabbricante e associato a schede di rete o schede di interfaccia di rete (NIC) per scopi di identificazione.



Stato crittografia nastro

Il rapporto Stato crittografia nastro mostra il numero di nastri con o senza sessioni di backup crittografato durante il periodo di tempo specificato. La crittografia dei dati è importante, non solo per assicurare la conformità, ma per mantenere la sicurezza dei dati. Molte aziende trasportano i propri nastri di backup in posizioni remote a scopo di ripristino di emergenza. Tale trasporto pone un rischio di sicurezza, in quanto esiste sempre la possibilità che, quando i dati fuoriescono dalla struttura protetta, siano spesso esposti al pubblico e potrebbero essere trafugati o smarriti in transito. L'utilizzo della crittografia dei nastri di backup contribuisce a proteggere i dati indipendentemente da dove essi si trovino.

Questo rapporto consente di determinare se i dati sensibili siano opportunamente protetti e offre uno strumento per identificare e risolvere rapidamente i potenziali problemi dei backup.

Vantaggi del rapporto

Il rapporto Stato crittografia nastro è utile per analizzare e determinare quali nastri sono adeguatamente protetti e quali possono costituire potenziali problemi. La crittografia dei dati è di importanza critica sia per scopi di sicurezza sia per fini di conformità aziendale.

Questo rapporto consente di determinare rapidamente l'eventuale presenza di dati sensibili non crittografati sui nastri, che sono pertanto soggetti a rischi per la sicurezza.

Ad esempio, questo rapporto può mostrare quali nastri contengono dati crittografati e quali no. Inoltre, è possibile dedurre dal rapporto qual è la posizione dei nastri crittografati o non crittografati (sito locale o remoto). Se si deduce che dei nastri non crittografati che contengono dati sensibili sono archiviati presso un sito remoto, è immediatamente chiaro che i dati non sono opportunamente protetti. Sarà necessario rivalutare la propria strategia di backup prima dell'insorgere di un problema.

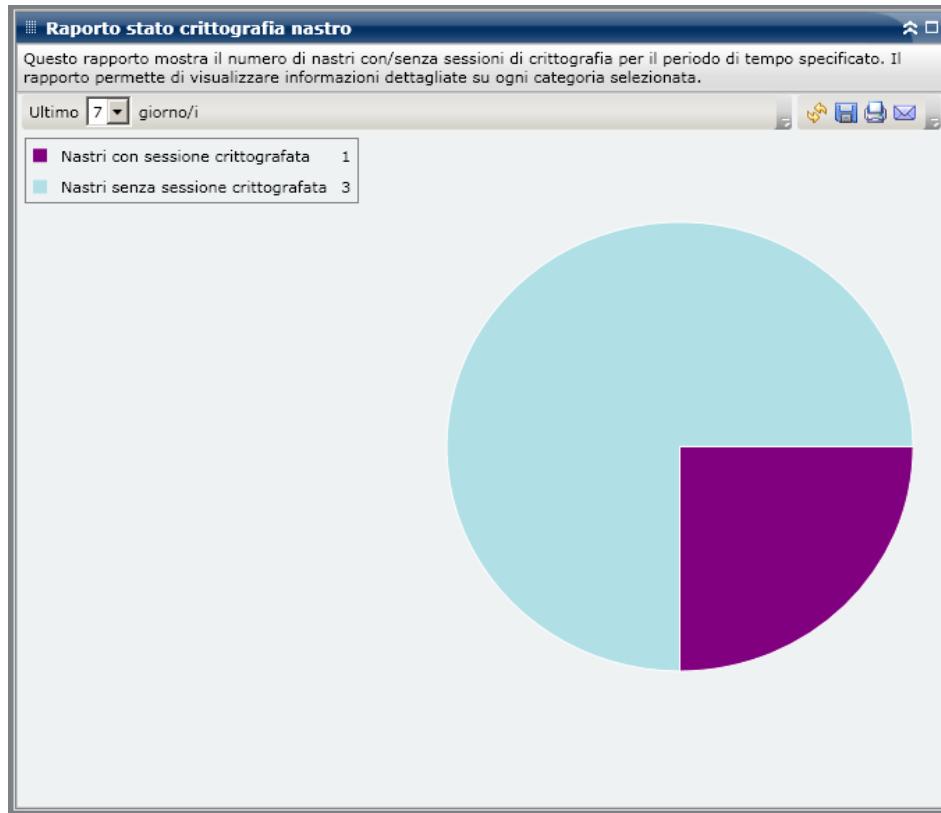
Analogamente, da questo rapporto si può dedurre se sono presenti dati non sensibili sui nastri di cui viene eseguita la crittografia; di conseguenza, non solo si sprecano preziose risorse di tempo e denaro, ma si ottiene anche un rallentamento nelle prestazioni di backup.

Ad esempio, se questo rapporto mostra che sono presenti nastri che non contengono alcun dato critico ma che comunque viene eseguita la crittografia dei dati, sarà opportuno rivalutare la propria strategia di backup per garantire il corretto utilizzo delle risorse e del tempo.

Aspetto del rapporto

Il rapporto Stato crittografia nastro può essere visualizzato come grafico a torta e mostra il numero, nonché la percentuale, dei nastri di cui è stato eseguito il backup e che contengono sessioni crittografate, nonché il numero di nastri di cui non è stato eseguito il backup e che non contengono sessioni crittografate.

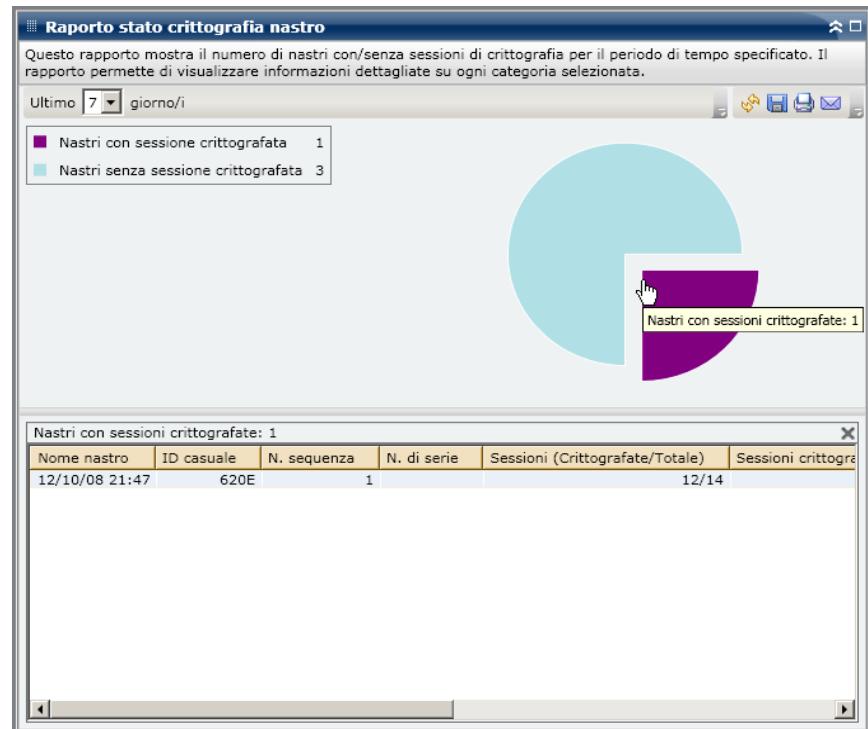
- I Nastri con sessione crittografata vengono definiti come nastri con una o più sessioni di backup crittografato durante il periodo di tempo specificato.
- I Nastri senza sessione crittografata vengono definiti come nastri senza alcuna sessione di backup crittografato durante il periodo di tempo specificato.



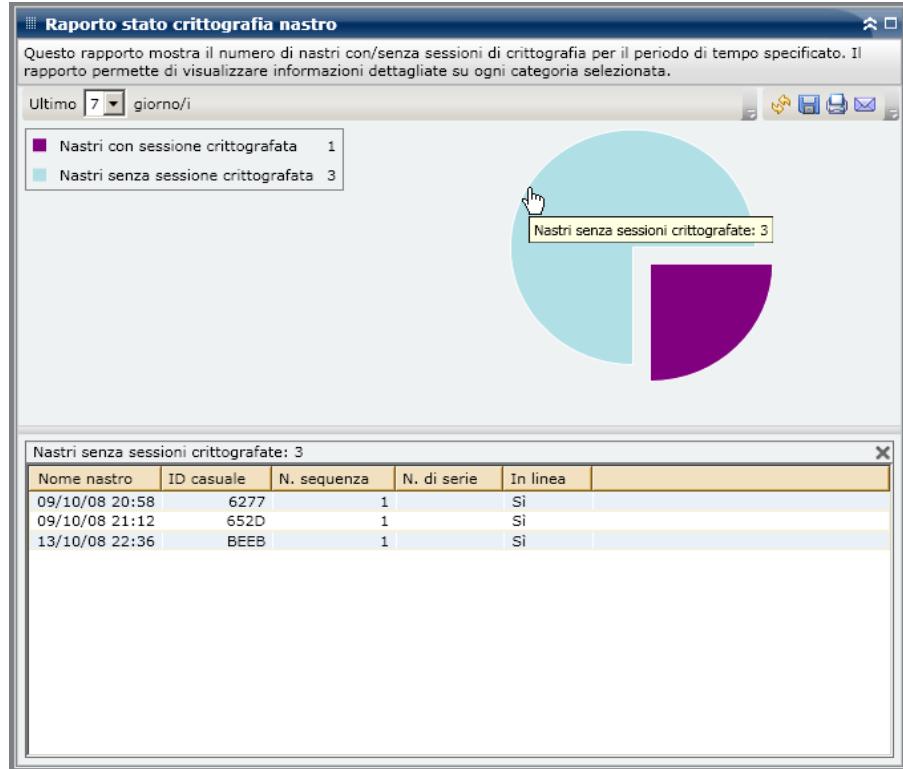
Rapporti drill-down

È possibile espandere ulteriormente il rapporto Stato crittografia nastro affinché visualizzi informazioni più dettagliate. È possibile fare clic su una delle due categorie per visualizzare un elenco dettagliato di tutti i nastri associati a tale categoria durante il periodo di tempo specificato. Questo rapporto di drill down include i nomi dei nastri, oltre alle informazioni di crittografia associate per ogni categoria.

- Se è stato eseguito il drill-down nella categoria Nastri con sessione crittografata, in questo rapporto verrà visualizzato anche il numero di sessioni per ogni nastro. Il numero di sessioni è composto da sette categorie sequenziali, di cui segue una breve descrizione.
 - **Sessioni (Crittografate/Totale):** conteggio del numero di sessioni crittografate e totali sul nastro.
 - **Sessioni crittografate sull'agente:** conteggio delle sessioni crittografate lato agente sul nastro.
 - **Sessioni crittografate sul server (SW/HW):** conteggio delle sessioni crittografate sul server CA ARCserve Backup (mediante crittografia software e hardware).
 - **Password only:** le informazioni sulla sessione sono protetta da una password di sessione sul nastro



- Se è stato eseguito il drill-down nella categoria Nastri senza sessioni crittografate, nella tabella corrispondente verranno visualizzate anche le informazioni sul nastro corrispondente.



Principali nodi con backup non riusciti

Nel rapporto Principali nodi con backup non riusciti sono elencati i nodi principali per i quali sono stati riscontrati errori durante un processo di backup (completo, incrementale o differenziale) nel corso dell'intervallo di giorni specificato.

Vantaggi del rapporto

È possibile utilizzare questo rapporto per individuare i nodi con maggiori occorrenze di errore e per cercare di stabilirne le cause. Quando si cerca di stabilire quali siano i nodi problematici, è importante analizzare i risultati di tutti i campi di questo rapporto.

Ad esempio, se si analizza unicamente il numero di operazioni non riuscite, tale valore potrebbe essere una falsa indicazione dell'entità del problema, perché se per un nodo il backup non è riuscito 3 volte ma è riuscito altre 30 volte (con un tasso di errore, quindi, del 10%), questo potrebbe essere un problema meno rilevante rispetto a un nodo il cui backup non è riuscito 2 volte ed è riuscito solo 3 volte (con un tasso di errore del 40%).

Inoltre, maggiori dettagli del problema possono essere forniti dal campo indicante il numero di giorni trascorso dall'ultimo backup eseguito correttamente, qualora esso mostri una ricorrenza di errori recenti.

Ad esempio, se per un nodo l'operazione di backup non è riuscita 10 volte, ma l'ultimo backup eseguito correttamente risale ad appena 1 giorno fa, questo potrebbe essere un problema minore di un nodo il cui backup ha riscontrato errori per 5 volte, ma la cui ultima operazione di backup corretta ha avuto luogo 7 giorni fa.

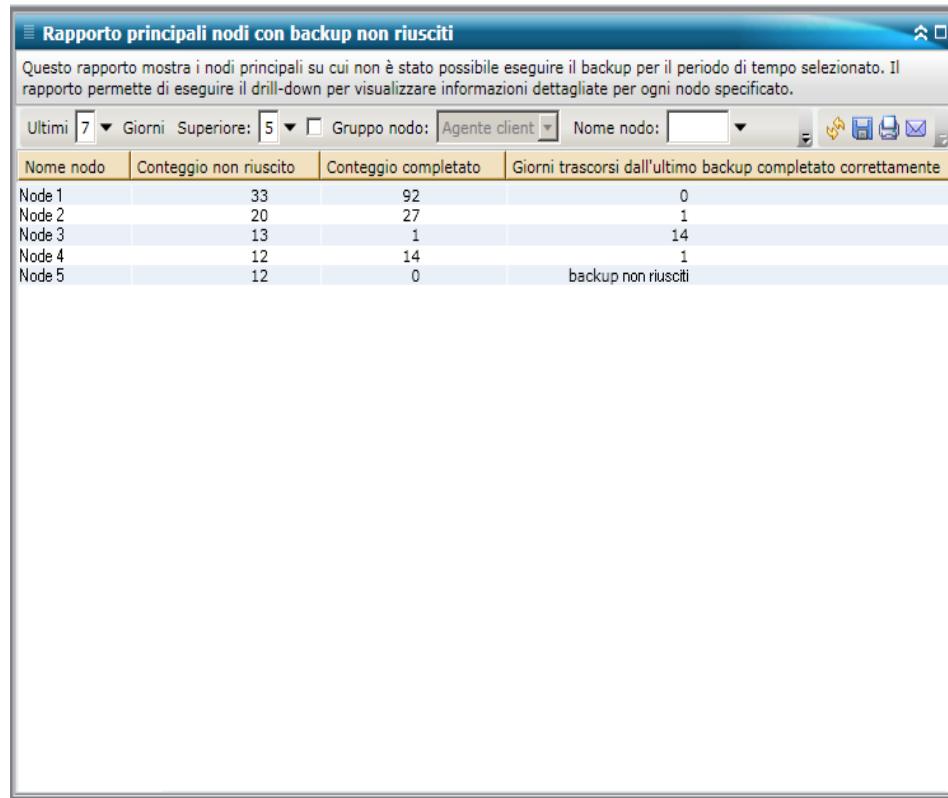
Nota: se nel campo viene visualizzato "N/D", la data è "non disponibile" e pertanto nel periodo di tempo specificato non vi è stato alcun backup del nodo eseguito correttamente.

Aspetto del rapporto

Il rapporto Principali nodi con backup non riusciti viene visualizzato in formato tabulare ed elenca i nodi con il numero maggiore di occorrenze di errori durante i backup.

Nota: per impostazione predefinita, CA ARCserve Backup conserva le informazioni del registro attività per soli 14 giorni. Se si desidera poter visualizzare i dati del registro attività per più di 14 giorni, è necessario modificare l'opzione "Sfoltisci registri attività con più di" per aumentare il periodo di archiviazione del registro. Per ulteriori informazioni sulla modifica delle impostazioni del registro attività, consultare la Guida per l'amministratore.

Nota: è possibile selezionare il nome del nodo e fare clic con il pulsante destro del mouse su di esso in modo da visualizzare una finestra a comparsa con tutte le informazioni correlate al nodo selezionato. Per ulteriori informazioni, vedere [Informazioni sul nodo](#) (a pagina 67).



Nome nodo	Conteggio non riuscito	Conteggio completato	Giorni trascorsi dall'ultimo backup completato correttamente
Node 1	33	92	0
Node 2	20	27	1
Node 3	13	1	14
Node 4	12	14	1
Node 5	12	0	backup non riusciti

Rapporti drill-down

Il rapporto Principali nodi con backup non riusciti può essere espanso ulteriormente per visualizzare informazioni più dettagliate. Facendo clic su ciascun nodo viene mostrato un elenco completo di tutti i messaggi del registro associati a quel nodo. È anche possibile applicare un filtro all'elenco specificando la gravità dei messaggi visualizzati (Errori e avvisi, Errori, Avvisi, Informazioni o Tutti).

Nota: Dashboard utilizza l'impaginazione in modo da visualizzare i primi 100 messaggi del registro. Fare clic sul pulsante Pagina successiva per visualizzare ulteriori messaggi.

Nota: da questo drill down, è possibile fare clic su uno qualsiasi degli errori o dei messaggi di avviso elencati per visualizzare il relativo argomento della guida alla risoluzione dei problemi, che include il motivo e l'azione correttiva.

Nome nodo	Conteggio non riuscito	Conteggio completato	Giorni trascorsi dall'ultimo backup correttamente
Node 1	33	33	0
Node 2	20	20	1
Node 3	13	13	14
Node 4	12	12	1
Node 5	12	12	No successful backup

Node 1						
Severity Filter : Errors and Warnings						
Severity	Time	Message	Backup Server	Agent Host	Job ID	Session
Error	1/13/2009 4:52:33 AM	E3712 Unable to close t	Server 1	Host 1	2970	
Error	1/13/2009 4:50:06 AM	E3719 Unable to write t	Server 1	Host 1	2970	
Error	1/12/2009 4:04:54 PM	E8533 The request is di	Server 2	Host 1	2952	
Warning	1/12/2009 4:37:29 AM	W12612 The number of	Server 1	Host 1	2800	
Error	1/12/2009 1:12:30 AM	E3834 Unable to find ar	Server 1		2758	
Warning	1/12/2009 1:07:58 AM	W3825 Unable to find t	Server 1		2758	
Warning	1/11/2009 4:36:42 AM	W12612 The number of	Server 2	Host 1	2617	
Error	1/11/2009 1:12:25 AM	E3834 Unable to find ar	Server 1		2587	
Warning	1/11/2009 1:07:54 AM	W3825 Unable to find t	Server 1		2587	
Error	1/10/2009 1:57:45 PM	E3834 Unable to find ar	Server 2		2405	
Error	1/10/2009 1:51:46 PM	E6300 A Windows NT S	Server 2		2405	
Error	1/10/2009 1:31:17 PM	E3705 Unable to format	Server 2		2405	

Nodi con la più alta/più bassa velocità effettiva di backup

Il rapporto Nodi con la più alta/più bassa velocità effettiva di backup elenca il numero specificato di nodi principali che hanno riportato la più alta/bassa velocità effettiva di backup durante l'intervallo di tempo indicato. Per ciascun nodo, la velocità di backup effettiva viene calcolata come il rapporto tra i dati totali sottoposti a backup e il tempo totale (in MB/min) impiegato per tutti i processi di backup (completo, incrementale o differenziale) per quel nodo, nell'intervallo di giorni specificato.

Vantaggi del rapporto

Il rapporto Nodi con la più alta/più bassa velocità effettiva di backup consente di analizzare e stabilire quali nodi sono più efficienti di altri nei processi di backup, e quali possono costituire potenziali problemi. In genere, questo rapporto serve per focalizzare la propria attenzione sui nodi con minore velocità di backup effettiva per provare a stabilirne le cause, che potrebbero risiedere in un problema di rete, in un'unità lenta o nel tipo di backup eseguito. Si consiglia a tale scopo di cercare le similitudini nel comportamento dei nodi più lenti. È anche possibile utilizzare i valori di velocità effettiva più alta quale punto di riferimento per capire perché le prestazioni di tali nodi sono tanto elevate. I nodi più lenti possono essere messi a confronto con quelli più veloci per stabilire se sussiste un problema o se entrambi i set di valori sono simili; è probabile infatti che il rendimento dei nodi più lenti non sia insufficiente. Quando si cerca di stabilire quali siano i nodi problematici, è importante analizzare i risultati di tutti i campi di questo rapporto.

Ad esempio, se ci si concentra solo sui nodi con prestazioni minori (ovvero con velocità di backup effettiva minore), ciò potrebbe essere una falsa indicazione dell'entità del problema, poiché è necessario anche analizzare la quantità di dati spostati o il tipo di backup eseguito.

Aspetto del rapporto

Il rapporto Nodi con la più alta/più bassa velocità effettiva di backup viene visualizzato in formato tabulare ed elenca i nodi con i valori di velocità di backup effettiva maggiori o minori (in MB/min).

Nota: è possibile selezionare il nome del nodo e fare clic con il pulsante destro del mouse su di esso in modo da visualizzare una finestra a comparsa con tutte le informazioni correlate al nodo selezionato. Per ulteriori informazioni, vedere [Informazioni sul nodo](#) (a pagina 67).

Nome nodo	Velocità effettiva (MB/min)	Totale (MB)	Tempo totale (Min)
Node 1	0.0904	160.7754	1777.70
Node 2	10.7686	10.7686	1.00
Node 3	18.7591	3389.7764	180.70
Node 4	25.4661	289.4648	11.37
Node 5	32.9966	584.0391	17.70

Rapporto nodi principali con maggior numero di file senza modifiche

Il Rapporto nodi principali con maggior numero di file senza modifiche è un rapporto di tipo SRM che elenca il numero specificato massimo di nodi con il conteggio di file più grande immutato o la dimensione di file immutata durante l'ultimo numero specificato di giorni.

Vantaggi del rapporto

Il Rapporto nodi principali con maggior numero di file senza modifiche è utile nell'analisi e nella determinazione dei nodi che contengono il numero o la dimensione di file maggiore che non sia cambiato durante il periodo di tempo selezionato. Questo rapporto semplifica la decisione relativa a ciò che deve essere archiviato o meno. In genere, da questo rapporto viene concentrata l'attenzione sui nodi con i valori di quantità o dimensione maggiori durante il periodo di tempo filtrato, cercando di determinare quanti file e quanti dati potevano essere archiviati in modo da reclamare lo spazio su disco relativo.

Aspetto del rapporto

Il Rapporto nodi principali con maggior numero di file senza modifiche viene visualizzato in formato tabella, elencando i nodi con i file più grandi immutati. È possibile specificare di filtrare questo rapporto per visualizzare il Conteggio file senza modifiche o le Dimensioni totali file senza modifiche (predefinito).

Il rapporto consiste di due parti principali:

- La parte superiore del rapporto visualizza i filtri del modello di esclusione utilizzati per determinare quali file (che corrispondono al modello) escludere dall'elaborazione della query. Il dettagli per questi filtri di modello sono specificati dalla finestra Amministrazione agente centrale. Per ulteriori informazioni sullo strumento Amministrazione agente centrale, consultare la *Guida per l'amministratore*.
- È anche possibile selezionare la durata per filtrare la visualizzazione del rapporto, con i periodi di tempo di durata predefinita disponibili che sono 1 mese, 3 mesi, 6 mesi, 1 anno o 3 anni.
- La parte inferiore del rapporto visualizza gli elenchi di nodo superiori che corrispondono ai filtri specificati e includono informazioni quali nome nodo, volume, conteggio file senza modifiche, dimensioni totali file senza modifiche, durata file senza modifiche e ultima ora di backup completo.

Nome nodo	Volume	Conteggio file senza modifiche	Dimensioni totali dei file senza modifiche (KB)	Durata file senza modifiche (giorni)	Ora ultimo backup
I18N-C0F5D6D4B9	C	1530	210036	30	

Rapporto dimensioni protezione totale

Il Rapporto dimensioni protezione totale visualizza la dimensione totale dei dati protetti da CA ARCserve Backup all'interno del dominio di backup. Questo rapporto consente di eseguire la gestione di capacità e la pianificazione delle risorse per l'ambiente di backup.

Vantaggi del rapporto

Il Rapporto dimensioni protezione totale consente di analizzare le esigenze di capacità dei dati per tutti i nodi all'interno del dominio di backup e può essere utilizzato in diverse pianificazioni di budget, oltre che nella pianificazione operativa, per assicurarsi di disporre delle capacità necessarie per proteggere questi dati. Questo rapporto visualizza la dimensione totale dei dati protetti ed è basato sulla dimensione del backup completo più recente andato a buon fine per ciascun nodo, e non sulla capacità totale del nodo stesso.

Ad esempio, se la capacità totale del nodo è 500 GB e l'immagine di backup per il nodo è 400 GB, questo rapporto visualizzerà la dimensione di protezione totale come 400 GB e la pianificazione di backup dovrà basarsi sul backup di 400 GB.

È possibile utilizzare questo rapporto per consentire di gestire le risorse di backup, inclusa la determinazione delle capacità di tempo adeguate per eseguire i backup pianificati e la disponibilità del numero adeguato di nastri o lo spazio su disco richiesto per archiviare questi dati di backup.

Per esempio, questo rapporto potrebbe indicare che un nodo specifico contenente 10 TB di dati è in corso di backup e la finestra corrente di backup è limitata a 10 ore al giorno. In questo caso si potrebbe determinare rapidamente se sono disponibili adeguate capacità di risorse per effettuare il backup di 1 TB di dati ogni ora e, se necessario, intraprendere le azioni di pianificazione appropriate per migliorare l'indice di backup o aumentare la finestra di backup.

È anche possibile utilizzare questo rapporto per vedere la dimensione dei dati per i computer protetti. È possibile pianificare i backup o regolare la pianificazione dei backup per i nodi in modo da soddisfare le esigenze della finestra di backup e le capacità di periferica.

Rapporto dimensioni protezione totale - Visualizzazione del rapporto

Il Rapporto dimensioni protezione totale è visualizzato nel formato tabella, il quale elenca il nome del nodo, la dimensione del backup e la data e ora dell'ultimo backup andato a buon fine. È possibile filtrare i dati visualizzati specificando il nome del nodo oppure selezionando il livello del nodo (o gruppo del nodo) dal menu a discesa. Quando viene effettuato l'accesso utilizzando l'opzione Visualizzazione globale, viene inclusa una colonna aggiuntiva per elencare il Nome diramazione e sarà inoltre possibile filtrare i dati visualizzati specificando Nome diramazione o selezionando Nome diramazione dal menu a discesa. Il valore Dimensione totale visualizzato rappresenta la dimensione combinata per tutti i nodi visualizzati.

Nota: è possibile selezionare il nome del nodo e fare clic con il pulsante destro del mouse su di esso in modo da visualizzare una finestra a comparsa con tutte le informazioni correlate al nodo selezionato. Per ulteriori informazioni, vedere [Informazioni sul nodo](#) (a pagina 67).

Nome nodo	Dimensione backup (GB)	Ora ultimo backup completo eseguito correttamente.
I18N-C0F5D6D4B9	7,11	26/03/2010 19:00:16

Punti di ripristino del computer virtuale

Il rapporto Punti di ripristino del computer virtuale elenca informazioni dettagliate sui punti di ripristino disponibili per ciascun computer virtuale (VM) di cui è stato eseguito il backup mediante la tecnologia VMware Consolidated Backup (VCB) o Microsoft Hyper-V.

Vantaggi del rapporto

Il rapporto Punti di ripristino del computer virtuale è utile per analizzare e determinare l'efficacia del proprio ambiente di protezione dei dati VM. Grazie a questo rapporto è possibile ottenere una panoramica dell'infrastruttura di backup VM generale e stabilire se i propri dati sono adeguatamente protetti. Questo rapporto mostra inoltre il numero di punti di ripristino e la posizione dei dati di backup per qualsiasi giorno specificato, che è utile per pianificare e dimostrare (se necessario) la velocità e l'efficacia della propria strategia di ripristino dei computer virtuali.

In genere, se uno specifico computer virtuale contiene dati con priorità elevata, è opportuno assicurarsi di disporre di punti di ripristino sufficienti a consentire un rapido e completo ripristino, se necessario.

Ad esempio, un VM che contiene dati con priorità elevata dovrebbe disporre di cinque punti di ripristino per un'adeguata protezione. Se dal rapporto si evince che questo specifico VM ad alta priorità contiene solo due punti di ripristino, è opportuno indagare sul motivo e modificare la pianificazione del backup in base alle esigenze, per garantire un'opportuna protezione del ripristino. È possibile identificare il punto di ripristino più recente per identificare l'ultima data utile alla quale ripristinare i dati per ciascun VM e se è possibile ripristinare ogni nodo a livello RAW, di file o ambedue.

Aspetto del rapporto

Il rapporto Punti di ripristino del computer virtuale è visualizzato sotto forma di tabella, in cui sono elencate informazioni dettagliate sul nodo selezionato.

Nota: in questo rapporto verranno visualizzati solo i computer virtuali per i quali è stato eseguito correttamente almeno un backup.

Nota: è possibile selezionare il nome del nodo e fare clic con il pulsante destro del mouse su di esso in modo da visualizzare una finestra a comparsa con tutte le informazioni correlate al nodo selezionato. Per ulteriori informazioni, vedere [Informazioni sul nodo](#) (a pagina 67).

Rapporto punti di ripristino del computer virtuale				
Questo rapporto mostra le informazioni di ripristino per i computer virtuali di cui è stato eseguito il backup mediante la tecnologia VMware Consolidated Backup (VCB) o con Microsoft Hyper-V per il periodo di tempo specificato. Il rapporto permette di visualizzare informazioni dettagliate su ogni categoria selezionata.				
Ultimo	7	giorno/i	Tipo computer virtuale:	Tutto
Nome nodo	Nome computer ospitante	VMware VirtualCenter	Proxy VMWare	Tipo computer virtuale
2K8_JP	WIN-I2XVLH8N7JK	N/D	N/D	Microsoft Hyper-V

Rapporti drill-down

È possibile espandere ulteriormente il rapporto Punti di ripristino del computer virtuale affinché visualizzi informazioni più dettagliate. È possibile fare clic su una riga per eseguire il drill down da un rapporto di informazioni riepilogative a un rapporto più mirato e dettagliato su tale punto di ripristino particolare.

The screenshot shows a software interface titled "Rapporto punti di ripristino del computer virtuale". The main window displays a table with columns: Nome nodo, Nome computer ospitante, VMware VirtualCenter, Proxy VMWare, and Tipo computer virtuale. A row for "2K8_JP" is selected, highlighted with a yellow background. Below this, a secondary window titled "Punti di ripristino per il computer virtuale: 2K8_JP, Conteggio: 1" is displayed, containing a table with columns: Punto di ripristino, Volume, Dimensione dati (GB), and Ora di esecuzione. The first row shows a point taken on 3/24/2009 at 11:39:40 AM, using a RAW volume with a size of 9,36 GB and executed at 3/24/2009 at 11:42:06 AM.

Nome nodo	Nome computer ospitante	VMware VirtualCenter	Proxy VMWare	Tipo computer virtuale
2K8_JP	WIN-I2XVLH8N7JK	N/D	N/D	Microsoft Hyper-V

Punto di ripristino	Volume	Dimensione dati (GB)	Ora di esecuzione
3/24/2009 11:39:40 AM	RAW	9,36	3/24/2009 11:42:06 AM

La visualizzazione drill down è composta da due tabelle: Punto di ripristino e Volume.

Tabella Punto di ripristino

Nella tabella Punto di ripristino sono visualizzati tutti i punti di ripristino disponibili per il computer virtuale selezionato ed elencate ore e/o date dei punti di ripristino.

Tabella Volume

Nella tabella Volume sono visualizzati tutti i volumi di cui è stato eseguito il backup come parte del punto di ripristino selezionato.

Stato backup delle operazioni di virtualizzazione più recenti

Il rapporto Stato backup delle operazioni di virtualizzazione più recenti mostra lo stato di backup più recente per ciascun computer virtuale (VM) di cui è stato eseguito il backup mediante la tecnologia VMware Consolidated Backup (VCB) o Microsoft Hyper-V.

Vantaggi del rapporto

Il Rapporto dello stato di backup più recente delle operazioni di virtualizzazione consente di analizzare e stabilire quali VM sono più efficienti di altri per i processi di backup, e quali possono costituire aree di problemi potenziali.

In genere, questo rapporto è utile per verificare lo stato dei processi di backup più recenti dal punto di vista dei VM stessi. Se lo stato del backup del giorno precedente è verde (eseguito correttamente), se ne deduce che il backup è andato a buon fine. Se, invece, lo stato del backup è rosso (non riuscito), è possibile confrontare i risultati con i registri attività disponibili nel rapporto di drill down Stato di backup dei nodi relativo a questo computer virtuale per stabilire il problema e risolverlo col minimo ritardo. È inoltre possibile identificare il tipo di ripristino (raw, file o entrambi) disponibile per ciascun computer virtuale in caso di backup VM con esito positivo.

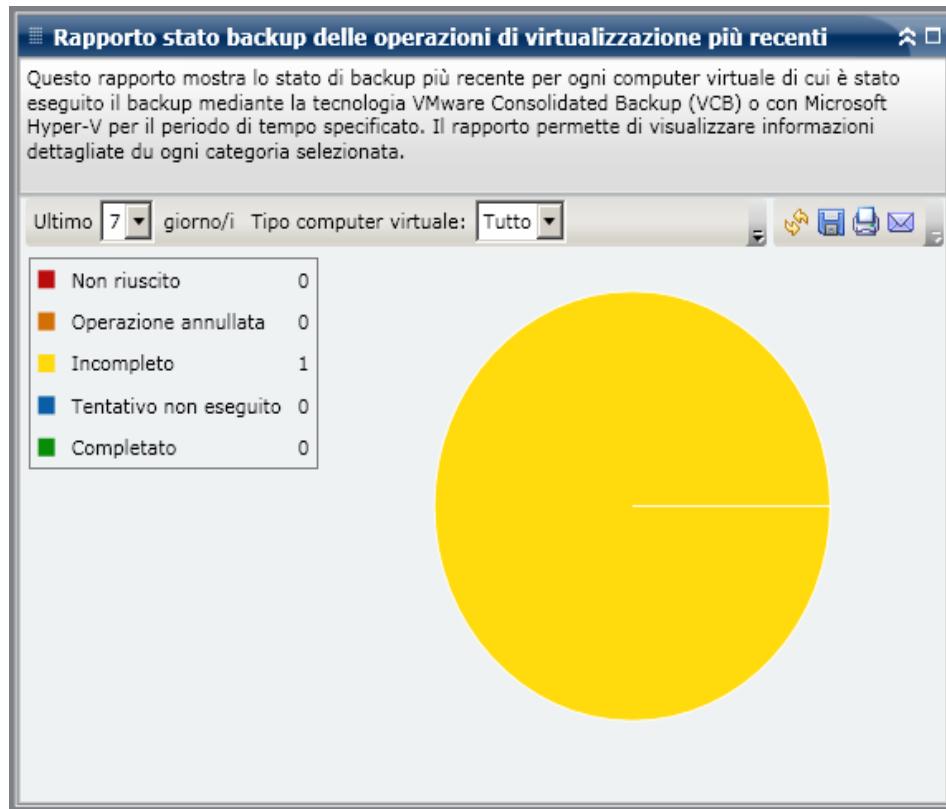
Si consiglia di cercare le similitudini nei comportamenti, al fine di isolare i potenziali processi problematici e stabilire se questi riscontrano frequentemente errori. Quando si cerca di stabilire quali siano i processi di backup problematici, è importante analizzare i risultati di tutti i campi di questo rapporto.

Aspetto del rapporto

Il rapporto Stato backup delle operazioni di virtualizzazione più recenti può essere visualizzato come grafico a torta o tabella.

Grafico a torta

Nel grafico a torta è visualizzato lo stato di backup più recente relativo a tutti i computer virtuali.



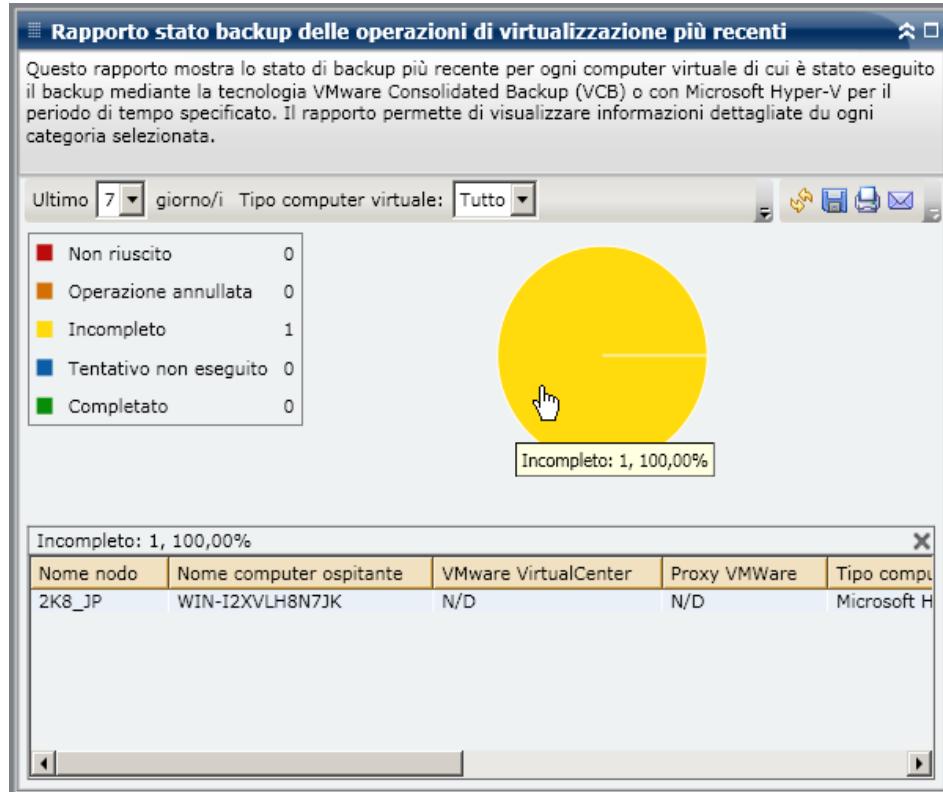
Visualizza tabella

Se si seleziona Visualizza tabella, il Rapporto dello stato di backup più recente delle operazioni di virtualizzazione mostra informazioni più dettagliate sotto forma di tabella, dove saranno elencati nome nodo, nome computer host, VMware vCenter Server, VMware Proxy e computer virtuale per tutte le categorie di stato di backup.

Nota: è possibile selezionare il nome del nodo e fare clic con il pulsante destro del mouse su di esso in modo da visualizzare una finestra a comparsa con tutte le informazioni correlate al nodo selezionato. Per ulteriori informazioni, vedere [Informazioni sul nodo](#) (a pagina 67).

Drill down dei rapporti

Il rapporto Stato backup delle operazioni di virtualizzazione più recenti può essere ulteriormente espanso dalla visualizzazione di grafico a torta in modo da visualizzare un rapporto di drill down contenente le stesse informazioni dettagliate che è possibile visualizzare scegliendo Visualizza tabella. Tuttavia, i dati visualizzati nel rapporto di drill down vengono filtrati in base alla categoria selezionata.



Volume

Il Rapporto volume è un rapporto di tipo SRM che visualizza le informazioni sul volume per tutti i nodi Windows all'interno del proprio dominio. In questo rapporto, i nodi sono classificati in base alla quantità (percentuale) di spazio volume utilizzato. La quantità di spazio allocato è segnalata nel Rapporto dischi.

Vantaggi del rapporto

Il Rapporto volume consente di classificare rapidamente i computer in base alla quantità di spazio libero disponibile. È possibile ottenere una visione complessiva per analizzare e determinare quali nodi sono quasi pieni e possono potenzialmente causare un problema. Questo rapporto identifica i nodi che rischiano di esaurire lo spazio libero o persino i nodi che sono sottoutilizzati. Identifica inoltre i nodi il cui volume deve essere deframmentato.

Utilizzare questo rapporto congiuntamente al Rapporto dischi per analizzare la quantità di spazio allocato in confronto alla quantità di spazio utilizzato.

Ad esempio, se questo rapporto mostra che su un particolare volume è rimasto pochissimo spazio libero, sarà opportuno controllare il Rapporto disco per confrontare lo spazio allocato con la quantità di spazio in uso. Se lo spazio allocato è minimo, ma lo spazio utilizzato è elevato, è opportuno indagare sul motivo per cui tale spazio non è stato allocato e, se possibile, creare un nuovo volume per meglio utilizzare lo spazio disponibile.

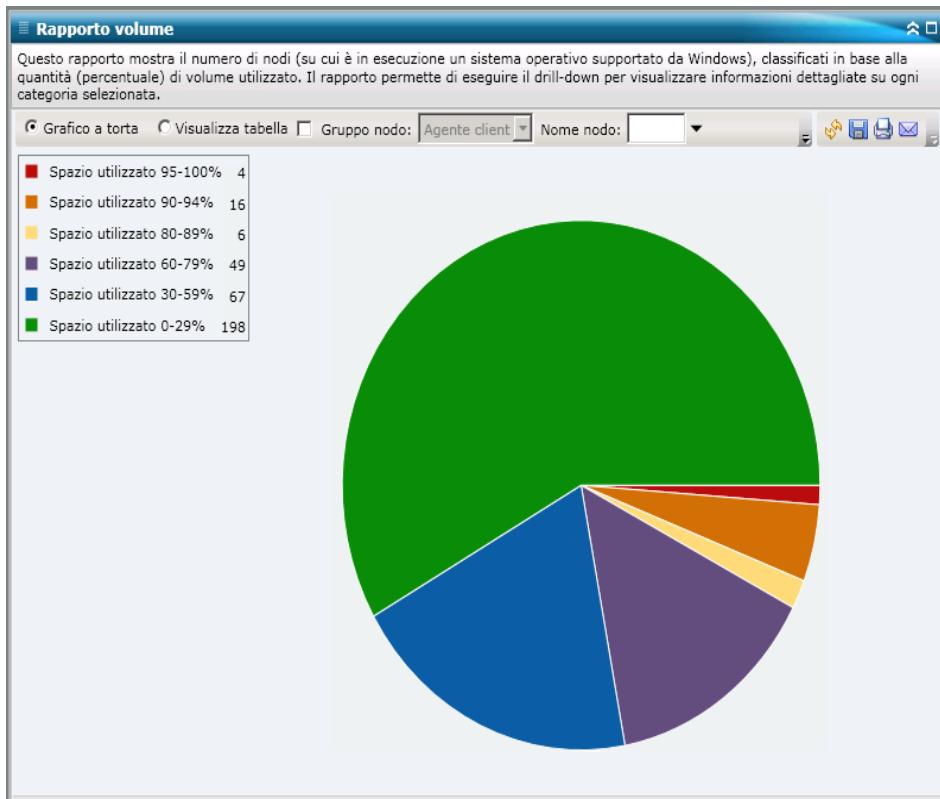
Quando si cerca di stabilire quali siano i nodi problematici, è importante analizzare i risultati di tutti i campi di questo rapporto.

Aspetto del rapporto

Il Rapporto volume può essere visualizzato come grafico a torta o tabella.

Grafico a torta

Il grafico a torta mostra la quantità di spazio volume utilizzata nelle categorie percentuali preconfigurate.



Visualizza tabella

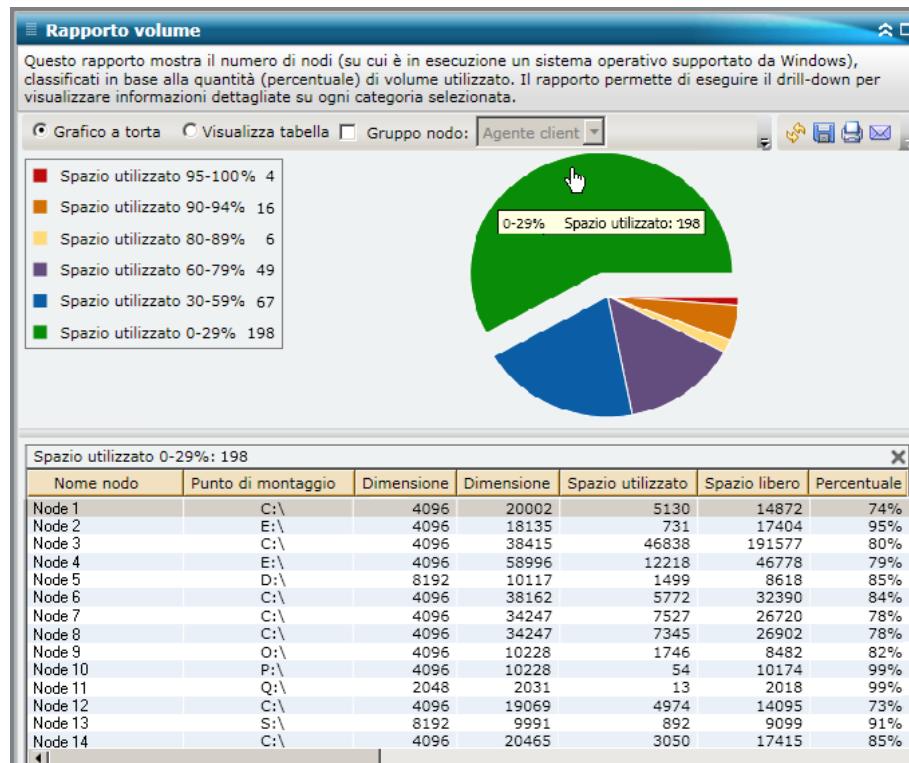
Se si seleziona Visualizza tabella, il Rapporto volume mostra informazioni più dettagliate sotto forma di tabella, in cui saranno elencati nome nodo, sistema operativo, punto di montaggio, dimensione cluster, dimensione volume, spazio libero, percentuale di spazio libero, tipo di volume, nome del disco, tipo di compressione, tipo di file system e frammentazione totale per tutte le categorie di spazio allocato.

Nota: per i dati di Frammentazione totale, poiché i sistemi Windows 2000 e Windows XP non sono supportati, questa colonna visualizzerà N/A. In aggiunta, alcuni volumi di FAT32 possono non fornire dati di frammentazione e visualizzeranno inoltre N/A in questa colonna.

Nota: è possibile selezionare il nome del nodo e fare clic con il pulsante destro del mouse su di esso in modo da visualizzare una finestra a comparsa con tutte le informazioni correlate al nodo selezionato. Per ulteriori informazioni, vedere [Informazioni sul nodo](#) (a pagina 67).

Rapporti drill-down

Il Rapporto volume può essere ulteriormente espanso in modo da visualizzare un rapporto di drill down contenente le stesse informazioni dettagliate che è possibile visualizzare scegliendo Visualizza tabella. Tuttavia, i dati visualizzati nel rapporto di drill down vengono filtrati in base alla categoria selezionata.



Rapporto tendenza volume

Il Rapporto tendenza volume è un rapporto di tipo SRM che visualizza la dimensione dati in uso per ciascun volume in una visualizzazione storica e quindi proietta la tendenza di crescita per questi volumi in modo da consentire di prevedere e preparare esigenze di spazio su disco future. Questo rapporto visualizza le informazioni per nodi che eseguono un sistema operativo Windows supportato e consente di eseguire un drill-down per visualizzare informazioni più dettagliate per un nodo singolo.

Vantaggi del rapporto

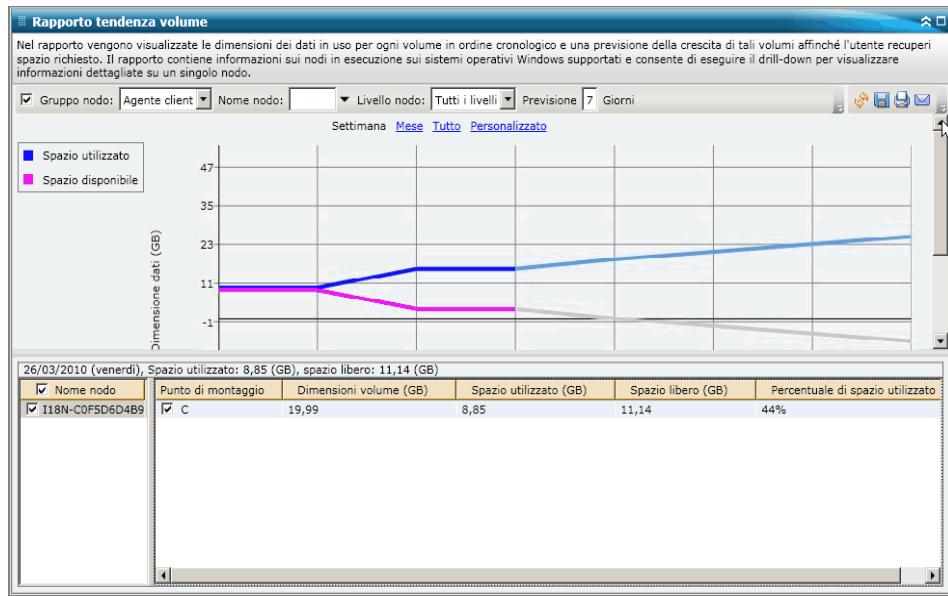
Il Rapporto tendenza volume è utile nell'analisi della dimensione attuale (e storica) dei dati in uso per ciascun volume. In aggiunta, questo rapporto è anche utile nel determinare le esigenze di dimensione del volume future in base a tendenze di crescita previste. Con queste informazioni, è possibile prevedere le esigenze di spazio di volume per un periodo di tempo futuro ed agire di conseguenza per assicurarsi una protezione corretta.

Aspetto del rapporto

Il Rapporto tendenza volume viene visualizzato nel formato grafico che mostra la capacità di spazio utilizzato e di spazio libero (in GB) per ciascun volume, assieme alle tendenze previste durante un periodo di tempo futuro. Il rapporto consente di specificare la modalità di visualizzazione (Settimana, Mese, Anno, Tutto e Serie di Tempo Personalizzata) per il periodo di tempo visualizzato. È possibile utilizzare la barra di scorrimento nella parte inferiore del grafico per regolare il periodo di tempo visualizzato o fare clic su qualsiasi punto campione lungo la linea di dati per visualizzare più dettagli relativi a quel punto campione specifico. È anche possibile filtrare i dati per volumi individuali e per intervallo di tempo previsto.

Questo rapporto consente di vedere facilmente le tendenze previste nella capacità di ciascun volume per consentire di pianificare le esigenze future. I dati da ciascuna categoria di volume (Spazio utilizzato e Spazio disponibile) vengono visualizzati come linea separata con un colore separato e i dati proiettati per quella categoria di volume vengono visualizzati con un colore più leggero.

È possibile espandere ulteriormente il Rapporto tendenza volume in modo da visualizzare informazioni più dettagliate. È possibile fare clic su un punto di esempio del grafico a linee per mostrare il dettagli di quel periodo di tempo specifico. Questo rapporto di drill-down include i nomi dei nodi, assieme ai punti di montaggio associati, la dimensione di volume, lo spazio utilizzato, lo spazio libero e la percentuale di spazio utilizzato. È possibile selezionare anche combinazioni di volume differenti per visualizzare le loro tendenze di dimensione accumulate.



Capitolo 7: Risoluzione problemi Dashboard

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

- [Panoramica sulla risoluzione dei problemi](#) (a pagina 227)
- [Risoluzione dei problemi di Dashboard](#) (a pagina 227)

Panoramica sulla risoluzione dei problemi

Quando viene individuato un problema, il Dashboard visualizzerà un messaggio a comparsa per consentire di identificare e risolvere velocemente il problema.

Risoluzione dei problemi di Dashboard

In questa sezione vengono descritti i problemi più comuni relativi a Dashboard, insieme alla causa e alla soluzione.

Mancata ricezione di notifiche tramite posta elettronica

Se le notifiche tramite posta elettronica pianificate non vengono inviate, procedere come segue:

1. Verificare che i servizi di CA ARCserve Backup siano in esecuzione e se necessario riavviarli. Per ulteriori informazioni sull'avvio dei servizi CA ARCserve Backup, consultare la *Guida per l'amministratore*.
2. Verificare le corrette impostazioni di notifica tramite posta elettronica per Dashboard. Per ulteriori informazioni, consultare [Configurazione dei rapporti di posta elettronica](#) (a pagina 27).
3. Verificare i messaggi del registro di pianificazione posta elettronica, procedendo come segue:
 - a. Dalla barra degli strumenti globale, fare clic sull'icona Pianificare messaggi di posta elettronica per aprire la finestra di dialogo Gestione pianificazione.
 - b. È anche possibile fare clic sul pulsante Messaggi di registro per visualizzare la finestra Messaggio di registro e verificare gli eventuali messaggi di registro delle esecuzioni di pianificazione.
 - Se il registro indica che il server di posta elettronica non è raggiungibile, effettuare il ping del computer per tentare di stabilire una connessione. Se il computer continua a non essere raggiungibile, contattare il supporto tecnico CA sul sito <http://ca.com/support> per ricevere assistenza tecnica in linea.
 - Se il registro indica che le impostazioni di posta elettronica non sono corrette, verificare le impostazioni di notifica in Gestione avvisi. Per ulteriori informazioni su Gestione avvisi, consultare la *Guida per l'amministratore*.

La dashboard non visualizza i dati

Se in Dashboard di CA ARCserve Backup non viene visualizzato alcun dato, procedere come segue:

Nota: Dashboard può solo monitorare e creare rapporti su nodi con agenti CA ARCserve Backup con versione r12.5 o successiva.

1. Verificare che i dati per Dashboard siano stati raccolti.
 - Per rapporti SRM, è necessario scegliere il nodo, espanderlo ed eseguire un'analisi SRM per raccogliere i dati.

L'analisi SRM può essere inizializzata manualmente aprendo la finestra di dialogo Analisi SRM e facendo clic su Analizza ora oppure attendendo le ore 2:00 PM per il successivo avvio automatico.

 - Per rapporti di tipo ambiente di backup, eseguire un backup dell'agente CA ARCserve Backup r12.5.
2. Verificare che i servizi di CA ARCserve Backup siano in esecuzione e se necessario riavviarli. Per ulteriori informazioni sull'avvio dei servizi CA ARCserve Backup, consultare la *Guida per l'amministratore*.
3. Aggiornare i rapporti.
4. Se il problema persiste, aprire il file CA.ARCServe.CommunicationFoundation.WindowsServices.exe.config per abilitare le informazioni di registro CACF.svc.log corrispondenti.

Il file di configurazione si trova nella directory seguente:

X:\Programmi\CA\ARCserve Backup

- a. Una volta aperto il file, reperire la stringa seguente:

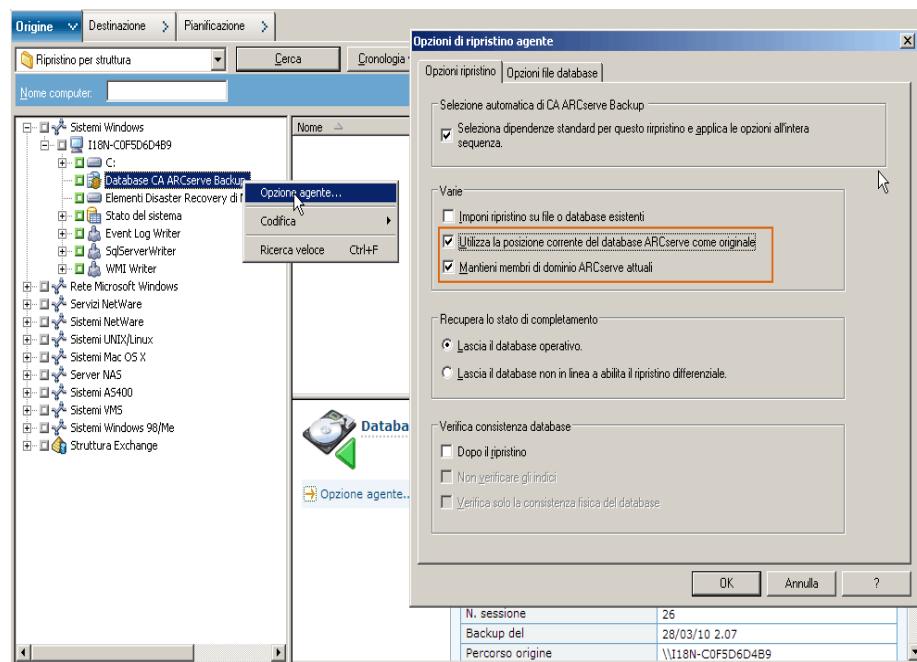
```
source name="CA.ARCServe.CommunicationFoundation.Trace"
```
- b. Modificare il valore da "Information" (valore predefinito) a "Verbose" per ottenere informazioni dettagliate dai file di registro dell'output ed agevolare CA nella risoluzione del problema.
- c. Riavviare i servizi CA ARCserve Backup.
- d. Aggiornare i rapporti relativi alla dashboard.
- e. Reperire il file CACF.svclog nella directory seguente:
X:\Programmi\CA\ARCserve Backup\LOG
- f. Inviare il file CACF.svclog al Supporto tecnico di CA per l'analisi.

Per l'assistenza tecnica in linea e un elenco completo delle sedi, degli orari di servizio e dei numeri di telefono, contattare il Supporto Tecnico visitando il sito Web all'indirizzo <http://www.ca.com/camap.htm>

In Dashboard non sono visualizzati dati dopo il ripristino di un database di CA ARCserve Backup precedente

Se in CA ARCserve Backup Dashboard non vengono visualizzati dati dopo aver ripristinato una versione precedente del database di CA ARCserve Backup, eseguire la procedura di risoluzione degli errori riportata di seguito.

1. Se non è stato ripristinato il Database di CA ARCserve Backup, assicurarsi di aver specificato l'opzione "Mantieni membri di dominio ARCserve attuali" come segue per ovviare al problema:
 - a. Da Gestione ripristino, selezionare il database di CA ARCserve Backup da ripristinare.
 - b. Fare clic con il pulsante destro del mouse e selezionare Opzione agente dal menu di scelta rapida.
- Verrà visualizzata la finestra di dialogo Opzioni di ripristino agente.
- c. Fare clic con il pulsante destro del mouse e selezionare Opzione agente dal menu di scelta rapida.
 - d. Nella scheda Opzioni di ripristino, selezionare l'opzione "Utilizza posizione corrente del database ARCserve come originale" e l'opzione associata "Mantieni membri di dominio ARCserve attuali".



2. Se è già stato ripristinato il database di CA ARCserve Backup (e se l'opzione "Mantieni membri di dominio ARCserve attuali" non è selezionata), sarà necessario immettere le credenziali del database di CA ARCserve Backup utilizzando la Procedura guidata di configurazione server, come segue:
 - a. Chiudere Gestione CA ARCserve Backup sul nuovo server primario
 - b. Avviare la Procedura guidata di configurazione server e scegliere l'opzione Selezione database.
 - c. Fornire le informazioni necessarie nelle schermate successive fino a visualizzare la schermata Account di sistema database SQL. Se viene visualizzato il messaggio di avviso di sovrascrittura database, fare clic su OK.
 - d. Deselezionare l'opzione di sovrascrittura dell'istanza "ARCserve_DB" esistente per conservare i dati preceenti, quindi fare clic su Avanti.
 - e. Al termine degli aggiornamenti eseguiti dalla Procedura guidata di configurazione server, fare clic su Fine.
 - f. Chiudere la Procedura guidata di configurazione server, aprire Gestione CA ARCserve Backup e avviare Dashboard.

In Dashboard non vengono visualizzati i dati per il nodo di cui è stato eseguito il backup dalla riga di comando

Se in CA ARCserve Backup Dashboard non vengono visualizzati dati di cui era stato eseguito il backup dalla riga di comando (ca_backup), eseguire la procedura di risoluzione degli errori riportata di seguito.

1. Aggiungere lo stesso nodo all'interfaccia utente di Gestione backup selezionando l'oggetto Sistemi Windows, facendo clic con il pulsante destro del mouse su di esso e scegliendo Aggiungi computer/oggetto dal menu di scelta rapida.
2. Espandere il nodo nella struttura della directory Origine offrendo credenziali utente di amministratore o equivalente.

I dati del nodo verranno ora visualizzati nei rapporti del Dashboard.

La dashboard visualizza uno schermo vuoto all'avvio.

Il problema potrebbe essere causato dal mancato riavvio del computer dopo l'installazione di CA ARCserve Backup. Durante l'installazione di CA ARCserve Backup viene installato anche il framework .NET 3.5 SP1 e il riavvio del computer è un prerequisito per il framework .NET. Se la dashboard visualizza uno schermo vuoto, eseguire la seguente procedura per la risoluzione del problema:

1. Riavviare il computer.
2. Se il problema persiste, per l'assistenza tecnica in linea e un elenco completo delle sedi, degli orari di servizio e dei numeri di telefono, contattare il Supporto tecnico all'indirizzo <http://www.ca.com/worldwide/>.

La dashboard visualizza un avviso di eccezione non gestita all'avvio

Il problema potrebbe essere causato dal mancato riavvio del computer dopo l'installazione di CA ARCserve Backup. Durante l'installazione di CA ARCserve Backup viene installato anche il framework .NET 3.5 SP1 e il riavvio del computer è un prerequisito per il framework .NET. Se il dashboard visualizza la schermata di avviso seguente, eseguire la seguente procedura per la risoluzione del problema:



1. Riavviare il computer.
2. Se il problema persiste, per l'assistenza tecnica in linea e un elenco completo delle sedi, degli orari di servizio e dei numeri di telefono, contattare il Supporto tecnico all'indirizzo <http://www.ca.com/worldwide/>.

Analisi dati SRM non in esecuzione

Se l'analisi dei dati SRM non viene eseguita, eseguire la seguente procedura per la risoluzione del problema:

1. Inizializzare manualmente l'analisi SRM aprendo la finestra di dialogo Analisi SRM e facendo clic su Analizza ora.
2. Aggiornare i rapporti.
3. Aprire il file AgIfProb.exe.log per ulteriori informazioni. Il file AgIfProb.exe.log si trova nella directory seguente:
X:\Programmi\CA\ARCserve Backup\LOG
4. Verificare quanto segue:
 - a. Il nodo deve essere visualizzato con un nome nodo adeguato, in modo tale da permettere a CA ARCserve Backup di riconoscerne l'esistenza.
 - b. Il database di CA ARCserve Backup deve possedere le informazioni relative alle credenziali di accesso dell'utente per consentire l'accesso al nodo.

Se il registro indica che il database non contiene le informazioni utente relative al nodo, accedere alla Gestione backup, scegliere ed espandere il nome nodo e fornire le credenziali di protezione adeguate (Nome utente e Password).

 - c. Controllare se CA ARCserve Backup non è riuscito a connettersi al nodo. Se il registro indica che la connessione al nodo non è avvenuta, eseguire il ping del nodo per stabilire una connessione e verificare se l'agente client è in funzione sul nodo.
5. Se il problema persiste, inviare il file AgIfProb.exe.log file al Supporto tecnico di CA per l'analisi.

Per l'assistenza tecnica in linea e un elenco completo delle sedi, degli orari di servizio e dei numeri di telefono, contattare il Supporto Tecnico visitando il sito Web all'indirizzo <http://www.ca.com/camap.htm>

Problema di esecuzione dell'analisi dati SRM

Se l'esecuzione dell'analisi SRM richiede troppo tempo oppure un uso eccessivo delle risorse di sistema, è possibile configurare il numero di connessioni simultanee (thread paralleli) per agevolare tale esecuzione. Per modificare l'esecuzione del processo di raccolta di dati SRM è necessario aggiungere una nuova chiave di registro e modificare il valore dei thread paralleli per soddisfare le proprie necessità.

Configurare le impostazioni di conteggio thread dell'analisi SRM nell'editor del Registro di sistema.

1. Aprire l'Editor del Registro di sistema.
2. Espandere la struttura nel browser dell'Editor del Registro di sistema selezionando quanto segue:
HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\ComputerAssociates\CA ARCServe Backup\Base\Task\Common\
3. Aggiungere una nuova chiave (se non esistente) e denominarla "SRMReportTime".
4. Aggiungere un nuovo valore DWORD e denominarlo "ThreadCount".
5. Fare doppio clic sull'opzione Conteggio thread per aprire la finestra di dialogo Modifica valore DWORD, quindi modificare le impostazioni.

Per impostazione predefinita, il valore di raccolta dati SRM di CA ARCserve Backup è di 16 threads fino a quando non viene aggiunta la nuova chiave. Il valore minimo consentito è 1 (un solo thread verrà utilizzato per la raccolta dei dati SRM) mentre quello massimo è 32. Qualunque valore superiore a 32 verrà ignorato e riportato al valore massimo consentito di 32 thread paralleli.

- L'aumento del numero di thread paralleli, provocherà la riduzione del tempo totale di analisi SRM ma determinerà anche un aumento dell'impatto dell'analisi sulle risorse di sistema.
 - La riduzione del numero di thread paralleli, provocherà una riduzione dell'impatto sul server di backup ma determinerà anche un aumento del tempo totale di analisi SRM.
6. Una volta conclusa la configurazione dell'opzione Conteggio thread per l'analisi SRM, chiudere l'editor di registro e riavviare il servizio Modulo database sul server CA ARCserve Backup.

La finestra di dialogo Analisi SRM, visualizza il messaggio "Servizio non pronto".

Ciò avviene poiché l'utilità di analisi SRM non è in grado di raccogliere le informazioni relative a SRM da un nodo. Per identificare il nodo responsabile del problema, controllare il file AgIfProb.exe.log per ulteriori informazioni. Il file AgIfProb.exe.log si trova nella directory seguente:

X:\Programmi\CA\ARCserve Backup\LOG

Se nel file di registro compare la seguente voce relativa al nodo "Receive xml size tli header failed, error number=183", procedere come segue per la risoluzione del problema:

1. Riavviare il servizio Modulo database e rieseguire l'analisi SRM.
2. Se il problema persiste, per l'assistenza tecnica in linea e un elenco completo delle sedi, degli orari di servizio e dei numeri di telefono, contattare il Supporto tecnico all'indirizzo <http://www.ca.com/worldwide/>.

Capitolo 8: Risoluzione dei problemi relativi a Global Dashboard

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

- [Panoramica sulla risoluzione dei problemi](#) (a pagina 237)
- [Risoluzione problemi di Global Dashboard](#) (a pagina 237)

Panoramica sulla risoluzione dei problemi

Quando viene rilevato un problema, Global Dashboard genera un messaggio che consente di identificare e risolvere il problema. Tali messaggi sono contenuti nel registro attività di Global Dashboard.

Esistono due tipi di registri attività per Global Dashboard. Nel registro attività del server primario centrale sono visualizzati gli errori riscontrati durante la ricezione di dati eseguita dal sito centrale. Nel registro attività del server primario filiale sono visualizzati gli errori riscontrati durante la trasmissione di dati eseguita dal sito della diramazione.

- Per visualizzare il registro attività del server primario centrale, accedere a Gestione centrale e fare clic su Messaggi di registro per visualizzare i messaggi del sito centrale corrispondenti.
- Per visualizzare il registro attività del server primario filiale, accedere a Gestione diramazione e fare clic su Mostra altro. In questo modo, si aprirà la finestra Messaggio di errore e avviso, in cui vengono visualizzati i messaggi dei siti della diramazione corrispondenti.

Quando si tenta di effettuare un'azione errata, Global Dashboard visualizza in genere un messaggio a comparsa che consente di identificare e risolvere rapidamente il problema.

Risoluzione problemi di Global Dashboard

In questa sezione vengono descritti i problemi più comuni relativi a Global Dashboard, assieme alla causa e alla soluzione.

Si è verificato l'errore "Eccezione memoria del sistema esaurita".

Nell'interfaccia di Gestione diramazione, nel registro verrà ricevuto il messaggio seguente: System.OutOfMemoryException

Motivo:

Durante la sincronizzazione incrementale dei dati, un gran numero di record deve essere sincronizzato dal sito della diramazione al sito centrale. Se la memoria di sistema sul server primario filiale è bassa, potrebbe verificarsi questo errore.

Azione:

- Nel sito centrale, accedere alla home directory CA ARCserve Backup ed aprire il file CentralConfig.xml dalla cartella GlobalDashboard.
- Individuare il parametro "<MaxTransactEveryTime>800</MaxTransactEveryTime>" e ridurre il valore delle transazioni da 800 (valore predefinito) a un numero più basso (ad esempio 400).
- Salvare le modifiche e riavviare il servizio del Server remoto centrale CA ARCserve al sito centrale.

Si è verificato l'errore "Schema database interrotto per sito della diramazione"

Dall'interfaccia utente di Gestione diramazione, viene visualizzato il messaggio di avviso seguente:

Lo schema di database per questo server primario filiale è stato interrotto e richiede una sincronizzazione completa dei dati. Eseguire la sincronizzazione completa dei dati ora?

Motivo:

Il database CA ARCserve Backup è stato inizializzato, ripristinato o modificato nel sito della diramazione.

Azione:

- Fare clic su Sì per eseguire la sincronizzazione completa dei dati e specificare i dettagli relativi al server primario centrale.
- Se il problema persiste, disinstallare e reinstallare Global Dashboard dal sito della diramazione.

Si è verificato l'errore "Server primario centrale occupato"

Durante la sincronizzazione completa dei dati dal sito della diramazione al sito centrale, si riceverà il seguente messaggio di avviso:

"Server primario centrale occupato. Fare clic su Riprova per ritentare la registrazione oppure su Annulla per annullare il processo di installazione".

Motivo:

Al momento il server primario centrale non è in grado di accettare una connessione da questo sito della diramazione. Questa situazione potrebbe essere dovuta a una qualunque delle seguenti condizioni:

- Risorse insufficienti (CPU, memoria e così via) sul server primario centrale.
- Il valore impostato nella Gestione centrale per il numero massimo di connessioni contemporanee è troppo basso.
- SQL Server sul sito centrale è entrato in una condizione di blocco critico.

Azione:

- Attendere per qualche minuto e fare clic su Riprova.
- Se il problema persiste, aumentare nel sito centrale il valore del numero massimo di connessioni contemporanee. Poi, nel sito della diramazione, fare clic su Riprova nel messaggio di avviso. Per ulteriori informazioni sulle impostazioni relative al numero massimo di connessioni contemporanee, consultare [Nozioni fondamentali di Gestione centrale](#) (a pagina 72).

Errore generale durante la sincronizzazione completa dei dati

Durante la sincronizzazione completa dei dati dal sito della diramazione al sito centrale, si riceverà il seguente messaggio di errore:

"Errore generale. Contattare l'amministratore centrale."

Motivo:

Il servizio SQL Server non è attivo sul sito centrale durante il processo di sincronizzazione completa dei dati.

Azione:

Assicurarsi che il servizio SQL Server e tutti i servizi CA ARCserve Backup siano attivi sul sito centrale, e poi tentare nuovamente di eseguire una sincronizzazione completa dei dati dal sito della diramazione.

Errore Avvio del servizio di sincronizzazione dati non riuscito

Dall'interfaccia utente di Gestione diramazione, viene visualizzato il messaggio di avviso seguente:

Avvio del servizio di sincronizzazione dati non riuscito.

Motivo:

Il problema si verifica quando un sito della diramazione appartiene a una versione più recente di CA ARCserve Backup rispetto al server primario centrale corrispondente o quando il server primario centrale non è in linea.

Azione:

- Verificare che il server primario centrale sia in linea.
- Verificare che lo stato del Servizio di sincronizzazione di CA ARCserve Dashboard non sia disabilitato. Qualora il servizio fosse disabilitato, modificare lo stato su Automatico sul sito della diramazione ed eseguire quindi una sincronizzazione completa dei dati.
- Verificare che la versione di CA ARCserve Backup per il server primario centrale sia uguale o più recente rispetto a quella del server primario filiale.
- Se il problema persiste, disinstallare e reinstallare Global Dashboard dal sito della diramazione.

Si è verificato l'errore "Nome diramazione già esistente"

Durante la sincronizzazione completa dei dati dal sito della diramazione al sito centrale, si riceverà il seguente messaggio di avviso:

"Diramazione con nome [nome diramazione] esistente nel server primario centrale. Viene suggerito il nome seguente [nome di diramazione_1] per essere utilizzato come nuovo nome di diramazione. Continuare con il nuovo nome della diramazione?"

Motivo:

- È stato inavvertitamente assegnato un nome del sito della diramazione duplicato.
- È stato effettuato il tentativo di reinstallare Global Dashboard dal sito di diramazione e quindi si è tentata una sincronizzazione dati completa al vecchio sito centrale.

Azione:

- Assegnare un nome diverso al sito della diramazione con il nome duplicato.
- Nel sito centrale, aprire l'interfaccia utente di Gestione centrale ed eliminare il nome del sito della diramazione duplicato registrato in precedenza. Per ulteriori informazioni sull'eliminazione dei nomi della diramazione, consultare [Nozioni fondamentali di Gestione centrale](#) (a pagina 72).
- Nel sito della diramazione, fare clic su No nel messaggio di avviso ed avviare manualmente una sincronizzazione dati completa facendo clic sul pulsante "Sincronizza" nell'interfaccia di Gestione diramazione. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione [Sincronizzazione manuale dei dati](#) (a pagina 101).

Si è verificato un "Errore di comunicazione con il servizio"

Quando si avvia Global Dashboard, si riceve il seguente messaggio di errore:

"La comunicazione con il server CA ARCserve Backup può essere stabilita, ma è impossibile comunicare con il servizio CA ARCserve Communication Foundation (globale). Assicurarsi che il servizio CA ARCserve Communication Foundation (globale) sia attivo e in esecuzione".

Motivo:

- Nel sito centrale, il servizio CA ARCserve Communication Foundation (globale) non è in esecuzione.
- Nel sito centrale, il servizio SQL Server è inattivo.
- Si sta cercando di connettersi al server primario centrale tramite Gestione di CA ARCserve Backup remota e si verifica un problema di connessione di rete.

Azione:

- Verificare che tutti i servizi siano in esecuzione.
- Verificare la presenza di una connessione di rete valida tra il server primario centrale e la Gestione di CA ARCserve Backup remota.

Si è verificato un "Errore di connessione al sito centrale"

Durante un tentativo di sincronizzare i dati, viene ricevuto il seguente messaggio:

"Il tentativo di connessione è fallito perché le parti connesse non hanno risposto correttamente dopo il periodo di tempo determinato, oppure la connessione stabilita ha riscontrato un errore perché l'host connesso non ha risposto".

Motivo:

La connessione di rete dal sito centrale si è interrotta.

Azione:

- Verificare che la connessione di rete sia corretta nel sito centrale. Se viene rilevata e risolta l'interruzione di una connessione di rete, Global Dashboard tenterà di recuperare automaticamente e di eseguire subito una sincronizzazione dati incrementale.
- Se il problema persiste, renderlo noto all'amministratore del sito centrale per risolvere il problema di rete.

Connessione ASDB non riuscita

Se si tenta di aprire un rapporto, verrà visualizzato il seguente messaggio di errore, nonostante il servizio SQL sia in esecuzione e il database CA ARCserve Backup (ASDB) sia connesso:

"Impossibile connettersi al database ASDB. Assicurarsi che il servizio SQL sia in esecuzione e che il database ASDB sia CONNESSO"

Motivo:

Microsoft SQL server sta riutilizzando il piano query memorizzato nella cache, sebbene questo sia insufficiente.

Azione:

Sul computer del database centrale, aprire SQL Server Management Studio ed eseguire il seguente comando:

```
dbcc freeproccache
```


Indice

A

Aggiungi nuovo gruppo della diramazione - 97
aggiunta di un Gruppo dashboard - 63
aggiunta di una nuova pianificazione di messaggi di posta elettronica - 29
avviso aggiornamento agente - 70

B

backup di nodi non riusciti - 208
backup di nodi più veloci - 211

C

CA ARCserve Backup Dashboard
Globali, opzioni - 22
Gruppi - 61
interfaccia utente - 17
introduzione - 13
opzioni specifiche dei rapporti - 35
rapporti - 110
rapporti di posta elettronica - 27
tipi di rapporti - 110
visualizzazioni grafiche - 18
comprimere visualizzazione del rapporto - 18
configura SRM - 37
configurare
generale - 48, 50, 53
Sito centrale - 50
Sito della diramazione - 53
configurazione dei rapporti di posta elettronica - 27
configurazione del sito centrale - 50
configurazione del sito della diramazione - 53
configurazione manuale di un sito della diramazione - 102
Considerazioni precedenti l'installazione - 47
Console Global Dashboard
definizione - 41
Controllo supporti - 152
aspetto del rapporto - 154
drill down dei rapporti - 155
vantaggi del rapporto - 153

D

diagramma di flusso - 44

Distribuzione agente - 113
aspetto del rapporto - 114
drill down dei rapporti - 115
vantaggi del rapporto - 113
Distribuzione carico del server di backup - 123
aspetto del rapporto - 123
Distribuzione dati sui supporti - 133
aspetto del rapporto - 134
drill down dei rapporti - 135
vantaggi del rapporto - 133
drill down dei rapporti - 112
Controllo supporti - 155
Distribuzione agente - 115
Distribuzione dati sui supporti - 135
Livelli nodo - 183
Nodi con errore di backup più recente - 186
Obiettivo punto di ripristino - 192
Posizione dati di backup - 122
Principali nodi con backup non riusciti - 209
Punti di ripristino dei nodi - 178
Punti di ripristino del computer virtuale - 218
Rapporto CPU - 132
Rapporto dischi - 143
Rapporto memoria - 158
Rapporto rete - 161
Rapporto software installato su nodo client - 129
Rapporto Stato Disaster Recovery nodi - 170
Rapporto tendenza volume - 224, 225
Scheda Fiber/SCSI - 195
Stato backup delle operazioni di virtualizzazione più recenti - 221
Stato crittografia nastro - 204
Stato crittografia nodi - 174
Stato deduplicazione - 140
Stato del processo di backup - 148
Stato di backup dei nodi - 165
Volume - 224

E

Elimina gruppo della diramazione - 98
eliminazione di un Gruppo dashboard - 65
espandere visualizzazione del rapporto - 18
esplorazione SRM - 37

esportazione dei dati - 208

F

Finestra di dialogo Configurazione diramazione - 83
Finestra di dialogo Configurazione sito diramazione Global Dashboard - 89
finestra informazioni sul nodo - 67
funzionamento - 44
funzioni - 16, 40
fuso orario - 78, 83

G

Gestione centrale
definizione - 41
gestione diramazioni - 78, 83
impostazioni avanzate - 87
messaggi di registro - 85
nozioni fondamentali - 72, 78, 83, 85, 87
globale - 13
Globali, opzioni - 22
Gruppi dashboard - 61
aggiungere - 63
eliminazione - 65
modificare - 64
gruppi della diramazione
Aggiungi nuovo gruppo della diramazione - 97
Elimina gruppo della diramazione - 98
Modifica gruppo della diramazione - 98

I

impostazioni avanzate
nozioni fondamentali - 87
Numero massimo di connessioni simultanee - 87
Porta server primario centrale - 87
Timeout di connessione DB - 87
Impostazioni dell'esplorazione SRM - 37
Installazione
Considerazioni precedenti l'installazione - 47
interfaccia utente - 17
Intervallo tentativi - 83
Introduzione - 13, 39

L

Licenza - 150
aspetto del rapporto - 152

vantaggi del rapporto - 151

livelli nodo - 66
Livelli nodo - 181
aspetto del rapporto - 182
drill down dei rapporti - 183
vantaggi del rapporto - 181

M

messaggi - 85
messaggi di registro - 27, 85
modifica di un Gruppo dashboard - 64
Modifica gruppo della diramazione - 98
monitoraggio dello stato di pianificazione posta elettronica - 34

N

Nodi con la più alta/più bassa velocità effettiva di backup - 210
aspetto del rapporto - 211
vantaggi del rapporto - 210
nodi di backup più lenti - 211
Nodi il cui ultimo backup non è riuscito - 184
aspetto del rapporto - 184
drill down dei rapporti - 186
vantaggi del rapporto - 184
nozioni fondamentali
Gestione centrale - 72, 78, 83, 85, 87
numero di tentativi ripetuti - 83
numero massimo di connessioni simultanee - 87
numero porta - 87

O

Obiettivo punto di ripristino - 189
aspetto del rapporto - 191
drill down dei rapporti - 192
vantaggi del rapporto - 190
opzioni - 35
ordinamento dei dati - 208

P

panoramica del cursore - 18
panoramica del grafico a barre - 18
panoramica del grafico a torta - 18
personalizzare i rapporti - 22
pianificazione di messaggi di posta elettronica - 22, 27
pianificazione posta elettronica - 22, 27
Posizione dati di backup - 119

-
- aspetto del rapporto - 121
 - drill down dei rapporti - 122
 - vantaggi del rapporto - 120
 - Principali nodi con backup non riusciti - 206
 - aspetto del rapporto - 208
 - drill down dei rapporti - 209
 - vantaggi del rapporto - 207
 - Punti di ripristino dei nodi - 175
 - aspetto del rapporto - 177
 - drill down dei rapporti - 178
 - vantaggi del rapporto - 176
 - Punti di ripristino del computer virtuale - 215
 - aspetto del rapporto - 217
 - drill down dei rapporti - 218
 - vantaggi del rapporto - 216
- R**
- rapporti - 110
 - comprimere visualizzazione - 16
 - Controllo supporti - 152
 - Distribuzione agente - 113
 - Distribuzione carico del server di backup - 123
 - Distribuzione dati sui supporti - 133
 - espandere visualizzazione - 16
 - Licenza - 150
 - Livelli nodo - 181
 - Nodi con errore di backup più recente - 184
 - Nodi con la più alta/più bassa velocità effettiva di backup - 210
 - Obiettivo punto di ripristino - 189
 - PKI DI SRM - 196, 197, 199, 200, 201, 202
 - Posizione dati di backup - 119
 - Principali nodi con backup non riusciti - 206
 - Punti di ripristino dei nodi - 175
 - Punti di ripristino del computer virtuale - 215
 - Rapporti utilizzo - 196, 197
 - rapporti, Rapporto Dischi - 141
 - Rapporto CPU - 129
 - Rapporto memoria - 156
 - Rapporto nodi principali con maggiori file senza modifiche - 211, 212, 213
 - Rapporto OS - 187
 - Rapporto Protezione disco - 197, 200
 - Rapporto rete - 158
 - Rapporto Scheda Fiber - 193
 - Rapporto tendenza dati applicazione - 116
 - Rapporto tendenza volume - 224, 225
 - Rapporto utilizzo memoria - 197, 201
 - Rapporto utilizzo rete - 197, 202
 - Riepilogo nodi - 179
 - Software installato su nodo client - 126, 129
 - Stato backup delle operazioni di virtualizzazione più recenti - 219
 - Stato crittografia nastro - 203
 - Stato crittografia nodi - 171
 - Stato deduplicazione - 137
 - Stato del processo di backup - 144
 - Stato di backup dei nodi - 161
 - Stima vantaggi della deduplicazione - 135
 - tipi - 110
 - Utilizzo della CPU - 197
 - Volume - 221
 - rapporti pki - 196, 197, 199, 200, 201, 202
 - Rapporti PKI di SRM - 196, 197, 199, 200, 201, 202
 - rapporti SRM - 111
 - Rapporto CPU - 129
 - aspetto del rapporto - 131
 - drill down dei rapporti - 132
 - vantaggi del rapporto - 130
 - Rapporto dischi - 141
 - aspetto del rapporto - 141
 - drill down dei rapporti - 143
 - vantaggi del rapporto - 141
 - Rapporto memoria - 156
 - aspetto del rapporto - 157
 - drill down dei rapporti - 158
 - vantaggi del rapporto - 156
 - Rapporto nodi principali con maggiori file senza modifiche - 211, 212, 213
 - aspetto del rapporto - 213
 - vantaggi del rapporto - 212
 - Rapporto OS - 187
 - aspetto del rapporto - 188
 - vantaggi del rapporto - 187
 - Rapporto Protezione disco - 196
 - aspetto del rapporto - 200
 - vantaggi del rapporto - 197
 - Rapporto rete - 158
 - aspetto del rapporto - 160
 - drill down dei rapporti - 161
 - vantaggi del rapporto - 159
 - Rapporto software installato su nodo client - 126, 129
 - aspetto del rapporto - 126

-
- Rapporto drill-down - 129
 - vantaggi del rapporto - 126
 - Rapporto Stato backup delle operazioni di virtualizzazione più recenti - 219
 - aspetto del rapporto - 220
 - drill down dei rapporti - 221
 - vantaggi dei rapporti - 219
 - Rapporto tendenza dati applicazione - 116
 - aspetto del rapporto - 117
 - vantaggi del rapporto - 117
 - Rapporto tendenza volume - 225
 - aspetto del rapporto - 225
 - vantaggi del rapporto - 225
 - Rapporto utilizzo CPU - 196
 - aspetto del rapporto - 199
 - vantaggi del rapporto - 197
 - Rapporto utilizzo memoria - 196
 - aspetto del rapporto - 201
 - vantaggi del rapporto - 197
 - Rapporto utilizzo rete - 196
 - aspetto del rapporto - 202
 - vantaggi del rapporto - 197
 - Riepilogo nodi - 179
 - aspetto del rapporto - 180
 - vantaggi del rapporto - 179
 - ROBO - 39
- S**
- Scheda Fiber/SCSI - 193
 - aspetto del rapporto - 194
 - drill down dei rapporti - 195
 - vantaggi del rapporto - 193
 - Server primario centrale - 41
 - Server primario filiale - 41
 - servizi - 43
 - Servizi di Global Dashboard - 43
 - servizio di sincronizzazione dati - 89
 - sincronizza dati
 - automatico - 100
 - Intervallo tentativi - 83
 - manuale - 101
 - numero di tentativi ripetuti - 83
 - ora pianificazione - 83
 - servizi - 43
 - sincronizzazione dati
 - automatico - 100
 - definizione - 41
 - Intervallo tentativi - 83
 - manuale - 101
- numero di tentativi ripetuti - 83
 - ora pianificazione - 83
 - sincronizzazione manuale dei dati - 101
 - Sito della diramazione
 - aggiorna - 78, 83
 - configurare - 78, 83
 - eliminazione - 78, 83
 - Finestra di dialogo Configurazione diramazione - 83
 - riprendi - 78, 83
 - salva - 78, 83
 - servizi - 43
 - sospendi - 78, 83
 - status - 78, 83
 - Stato crittografia nastro - 204
 - aspetto del rapporto - 204
 - drill down dei rapporti - 204
 - vantaggi del rapporto - 203
 - Stato crittografia nodi - 171
 - aspetto del rapporto - 173
 - drill down dei rapporti - 174
 - vantaggi del rapporto - 172
 - Stato deduplicazione - 137
 - aspetto del rapporto - 139
 - drill down dei rapporti - 140
 - vantaggi del rapporto - 138
 - Stato del processo di backup - 144
 - aspetto del rapporto - 146
 - drill down dei rapporti - 148
 - vantaggi del rapporto - 145
 - Stato di backup dei nodi - 161
 - aspetto del rapporto - 162
 - drill down dei rapporti - 165
 - vantaggi del rapporto - 162
 - stato pianificazione posta elettronica - 34
 - Stima vantaggi della deduplicazione - 135
 - aspetto del rapporto - 137
 - vantaggi del rapporto - 136
- T**
- timeout di connessione DB - 87
 - tipi di rapporti - 110
 - ambiente di backup - 110
 - drill down - 112
 - SRM - 111
- V**
- velocità effettive - 211
 - visualizzazioni grafiche - 18

Volume - 221

aspetto del rapporto - 222
drill down dei rapporti - 224
vantaggi del rapporto - 222